

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. LVII

n. 1-bis

ALLEGATO I

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

(Articoli 7, comma 2, lettera b), e 10-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri

(CONTE)

—————
Comunicata alla Presidenza il 4 ottobre 2018
—————

ALLEGATO I

Relazioni sulle spese di investimento e sulle relative leggi pluriennali

VOLUME I

Nota illustrativa e Ministeri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico, della giustizia, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'interno e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

INDICE

Nota illustrativa	5
Introduzione.....	5
1. Dominio di analisi e processo di rilevazione delle informazioni	8
2. Quadro di sintesi delle informazioni raccolte	9
3. Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa	15
3.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni	15
3.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni.....	17
4. Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali e relativi quadri riassuntivi ..	31
4.1 Impostazione adottata per la stesura delle relazioni	31
4.2 Caratteristiche dei dati contabili dei quadri riassuntivi	31
4.3 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni e dall'analisi dei quadri riassuntivi	32
5. Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato	39
5.1 Impostazione adottata per la raccolta dei dati e caratteristiche delle informazioni acquisite.....	39
5.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dai dati sui contributi pluriennali.....	41
Appendice	45
A.1 Prospetti	45
A.2 Tavole statistiche.....	66
A.2.1 Leggi pluriennali di spesa.....	66
A.2.2 Contributi pluriennali.....	84
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	97
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	99
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	113
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	173
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	181
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	239
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	241
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	287
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	333
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	339
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	365
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	367
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	373
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	379

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	383
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	385
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	389
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	393
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	397
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	399
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	419
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	429
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	433
MINISTERO DELL'INTERNO.....	459
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	461
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	485
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	507
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	511
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	523
Relazione programmatica per missioni di spesa.....	525
Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa	553
Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale.....	573
Contributi pluriennali iscritti nel bilancio	577

NOTA ILLUSTRATIVA

INTRODUZIONE

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, di riforma della contabilità e della finanza pubblica, modificata dalla legge n. 39 del 7 aprile 2011 e dalla Legge 4 agosto 2016 n. 163, dispone, all'articolo 10-bis, l'aggiornamento del Documento di economia e finanza con apposita Nota, da presentare alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno.

La Nota di aggiornamento deve essere corredata, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, dalle Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa del bilancio dello Stato e dalle Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali.

In tale ambito di analisi, si ritiene opportuno richiamare la nuova disciplina in materia di autorizzazioni di spesa pluriennale, introdotta - già a partire dallo scorso anno - dal D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 (Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196) che ha modificato le disposizioni di cui all'art. 30 commi 1 e 2 della legge 196/2009. In particolare la nuova disciplina prevede che:

- le leggi pluriennali di spesa in conto capitale quantificano la spesa complessiva e le quote di competenza attribuite a ciascun anno interessato. Ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter della medesima legge 196/2009, con la legge di bilancio le suddette quote sono rimodulate in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti. Delle rimodulazioni proposte viene data apposita evidenza In uno specifico allegato al disegno di legge di bilancio;
- le amministrazioni centrali dello Stato possono assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata dalle leggi pluriennali non permanenti. I relativi pagamenti devono, comunque, essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio. Le somme stanziare annualmente nel bilancio dello Stato, relative ad autorizzazioni di spese pluriennali, non impegnate alla chiusura dell'esercizio, con l'esclusione di quelle riferite ad autorizzazioni di spese permanenti, possono essere riscritte, con la legge di bilancio, nella competenza degli esercizi successivi in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti, dandone evidenza nell'apposito allegato al disegno di legge di bilancio.

Sempre in tema di leggi di spesa pluriennali non permanenti, il citato decreto legislativo, ha previsto una specifica disciplina per quanto riguarda la conservazione degli stanziamenti non impegnati e la conservazione dei residui di stanziamento delle medesime leggi pluriennali, nonché la loro modalità di accertamento.

Le autorizzazioni pluriennali di spesa oggetto del presente allegato alla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza, costituiscono, dunque, il riferimento normativo per l'esercizio delle facoltà appena illustrate.

Si precisa che il citato riferimento normativo non ha modificato l'ambito di applicazione del presente allegato alla Nota di aggiornamento e quindi le definizioni di riferimento riportate nei paragrafi successivi.

Il presente documento, predisposto in attuazione della predetta normativa, è stato elaborato anche sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalle

Amministrazioni centrali, coadiuvate dai coesistenti Uffici Centrali del Bilancio e dagli Organismi Interni di Valutazione della performance (OIV), a seguito delle istruzioni fornite con la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 10 del 6 marzo 2018.

Ai fini dell'elaborazione del presente documento, ogni anno, per ogni amministrazione, vengono raccolti i seguenti elementi conoscitivi (tra parentesi è indicato il riferimento al relativo articolo e comma della legge 31 dicembre 2009 n. 196, come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39):

- Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa (articolo 10 bis, comma 3);
- Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali (articolo 10 bis, comma 3);
- Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale (articolo 10 bis, comma 4);
- Ricognizione dei contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato (articolo 10 bis, comma 5).

Le **Relazioni programmatiche sulle spese di investimento** di ciascuna missione, sono finalizzate ad illustrare le attività programmate nell'ambito della missione e dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale, ovvero proporre le modifiche agli stanziamenti previsti nel medesimo bilancio ivi comprese le eventuali richieste di risorse finanziarie aggiuntive necessarie per la completa realizzazione delle suddette attività programmate.

Le **Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali** espongono, sinteticamente, informazioni di carattere generale riguardanti l'autorizzazione di spesa pluriennale e le sue finalità; nel caso di leggi pluriennali in scadenza, specificano, inoltre, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto conto anche dei nuovi programmi da avviare (nel caso di norme autorizzative che coinvolgono più settori di intervento, le relazioni si riferiscono a più autorizzazioni, individuate anche nel Quadro generale riassuntivo).

Costituiscono oggetto di analisi, nel presente documento, anche le nuove autorizzazioni emanate nel 2017 e nel 2018, fino alla data del 31/03/2018.

Le singole relazioni sono corredate da un Quadro generale riassuntivo che, per ciascuna autorizzazione pluriennale, espone le informazioni anagrafiche di bilancio ed i dati contabili previsionali e di consuntivo. In particolare:

- la legge base dell'intervento, con le relative date di attivazione e di scadenza;
- l'eventuale legge rifinanziante o definanziante o comunque provvedimenti che a qualsiasi titolo apportino variazioni alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento;
- l'onere complessivo;
- gli stanziamenti definitivi di spesa;
- gli impegni assunti;
- i pagamenti effettuati (in conto competenza ed in conto residui);
- i residui finali (di bilancio e perenti) alla data del 31 dicembre 2017;
- le economie della gestione (di bilancio e sui residui passivi perenti).

In apposita sezione del quadro riassuntivo viene esposta la ricognizione puntuale dei **Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato**, con specifica indicazione di quelli per i quali è stato attivato un apposito mutuo e delle eventuali ulteriori

risorse, anche non statali, che concorrono al finanziamento dell'opera, nonché dell'ammontare utilizzato.

Nei successivi paragrafi vengono forniti alcuni elementi di sintesi delle relazioni e dei dati raccolti presso le amministrazioni centrali dello Stato sulla base delle indicazioni fornite con la già richiamata circolare n. 10 del 6 marzo 2018 dalla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare viene brevemente illustrato il processo di raccolta ed elaborazione dati anche al fine di fornire elementi di valutazione sulla qualità degli stessi e individuare possibili margini di miglioramento per il futuro. Vengono inoltre fornite alcune informazioni di sintesi e proposte alcune chiavi di lettura che possono risultare di ausilio nella consultazione e nell'analisi dei dati di dettaglio riportati nei capitoli successivi.

Le informazioni di dettaglio vengono esposte, per ogni amministrazione dello Stato, in un apposito capitolo articolato in quattro sezioni, rispettivamente dedicate alle Relazioni programmatiche sulle missioni di spesa, alle Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, ai Quadri riassuntivi e, infine, alle schede relative ai Contributi pluriennali.

In ciascuna di queste sezioni le informazioni sono ordinate per Missione e Programma, ad eccezione della sezione relativa ai Contributi pluriennali in cui le schede di dettaglio sono riportate seguendo l'ordine dell'elenco riepilogativo dei contributi riportato all'inizio della sezione stessa.

1. DOMINIO DI ANALISI E PROCESSO DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Ai fini del presente documento, il dominio di analisi è stato individuato con la circolare RGS n. 10 del 6 marzo 2018 ed è circoscritto alle **autorizzazioni di spesa pluriennali** relative a **spese di investimento**, secondo quanto di seguito specificato.

Per **spese di investimento** si intendono tutte le spese finalizzate ad incrementare lo stock di capitale fisico o tecnologico a disposizione dell'Amministrazione la cui utilità non si esaurisce nel corso di un solo esercizio finanziario; da questo punto di vista la spesa comprende anche eventuali oneri di parte corrente imprescindibilmente connessi alle spese di investimento (come ad esempio interessi su rate di ammortamento di eventuali mutui).

Da un punto di vista pratico, le spese di investimento così definite sono classificate prevalentemente nelle seguenti categorie economiche del titolo II del bilancio dello Stato: da 21 a 26 (investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale) e 31 (acquisizione di attività finanziarie). In alcuni casi tali spese possono essere classificate anche nella categoria 61 - rimborso passività finanziarie (titolo III), laddove riferibili ad autorizzazioni pluriennali di spesa destinate al rimborso di mutui per investimenti.

Le uniche spese di parte corrente (titolo I) che rientrano nel dominio di analisi sono rappresentate, come già anticipato, da eventuali spese per il pagamento di interessi (categoria 9 - interessi passivi e redditi da capitale) connessi a prestiti per il finanziamento di spese di investimento come sopra specificate.

Sono, invece, escluse le spese in conto capitale (titolo II) per acquisto di beni e servizi dedicati esclusivamente al funzionamento dell'Amministrazione (come ad esempio mobilio e arredo per gli uffici; attrezzature informatiche hardware e software per gli uffici, non dedicate all'erogazione di particolari servizi).

Le **autorizzazioni di spesa pluriennali** rientranti nel dominio di analisi sono le autorizzazioni di spesa che dispiegano i propri effetti in un intervallo temporale superiore all'anno, ovvero la cui durata è maggiore di un solo esercizio finanziario, riconducibili alle seguenti tipologie:

- “Leggi pluriennali di spesa”
- “Contributi pluriennali”.

Rientrano fra le “leggi pluriennali di spesa” le autorizzazioni pluriennali per le quali è definito l'onere complessivo, quale che sia la ripartizione di detto onere nei vari anni.

I “contributi pluriennali” sono autorizzazioni pluriennali per le quali la legge autorizzativa stabilisce un importo annuale, sempre identico, ed un periodo di durata pluriennale (di norma non inferiore a dieci anni), che può essere ricondotto ad un piano di ammortamento, attesa la possibilità di attualizzazione di detti contributi, previa apposita autorizzazione.

Le informazioni relative alle autorizzazioni di spesa pluriennali vengono registrate separatamente in specifiche e distinte sezioni dell'applicativo appositamente messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato per la raccolta delle informazioni oggetto del presente documento; ne discende che ciascuna autorizzazione pluriennale di spesa può essere inserita esclusivamente in una sezione dell'applicativo, o fra le “leggi pluriennali” o fra i “contributi pluriennali”.

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa, riferendosi al complesso delle spese di investimento a carattere pluriennale della missione, coinvolgono tutte le tipologie di autorizzazioni pluriennali considerate nel presente contesto, cioè sia le “leggi pluriennali” che i “contributi pluriennali” (tabella 1).

TABELLA 1 - TIPOLOGIA DI INFORMAZIONI RACCOLTE E DOMINIO DI ANALISI

Tipologia di informazioni raccolte	Dominio di analisi (caratteristiche dell'autorizzazione)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna missione di spesa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito) ▪ Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazioni sullo stato di attuazione delle relative leggi pluriennali ▪ Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggi pluriennali (pluriennalità, onere complessivo definito)
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributi pluriennali (pluriennalità, quota annuale definita identica per tutte le annualità, riconducibilità ad un piano di ammortamento)

Il processo di acquisizione di tutti i documenti e i dati sopra richiamati è svolto in maniera informatizzata tramite l'applicativo denominato “Gestione Leggi pluriennali di spesa - GLPS” appositamente creato nell'ambiente Data Warehouse RGS.

Il meccanismo di raccolta dati è impostato sul principio della precompilazione: alle amministrazioni viene messo a disposizione un set di dati predisposto in linea con le comunicazioni effettuate nell'esercizio finanziario precedente e aggiornato - ove possibile - con i dati correnti presenti sui sistemi informativi della Ragioneria generale dello Stato; su tale set informativo preimpostato, alle amministrazioni viene chiesto di effettuare aggiornamenti, attraverso modifiche, integrazioni e rielaborazioni, avvalendosi anche della specifica unità organizzativa dell'Ispettorato Generale del Bilancio.

Si evidenzia che la migliore puntualizzazione delle informazioni contabili indicata nei paragrafi 4 e 5 della citata circolare n. 10 del 2018, unitamente alle regole di congruenza dei dati contabili riportate nell'allegato 4 della stessa circolare, hanno costituito un importante strumento di lavoro per tutte le tipologie di utenti (OIV, UL, CDR, UCB, IGB) coinvolte nel processo di acquisizione dei dati per la compilazione della presente relazione.

Nonostante i notevoli e continui miglioramenti di cui si è appena dato conto, permangono ancora criticità, in parte dovute alla complessità tecnico-contabile della materia trattata, in parte alla complessità organizzativo-amministrativa riconducibile alla numerosità degli attori coinvolti nel processo di rilevazione delle informazioni.

2. QUADRO DI SINTESI DELLE INFORMAZIONI RACCOLTE

Ai fini della presente relazione, risultano pervenuti i documenti redatti dalle seguenti Amministrazioni centrali: Ministero dell'Economia e delle finanze, Ministero dello Sviluppo economico; Ministero della Giustizia, Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare,

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero della Difesa; Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del Turismo; Ministero per i Beni, e le Attività culturali e Ministero della Salute.

Non sono pervenuti dati ai fini della presente rilevazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il quale ha comunicato che sul proprio bilancio non insistono né leggi pluriennali di spesa né contributi pluriennali.

Per l'analisi di maggior dettaglio si rinvia, oltre che ai capitoli dedicati a ciascun ministero, ai seguenti Prospetti riportati in appendice:

- Prospetto 1: Elenco delle missioni oggetto delle relazioni programmatiche di ciascuna amministrazione; le relazioni di dettaglio sono riportate per ciascun ministero nel capitolo di propria pertinenza;
- Prospetto 2: Elenco delle autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa per ciascuna amministrazione; nel capitolo di ciascun ministero sono riportate le relazioni relative alle leggi pluriennali di spesa di propria pertinenza, nonché i quadri contabili, comprensivi dei dati relativi anche alle autorizzazioni rifinanzianti;
- Prospetto 3: Elenco delle autorizzazioni dei contributi pluriennali oggetto di rilevazione, per Ministero; nel capitolo di ciascun ministero sono riportate le schede con i dati anagrafici e contabili dei contributi pluriennali di propria pertinenza;
- Prospetto 4: Autorizzazioni di spesa relative ai contributi pluriennali, per contributo e Ministero.

Al fine di fornire una visione di insieme sul fenomeno oggetto di osservazione, le informazioni raccolte nel presente lavoro sono riepilogate nei quadri sinottici delle seguenti tabelle 2a e 2b.

Il numero effettivo delle autorizzazioni base di leggi pluriennali rilevate è pari a 238. Il numero effettivo delle autorizzazioni base di contributi è pari a 318.

Rispetto alle 27 Missioni di spesa del bilancio dello Stato, che presentano stanziamenti relativi a leggi e/o contributi pluriennali, sono state raccolte 28 relazioni sulle spese di investimento attinenti a 22 missioni.

TABELLA 2a - NUMERO DELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE RACCOLTE, DELLE AUTORIZZAZIONI BASE RELATIVE A LEGGI PLURIENNALI, DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE A CONTRIBUTI PLURIENNALI PER MINISTERO

Ministeri	Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna Missione	Leggi pluriennali (autorizzazioni base)	Contributi pluriennali
Economia e finanze	3	48	59
Sviluppo economico	4	35	29
Giustizia	1	3	0
Affari esteri e della cooperazione internazionale	1	2	0
Istruzione, università e ricerca	3	8	21
Interno	5	10	9
Ambiente e tutela del territorio e del mare	1	10	12
Infrastrutture e trasporti	4	87	160
Difesa	2	6	3
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	1	14	15
Beni e attività culturali	1	11	23
Salute	2	6	0
Totale	28	240*	331*

*Il numero totale delle autorizzazioni base relative a leggi pluriennali e quelle relative a contributi pluriennali per ministero differisce dal numero effettivo poiché alcune autorizzazioni sono attive su più Stati di previsione. Per maggiori dettagli si rinvia ai prospetti in Appendice.

TABELLA 2b - NUMERO DELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE RACCOLTE, DELLE AUTORIZZAZIONI BASE RELATIVE A LEGGI PLURIENNALI, DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE A CONTRIBUTI PLURIENNALI PER MISSIONE

	Missioni	Relazioni programmatiche sulle spese di investimento per ciascuna Missione	Leggi pluriennali (autorizzazioni base)	Contributi pluriennali
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	0	1	0
3	Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1	3	29
4	L'Italia in Europa e nel mondo	0	2	3
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	10	3
6	Giustizia	1	3	0
7	Ordine pubblico e sicurezza	3	8	23
8	Soccorso civile	1	17	9
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	14	15
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	2	1
11	Competitività e sviluppo delle imprese	2	37	29
12	Regolazione dei mercati	0	1	0
13	Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	1	42	82
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	1	57	72
15	Comunicazioni	1	3	0
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1	1	0
17	Ricerca e innovazione	2	7	4
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	10	14
19	Casa e assetto urbanistico	1	5	2
20	Tutela della salute	1	4	0
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1	11	23
22	Istruzione scolastica	1	3	1
23	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1	0	16
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	1	1	0
28	Sviluppo e riequilibrio territoriale	0	4	0
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	1	9	7
30	Giovani e sport	0	2	10
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	3	1
	Totale	28	260*	344*

*Il numero totale delle autorizzazioni base relative a leggi pluriennali, e quelle relative a contributi pluriennali per missione differisce dal numero effettivo poiché alcune autorizzazioni sono attive su più missioni. Per maggiori dettagli si rinvia ai prospetti in Appendice.

Le autorizzazioni pluriennali di spese di investimento presentano nel loro complesso un ammontare di stanziamenti complessivo per il triennio 2018-2020 pari a circa 87.539 milioni di euro, di cui 67.572 milioni relativi a leggi pluriennali di spesa (77%) e 19.966 milioni riguardanti contributi pluriennali (23%).

Le missioni su cui incide maggiormente l'ammontare degli stanziamenti pluriennali di spesa per il triennio 2018-2020 sono: 8-Soccorso civile (7,24%); 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale (19,03%); 11-Competitività e sviluppo delle imprese (15,97%); 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto (20,12%); 14-Infrastrutture pubbliche e logistica (19,15%). Esse assorbono oltre l'80% degli

stanziamenti complessivi relativi ad autorizzazioni di spesa pluriennali nel triennio 2018-2020.

TABELLA 3a - LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI: STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE
(milioni di euro e dati percentuali)

Missione	Leggi		Contributi		Totale	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	4,16	0,01			4,16	0,00
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	860,00	1,27	3.196,58	16,01	4.056,58	4,63
4 L'Italia in Europa e nel mondo	238,28	0,35	1.384,00	6,93	1.622,28	1,85
5 Difesa e sicurezza del territorio	573,54	0,85	166,60	0,83	740,14	0,85
6 Giustizia	739,28	1,09			739,28	0,84
7 Ordine pubblico e sicurezza	732,66	1,08	234,62	1,18	967,28	1,10
8 Soccorso civile	5.106,33	7,56	1.235,68	6,19	6.342,01	7,24
9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	214,87	0,32	218,66	1,10	433,53	0,50
10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	20,00	0,03	3,00	0,02	23,00	0,03
11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	10.543,36	15,60	3.432,79	17,19	13.976,15	15,97
12 Regolazione dei mercati						
13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	14.364,36	21,26	3.245,74	16,26	17.610,10	20,12
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	11.980,73	17,73	4.783,16	23,96	16.763,89	19,15
15 Comunicazioni	304,90	0,45			304,90	0,35
16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	230,00	0,34			230,00	0,26
17 Ricerca e innovazione	1.233,43	1,83	32,20	0,16	1.265,63	1,45
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	825,51	1,22	233,16	1,17	1.058,67	1,21
19 Casa e assetto urbanistico	310,76	0,46	30,45	0,15	341,21	0,39
20 Tutela della salute	123,51	0,18			123,51	0,14
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	406,30	0,60	474,01	2,37	880,31	1,01
22 Istruzione scolastica	1.195,34	1,77	660,00	3,31	1.855,34	2,12
23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria			117,34	0,59	117,34	0,13
27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	8,66	0,01			8,66	0,01
28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	16.656,55	24,65			16.656,55	19,03
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	748,99	1,11	205,43	1,03	954,42	1,09
30 Giovani e sport	85,00	0,13	247,40	1,24	332,40	0,38
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	65,89	0,10	65,64	0,33	131,53	0,15
Totale complessivo	67.572,41	100	19.966,46	100	87.538,87	100

Di seguito si espongono i dati contabili secondo la classificazione per Titoli

TABELLA 3b - STANZIAMENTI 2018-2020 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER TITOLO DI SPESA
(milioni di euro e dati percentuali)

	Stanziamiento Definitivo 2018-2020					
	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
TITOLO I - SPESE CORRENTI	936,97	4,69			936,97	1,07
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	16.755,29	83,92	67.572,41	100,00	84.327,70	96,33
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	2.274,20	11,39			2.274,20	2,60
TOTALE	19.966,46	100,00	67.572,41	100,00	87.538,87	100,00

I pagamenti effettuati nel 2017 ammontano complessivamente a oltre 19.132 milioni di euro, di cui 11.844 milioni a valere su leggi pluriennali e 7.288 milioni su contributi pluriennali.

TABELLA 3c - PAGAMENTI 2017 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER TITOLO DI SPESA
(milioni di euro e dati percentuali)

	Pagato 2017					
	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
TITOLO I - SPESE CORRENTI	394,44	5,41			394,44	2,06
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.813,36	79,76	11.844,14	100,00	17657,5	92,29
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	1.080,51	14,83			1080,51	5,65
TOTALE	7.288,31	100,00	11.844,14	100,00	19.132,45	100,00

Focalizzando l'analisi sulla classificazione economica del bilancio, le Categorie che presentano la più elevata percentuale di stanziamenti triennali riferiti ad autorizzazioni di spesa pluriennali sono la Categoria 22 - *Contributi agli investimenti* (48,86%); la Categoria 23 - *Contributi agli investimenti alle imprese* (32,33%). Complessivamente assorbono oltre l'81% delle risorse stanziare.

TABELLA 3d - STANZIAMENTI 2018-2020 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER CATEGORIA ECONOMICA (milioni di euro e dati percentuali)

Stanziamiento Definitivo 2018-2020							
Titolo	Categoria	Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
1	4 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*	13,83	0,07			13,83	0,02
	9 Interessi passivi e redditi da capitale	923,14	4,62			923,14	1,05
	TOTALE TITOLO 1	936,97	4,69			936,97	1,07
	21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1.163,36	5,83	4.924,33	7,29	6.087,69	6,95
	22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	5.295,14	26,52	37.474,10	55,46	42.769,24	48,86
	23 Contributi agli investimenti ad imprese	4.992,00	25,00	23.307,36	34,49	28.299,36	32,33
2	24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	6,00	0,03	121,30	0,18	127,30	0,15
	25 Contributi agli investimenti a estero	205,00	1,03	0,36	0,00	205,36	0,23
	26 Altri trasferimenti in conto capitale	3.775,15	18,91	844,18	1,25	4.619,33	5,28
	31 Acquisizioni di attività finanziarie	1.318,64	6,60	900,78	1,33	2.219,42	2,54
	TOTALE TITOLO 2	16.755,29	83,92	67.572,41	100,00	84.327,70	96,33
3	61 Rimborso passività finanziarie	2.274,20	11,39			2.274,20	2,60
	TOTALE TITOLO 3	2.274,20	11,39			2.274,20	2,60
TOTALE		19.966,46	100,00	67.572,41	100,00	87.538,87	100,00

*Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento della quota interessi di mutui - Protezione civile.

TABELLA 3e - PAGAMENTI 2017 RELATIVI A LEGGI E CONTRIBUTI PLURIENNALI PER CATEGORIA ECONOMICA
(milioni di euro e dati percentuali)

Titolo	Categoria	Pagato 2017					
		Contributi	%	Leggi	%	TOTALE	%
1	4 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*	5,61	0,08			5,61	0,03
	9 Interessi passivi e redditi da capitale	388,83	5,34			388,83	2,03
	TOTALE TITOLO 1	394,44	5,42			394,44	2,06
	21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	435,87	5,98	484,89	4,09	920,76	4,81
	22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1.306,35	17,92	4.295,80	36,27	5.602,15	29,28
	23 Contributi agli investimenti ad imprese	2.045,18	28,06	6.456,06	54,51	8.501,24	44,43
2	24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	3,66	0,05	0,00	0,00	3,66	0,02
	25 Contributi agli investimenti a estero	158,27	2,17	0,12	0,00	158,39	0,83
	26 Altri trasferimenti in conto capitale	1.381,37	18,95	221,52	1,87	1.602,89	8,38
	31 Acquisizioni di attività finanziarie	482,66	6,62	385,75	3,26	868,41	4,54
	TOTALE TITOLO 2	5.813,36	79,76	11.844,14	100,00	17.657,50	92,29
3	61 Rimborso passività finanziarie	1.080,51	14,83			1.080,51	5,65
	TOTALE TITOLO 3	1.080,51	14,83			1.080,51	5,65
TOTALE		7.288,31	100,00	11.844,14	100,00	19.132,45	100,00

*Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento della quota interessi di mutui - Protezione civile.

3. RELAZIONI PROGRAMMATICHE SULLE SPESE DI INVESTIMENTO DI CIASCUNA MISSIONE DI SPESA

3.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA STESURA DELLE RELAZIONI

Le Relazioni programmatiche sulle spese di investimento di ciascuna missione di spesa, previste dall'art. 10 bis, comma 3 della legge 196 del 2009, hanno carattere generale ed illustrano le caratteristiche della missione in carico all'amministrazione competente, le risorse economico-finanziarie a disposizione e gli obiettivi che si intende raggiungere nel medio periodo, precisando, laddove possibile, le risorse umane, strumentali e tecnologiche coinvolte.

Oltre alle attività che si intende porre in essere nell'ambito della missione, le relazioni sono tese a dimostrare la coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione di quanto programmato e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Nelle relazioni occorre fornire elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spese pluriennali, anche per valutare il grado di realizzazione delle stesse e la capacità di spesa dell'amministrazione in rapporto alle risorse complessivamente disponibili. Ciò

anche al fine di fornire validi elementi di supporto per la valutazione delle eventuali proposte di rimodulazione, rifinanziamento, definanziamento, e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 c. 3 lettere a) e b) della legge 196/2009 e che verranno avanzate in sede di predisposizione della prossima manovra di bilancio.

In definitiva, la relazione comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, individua le fonti di finanziamento ed i relativi impieghi, ne evidenzia l'andamento ed i relativi vincoli nonché le eventuali risorse finanziarie aggiuntive necessarie ai fini della completa realizzazione delle attività programmate. La relazione ha carattere programmatico, quindi fornisce oltre alla motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente anche una previsione degli interventi da realizzare nell'arco del bilancio pluriennale. Pertanto, tali relazioni non sono meramente esplicative del quadro istituzionale e delle attività svolte dalle suddette amministrazioni sullo stato di attuazione delle leggi di spesa pluriennali di conto capitale, contenuto previsto dalla seconda parte del comma 3 della norma citata, ma sono anche destinate ad illustrare le attività programmate che si intende porre in essere nell'ambito delle relative missioni, in un arco temporale ragionevolmente non inferiore al quinquennio.

L'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione della performance) presso ciascuna Amministrazione svolge un ruolo di coordinamento e di validazione delle relazioni, in analogia a quello previsto in materia di note integrative al bilancio e di Relazioni sulla performance, facendo così riferimento, in particolare, alla sua funzione di controllo strategico e di analisi e valutazione svolta in relazione alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio dello Stato.

Per la predisposizione di tali relazioni programmatiche è stato messo a disposizione un modello di documento, gestito direttamente sull'applicativo GLPS articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni anagrafiche;
2. Elementi di sintesi sull'attuazione delle spese di investimento della missione (quesiti a risposta chiusa);
3. Elementi di dettaglio sull'attuazione delle spese di investimento della missione.

Quest'ultima sezione è ulteriormente suddivisa in:

- ✓ dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale;
- ✓ elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spese di investimento: proposte di rimodulazione, rifinanziamento, o di definanziamento, e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 c. 3 lettere a) e b) della legge 196/2009.

Si tratta di un set minimale di informazioni con piena facoltà delle amministrazioni di fornire ogni altro elemento ritenuto utile per delineare il quadro delle attività programmate, dei relativi obiettivi, delle risorse disponibili e delle eventuali esigenze di ulteriori risorse o di riprogrammazione.

3.2 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI CHE EMERGONO DALLA LETTURA DELLE RELAZIONI

In generale, le amministrazioni hanno predisposto e trasmesso le relazioni di propria competenza nel rispetto delle scadenze stabilite, sebbene non sempre assicurando l'esaustività. In particolare, sono pervenute 28 relazioni programmatiche validate su 33 attese.

Il livello di completezza delle informazioni non è omogeneo: in taluni casi alcune amministrazioni si sono limitate a fornire - anche parzialmente - il set minimale di informazioni richiesto nel modello di documento adottato; in altri, le relazioni sono state sviluppate in maniera più completa ed arricchite di ulteriori elementi conoscitivi. Si rileva anche che alcune relazioni si limitano a fornire elementi descrittivi delle attività programmate senza gli elementi conoscitivi relativi al grado di coerenza, realizzazione e adeguatezza delle risorse finanziarie disponibili.

Sebbene in alcuni casi gli elementi forniti appaiano maggiormente sviluppati rispetto allo scorso esercizio, permangono, come già segnalato, svariate situazioni di incompletezza dell'informazione.

Si richiamano di seguito alcuni elementi di sintesi desunti dalle relazioni per ciascuna amministrazione, mentre si rimanda agli specifici capitoli di ciascun Ministero per la versione integrale delle relazioni stesse.

La tabella 4 è stata impostata utilizzando una variabile dicotomica "SI/NO" che rappresenta la necessità o meno di ulteriori finanziamenti delle missioni di spesa considerate nella presente rilevazione. L'indicazione dell'adeguatezza o meno di risorse aggiuntive è valutata nel complesso di ciascuna missione e per ciascun programma indicato nelle singole missioni.

Come si può osservare dalla sottostante tabella, la necessità di rifinanziamenti o di risorse aggiuntive per il futuro emerge per 11 missioni di spesa su 22 presenti nella rilevazione.

Focalizzando l'analisi sui programmi di spesa di cui si dà conto nelle relazioni raccolte, 25 su 49 presentano risorse insufficienti per il conseguimento delle attività programmate nell'orizzonte temporale di riferimento.

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
003-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	003.010.Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	X	
Totale missione 3		X	
005-Difesa e sicurezza del territorio	005.006.Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	X	X
Totale missione 5			X
006-Giustizia	006.002.Giustizia civile e penale	X	
Totale missione 6		X	
007-Ordine pubblico e sicurezza	007.005.Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica		X
	007.007.Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste		X
	007.008.Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	X	X

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
	007.010.Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	X	X
Totale missione 7			X
008-Soccorso civile	008.003.Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	X	X
Totale missione 8			X
009-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	009.005.Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale		X
	009.006.Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		X
	009.002.Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale		X
Totale missione 9			X
010-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.007.Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	X	
Totale missione 10		X	
011-Competitivita' e sviluppo delle imprese	011.009.Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'	X	
	011.005.Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo		X
	011.007.Incentivazione del sistema produttivo	X	X
Totale missione 11			X
013-Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	013.001.Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	X	
	013.002.Autotrasporto ed intermodalita'	X	
	013.004.Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	X	
	013.006.Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	X	
	013.009.Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	X	X
	013.005.Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	X	X
Totale missione 13			X
014-Infrastrutture pubbliche e logistica	014.005.Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	X	
	014.010.Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	X	X
	014.011.Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	X	X
Totale missione 14			X
015-Comunicazioni	015.008.Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	X	
Totale missione 15		X	
016-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	016.005.Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	X	
Totale missione 16		X	
017-Ricerca e innovazione	017.020.Ricerca per il settore della sanita' pubblica	X	
	017.022.Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	X	X
Totale missione 17			X

TABELLA 4 - ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI PER I PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Richiesta di risorse aggiuntive	
		NO	SI
018-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	018.003.Valutazioni e autorizzazioni ambientali		X
	018.005.Sviluppo sostenibile, rapporti e attivita' internazionali		X
	018.012.Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche		X
	018.013.Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino		X
	018.015.Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti		X
	018.016.Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili		X
	018.017.Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare		X
Totale missione 18			X
019-Casa e assetto urbanistico	019.002.Politiche abitative, urbane e territoriali	X	
Totale missione 19		X	
020-Tutela della salute	020.010.Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale		X
Totale missione 20			X
021-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	021.002.Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	X	
	021.009.Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	X	
	021.012.Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	X	
	021.015.Tutela del patrimonio culturale	X	
Totale missione 21		X	
022-Istruzione scolastica	022.001.Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	X	
Totale missione 22		X	
023-Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	023.001.Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	X	
	023.002.Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	X	
	023.003.Sistema universitario e formazione post-universitaria	X	
Totale missione 23		X	
027-Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	027.002.Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	X	
Totale missione 27		X	
029-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	029.003.Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali		X
	029.010.Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	X	
Totale missione 29			X
032-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.003.Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	X	
Totale missione 32		X	

Indipendentemente dal grado di adeguatezza tra le risorse assegnate e le attività programmate, nella successiva tabella 5, per ciascuna missione e programma rilevato, si espone lo stato di attuazione delle attività programmate. In particolare, per 10 delle 22 missioni considerate, le attività sono in linea con la programmazione effettuata.

Le missioni che presentano ritardi nelle attività programmate o programmi non ancora avviati sono la 15-Comunicazioni, la 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo e la 20-Tutela della salute.

Per la maggior parte dei programmi presenti nella rilevazione, le attività risultano in linea con la programmazione, i restanti programmi presentano invece situazioni miste come esposto in tabella 5.

TABELLA 5 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Stato di avanzamento delle attività programmate		
		Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
003-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	003.010.Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	SI	NO	NO
Totale missione 3		SI	NO	NO
005-Difesa e sicurezza del territorio	005.006.Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	SI	NO	NO
Totale missione 5		SI	NO	NO
006-Giustizia	006.002.Giustizia civile e penale	SI	NO	SI
Totale missione 6		SI	NO	SI
007-Ordine pubblico e sicurezza	007.005.Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	SI	NO	NO
	007.007.Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	SI	NO	NO
	007.008.Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	SI	NO	NO
	007.010.Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	SI	NO	NO
Totale missione 7		SI	NO	NO
008-Soccorso civile	008.003.Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	SI	NO	NO
Totale missione 8		SI	NO	NO
009-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	009.002.Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	SI	NO	NO
	009.005.Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	SI	NO	NO
	009.006.Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	SI	NO	NO
Totale missione 9		SI	NO	NO
010-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	010.007.Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	SI	SI	NO
Totale missione 10		SI	SI	NO
011-Competitività e sviluppo delle imprese	011.005.Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	SI	NO	SI
	011.007.Incentivazione del sistema produttivo	SI	SI	NO
	011.009.Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità'	SI	NO	SI
Totale missione 11		SI	SI	SI
013-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	013.001.Sviluppo e sicurezza della mobilità' stradale	NO	SI	NO
	013.002.Autotrasporto ed intermodalità'	SI	NO	NO
	013.004.Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	SI	NO	SI
	013.005.Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	SI	SI	SI
	013.006.Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale	SI	NO	NO

TABELLA 5 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Stato di avanzamento delle attività programmate		
		Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
	013.009.Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	SI	SI	NO
Totale missione 13		SI	SI	SI
014-Infrastrutture pubbliche e logistica	014.005.Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	SI	NO	NO
	014.010.Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	SI	SI	NO
	014.011.Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	SI	SI	NO
Totale missione 14		SI	SI	NO
015-Comunicazioni	015.008.Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	NO	NO	SI
Totale missione 15		NO	NO	SI
016-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	016.005.Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	NO	SI	SI
Totale missione 16		NO	SI	SI
017-Ricerca e innovazione	017.020.Ricerca per il settore della sanita' pubblica	NO	NO	SI
	017.022.Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	SI	NO	NO
Totale missione 17		SI	NO	SI
018-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	018.003.Valutazioni e autorizzazioni ambientali	SI	NO	NO
	018.005.Sviluppo sostenibile, rapporti e attivita' internazionali	SI	NO	NO
	018.012.Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	SI	NO	NO
	018.013.Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	SI	NO	NO
	018.015.Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	NO	SI	NO
	018.016.Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	SI	NO	NO
	018.017.Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	SI	NO	NO
Totale missione 18		SI	SI	NO
019-Casa e assetto urbanistico	019.002.Politiche abitative, urbane e territoriali	SI	NO	NO
Totale missione 19		SI	NO	NO
020-Tutela della salute	020.003.Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	NO	SI	NO
	020.010.Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	NO	NO	SI
Totale missione 20		NO	SI	SI
021-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	021.002.Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	SI	NO	NO
	021.009.Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	SI	NO	NO
	021.012.Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	SI	NO	NO
	021.015.Tutela del patrimonio culturale	SI	NO	NO
Totale missione 21		SI	NO	NO
022-Istruzione scolastica	022.001.Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	SI	NO	NO
Totale missione 22		SI	NO	NO
023-Istruzione universitaria e formazione post universitaria	023.001.Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	SI	NO	NO
	023.002.Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	NO	NO	SI
	023.003.Sistema universitario e formazione post-universitaria	SI	NO	NO

TABELLA 5 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI CUI SI DÀ CONTO NELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE TRASMESSE – ANNO 2018

Missione	Programma	Stato di avanzamento delle attività programmate		
		Come da programma	In ritardo	Non ancora avviate
Totale missione 23		SI	NO	SI
027-Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	027.002.Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	SI	NO	NO
Totale missione 27		SI	NO	NO
029-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	029.003.Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	SI	NO	NO
	029.010.Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	SI	NO	NO
Totale missione 29		SI	NO	NO
032-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	032.003.Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	SI	SI	NO
Totale missione 32		SI	SI	NO

Nel Box sotto riportato si richiamano schematicamente alcune indicazioni che emergono dalle relazioni trasmesse da parte di ciascun ministero, rinviando per maggiori dettagli ai documenti completi riportati nel capitolo dedicato a ciascuna amministrazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel complesso delle sole missioni oggetto di relazione programmatica, evidenzia l'adeguatezza delle risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso nelle seguenti missioni di spesa: 11-Competitività e sviluppo delle imprese; e 29-Politiche economico-finanziarie relativamente al programma 10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobili dello Stato.

Gli interventi per i quali le risorse sono considerate insufficienti sono inseriti nei programmi delle missioni di spesa: 7-Ordine pubblico e sicurezza e 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica. Le attività istituzionali di tali missioni sono attribuite al Comando Generale della Guardia di Finanza che concorre, attraverso la propria struttura organizzativa, ad assicurare il controllo del territorio, il contrasto ai traffici illeciti economici e finanziari in campo sia nazionale che internazionale, la tutela dell'ordine pubblico, a predisporre lo strumento militare e partecipare ad interventi per la pubblica sicurezza.

Le risorse attualmente assegnate alla missione 7 sono ritenute, dall'amministrazione, non compatibili con il fabbisogno finanziario per la prosecuzione dei programmi di ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di Finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali, rafforzando il controllo economico del territorio. Per la missione 29 le risorse appaiono inadeguate relativamente al programma 3- Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali. Le attività, che abbracciano l'area della tutela della finanza pubblica - segmento entrate-, mirano a concentrarsi sui fenomeni più gravi e pericolosi, quali l'economia sommersa, i reati tributari, le frodi e l'evasione internazionale. Per quel che attiene l'ambito della tutela dell'economia, le attività sono finalizzate al contrasto degli illeciti in materia mercato dei capitali e mercato dei beni e servizi attraverso:

- la lotta al riciclaggio, ai profili economici-patrimoniali della criminalità organizzata e comune, all'usura, alle truffe ed alle manovre speculative, ai reati societari e fallimentari, ai traffici transfrontalieri di capitali anche attraverso i money transfer, al finanziamento del terrorismo ed alla falsificazione dei mezzi di pagamento;
- il contrasto alla contraffazione dei marchi, alla pirateria intellettuale ed alle violazioni in tema di sicurezza dei prodotti, nonché il controllo dei prezzi, contribuendo, altresì, alla salvaguardia dei distretti industriali e agroalimentari del "made in Italy".

Il Ministero dello Sviluppo economico ritiene inadeguate le risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso, in particolare, nell'ambito dei programmi 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo e 7-Incentivazione del sistema produttivo delle missioni di spesa 11-Competitività e sviluppo delle imprese.

Per il programma 5, gli investimenti autorizzati sono riconducibili ai seguenti interventi: partecipazione a programmi europei aeronautici e navali ad elevato contenuto tecnologico e il finanziamento di altri programmi strategici per la sicurezza nazionale; il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia. Si ritengono necessari ulteriori finanziamenti al fine di assicurare la continuità di lungo termine di tutte le attività programmate. Le risorse finanziarie richieste integrerebbero le spese già stanziate ed impiegate per il rilancio della competitività e della innovazione delle industrie, con particolare riferimento a quelle operanti nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per il rilancio della competitività del sistema economico.

Per il Programma 7, in generale, risultano compatibili con la programmazione le risorse disponibili per i finanziamenti agevolati, contributi in c/interesse e in c/capitale, per lo sviluppo delle imprese; mentre si richiedono ulteriori finanziamenti per il Fondo di garanzia a sostegno del credito per le piccole e medie imprese, in particolare, per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale e Interventi per l'autoimprenditorialità. Risultano in ritardo le erogazioni di finanziamenti per Contratti di Sviluppo.

Nell'ambito della missione 10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche sono in ritardo i progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica .

Nell'ambito della missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo risulta in ritardo la programmazione e l'avviamento del Piano Straordinario per il Made in

Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri.

Il ministero della Giustizia ritiene compatibili le risorse disponibili con le attività programmate e relative al completamento dell'edificio da destinare alla nuova sede della Procura della Repubblica di Latina; alla ristrutturazione dell'edificio demaniale caserma Luciano Manara Roma da destinare ad uffici della sezione civile della corte d'appello ed a tutti gli interventi urgenti da effettuare presso gli uffici giudiziari connessi agli adempimenti di cui al D.LGS. 81/2008 e alla messa in sicurezza delle strutture.

Il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale nell'ambito della missione 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, reputa compatibili le risorse assegnate con le attività programmate, relative agli interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo della Farnesina ed alla costruzione ed alla manutenzione di proprietà pubbliche in uso alle Organizzazioni internazionali site in Italia.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la missione 17-Ricerca e innovazione, auspica il rifinanziamento dei fondi necessari per assicurare la prosecuzione di alcune delle attività considerate nel programma 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata, in particolare per far fronte all'impegno finanziario assunto dall'Italia per la partecipazione ad alcuni importanti programmi opzionali dell'Agenzia Spaziale Europea.

Per quanto concerne le missioni 22-Istruzione scolastica e 23-Istruzione Universitaria e formazione post universitaria, vengono considerate adeguate le risorse finanziarie assegnate per l'attuazione alla programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica ed ai finanziamenti per l'ammortamento di mutui contratti dalle Istituzioni AFAM per interventi di edilizia su immobili di proprietà pubblica. E' in corso l'iter procedurale per consentire alle Regioni la sottoscrizione dei mutui pluriennali nonché le verifiche di fattibilità tecnico amministrativa per l'utilizzo del rifinanziamento recato dalla legge di Stabilità 2016. Risultano invece in corso di realizzazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione di immobili già esistenti, le nuove costruzioni, l'acquisto di aree ed edifici da parte di organismi istituzionali in materia di diritto allo studio.

Il Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione di spesa 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali e della missione 8-Soccorso Civile fornisce un quadro di analisi da cui risulta, in generale, l'adeguatezza delle risorse assegnate rispetto agli obiettivi programmati.

In particolare, risultano procedere in linea con la programmazione i finanziamenti diretti ed il rimborso mutui relativi alla realizzazione dei lavori di completamento e banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta; i rimborsi alla Cassa DD.PP. delle rate di mutui concessi per l'attivazione delle procedure di risanamento degli enti locali dissestati e per gli interventi connessi all'organizzazione del G8 di Genova.

Per la missione 7- Ordine pubblico e sicurezza, anche se lo stato di avanzamento dei lavori risulta in linea con la programmazione, viene segnalata la necessità di ulteriori risorse per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli immobili demaniali in uso alla Polizia di Stato - interventi per adeguamento immobili al D.L.81/08 (sicurezza dei luoghi di lavoro); completamento della rete standard Te.T.Ra. sull'intero territorio nazionale, con coinvolgimento iniziale delle Regioni Lazio, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Puglia, necessaria per le comunicazioni sicure delle Forze di Polizia con connessa manutenzione dell'infrastruttura.

Per la missione 8- Soccorso civile viene segnalata la necessità di ulteriori risorse per quanto riguarda il potenziamento del parco mezzi dei vigili del fuoco.

Nell'ambito della missione 27- Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, sono considerate sufficienti le risorse stanziate per garantire le attività per l'ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri in relazione a quanto disposto dall'art. 19 comma 3 del D.L. 13/2017 convertito in L. 13 aprile 2017, n.46.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rileva spese di investimento per la missione 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. In generale ritiene inadeguate le risorse al fabbisogno finanziario necessario al soddisfacimento dei programmi di investimento in corso e quelli ancora da avviare come per esempio le attività per la bonifica ed il risanamento dei siti inquinati. L'amministrazione fornisce informazioni sull'attuazione delle spese di investimento in relazione ai singoli programmi della missione stessa. Per il programma 3-Valutazioni e autorizzazioni ambientali le attività programmate riguardano lo sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali. Il ministero ha avviato le attività per la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti al fine di garantire le migliori pratiche ambientali per la realizzazione e la gestione di interventi ambientali prioritari. Le principali attività in corso di programmazione dal

2018, riguardano attività da avviare attraverso la sottoscrizione di atti convenzionali con la Società in house providing Sogesid S.p.A.

Per il Programma 05-Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali, le attività programmate riguardano: la promozione dei programmi e le iniziative per dare attuazione agli impegni assunti dall'Italia in materia di sviluppo sostenibile; la promozione delle attività di cooperazione internazionale con i paesi emergenti, in via di sviluppo e con economie in transizione; la promozione della partecipazione attiva del Ministero nelle sedi dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, nonché alla elaborazione e negoziazione delle decisioni nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici e del Protocollo di Kyoto, del Protocollo di Montreal, della Convenzione di Stoccolma. Le risorse finanziarie risultano compatibili con le attività programmate.

Per il programma 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche, le attività oggetto di spese di investimento riguardano: le politiche di promozione per l'uso efficiente della risorsa idrica e la garanzia della qualità dei corpi idrici (acquedotti, fognature e depuratori); le politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico; le politiche per il risanamento e la bonifica dei siti inquinati. Non risultano ancora avviati i lavori per interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale nonché gli interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento lavori, presentano dei ritardi gli interventi di bonifica dei siti di interesse nazionale inquinati e quelli contaminati da amianto. In generale, le risorse finanziarie disponibili non sono compatibili con le attività programmate nei vari settori di intervento.

Per il Programma 13-Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino gli investimenti programmati riguardano gli interventi finalizzati alla riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale della provincia di Barletta-Andria-Trani; realizzazione degli investimenti per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino.

Per il Programma 15-Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti le risorse allocate per gli investimenti attinenti alle politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia e di energia gli interventi nonché alle politiche per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici, sono ritenute ampiamente insufficienti specie per gli interventi destinati al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili.

Per il programma 16-Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili, le attività poste in essere sono in linea con la programmazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti fornisce un quadro di analisi sulle spese di investimento relative alle missioni 7,13,14 e 19.

Per la missione 7-Ordine pubblico e sicurezza, le attività programmate riguardano gli interventi di ammodernamento della componente aeronavale della Guardia costiera, mediante l'acquisizione di nuove unità tecnologicamente avanzate; apparecchiature ed attrezzature tecniche destinate ai centri di formazione specialistica del personale militare da impiegare nella predetta componente operativa marittima ed aerea del Corpo, nonché l'implementazione delle tecnologie finalizzate alla sicurezza nel settore marittimo (sia in termini di Safety che di Security) ed alla tutela del mare. Sebbene le attività avviate siano in linea con i tempi della programmazione, necessitano tutte di ulteriori rifinanziamenti al fine di garantire la più efficiente realizzazione degli obiettivi prefissati.

Per la missione 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto, le attività inserite nel programma 1-Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale hanno lo scopo di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali su tutto il territorio nazionale, dando attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza stradale. Esse riguardano il miglioramento dei livelli di sicurezza nelle varie modalità di trasporto terrestre, nella regolamentazione e controllo della circolazione stradale, nella sicurezza dei veicoli e nell'erogazione dei servizi all'utenza per i quali assume un ruolo strategico il Centro Elaborazione Dati Motorizzazione. L'Amministrazione dichiara compatibili le risorse finanziarie con le attività programmate mentre rileva criticità in relazione alla fase attuativa degli interventi finanziati con i contributi pluriennali. Le criticità afferiscono in particolar modo alle modalità e ai tempi con cui le Regioni hanno avviato gli interventi. Le manovre di contenimento della spesa pubblica adottate in questi ultimi anni, nonché i vincoli derivanti dal patto di stabilità hanno fortemente condizionando la possibilità di cofinanziamento dei progetti da parte degli Enti Locali, rallentando, quindi, la realizzazione degli stessi. Tale situazione, per effetto del disallineamento tra la realizzazione dei progetti e l'anno in cui è stato assunto l'impegno del relativo finanziamento, ha generato un significativo accumulo di residui passivi perenti e quindi un ritardo nell'attuazione degli investimenti programmati.

Gli investimenti rilevati nel programma 2-Autotrasporto ed intermodalità, pongono in essere una serie di interventi a favore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e per lo sviluppo dell'intermodalità (sviluppo di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi

su rotte già esistenti in arrivo e/o in partenza dai porti, incentivazione all'acquisto di veicoli ecologici, interventi di sostegno del settore tramite sgravi fiscali, riduzione compensata dei pedaggi autostradali, incentivazione del trasporto combinato o trasbordato su ferrovia anche attraverso contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali, interventi per favorire l'aggregazione imprenditoriale e progetti di formazione professionale, interventi per la realizzazione della rete nazionale degli interporti). L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica industriale di settore in grado di rafforzare la competitività del settore dell'autotrasporto sul mercato europeo, mirando anche a superare la sostanziale monodalità del trasporto delle merci attraverso una efficace politica nazionale dell'intermodalità e della logistica. Tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato a favore dell'autotrasporto attualmente risultano compatibili con gli impegni che il Governo ha assunto con le associazioni di categoria.

Nel programma 4-Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo sono allocate le risorse finanziarie da trasferire all'ENAC necessarie per il pagamento delle rate dei mutui che sono stati accesi dalle Società di gestione aeroportuale per opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali, come previsto da varie disposizioni normative. Il fabbisogno è compatibile con le attività poste in essere. Risultano non ancora avviati i lavori per opere di ammodernamento da realizzare sugli aeroporti di Firenze e di Salerno.

Nel programma 5-Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario, le spese di investimento sono volte a promuovere lo sviluppo del servizio di trasporto per ferrovia di passeggeri e di merci nel quadro della normativa comunitaria e a migliorare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario. In generale, tutte le risorse finanziarie disponibili sono compatibili con le attività programmate. Di seguito una sintesi sul fabbisogno delle attività e sul loro stato di attuazione:

- ✓ incentivazione del trasporto combinato: gli stanziamenti risultano adeguati, si registrano criticità a causa dei cambi frequenti dei beneficiari, ma soprattutto per i rischi sempre presenti di pignoramenti delle somme a disposizione di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002 dovuti per debiti MIT indipendenti e diversi da tale attività;
- ✓ servizio di trasporto ferroviario per l'Autostrada Ferroviaria Alpina: lo stanziamento per gli anni 2016-2017 e 2018 previsto dalla Legge di Stabilità 2016 risulta soddisfacente. Le somme eventualmente residue saranno utilizzate per interventi relativi al funzionamento per l'Autostrada Ferroviaria Alpina in corso di definizione a valle dell'Accordo di Programma siglato per il periodo 2013-2018;
- ✓ realizzazione dei Passanti ferroviari di Milano e di Torino: le risorse da assegnare al comune di Torino risultano compatibili con le opere il cui stato di avanzamento lavori non presenta ritardi;
- ✓ tratta ferroviaria Andora-Finale Ligure: allo stato attuale esiste una copertura finanziaria parziale dell'intervento che non appare sufficiente alla realizzazione di un lotto funzionale. La proposta di completamento del finanziamento (per ulteriori 1.315 milioni) sarà valutata sulla base dell'effettiva priorità dell'opera, in considerazione dell'intero programma di investimenti sulla rete ferroviaria nazionale;
- ✓ realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano: trattasi del prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Milano fino a Rho Pero. Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate. Le opere avviate non presentano ritardi nella realizzazione;
- ✓ nuova linea Torino-Lione. È in corso il completamento del cunicolo esplorativo della Maddalena. Sono altresì in fase di progettazione le varianti per ottemperare alle prescrizioni del CIPE. Nel corso del 2018 si procederà alla stipula di uno specifico Contratto di Programma fra il MIT, FS e TELT, per il periodo 2015-2029, al fine di disciplinare gli obblighi intercorrenti tra le Parti in relazione agli investimenti e alle relative risorse finanziarie, nonché a quelli inerenti la realizzazione dell'Opera;
- ✓ opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale e sociale della nuova linea Torino - Lione: A seguito della delibera CIPE N. 62/2016, le risorse disponibili risultano attualmente adeguate per l'erogazione dei finanziamenti alla Regione Piemonte e alla Città di Susa;
- ✓ avvio del secondo lotto costruttivo non funzionale della "Linea AV/AC Milano Verona, tratta Treviglio Brescia": l'intervento è stato completato nel 2016 nel rispetto del limite di spesa previsto e risulta completamente coperto dalle risorse iscritte nel bilancio;
- ✓ 3° Valico dei Giovi: le somme stanziate sono sufficienti per la realizzazione delle opere propedeutiche ed i primi 3 lotti costruttivi. Il CIPE con l'ultima delibera n. 42 del 10 agosto 2016 ha finanziato e autorizzato l'avvio del 4° lotto costruttivo e ha aggiornato il cronoprogramma dei lavori;
- ✓ nodo di Torino e accessibilità ferroviaria - opere di prima fase - stazione di Rebaudengo: i finanziamenti risultano adeguati alle opere mentre i lavori presentano dei ritardi. Solo di recente il soggetto aggiudicatore, "Società di Committenza Regionale S.P.A.- Regione Piemonte", ha potuto affidare l'attività di validazione del progetto esecutivo e prossimamente si procederà all'avvio delle opere;
- ✓ interventi per il miglioramento della rete ferroviaria: i finanziamenti assegnati a R.F.I. S.p.A sono considerati adeguati;
- ✓ interventi per la soppressione e automazione di passaggi a livello sulla rete ferroviaria, individuati,

con priorità per la tratta terminale pugliese del corridoio ferroviario adriatico da Bologna a Lecce: le opere non sono state ancora avviate;

- ✓ interventi di Messa in sicurezza dell'asse ferroviario Cuneo - Ventimiglia: i lavori presentano dei ritardi e le risorse sono compatibili.

Nel programma 6-Sviluppo e sicurezza della mobilità locale, gli investimenti programmati afferiscono: al trasporto pubblico locale, in particolare all'attivazione della piattaforma informatica dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale - acquisizione e proiezione dati di settore; all'erogazione di contributi per interventi finanziari per il trasporto pubblico locale, il trasporto rapido di massa e relativo monitoraggio; all'attuazione della razionalizzazione delle procedure per promuovere i sistemi di trasporto rapido di massa, i sistemi di trasporto su ferrovie secondarie nonché la sicurezza degli stessi; al progressivo miglioramento del livello di sicurezza del trasporto ferroviario locale, dei sistemi di trasporto ad impianti fissi e dell'esercizio degli impianti a fune. In generale tutte le risorse finanziarie disponibili sono compatibili con le attività programmate. Di seguito una sintesi sul fabbisogno dei vari interventi e sul loro stato di attuazione:

- ✓ concorso finanziario dello Stato agli oneri per il TPL anche ferroviario per le regioni a statuto ordinario: le risorse allocate in un apposito fondo di bilancio sono destinate a coprire circa il 75% del fabbisogno storico dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nelle regioni a statuto ordinario. Le regioni hanno più volte formulato richieste per la stabilizzazione dell'entità del Fondo al fine di evitare criticità inerenti la copertura dei contratti di servizio pluriennali;
- ✓ "Fondo pendolari": gli investimenti finanziati con le risorse del fondo hanno lo scopo di rinnovare i parchi automobilistici e ferroviari destinati ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, nonché la flotta destinata ai servizi di trasporto pubblico locale lagunare. Il rifinanziamento del fondo per il periodo 2014-2016 è stato utilizzato per l'acquisto di materiale rotabile su gomma e di materiale rotabile ferroviario, nonché di vaporette e ferry-boat;
- ✓ contributi per mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione ed in gestione governativa per la realizzazione investimenti per l'ammodernamento ed il potenziamento delle linee ferroviarie: risulta attuata la pressoché totalità degli interventi programmati ed attualmente sono in corso di liquidazione gli ultimi pagamenti relativi ad attività connesse con le procedure espropriative e/o contenziosi, relativamente alle seguenti Aziende esercenti: Ferrovia Roma-Pantano (ATAC), Ferrovia Adriatico - Sangritana, Ferrovie della Calabria;
- ✓ sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni: i contributi per il pagamento di mutui sono elargiti alle Regioni a statuto ordinario, quelle a statuto speciale e la provincia autonoma di Trento. Criticità emergono nei finanziamenti da attribuire alle regioni a statuto ordinario per il pagamento di mutui. Le disposizioni contenute nell'art. 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" hanno generato dei sensibili tagli di spesa sui trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario;
- ✓ piani urbani della mobilità: unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili. Le risorse stanziato risultano compatibili con l'attività posta in essere;
- ✓ servizi ferroviari di competenza statale: l'amministrazione segnala la necessità integrare le risorse di cui alla legge 297/78 al fine di migliorare l'efficienza dei servizi di trasporto per la linea ferroviaria Domodossola-Confine Svizzero, e per la Gestione Governativa Circumetnea;
- ✓ trasporto rapido di massa: le risorse stanziato per il pagamento di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni risultano adeguate;
- ✓ interventi di potenziamento ferroviario: per tali interventi l'amministrazione ravvisa la necessità di garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati con le Regioni a statuto ordinario. L'eventuale mancata erogazione delle risorse secondo le modalità ed i tempi previsti sia per i "ruoli" che per i mutui provocherebbe l'interruzione degli interventi in corso ed il maturare di interessi moratori per ritardato pagamento per Stati di avanzamento lavori presentati ma non ancora pagati;
- ✓ realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere: le risorse risultano compatibili con le attività programmate, sono stati firmati gli accordi di programma con le regioni Puglia e Veneto e i lavori attualmente sono in corso;
- ✓ interventi di potenziamento della mobilità ciclistica: l'amministrazione ravvisa la necessità di garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse sono destinate a coprire gli interventi avviati. L'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola provocherebbe l'interruzione di interventi in corso;
- ✓ realizzazione della Metropolitana di Napoli Linea 1- Tratta Centro Direzionale Capodichino: non

- vengono segnalate criticità;
- ✓realizzazione reti metropolitane in costruzione nelle aree metropolitane: non vengono segnalate criticità;
 - ✓realizzazione Metropolitana di Torino - Linea 1 tratta 3 "Collegno-Cascina Vica I fase funzionale acquisto e posa in opera del sistema VAL" e per la Linea 2 Progettazione preliminare e prospezione Rebaudengo Mirafiori: non si segnalano criticità;
 - ✓Metropolitana di Roma Linea C per la Tratta Colosseo - Piazza Venezia: nessuna informazione segnalata dall'amministrazione;
 - ✓Metropolitana di Napoli per il completamento della Linea 1: nessuna informazione segnalata dall'amministrazione;

Nel programma 9-Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, sono allocate, tra l'altro, le risorse finanziarie necessarie per: le opere infrastrutturali nei porti; il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne; gli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale; le misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché la competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie. In generale le risorse sono compatibili con le attività programmate, non si ravvisano proposte di rifinanziamento se non per i contributi per progetti innovativi di prodotti e processi nell'ambito navale le cui risorse risultano attualmente insufficienti a coprire gli oneri relativi a progetti navali già approvati. Gli interventi finanziati riguardano:

Settore marittimo

- ✓Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale;
- ✓Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo;
- ✓Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale;
- ✓Contributi per il miglioramento tecnico-ambientale dei servizi di trasporto pubblico sui laghi d'Isèo e Trasimeno;
- ✓Spese per il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina;
- ✓Contributi per progetti innovativi di prodotti e processi nell'ambito navale;

Settore portuale

- ✓Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti;
- ✓Manutenzione canali navigabili - Autorità portuale Venezia;
- ✓Razionalizzazione e valorizzazione ex aree ILVA Cornigliano - Autorità portuale Genova;
- ✓Realizzazione opere portuali - Azienda Speciale Chioggia;
- ✓Realizzazione opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti;
- ✓Fondo perequativo per le Autorità portuali - contributo con finalità perequative a seguito della soppressione dei fondi per manutenzioni ordinarie e straordinarie nei porti sede di Autorità portuale;
- ✓Realizzazione della Piastra Portuale di Taranto;
- ✓Completamento porto commerciale di Gaeta;
- ✓Risorse da assegnare per l'accesso agli impianti portuali;
- ✓Spese per il miglioramento della competitività dei porti italiani e trasferimento modale e ferroviario nei sistemi portuali;
- ✓Somme da assegnare all'Autorità portuale di Venezia per la realizzazione di una piattaforma d'altura;
- ✓Sistema idroviario Padano-Veneto.

Per la missione 14 - Infrastrutture pubbliche e logistica, nel Programma 5-Sistemi idrici, idraulici ed elettrici, sono allocate le risorse per investimenti in materia di dighe. Le attività programmate riguardano i trasferimenti di risorse all'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - EAAP, il completamento dello schema idrico Basento Bradano - settore G, il finanziamento di infrastrutture idriche nelle aree depresse, il completamento del sistema idrico integrato della Regione Abruzzo e il "Piano straordinario invasi".

L'amministrazione dichiara che le risorse disponibili in bilancio sono attualmente adeguate per diversi settori di intervento.

Tra gli stanziamenti gestiti, nell'ambito del programma 10 - Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità, vi sono quelli destinati al pagamento di residui e/o annualità di spesa di opere già eseguite o in corso di esecuzione, i cui impegni finanziari sono stati già assunti in passato. Le relative attività sono realizzate mediante trasferimenti ad altri Enti attuatori, per quanto concerne gli interventi nelle grandi città, Fondo per Roma Capitale, Giubileo 2000, attività per Expo Milano 2015, messa in sicurezza degli edifici scolastici, opere varie, nuovi edifici pubblici, intese istituzionali di programma, aree sottoutilizzate, interventi per il Belice, interventi per Venezia; mentre sono realizzate mediante assegnazioni di fondi ai Provveditorati interregionali per le opere pubbliche gli interventi relativi a edilizia di servizio e interventi per dissesto, edilizia giudiziaria,

ricostruzione zone terremotate, interventi per l'Abruzzo, calamità, patrimonio culturale non statale e statale, nonché adeguamento infrastrutturale per le Capitanerie di Porto. Le risorse stanziati per il Fondo per il finanziamento del piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici e il Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche, risultano inadeguate rispetto alle attività programmate.

Nel programma 11-Sistemi stradali, autostradali ed intermodali, le risorse allocate sono relative a finanziamenti assentiti per la realizzazione di infrastrutture stradali. La legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha previsto l'istituzione di un unico fondo di bilancio gestito dal Ministero delle infrastrutture e Trasporti, su cui sono confluite tutte le risorse statali che prevedono erogazione diretta dei contributi a favore di ANAS S.p.A. Viene segnalata l'inadeguatezza delle disponibilità finanziarie del fondo, che potrebbe compromettere la regolarità delle erogazioni in favore di ANAS S.p.A., destinate alla realizzazione delle opere. In particolare viene proposto il rifinanziamento, del Programma Ponti e Gallerie stradali.

Per la missione 19 - Casa e assetto urbanistico, le risorse stanziati sono relative all'attuazione del "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica". Il programma in argomento è stato rifinanziato a partire dal 2018 e fino al 2029 dal fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140 della legge 232/2016.

Le ulteriori attività riguardano:

- ✓il Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato "20.000 abitazioni in affitto" finalizzato ad alleviare le più manifeste condizioni di disagio abitativo;
- ✓i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Contratti di quartiere II", che prevedono l'attuazione di una serie di interventi sperimentali per il recupero dei quartieri periferici o comunque degradati all'interno del territorio nazionale.

Il Ministero della Difesa fornisce elementi di dettaglio in merito alla previsione di realizzazione delle attività programmate nell'ambito della missione 5-Difesa e sicurezza del territorio, e della missione 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Per la missione 5, lo stato di avanzamento dei lavori delle principali attività poste in essere risulta in linea con la programmazione. L'amministrazione richiede risorse aggiuntive: per finanziare i contratti di servizio per la manutenzione e il supporto logistico integrato dei programmi attualmente in essere per finanziare ulteriori interventi per l'ammodernamento ed il rinnovamento dello Strumento Militare.

Per effetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 177/2016 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il Corpo forestale dello Stato è stato assorbito dall'Arma dei carabinieri, con contestuale trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali nonché delle funzioni assolve dal Corpo medesimo ad eccezione di quelle assegnate al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza ed al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Le attività della Difesa ereditate dal disciolto Corpo Forestale dello Stato fanno capo alla missione 18. Le attività programmate per il triennio in argomento riguardano prevalentemente la prosecuzione di quelle già avviate negli anni precedenti relativamente alle funzioni trasferite all'Arma dei carabinieri, nonché le iniziative necessarie per la piena funzionalità della nuova organizzazione per la tutela forestale ambientale ed agroalimentare. In particolare si segnalano: l'attività di conservazione e valorizzazione delle riserve naturali dello Stato affidate all'Arma anche al fine di incrementare le attività di educazione ambientale; l'attività di salvaguardia della biodiversità; le attività di monitoraggio dello stato di salute delle foreste e l'aggiornamento dell'Inventario Forestale nazionale, anche ai fini della certificazione delle "quote di carbonio" nell'ambito del Protocollo di Kyoto; la manutenzione degli immobili in uso; la sostituzione al parco automezzi in uso e la flotta elicotteristica; l'implementazione delle procedure per lo svolgimento del Servizio CITES competente per gli adempimenti in ordine al rispetto della Convenzione di Washington in materia di specie di flora e fauna minacciate di estinzione; l'ammodernamento delle dotazioni e delle procedure informatiche, ivi comprese quelle finalizzate alle attività di indagine e per le attività di prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi nonché, tutte quelle iniziative strettamente necessarie per "allineare" i sistemi già operanti per il Corpo forestale dello Stato all'Arma dei carabinieri, sia sotto il profilo informatico che sotto quello infrastrutturale. L'amministrazione ritiene non sufficienti le risorse disponibili per tutte le attività attualmente programmate.

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo evidenzia l'inadeguatezza delle risorse finanziarie al fabbisogno necessario per l'attuazione dei programmi di investimento in corso della missione 9-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca. Le attività istituzionali attengono ai programmi a sostegno alla competitività del settore agricolo e rurale attraverso incentivi al miglioramento genetico del bestiame, agli strumenti di gestione delle crisi in agricoltura, alla realizzazione e ammodernamento infrastrutture irrigue e di bonifica alla valorizzazione della

multifunzionalità e delle politiche riguardanti l'agriturismo; alla vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale; delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione.

Gli investimenti pluriennali finanziati sono finalizzati al miglioramento della competitività sistema agricolo italiano delle aree rurali, anche attraverso l'attuazione di misure di gestione del rischio e prevenzione delle crisi (i settori con particolari e specifiche criticità sono il lattiero-caseario e l'olivicolo); alla promozione della ricerca e dell'innovazione nel settore agricolo agroalimentare e rurale; agli investimenti irrigui; al rilancio del settore zootecnico; al Piano triennale nazionale della pesca; al sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali; allo sviluppo di sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione dei processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

L'amministrazione propone un rifinanziamento del "Fondo di Solidarietà nazionale-Incentivi assicurativi" argomentando che il sistema assicurativo in agricoltura rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco più di 300 milioni di euro (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di circa 8 miliardi di euro e ad erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi brevi.

L'Amministrazione manifesta, inoltre, l'esigenza di potenziare i servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale e le relative infrastrutture anche al fine di tenere conto dei progetti del Piano triennale per l'informatica: investimento della rete LAN sia nella sede centrale che in quelle periferiche; avvio del processo di dematerializzazione e conservazione sostitutiva; proseguimento degli sviluppi del software e delle manutenzioni evolutive di applicazioni già in uso nell'Amministrazione.

Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, per la missione 21-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici presenta investimenti pluriennali per quanto riguarda il sostegno, la valorizzazione e la tutela del settore dello spettacolo, tutela dell'archeologia, belle arti e paesaggio; tutela del patrimonio culturale. La programmazione delle risorse disponibili, attiene ai finanziamenti per la realizzazione dei seguenti interventi:

- Programma straordinario ed urgente di restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale degli immobili di proprietà degli enti locali adibiti ad attività teatrali e di spettacolo;
- Rimborso mutui contratti per interventi di recupero, salvaguardia, restauro, valorizzazione, catalogazione, manutenzione del patrimonio storico della I Guerra mondiale;
- Rimborso delle quote di mutui contratti per la realizzazione del piano straordinario inteso all'installazione, all'adeguamento e alla modernizzazione degli impianti di prevenzione e di sicurezza a tutela del patrimonio; interventi straordinari per il potenziamento degli impianti di prevenzione e sicurezza a tutela del patrimonio culturale;
- Rimborso delle rate di mutui contratti per la realizzazione del piano straordinario di interventi di ripristino, recupero e restauro del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici;
- Rimborso delle rate di mutui contratti per la realizzazione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali, già attuati con la società "Arcus S.p.a";
- Contributi finalizzati ad interventi di restauro, conservazione e valorizzazione di beni culturali e alla realizzazione di musei;
- Programma di interventi della città di Matera designata «Capitale europea della cultura»;
- Spese per l'attuazione degli interventi del piano strategico "Grandi progetti beni culturali" ai fini della crescita della capacità attrattiva del Paese.

L'amministrazione dei beni culturali mette in evidenza come le risorse disponibili risultino adeguate e utilizzate come da programmazione.

Il Ministero della Salute, per le spese di investimento di propria competenza ritiene che le risorse finanziarie assegnate siano coerenti con le attività poste in essere relativamente alla missione 17-Ricerca e innovazione. Nell'ambito di tale missione l'attività programmata riguarda un contributo straordinario in conto capitale in favore dell'istituto nazionale per le malattie infettive «Lazzaro Spallanzani» di Roma per fare fronte a situazioni di emergenza biologica a livello nazionale e internazionale. L'istituto, sulla base del "Piano di sviluppo dell'unità per alto isolamento", approvato dal Comitato tecnico sanitario, dovrà procedere all'esecuzione dei lavori programmati e all'acquisto delle apparecchiature/attrezzature indicate nel Piano stesso (completamento di lavori edili, acquisto di apparecchiature per le degenze e n. 9 celle per l'alto isolamento). Le attività risultano non ancora avviate.

Per quel che attiene la missione 20-Tutela della salute, le cui principali attività programmate riguardano l'istituzione e il funzionamento della Rete Nazionale della talassemia e delle emoglobinopatie, le risorse disponibili risultano insufficienti.

4. RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI PLURIENNALI E RELATIVI QUADRI RIASSUNTIVI

4.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA STESURA DELLE RELAZIONI

Nelle Relazioni sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa vengono indicate, sinteticamente, le informazioni di carattere generale riguardanti la legge e le sue finalità, nonché, per ciascuna legge pluriennale in scadenza, se permangono le ragioni che a suo tempo ne avevano giustificato l'adozione, tenuto anche conto dei nuovi programmi da avviare.

Il modello di relazione è impostato secondo lo schema seguente:

Informazioni anagrafiche:

Ministero

Missione/Programma

Legge base

Durata

Descrizione sintetica dell'opera

Scopo della legge

Elementi sull'attuazione della legge:

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge

Soluzioni proposte per superare le criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge base

Eventuali nuovi programmi da avviare

Leggi collegate.

Dall'analisi delle relazioni pervenute si rileva che in alcuni casi non vengono fornite tutte le informazioni richieste. Si registra, inoltre, anche un certo livello di eterogeneità nel grado di dettaglio ed accuratezza delle relazioni trasmesse.

4.2 CARATTERISTICHE DEI DATI CONTABILI DEI QUADRI RIASSUNTIVI

Le Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa di ciascun ministero, sono corredate da quadri contabili in cui vengono indicati i dati finanziari di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale (leggi Base ed eventuali rifinanziamenti/definanziamenti).

Nel Quadro Riassuntivo, elaborato per missione e relativi programmi, sono raccolte le seguenti informazioni contabili:

In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 31/03/2018:

- a) *le leggi base dell'intervento;*
- b) *le autorizzazioni di spesa rifinanzianti o definanzianti;*
- c) *l'anno di attivazione e di scadenza;*
- d) *l'onere complessivo;*

In ordine allo stato di attuazione delle leggi:

- a) *totale degli stanziamenti fino al 31/12/2017;*
- b) *stanziamenti EF 2018;*

- c) stanziamenti pluriennali;
 d) totale impegni assunti fino al 31/12/2017;
 e) totale pagamenti fino al 31/12/2017;
 f) residui totali (di bilancio e perenti) al 31/12/2017;
 g) totale economie (di bilancio e sui residui passivi perenti) fino al 31/12/2017.

Anche per i quadri riassuntivi, così come per le relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, si è proseguito con l'acquisizione dei dati esclusivamente mediante l'applicativo GLPS, già avviata in passato¹.

¹ Ai fini della lettura delle informazioni riportate nei quadri, si fa presente che nel caso di cambio di numerazione del capitolo/piano gestionale da un esercizio finanziario all'altro, per effetto di modifiche della struttura organizzativa dell'amministrazione, l'imputazione dei dati finanziari previsionali e di consuntivo è stata effettuata sul capitolo di destinazione. Tale tecnica di imputazione non è stata percorribile in alcuni casi di coesistenza di più autorizzazioni su un medesimo piano gestionale per le quali le amministrazioni non erano in grado di fornire distintamente i rispettivi dati: in questi casi, i dati sono stati riportati cumulativamente sulla prima delle autorizzazioni presenti a livello di piano gestionale, che generalmente rappresenta l'autorizzazione base.

4.3 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI CHE EMERGONO DALLA LETTURA DELLE RELAZIONI E DALL'ANALISI DEI QUADRI RIASSUNTIVI

Le autorizzazioni base relative a leggi pluriennali di spesa rilevate quest'anno sono 238. L'elenco delle autorizzazioni base censite è riportato nel Prospetto 2 in appendice, mentre per i dati contabili si rinvia alla sezione dei quadri generali riassuntivi presente nel capitolo dedicato a ciascun ministero.

Sono "uscite" dal dominio di analisi 8 autorizzazioni relative a leggi pluriennali di spesa). Si tratta di autorizzazioni scadute nel periodo trascorso dall'ultima rilevazione e che hanno esaurito i loro effetti finanziari (tabella 6).

TABELLA 6 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione Base	Anno Attivazione - Scadenza	Onere complessivo	Impegnato	Pagato
ECONOMIA E FINANZE	DL n. 39 / 2009 art. 11, comma 1	2009-2016	965,00	965,00	965,00
	DL n. 70 / 2011 art. 1, comma 1	2011-2016	469,54	469,54	469,54
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 272	2007-2016	2.323,16	2.323,16	2.323,16
	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 303	2014-2016	41,34	41,34	41,34
SVILUPPO ECONOMICO	L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto A	2009-2011	152,44	152,44	122,85
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DL n. 112 / 2008 art. 14, comma 1	2008-2015	5,16	5,16	5,16
	DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 1	2013-2017	301,50	301,50	301,50
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto N	2003-2005	0,15	0,15	0,00
TOTALE			4.258,29	4.258,29	4.228,55

Sono state censite successivamente alla scorsa rilevazione e quindi "entrate" nel campo di osservazione 91 nuove autorizzazioni base a carattere pluriennale di cui 40 afferenti al riparto del "Fondo investimenti" di cui alla Legge di Bilancio 2017-2019 n. 232/2016 art. 1, comma 140 (tabella 7).

TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (In milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione Base	Anno Attivazione Scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
	DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 ter	2017-2020	30,00	30,00
	DL n. 189 / 2016 art. 4, comma 2	2016-2019	522,71	522,71
	DL n. 201 / 2011 art. 7, comma 3	2012-2022	300,00	300,00
	DL n. 91 / 2017 art. 5, comma 5	2017-2020	206,45	206,45
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1106	2018-2021	100,00	100,00
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 758	2019-2020	35,00	35,00
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 765	2018-2020	48,76	48,76
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D primum	2017-2021	44,30	44,30
ECONOMIA E FINANZE	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E primum	2017-2032	1.102,00	1.102,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F primum	2017-2024	400,00	400,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H primum	2017-2032	2.950,00	2.950,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I	2017-2019	800,00	800,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum	2017-2025	161,50	161,50
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 626	2017-2018	25,00	25,00
	L n. 110 / 2016 art. 4, comma 1	2016-2019	505,03	505,03
	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 6	2014-2023	761,32	761,32
	LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 188	2014-9999	51,70	51,70
	DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 sexies	2017-2019	10,00	10,00
	DL n. 66 / 2014 art. 22 bis, comma 1	2018-2019	10,00	10,00
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto A	2019-2022	276,80	276,80
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto B	2020-2021	304,20	304,20
SVILUPPO ECONOMICO	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto C	2019-2022	100,00	100,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C bis	2017-2022	40,00	40,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F septies	2017-2017	25,00	25,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F sexies	2017-2017	128,75	128,75
	LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	2017-2032	750,26	750,26
	DL n. 91 / 2017 art. 11 quater	2017-2025	330,00	330,00
GIUSTIZIA	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E novies	2017-2023	91,24	91,22
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto G primum	2017-2032	1.246,60	1.246,60
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 259	2018-2022	75,00	75,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E septies	2017-2019	14,98	14,99
	DL n. 50 / 2017 art. 25, comma 1	2017-2020	321,10	321,10
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1177	2018-2020	3,00	3,00
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C primum	2017-2027	1.270,00	1.270,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E ter	2017-2020	341,47	341,47
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H ter	2017-2022	972,68	972,68
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quinquies	2017-2028	670,83	670,83
INTERNO	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E sexies	2017-2024	632,09	632,07

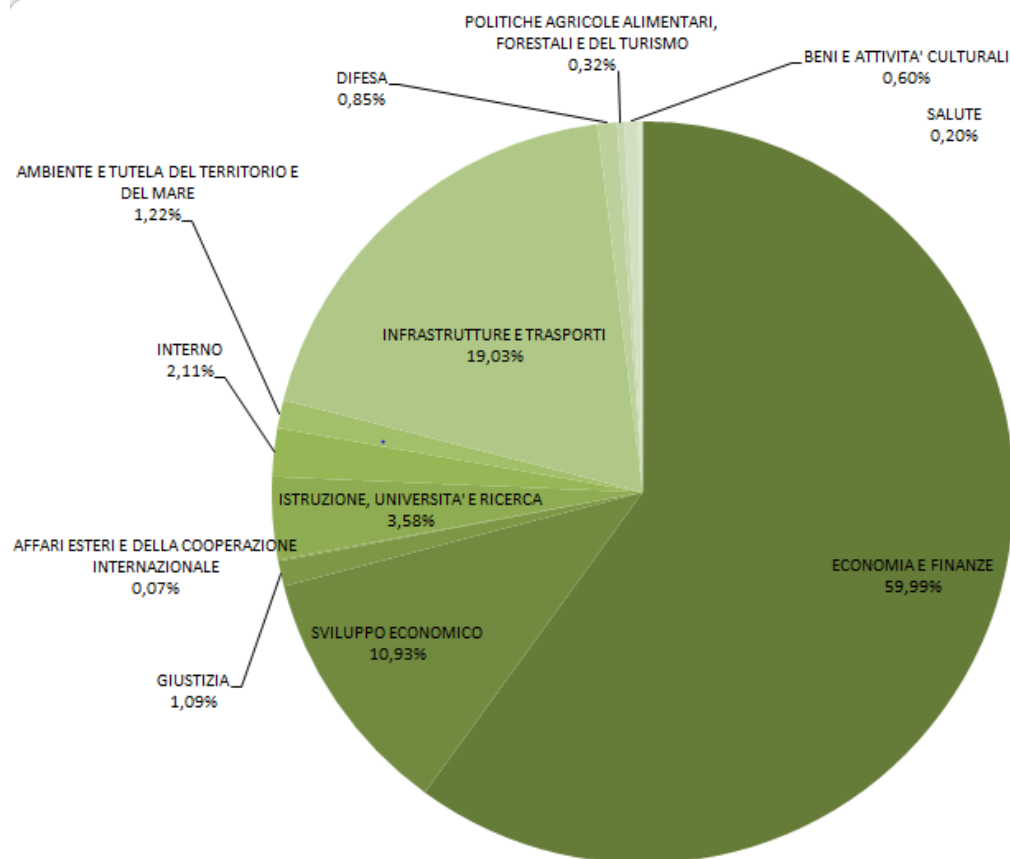
TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (In milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione Base	Anno Attivazione Scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quinquies	2017-2023	129,10	129,10
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 536	2018-2020	15,00	15,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B bis	2017-2022	233,89	233,89
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D bis	2017-2026	268,70	268,71
	DLG n. 50 / 2016 art. 202, comma 1, punto A	2017-2032	490,00	490,00
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 12	2017-2017	0,96	0,96
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B novies	2017-2020	42,56	42,56
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C bis	2017-2020	79,74	79,74
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C novies	2017-2019	144,20	144,20
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C octies	2017-2019	79,55	79,55
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C quater decies	2017-2019	50,00	50,00
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C quinquies decies	2017-2019	39,74	39,74
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C septies	2017-2019	208,66	208,66
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C sexies	2017-2019	80,55	80,55
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C sexies decies	2017-2019	48,69	48,69
	DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C ter decies	2017-2019	211,90	211,90
	INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DL n. 50 / 2017 art. 61, comma 12	2017-2021	40,00
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 1		2017-2017	28,49	28,49
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 3, punto 1		2017-2017	2,08	2,08
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1076		2018-2023	1.620,00	1.620,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1079		2018-2030	390,00	390,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 26		2018-2019	10,00	10,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 523		2018-2022	250,00	250,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 583		2018-2019	1,50	1,50
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 584		2018-2020	12,00	12,00
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 852, punto 2		2018-2024	65,00	65,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto A primum		2017-2032	8.699,70	8.699,69
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B primum		2017-2032	541,00	541,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E bis		2017-2029	423,04	423,04
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H bis		2017-2017	13,00	13,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum		2017-2025	20,00	20,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto L primum		2017-2021	160,00	160,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B ter		2017-2032	607,09	607,09
DIFESA	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C ter	2017-2032	68,23	68,23
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D ter	2017-2032	529,00	529,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E quater	2017-2032	2.615,51	2.615,51
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F ter	2017-2032	5.366,51	5.366,51
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quater	2017-2032	802,20	802,20

TABELLA 7 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione Base	Anno Attivazione Scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 126	2018-2020	5,00	5,00
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 129	2018-2024	26,00	26,00
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E TURISMO	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 131	2018-2020	10,00	10,00
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 507	2018-2019	20,00	20,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quater	2017-2021	92,35	92,35
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D quater	2017-2022	15,31	15,31
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 331	2018-2020	0,80	0,80
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 339	2018-2020	0,50	0,50
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 bis, punto E octies	2017-2021	45,49	45,50
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 primum, punto E octies	2017-2021	110,81	110,81
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 primum, punto L primum	2017-2021	43,76	43,76
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H sexies	2017-2022	372,00	372,00
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I bis	2017-2021	25,00	25,00
SALUTE	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 438	2018-2020	0,30	0,30
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C quater	2017-2020	23,13	23,13
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E quinquies	2017-2023	264,17	264,17
	TOTALE		41.099,98	41.099,96

Il complesso delle leggi di spesa a carattere pluriennale censite presenta un ammontare di stanziamenti definitivi per il triennio 2018-2020 pari a 67.572,41 milioni di euro. Di tali risorse circa il 60% è attribuito al Ministero dell'Economia e delle finanze, l'11% al Ministero dello Sviluppo economico, il 19% al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, mentre le restanti amministrazioni nel complesso assorbono il rimanente 10% (cfr. Grafico 1).

GRAFICO 1 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: STANZIAMENTI DEFINITIVI 2018-2020, PER MINISTERO. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato di non gestire leggi pluriennali di spesa e pertanto non ha trasmesso dati ai fini della presente relazione.

La distribuzione delle leggi pluriennali per Missione (tabella 8), mostra che in termini di stanziamenti le risorse a carattere pluriennale sono attribuite prevalentemente alle missioni “Soccorso civile”, “Competitività e sviluppo delle imprese”, “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”, “Infrastrutture pubbliche e logistica”, “Sviluppo e riequilibrio territoriale” che, nel loro complesso, assorbono circa 87% degli stanziamenti delle leggi pluriennali per il triennio 2018-2020. Queste missioni assorbono anche la maggior parte dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui) realizzati nel 2017 (oltre il 75% del totale dei pagamenti).

TABELLA 8 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE
(milioni di euro e dati percentuali)

Missione	Pagato 2017		Stanziamen Definitivo 2018		Stanziamen Definitivo 2019		Stanziamen Definitivo 2020	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	4,51	0,04	4,16	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	331,24	2,80	330,00	1,49	330,00	1,44	200,00	0,89
4 L'Italia in Europa e nel mondo	138,36	1,17	110,30	0,50	123,38	0,54	4,60	0,02
5 Difesa e sicurezza del territorio	0,00	0,00	199,70	0,90	262,40	1,14	111,44	0,50
6 Giustizia	0,00	0,00	183,92	0,83	257,69	1,12	297,67	1,33
7 Ordine pubblico e sicurezza	190,11	1,61	187,07	0,84	246,67	1,07	298,92	1,33
8 Soccorso civile	1.393,51	11,77	2.101,15	9,47	2.203,69	9,60	801,49	3,58
9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	53,28	0,45	71,27	0,32	79,98	0,35	63,62	0,28
10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00	0,04	10,00	0,04
11 Competitività' e sviluppo delle imprese	4.613,44	38,95	4.312,00	19,43	3.731,46	16,25	2.499,90	11,15
12 Regolazione dei mercati	0,94	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto	1.525,31	12,88	4.321,34	19,47	4.883,15	21,27	5.159,87	23,02
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	893,28	7,54	3.687,04	16,61	3.157,69	13,75	5.136,00	22,91
15 Comunicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	25,50	0,11	279,40	1,25
16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	82,40	0,70	130,00	0,59	50,00	0,22	50,00	0,22
17 Ricerca e innovazione	309,03	2,61	298,74	1,35	468,22	2,04	466,47	2,08
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144,68	1,22	245,98	1,11	303,63	1,32	275,90	1,23
19 Casa e assetto urbanistico	119,32	1,01	147,28	0,66	138,74	0,60	24,74	0,11
20 Tutela della salute	39,55	0,33	34,80	0,16	47,63	0,21	41,08	0,18
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	27,47	0,23	118,50	0,53	147,15	0,64	140,65	0,63
22 Istruzione scolastica	0,00	0,00	492,64	2,22	472,70	2,06	230,00	1,03
27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	0,17	0,00	4,33	0,02	4,33	0,02	0,00	0,00
28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	1.880,00	15,87	4.879,00	21,98	5.727,75	24,95	6.049,80	26,99
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	52,54	0,44	279,35	1,26	237,51	1,03	232,13	1,04
30 Giovani e sport	45,00	0,38	40,00	0,18	30,00	0,13	15,00	0,07
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	19,02	0,09	20,95	0,09	25,92	0,12
Totale complessivo	11.844,14	100	22.197,59	100	22.960,22	100	22.414,60	100

Per quanto riguarda la natura economica della spesa (tabella 9), le autorizzazioni pluriennali censite riguardano spese classificate tutte in conto capitale (Titolo II). In particolare la maggior parte degli stanziamenti sono attribuiti alla categoria 22 “Contributi agli investimenti” ed alla categoria 23 “Contributi agli investimenti ad imprese”.

Dati più analitici per Ministero, Missione, Programma e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 1-4.

TABELLA 9 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER TITOLO E CATEGORIA
(milioni di euro e dati percentuali)

Titolo	Categoria	Pagato 2017		Stanzamento Definitivo 2018		Stanzamento Definitivo 2019		Stanzamento Definitivo 2020	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	484,89	4,09	1.427,57	6,43	1.858,21	8,09	1.638,55	7,31
22	Contributi agli investimenti	1,84	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	4.293,96	36,25	12.048,81	54,28	12.518,34	54,52	12.906,95	57,58
23	Contributi agli investimenti ad imprese	6.456,06	54,51	8.075,57	36,38	7.857,80	34,22	7.373,99	32,90
2									
24	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	95,65	0,42	25,65	0,11
25	Contributi agli investimenti a estero	0,12	0,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,12	0,00
26	Altri trasferimenti in conto capitale	221,52	1,87	282,72	1,27	301,72	1,31	259,74	1,16
31	Acquisizioni di attività finanziarie	385,75	3,26	362,80	1,63	328,38	1,43	209,60	0,94
Totale Titolo 2		11.844,14	100	22.197,59	100	22.960,22	100	22.414,60	100
Totale complessivo		11.844,14	100	22.197,59	100	22.960,22	100	22.414,60	100

In un'ulteriore tavola dell'appendice (Tavola 5) viene effettuata un'analisi per classe di durata delle leggi pluriennali di spesa.

In particolare, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata - minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni - emerge che circa il 59% delle risorse stanziare nel 2018-2020 riguarda autorizzazioni di durata minore o uguale a 10 anni, il 25% circa riguarda autorizzazioni di durata tra 10 e 20 anni, mentre il 16% riguarda autorizzazioni di durata superiore.

La distribuzione dei pagamenti del 2017 tra le classi di durata delle leggi pluriennali di spesa risulta per il 50% nella classe di durata I, per il 30% nella classe di durata II e il rimanente 20% riguarda autorizzazioni di durata superiore a 20 anni (classe III).

Raggruppando le leggi pluriennali per classi di importo (Tavola 6 in appendice) - minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni - si

evinces che i pagamenti effettuati nel 2017 - pari complessivamente a oltre 11.844 milioni di euro - rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti. Lo stanziamento cumulato 2018-2020, pari a oltre 67.572 milioni di euro, si ripartisce in modo analogo.

5. CONTRIBUTI PLURIENNALI ISCRITTI NEL BILANCIO DELLO STATO

5.1 IMPOSTAZIONE ADOTTATA PER LA RACCOLTA DEI DATI E CARATTERISTICHE DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE

La modalità di prospettazione delle informazioni relative ai contributi è basata su una scheda di dettaglio, che espone le informazioni di ciascun contributo pluriennale secondo la seguente struttura:

- Denominazione contributo
 - Opera
 - Autorizzazione di spesa

Nell'ambito della sezione contributi attualmente sono state rilevate 318 autorizzazioni di spesa facenti capo a 111 contributi identificati da una apposita "Denominazione contributo" (cfr. prospetto 4 in Appendice).

Sono uscite, dal campo di osservazione dei contributi pluriennali 15 autorizzazioni di spesa avendo esaurito i loro effetti finanziari. Rispetto alla precedente rilevazione, sono state censite 9 nuove autorizzazioni di cui 2 afferenti al riparto del "Fondo investimenti" di cui alla Legge di Bilancio 2017-2019 n. 232/2016 art. 1, comma 140 (cfr. tabelle 10 e 11).

Come per il caso delle leggi pluriennali di spesa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ha comunicato di non gestire contributi pluriennali e pertanto non ha trasmesso dati.

Per il triennio 2018-2020, il Ministero della Giustizia, il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e il Ministero della Salute non gestiscono risorse aventi la natura di contributi pluriennali (cfr. Tavola 7 in appendice).

TABELLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione	Anno Attivazione Scadenza	Onere complessivo	Impegnato	Pagato
ECONOMIA E FINANZE	LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 7	2002-2016	96,27	96,27	96,27
	L n. 662/1996 art. 2, comma 203	2002-2016	232,35	232,35	232,35
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10	2002-2016	2,33	2,33	2,32

TABELLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI USCITE DAL CAMPO DI OSSERVAZIONE, SCADUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione	Anno Attivazione - Scadenza	Onere complessivo	Impegnato	Pagato
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	LF n. 388/2000 art. 144, comma 17	2002-2016	103,21	103,21	103,21
	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto J bis	2015-2016	506,13	506,13	506,13
	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto P	2002-2016	270,10	270,10	270,10
	LF n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 1	2002-2016	22,50	22,50	22,50
	L n. 194/1998 art. 2, comma 5, punto 2	2002-2016	301,58	301,58	301,58
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	L n. 211/1992 art. 10	2000-2016	73,14	73,14	73,14
	L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 1	1998-2016	63,13	63,13	63,13
	L n. 662/1996 art. 2, comma 86, punto 1 bis	2015-2016	206,41	206,41	206,41
	L n. 662/1996 art. 2, comma 87, punto 1 bis	2015-2016	206,41	206,41	206,41
	LS n. 147/2013 art. 1, comma 117, punto 4	2015-2016	1,86	1,86	1,86
	LS n. 147/2013 art. 1, comma 96	2014-2015	121,82	121,82	121,82
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto E	2002-2016	417,16	417,14	417,14
TOTALE			2.624,40	2624,38	2624,37

TABELLA 11 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

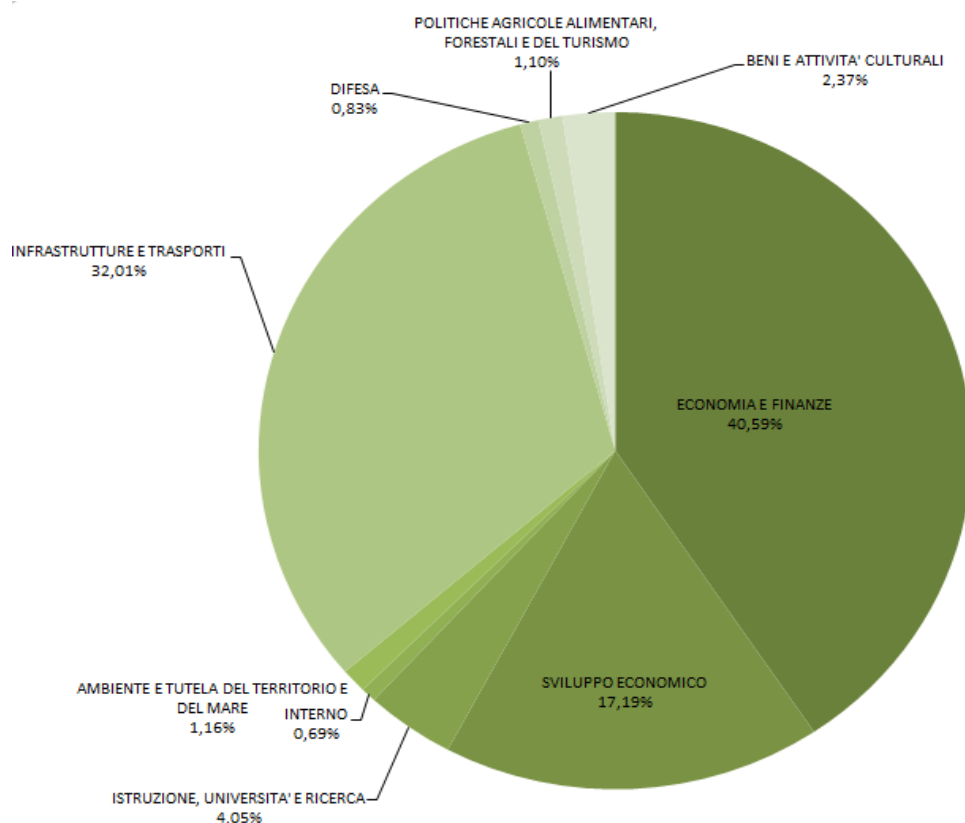
Ministero	Autorizzazione	Anno Attivazione - Scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
ECONOMIA E FINANZE	LF n. 500/1992 art. 4, comma 7	2016-2035	249,08	249,08
	DL n. 50/2017 art. 4 bis, comma 1, punto B	2017-2023	4,50	4,50
SVILUPPO ECONOMICO	LB n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto F quinquies	2017-2032	1.714,99	1.714,99
	LB n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto F quinquies	2027-2032	176,00	176,00
	L n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	1985-2032	700,00	700,00
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	LB n. 205/2017 art. 1, comma 347	2017-2020	1,20	1,20
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	DL n. 91/2017 art. 16 bis, comma 1	2017-2025	250,00	250,00

TABELLA 11 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: AUTORIZZAZIONI ENTRATE NEL CAMPO DI OSSERVAZIONE, CENSITE SUCCESSIVAMENTE ALLA SCORSA RILEVAZIONE (in milioni di euro)

Ministero	Autorizzazione	Anno Attivazione - Scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento
	LB n. 205/2017 art. 1, comma 1164	2018-2022	160,00	160,00
	LB n. 205/2017 art. 1, comma 1169	2019-2020	20,00	20,00
		TOTALE	3.275,77	3.275,77

5.2 ALCUNI ELEMENTI DI SINTESI CHE EMERGONO DAI DATI SUI CONTRIBUTI PLURIENNALI

Nel complesso i contributi pluriennali oggetto di ricognizione totalizzano 19.966,46 milioni di euro di risorse stanziati per il triennio 2018-2020. Di tali risorse il 40,6% al Ministero dell'Economia e delle finanze, il 32% è attribuito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 17,2% al Ministero dello Sviluppo economico, mentre le restanti amministrazioni, nel complesso, assorbono il rimanente 10,2% (cfr. Grafico 2).

GRAFICO 2 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: STANZIAMENTI DEFINITIVI 2018-2020, PER MINISTERO. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE

La distribuzione dei contributi pluriennali per Missione (tabella 12), mostra che, in termini di stanziamenti, circa l'86,5% delle risorse sono attribuite prevalentemente alle missioni "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali", "L'Italia in Europa e

nel mondo”, “Soccorso Civile”, “Competitività e sviluppo delle imprese”, “Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto”, “Infrastrutture pubbliche e logistica”; queste missioni sono anche quelle per cui sono stati effettuati i maggiori pagamenti nel 2017 (oltre l’85% del totale).

TABELLA 12 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE
(milioni di euro e dati percentuali)

Missione	Pagato 2017		Stanziamen Definitivo 2018		Stanziamen Definitivo 2019		Stanziamen Definitivo 2020	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	787,00	10,80	1.088,01	14,48	1.056,85	15,40	1.051,72	18,82
4 L'Italia in Europa e nel mondo	491,11	6,74	474,50	6,31	504,50	7,35	405,00	7,25
5 Difesa e sicurezza del territorio	56,14	0,77	56,31	0,75	55,29	0,81	55,00	0,98
7 Ordine pubblico e sicurezza	91,09	1,25	92,02	1,22	82,39	1,20	60,21	1,08
8 Soccorso civile	872,36	11,97	595,69	7,93	416,93	6,08	223,06	3,99
9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	126,48	1,74	96,86	1,29	63,22	0,92	58,58	1,05
10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	1,00	0,01	1,00	0,01	1,00	0,02
11 Competitività e sviluppo delle imprese	1.464,89	20,10	1.313,85	17,48	1.176,46	17,15	942,48	16,86
13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	1.183,81	16,24	1.165,05	15,50	1.197,57	17,45	883,12	15,80
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	1.415,25	19,42	1.822,02	24,24	1.637,65	23,87	1.323,49	23,68
17 Ricerca e innovazione	53,00	0,73	23,40	0,31	8,40	0,12	0,40	0,01
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	200,15	2,75	127,24	1,69	61,98	0,90	43,94	0,79
19 Casa e assetto urbanistico	38,15	0,52	10,15	0,14	10,15	0,15	10,15	0,18
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	170,09	2,33	164,96	2,19	157,03	2,29	152,02	2,72
22 Istruzione scolastica	47,83	0,66	220,00	2,93	220,00	3,21	220,00	3,94
23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	43,12	0,59	38,48	0,51	41,67	0,61	37,19	0,67
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	56,81	0,78	73,91	0,98	73,91	1,08	57,61	1,03
30 Giovani e sport	158,21	2,17	120,20	1,60	63,60	0,93	63,60	1,14
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32,82	0,45	32,82	0,44	32,82	0,48	0,00	0,00
Totale complessivo	7.288,31	100	7.516,47	100	6.861,42	100	5.588,57	100

Dal punto di vista della natura economica della spesa (tabella 13) le risorse relative ai contributi pluriennali, stanziati nel periodo di riferimento, sono per la maggior parte allocate nei contributi agli investimenti e nei trasferimenti in conto capitale. Solo una quota, pari a circa il 6%, è destinata agli investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni (categoria 21). Una piccola quota di risorse è destinata al pagamento di interessi (Titolo I). Un'ulteriore quota del 9,6% è destinata al rimborso di passività finanziarie (Titolo III).

TABELLA 13 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER TITOLO E CATEGORIA
(milioni di euro e dati percentuali)

Titolo	Categoria	Pagato 2017		Stanziamiento Definitivo 2018		Stanziamiento Definitivo 2019		Stanziamiento Definitivo 2020	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
1	4 Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche*	5,61	0,08	5,12	0,07	4,62	0,07	4,09	0,07
	9 Interessi passivi e redditi da capitale	388,83	5,33	341,97	4,55	297,88	4,34	283,29	5,07
Totale Titolo 1		394,44	5,41	347,09	4,62	302,50	4,41	287,38	5,14
2	21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	435,87	5,98	441,92	5,88	394,47	5,75	326,97	5,85
	22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1.306,35	17,92	1.933,26	25,72	1.914,88	27,91	1.447,00	25,89
	23 Contributi agli investimenti ad imprese	2.045,18	28,06	1.859,44	24,74	1.667,19	24,30	1.465,37	26,22
	24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	3,66	0,05	3,74	0,05	1,13	0,02	1,13	0,02
	25 Contributi agli investimenti a estero	158,27	2,17	102,50	1,36	52,50	0,77	50,00	0,89
	26 Altri trasferimenti in conto capitale	1.381,37	18,95	1.384,22	18,42	1.271,96	18,54	1.118,97	20,02
3	31 Acquisizioni di attività finanziarie	482,66	6,62	471,82	6,28	491,82	7,17	355,00	6,35
	Totale Titolo 2	5.813,36	79,76	6.196,90	82,44	5.793,95	84,44	4.764,44	85,25
3	61 Rimborso passività finanziarie	1.080,51	14,83	972,48	12,94	764,97	11,15	536,75	9,60
Totale Titolo 3		1.080,51	14,83	972,48	12,94	764,97	11,15	536,75	9,60
Totale complessivo		7.288,31	100	7.516,47	100	6.861,42	100	5.588,57	100

*Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento della quota interessi di mutui - Protezione civile.

Dati più analitici per Ministero, Missione, Programma e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 7-10.

In appendice, la Tavola 11 mostra un'analisi per classe di durata dei contributi pluriennali di spesa. Analogamente all'analisi effettuata per le leggi pluriennali, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata - minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni - emerge che gli stanziamenti del triennio 2018-2020 per circa il 13% afferiscono ad autorizzazioni di spesa con durata minore di 10 anni; oltre il 51% con durata non superiore a 20 anni ed il restante 36% ad autorizzazioni di spesa per contributi con un orizzonte temporale superiore a 20 anni.

Raggruppando i contributi pluriennali secondo le stesse classi di importo individuate per le leggi pluriennali (Tavola 12) - minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni - si evince che i pagamenti complessivi effettuati nel 2017, pari a 7.275,45 milioni di euro, rientrano per l'86% nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti per circa il 90% ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti. Lo stanziamento cumulato 2018-2020, di oltre 19.966 milioni di euro, si ripartisce quasi esclusivamente tra le due classi di importo più alto.

APPENDICE

A.1 PROSPETTI

PROSPETTO 1 - MISSIONI OGGETTO DELLE RELAZIONI PROGRAMMATICHE SULLE SPESE DI INVESTIMENTO, PER MINISTERO

Ministero	Missione
ECONOMIA E FINANZE	07 Ordine pubblico e sicurezza
	11 Competitività e sviluppo delle imprese
	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica
SVILUPPO ECONOMICO	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	11 Competitività e sviluppo delle imprese
	15 Comunicazioni
	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
GIUSTIZIA	06 Giustizia
AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	17 Ricerca e innovazione
	22 Istruzione scolastica
	23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria
INTERNO	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali
	07 Ordine pubblico e sicurezza
	08 Soccorso civile
	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	07 Ordine pubblico e sicurezza
	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto
	14 Infrastrutture pubbliche e logistica
	19 Casa e assetto urbanistico
DIFESA	05 Difesa e sicurezza del territorio
	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici
SALUTE	17 Ricerca e innovazione
	20 Tutela della salute

PROSPETTO 2 - AUTORIZZAZIONI BASE DELLE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DL n. 39 / 2009 art. 3, comma 1	SISMA ABRUZZO
DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 1, punto 2	SISMA ABRUZZO - RISORSE PER L'EDILIZIA PRIVATA
DL n. 39 / 2009 art. 14, comma 1, punto 5	SISMA ABRUZZO - RISORSE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DI RICERCA
DL n. 43 / 2013 art. 7 ter, comma 2	INFRASTRUTTURE FS
DL n. 83 / 2014 art. 9, comma 1	TAX CREDIT DIGITALIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE
DL n. 83 / 2014 art. 10, comma 1	TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE IMPRESE TURISTICHE
DL n. 91 / 2014 art. 18, comma 1	CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE UBICATE NEL TERRITORIO NAZIONALE CHE INVESTONO IN BENI STRUMENTALI NUOVI
DL n. 91 / 2017 art. 5, comma 5	DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO
DL n. 142 / 1991 art. 6, comma 1, punto 1 bis	FONDO PROTEZIONE CIVILE
DL n. 148 / 1993 art. 3	INTERVENTI NEI SETTORI DELLA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE
DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 ter	SISMA ISCHIA
DL n. 185 / 2015 art. 15, comma 1	FONDO SPORT E PERIFERIE
DL n. 189 / 2016 art. 4, comma 2	FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE TERREMOTATE
DL n. 201 / 2011 art. 7, comma 3	BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO
DL n. 211 / 2011 art. 3 ter, comma 6	DISPOSITIVI PER IL DEFINITIVO SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI
L n. 110 / 2016 art. 4, comma 1	BANCA ASIATICA
L n. 221 / 2015 art. 56, comma 1	CREDITO DI IMPOSTA VIDEOSORVEGLIANZA
L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C	EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA
L n. 472 / 1999 art. 3, comma 5	INVESTIMENTI FERROVIARI DEL CORRIDOIO N. 5 E COLLEGAMENTI
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 758	SISMA EMILIA
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 765	SISMA ISCHIA
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1106	FONDO RISPARMIATORI
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 63	CREDITO IMPOSTA PER INCENTIVI ACQUISTO BENI STRUMENTALI
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 132	SOMME DESTINATE ALLA COPERTURA DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum ¹	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 362, punto A	CREDITO DI IMPOSTA MATURATO IN RELAZIONE ALL'ACCESSO DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA, DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DECRETO LEGGE N.189/2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 362, punto B	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA, DI CUI ALL'ART 14 DECRETO LEGGE N.189/2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 591	FS MATERA
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 626	CREDITO IMPOSTA ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI NUOVI PER STUDENTI ISCRITTI AI LICEI MUSICALI E CORSI PREACCADEMICI
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 86	CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 863, punto 1	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 6	FONDO SVILUPPO E COESIONE - PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 48, punto C	MUTUI PRIMA CASA
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 73	MANUTENZIONE FS
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 74	RFI
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 76	RFI
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 80	RFI
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109	CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 308	CENTENARIO GUERRA MONDIALE

LS n. 183 / 2011 art. 33, comma 1 bis, punto 1	FONDO PICCOLE OPERE
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 188	REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO APPLICATIVI INFORMATICI PER SCRITTURE CONTABILI
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 108, punto 1	VISCO SUD - CREDITO D'IMPOSTA SU ACQUISIZIONE BENI STRUMENTALI
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 176	CONTRATTI PROGRAMMA RFI
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis	MINIERE DEL SULCIS
DL n. 66 / 2014 art. 22 bis, comma 1	RISORSE DESTINATE ALLE ZONE FRANCHE URBANE
DL n. 69 / 2013 art. 2, comma 1	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1	FONDO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI
DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 sexies	RISORSE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017 DELL'ISOLA DI ISCHIA
DL n. 191 / 2015 art. 1, comma 6 bis	RISORSE PER ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE DEL "PIANO DELLE MISURE E DELLE ATTIVITÀ DI TUTELA AMBIENTALE E SANITARIA DELL'IMPRESA ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA"
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4	FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto B	SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto C	SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1	CONFERIMENTO DI FUNZIONI ALLE REGIONI E AGLI ENTI LOCALI
L n. 46 / 1982 art. 14	FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
L n. 46 / 1982 art. 14 bis	FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
L n. 105 / 2006 art. 1, comma 4	INTERVENTI DELLO STATO NEL SISTEMA FIERISTICO
L n. 160 / 2005 art. 1	SMANTELLAMENTO SOMMERGIBILI NUCLEARI RADIATI DALLA MARINA MILITARE RUSSA E GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI
L n. 181 / 1989 art. 5 bis	INCENTIVI PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE SIDERURGICHE
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 100, punto A	FONDO DI GARANZIA COSTITUITO PRESSO IL MEDIOCREDITO CENTRALE SPA ALLO SCOPO DI ASSICURARE UNA PARZIALE CURAZIONE AI CREDITI CONCESSI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto A	REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto B	REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1039, punto C	REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 71	RIFINANZIAMENTO INTERVENTI PER L'AUTOIMPREDITORIALITÀ
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 115	RISORSE PER I CENTRI DI COMPETENZA ALTA SPECIALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO INDUSTRIA 4.0
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C bis	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F sexies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F septies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	INTERVENTI SETTORE AEREONAUTICO
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A	PROGRAMMI NAVALI
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 340	MISURE A SOSTEGNO DELLE ZONE FRANCHE URBANE
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890	CONTRIBUTO STATALE A PROGETTI IN FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI ADOTTATI DALLE REGIONI
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937	CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 25	AGEVOLAZIONI PER CONTRATTI DI SVILUPPO NEL SETTORE INDUSTRIALE E TURISTICO DI CUI ALL' ART. 43 DL 112/2008
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 37, punto 1	CONTRIBUTI VENTENNALI SETTORE MARITTIMO - DIFESA NAZIONALE
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 202, punto B	RISORSE PER IL PIANO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY
LS n. 220 / 2010 art. 1, comma 57	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA AEROSPAZIALE ED ELETTRONICA
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268	RIFINANZIAMENTO FONDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO DI IMPRESA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DL n. 91 / 2017 art. 11 quater	SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E novies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto G primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 259	FONDO PER GLI IMMOBILI DEMANIALI ASSEGNATI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E septies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DL n. 50 / 2017 art. 25, comma 1	ATTRIBUZIONE QUOTA INVESTIMENTI IN FAVORE DI REGIONI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1177	ISTITUZIONE FONDO PER IL PROGRAMMA DI RICERCHE IN ARTICOLO
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LF n. 289 / 2002 art. 61, comma 1	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 175	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI DI RILEVANZA STRATEGICA
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 372	SPESE PER SOSTENERE IL SETTORE AEROSPAZIALE E LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NAZIONALE NEL SETTORE DEI PICCOLI SATELLITI AD ALTA TECNOLOGIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DL n. 113 / 2016 art. 6 bis, comma 3	POTENZIAMENTO VIGILI DEL FUOCO
DL n. 119 / 2014 art. 8, comma 1, punto A	ACQUISTO AUTOMEZZI ED EQUIPAGGIAMENTI, NONCHE' INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADATTAMENTO STRUTTURE
DL n. 119 / 2014 art. 8, comma 1, punto B	AMMODERNAMENTO MEZZI E ATTREZZATURE VVFF
DL n. 174 / 2012 art. 4, comma 1	FONDO DI ROTAZIONE PER LE ANTICIPAZIONI AGLI ENTI LOCALI IN SITUAZIONE DI GRAVE SQUILIBRIO FINANZIARIO
DL n. 189 / 2016 art. 51, comma 4	ACQUISTO AUTOMEZZI VIGILI DEL FUOCO
L n. 124 / 2015 art. 8, comma 3	CONTRIBUTO PER L'ISTITUZIONE DEL NUCLEO
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quinquies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E sexies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quinquies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 41	TETRA - PROSECUZIONE INTERVENTI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

L n. 4 / 2017 art. 2, comma 2	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI DALLE UNIVERSITÀ E DAGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA FINALIZZATI ALLA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI GEOLOGICI, A SEGUITO DI BANDI PUBBLICI EMANATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE.
L n. 221 / 2015 art. 56, comma 7	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DI EDIFICI PUBBLICI CONTAMINATI DA AMIANTO
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 536	ISTITUZIONE FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RISANAMENTO DEI SITI CON PRESENZA DI RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DA INTERVENTI DI BONIFICA DI INSTALLAZIONI INDUSTRIALI CONTAMINATE DA SOSTANZE RADIOATTIVE A SEGUITO DI FUSIONE ACCIDENTALE DI SORGENTI RADIOATTIVE.
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B bis	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D bis	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 143	REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA E PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ E DELL'ECOSISTEMA MARINO
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 432	FONDO DA RIPARTIRE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE LEGGE 58 DEL 2005

LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1121	FONDO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 111	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 113	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO STRAORDINARIO DI BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DL n. 50 / 2017 art. 61, comma 12	EVENTI SPORTIVI CORTINA D'AMPEZZO
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 1	REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE ESTERNA EST DI MILANO
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 2	SOMME DA ASSEGNARE ALLA REGIONE VENETO PER LA PEDEMONTANA VENETA
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 2, punto 5	SOMME DA ASSEGNARE A RFI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 3, punto 1	METROPOLITANA DI NAPOLI - LINEA 1, TRATTA CENTRO DIREZIONALE - CAPODICHINO
DL n. 69 / 2013 art. 18, comma 9	SOMME DA ASSEGNARE PER IL PROGRAMMA 6.000 CAMPANILI SPESE PER UN PROGRAMMA DI INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE CONCERNENTI GLI ITINERARI ED I PERCORSI CICLABILI E PEDONALI, PER IL FINANZIAMENTO DELLA REALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASSE VIARIO TERNI-RIETI, PER IL MONITORAGGIO DEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE, E PER L'IMPLEMENTAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DATI DI INCIDENTALITÀ STRADALE
DL n. 69 / 2013 art. 20, comma 2	FONDO PER LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E STRADALI
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1	MEGALOTTO 2 DELLA STRADA STATALE N. 106 IONICA
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 11	OPERE E MISURE COMPENSATIVE DELL'IMPATTO TERRITORIALE E SOCIALE CORRELATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA NEI TERRITORI INTERESSATI DAL NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 12	ASSEGNAZIONE DI RISORSE ALLE PICCOLE E MEDIE OPERE NEL MEZZOGIORNO
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 2	RFI - AV/AC MILANO-VERONA: TRATTA TREVIGLIO BRESCIA - SECONDO LOTTO
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 3	ASSEGNAZIONE DI RISORSE A FAVORE DI RFI PER LA LINEA AV/AC MILANO GENOVA: TERZO VALICO DEI GIOVI
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 4	NODO DI TORINO E ACCESSIBILITA' FERROVIARIA: OPERE DI PRIMA FASE - STAZIONE DI REBAUDENGO
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 6	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO ASSE STRADALE LIONI-GOTTAMINARDA, TRATTO SVINCOLO DI FRIGENTO-SVINCOLO DI SAN TEODORO
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 7	HUB PORTUALE DI RAVENNA
DL n. 98 / 2011 art. 32, comma 1, punto 9	SPESE PER OPERE E ATTIVITA' DELL'EXPO MILANO 2015
DL n. 112 / 2008 art. 14, comma 1	COMPLETAMENTO DEL SISTEMA IDRICO BASENTO-BRADANO SETTORE G
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A bis	INTERVENTI DI SOPPRESSIONE E AUTOMAZIONE DI PASSAGGI A LIVELLO SULLA RETE FERROVIARIA CORRIDOIO FERROVIARIO ADRIATICO BOLOGNA - LECCE
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A quater	TRATTA COLOSSEO P.ZZA VENEZIA LINEA C ROMA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto A quinquies	MESSA IN SICUREZZA DELL'ASSE FERROVIARIO CUNEO - VENTIMIGLIA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B ter	SOMMA DA ASSEGNARE PER IL COMPLETAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DELLA TO-MI CON VIABILITÀ LOCALE MEDIANTE L'INTERCONNESSIONE TRA LA SS 32 E LA SP 299, TANGENZIALE DI NOVARA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B quater	SOMME DA ASSEGNARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE VIARIO MARCHE - UMBRIA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B sexies	COMPLETAMENTO DELLA LINEA 1 METROPOLITANA NAPOLI
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B septies	STRADA STATALE 131 IN SARDEGNA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto B novies	METROPOLITANA DI TORINO
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C	TRAMVIA DI FIRENZE
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C bis	COMPLETAMENTO DELLA STRADA STATALE 291 IN SARDEGNA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C sexies	VARIANTE DELLA "TREMEZZINA" SULLA STRADA STATALE INTERNAZIONALE 340 "REGINA"
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C septies	COLLEGAMENTO STRADALE MASSERANO-GHEMME
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C octies	PONTE STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA L'AUTOSTRADA PER FIUMICINO E L'EUR
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C novies	QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA LUCCA PISTOIA
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C ter decies	AEROPORTO DI FIRENZE
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C quater decies	AEROPORTO DI SALERNO
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C quinquies decies	

DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C sexies decies	COMPLETAMENTO SISTEMA IDRICO INTEGRATO DELLA REGIONE ABRUZZO
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 2, punto C septies decies	FINANZIAMENTO DELLE RICHIESTE INViate AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 9 DEL DL 69/2013
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 3, punto B	SOMME DA ASSEGNARE AI PROVVEDITORATI INTERREGIONALI ALLE OPERE PUBBLICHE PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DI BENI IMMOBILI DEMANIALI
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 3, punto B bis	SOMME DA ASSEGNARE AI PROVVEDITORATI INTERREGIONALI ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI DISSESTO IDROGEOLOGICO
DL n. 133 / 2014 art. 3, comma 12	INFRASTRUTTURE CARCERARIE
DL n. 145 / 2013 art. 13, comma 1, punto 1	PARCHEGGIO REMOTO DI STAZIONAMENTO DI CASCINA MERLATA
DL n. 145 / 2013 art. 13, comma 1, punto 2	COLLEGAMENTO SS 11 - SS 223 LOTTO 1-B
DL n. 145 / 2013 art. 13, comma 1, punto B	OPERE NECESSARIE PER L'ACCESSIBILITA' FERROVIARIA MALPENSA - TERMINAL T1 T2
DL n. 159 / 2007 art. 22, comma 2	SISTEMA MOSE
DLG n. 50 / 2016 art. 202, comma 1, punto A	FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto C	TRATTATO DI AMICIZIA PARTECIPAZIONE E COOPERAZIONE TRA LA REP. ITALIANA E LA GRANDE JAMAIRIA LIBICA
L n. 7 / 2009 art. 5, comma 1, punto D	COSTRUZIONE IN LIBIA DI UNITA' ABITATIVE
L n. 182 / 2014 art. 3, comma 1	RATIFICA ED ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SULLA SEDE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E L'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO
L n. 396 / 1990 art. 10, comma 1, punto A	FONDO PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER ROMA CAPITALE
L n. 443 / 2001 art. 1	INFRASTRUTTURE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STRATEGICI
L n. 798 / 1984 art. 3, comma 1, punto A	RIEQUILIBRIO IDROGEOLOGICO LAGUNA
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 26	FONDO INTERVENTI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 523	PIANO STRAORDINARIO URGENTE PROPEDEUTICO AL PIANO INVASI
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 583	RIFINANZIAMENTO UIRNET
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 584	FONDO ROTTAMAZIONE CARRI MERCI
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 852, punto 2	FINANZIAMENTO COMUNI DEL COMITATO
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1076	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLA RETE VIARIA DI PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1079	FONDO PROGETTAZIONE ENTI LOCALI
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto A primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E bis	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H bis	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum 1	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto L primum	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 613, punto 2	RICERCA PER PIANO STRATEGICO NAZIONALE MOBILITÀ SOSTENIBILE
LF n. 191 / 2009 art. 2, comma 250, punto A	RIPIANO CONTO SOSPESI BANCA D'ITALIA
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 278	EDILIZIA PENITENZIARIA
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 949, punto A	ROMA CAPITALE
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 977, punto D	INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 978	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO
LF n. 910 / 1986 art. 7, comma 6	COMPLETAMENTO DELLE OPERE, DI CUI AL PROGRAMMA COSTRUTTIVO PREDISPOSTO D'INTESA CON IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER GLI IMMOBILI DA DESTINARE AGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE EPENA
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 68	ANAS
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 69	ANAS
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 71	PROSECUZIONE E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA MOSE
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 83	SPESE PER MATERIALE ROTABILE SU GOMMA E FERROVIARIO NONCHÈ PER VAPORETTI E FERRY-BOAT
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 99	COMPLETAMENTO PAGAMENTO EX AGENSUD
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 228, punto B	SOMME ASSEGNATE ALLE RETI METROPOLITANE IN COSTRUZIONE
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 235, punto 1	SOMME PER IL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE

LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 235, punto 2	SOMME DERIVANTI 2015 AL FONDO REVOCHE DESTINATE AL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI E ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 338 ²	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 640, punto 1	FONDO PER LA CICLABILITA'
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 654, punto 1	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 654, punto 2	SPESE PER COMPENSAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI FERROVIARI DI AUTOSTRADA FERROVIARIA ALPINA EFFETTUATI ATTRAVERSO IL VALICO TRA ITALIA E FRANCIA, IN PARTICOLARE IL FREJUS
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 741	RISORSE DESTINATE AI COMUNI DI VENEZIA CHIOGGIA E CAVALLINO TREPONTI PER GLI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 866	FONDO FINALIZZATO AL NOLEGGIO, ALL'ACQUISTO DIRETTO, OVVERO PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ SPECIALIZZATE, DEI MEZZI ADIBITI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 184	PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA MOSE
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 186	REALIZZAZIONE PIATTAFORMA D'ALTURA DAVANTI AL PORTO DI VENEZIA
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 208	NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E quater	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F ter	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quater	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DL n. 51 / 2015 art. 5, comma 3 bis	DOTAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PER INTERVENTI DI CONTO CAPITALE.
DLG n. 102 / 2004 art. 15, comma 2, punto 1	FONDO SOLIDARIETA' NAZIONALE INCENTIVI ASSICURATIVI
L n. 166 / 2016 art. 11, comma 2	LIMITAZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI - FONDO NAZIONALE PROGETTI INNOVATIVI PER CONTRASTO AGLI SPRECHI
L n. 267 / 1991 art. 1, comma 1, punto 5	ATTUAZIONE DEL TERZO PIANO NAZIONALE DELLA PESCA MARITTIMA E MISURE IN MATERIA DI CREDITO PESCHERECCIO, NONCHE' DI RICONVERSIONE DELLE UNITA' ADIBITE ALLA PESCA CON RETI DA POSTA DERIVANTE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 126	CONTRATTI DI DIDTRETTO PER TERRITORI DANNEGGIATI DA XYLELLA
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 129	FONDO PER LA PROTEZIONE DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 131	FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE AGRUMICOLE
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 507	FONDO EMERGENZA AVICOLA
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quater	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D quater	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 133, punto A	INTERVENTI SETTORE AGRICOLO
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 214	FONDO PER L'INVESTIMENTO DEL SETTORE LATTIERO CASEARIO
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 489	FONDO BIETICOLO
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 667	CREA - PIANO DI RICERCA STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DL n. 91 / 2013 art. 5 quater, comma 1	Tutela del patrimonio dell'unesco della provincia di Ragusa
L n. 291 / 2003 art. 1, comma 1, punto E	Interventi nei settori dei beni e delle attività culturali, dello sport, dell'università e della ricerca
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 331	Contributo per la ristrutturazione della chiesa di San Tommaso Becket in Aulla
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 339	Contributo per la ristrutturazione della chiesa di San Michele in Villafranca in Lunigiana
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H sexies	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della

	Legge n. 232 del 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I bis	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 primum, punto E octies	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 primum, punto L primum	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 bis, punto E octies	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 338 ²	Interventi di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 345	Emergenze beni culturali

MINISTERO DELLA SALUTE

DL n. 450 / 1998 art. 1, comma 5	Erogazione fondi alle regioni e province autonome Trento e Bolzano per realizzare strutture assistenziali
L n. 448 / 1998 art. 71, comma 1	Riqualficazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 438	Istituzione rete nazionale della talassemia e delle emoglobinopatie
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C quater	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E quinquies	Ripartizione del Fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140 della Legge n. 232 del 2016
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 600	Contributo straordinario per fronteggiare situazioni di emergenza biologica a livello nazionale e internazionale (SPALLANZANI)

¹Autorizzazione di spesa che finanzia attività del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

²Autorizzazione di spesa che finanzia attività del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali.

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DL n. 74/2014 art. 2, comma 1 bis	DAL 1° GENNAIO 2015, IL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI E DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, ATTIVATI SULLA BASE DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI, E' EFFETTUATO DIRETTAMENTE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DL n. 76/2013 art. 11, comma 5	CONTRIBUTO CHERNOBYL
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14	ROMA CAPITALE
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14 bis	RIENTRO COMUNI COMMISSARIATI
DL n. 132/1999 art. 8, comma 3	ACQUISTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN CASTELNUOVO DI PORTO
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3	RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2009/17/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 23 APRILE 2009
DL n. 181/2006 art. 1, comma 19	ADEGUAMENTO STURUTTURA DPC PER APPLICAZIONE DEL DL 181 (SPACCHETTAMENTO MINISTERI)
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis	CONTRIBUTO RCA SICILIA
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis, punto A	CONTRIBUTI REGIONE SICILIA
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis, punto B	CONTRIBUTI REGIONE SICILIA
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 ter	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE REGIONE SICILIANA
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1	GIOCHI MEDITERRANEO - MONDIALI NUOTO
DL n. 225/2010 art. 2, comma 9, punto C	PIANO RIENTRO FINANZIARIO COMUNE DI ROMA
L n. 28/1999	DISPOSIZIONI IN MATERIA TRIBUTARIA, DI FUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E DI REVISIONE GENERALE DEL CATASTO
L n. 28/1999 art. 29, comma 4	COSTRUZIONE E AMMODERNAMENTO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA
L n. 144/1999 art. 22	RISTRUTTURAZIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto A	GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto B	GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
L n. 413/1998 art. 8	ADEGUAMENTO AERONAVALE GUARDIA DI FINANZA
L n. 483/1998 art. 1, comma 3, punto 1	RIFINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN IRPINIA
LF n. 41/1986 art. 4, comma 7	MUTUI SCOLASTICI
LF n. 67/1988 art. 20, comma 6, punto A	MUTUI TRENTO E BOLZANO - BEI
LF n. 244/2007 art. 2, comma 263	SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI
LF n. 244/2007 art. 2, comma 271	GIOCHI MEDITERRANEO
LF n. 244/2007 art. 2, comma 272	MONDIALI CICLISMO 2012
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291 ²	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 373	CANCELLAZIONE DEBITO PAESI POVERI
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA
LF n. 266/2005 art. 1, comma 100	SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ONERI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI
LF n. 266/2005 art. 1, comma 114, punto 2	DISPOSIZIONI PER LA REGIONE SICILIANA
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 3	INTERVENTI PER I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 4	IMPIANTISTICA SPORTIVA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 964	ALTA VELOCITA'
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975	ALTA VELOCITÀ
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975, punto 1	RETE TRADIZIONALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1292	GRANDI EVENTI: MONDIALI DI NUOTO ROMA E GIOCHI DEL MEDITERRANEO PESCARA - PROTEZIONE CIVILE
LF n. 350/2003 art. 3, comma 128	PROSECUZIONE INTERVENTI GIOCHI OLIMPICI <TORINO 2006>
LF n. 350/2003 art. 4, comma 87	INCREMENTO DOTAZIONE FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 97	RIASSETTO IDROGEOLOGICO
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 1	MUTUI UFFICI GIUDIZIARI
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	RECUPERO DI RISORSE IDRICHE NELLE AREE IN CRISI SUL TERRITORIO NAZIONALE
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	FINANZIAMENTI PER RECUPERO RISORSE IDRICHE SUL TERRITORIO NAZIONALE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 ²	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 ³	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4 ²	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5 ²	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 10	INTERVENTI PER LA VIABILITA' DELL'AREA CENTRALE DELLA REGIONE VENETO
LF n. 388/2000 art. 144, comma 99	INTERVENTI PER I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 2	TERREMOTO UMBRIA E MARCHE 1997
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 6	INTERVENTI PER I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 7	INTERVENTI PER I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI "TORINO 2006"
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 2 bis	LIMITI PER AMMORTAMENTO MUTUI
LF n. 500/1992 art. 4, comma 7	MUTUI EDILIZIA SANITARIA
LS n. 208/2015 art. 1, comma 333	DECRETO-LEGGE 25 NOVEMBRE 2015 N. 185, RECANTE MISURE URGENTI PER INTERVENTI NEL TERRITORIO.
LS n. 208/2015 art. 1, comma 761	FONDO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
LS n. 228/2012 art. 1, comma 170	BANCHE E FONDI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DL n. 50/2017 art. 4 bis, comma 1, punto B	ENEA - CONTROLLI SU AMMISSIBILITÀ TECNICA INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI PARTI COMUNI DEGLI EDIFICI CONDOMINIALI
DL n. 321/1996 art. 5, comma 2, punto A	SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO
DL n. 415/1992 art. 1, comma 2	INTERVENTI DI AGEVOLAZIONE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L n. 140/1999 art. 2, comma 5, punto B	INTERVENTI SETTORE AERONAUTICO
L n. 208/1998 art. 1, comma 1	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI DEFINITI DALLA LEGGE 135/97
L n. 237/1993 art. 6, comma 4	INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELL'ECONOMIA - ART. 6 INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE PRODUTTIVA DELL'INDUSTRIA BELLICA
L n. 808/1985	INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESIMENTO DI COMPETITIVITA' DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO.
L n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESIMENTO DI COMPETITIVITA' DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO
LB n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto F quinquies	RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto A	PROGRAMMI EUROPEI AERONAUTICI
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto B	PROGRAMMI EUROPEI AERONAUTICI
LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto C	PROGRAMMI EUROPEI AERONAUTICI
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1	PROSEGUIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO UNITA' NAVALE CLASSE FREMM
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 2	CONTRIBUTO PROSEGUIMENTO PROGRAMMA UNITA' NAVALE FREMM
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	CONTRIBUTO PER IL PROSEGUIMENTO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PER L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI FREMM
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F	INTERVENTI PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 876	RIF.TO F.DO DI CUI ALL'ART. 16 DELLA L.266/97
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto A	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto B	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto C	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto A	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto B	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A	PROMOZIONE DELLA COMPETITIVITA' NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 3	INTERVENTI PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 4	INTERVENTI PER L'INDUSTRIA AERONAUTICA

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto A	CONTRIBUTI VENTENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 24/12/85, N. 808 - CONTRIBUTO 1
LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto B	CONTRIBUTI VENTENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 24/12/85, N. 808 - CONTRIBUTO 2
LS n. 208/2015 art. 1, comma 196, punto B	INCREMENTO SEZIONE DEL FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE DI CUI ALL'ART 23 DL 83 DEL 2012
LS n. 208/2015 art. 1, comma 199	FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DL n. 104/2013 art. 10, comma 1	MUTUI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E DETRAZIONI FISCALI
L n. 107/2015 art. 1, comma 173	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA IN FAVORE DELLE AFAM
L n. 135/1997 art. 1, comma 1	MUTUI EDILIZIA UNIVERSITARIA
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto A	CONTRAZIONE MUTUI UNIVERSITA' DI PADOVA
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto B	MUTUI UNIVERSITA' TORINO
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto C	CONTRAZIONE MUTUI UNIVERSITA' DI PADOVA
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto D	MUTUI UNIVERSITA' DI TORINO
LB n. 205/2017 art. 1, comma 347	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESOF 2020 TRIESTE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1333	INSEDIAMENTO SEDE UNIVERSITARIA PERMANENTE GENOVA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 ³	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto A	INTERVENTI DI DECONGESTIONAMENTO DEGLI ATENEI
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto B	INTERVENTI DI DECONGESTIONAMENTO DELLE UNIVERSITA'
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1	INTERVENTI ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI
LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 2	INTERVENTI ALLOGGI PER STUDENTI UNIVERSITARI
LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto 9	AGEVOLAZIONI ALLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto A	AGEVOLAZIONI ALLO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 bis	AMMORTAMENTO MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI NEGLI ATENEI DI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter	AMMORTAMENTO MUTUI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO EDILIZIA UNIVERSITARIA
LS n. 190/2014 art. 1, comma 134	ESIGENZE INVALSI
LS n. 190/2014 art. 1, comma 142	CONTRIBUTO ASI - PROGRAMMA COSMO SKYMED
LS n. 208/2015 art. 1, comma 373	INCREMENTO FOE - ATTIVITÀ DI RICERCA NEI CAMPI DELLA FISICA SUBNUCLEARE, NUCLEARE E ASTROPARTICELLARE DELL' INFN

MINISTERO DELL'INTERNO

L n. 174/2002 art. 2	DIGA FORANEA DI MOLFETTA
L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto A	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA (LIMITE DI IMPEGNO)
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E	POTENZIAMENTO FORZE DI POLIZIA
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis	POTENZIAMENTO FORZE DI POLIZIA (II LIMITE DURATA 15 ANNI)
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 7	FINANZIAMENTO ALL'AGENZIA PER LE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, IN MILANO, ECC.
LF n. 350/2003 art. 4, comma 246, punto S	FINANZIAMENTO ENTI LOCALI
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1	TERREMOTO MARCHE UMBRIA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DL n. 35/2005 art. 5, comma 14	RICOSTRUZIONE RICONVERSIONE BONIFICA ACCIAIERIE GENOVA-CORNIGLIANO
DL n. 195/2009 art. 7, comma 6	TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA
L n. 204/2016 art. 3	CONTRIBUTO AL GREEN CLIMATE FUND IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI COLLEGATO ALLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI, ADOTTATO A PARIGI IL 12 DICEMBRE 2015
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto A	INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto B	INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI
L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto C	BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE SITI INQUINATI
L n. 426/1998 art. 1, comma 1 bis	INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO DEI SITI INQUINATI
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17, punto 1	PROGRAMMI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
LS n. 190/2014 art. 1, comma 50	PROSECUZIONE BONIFICHE AMIANTO
LS n. 208/2015 art. 1, comma 364	RIVALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE TERRITORIALE DELL'AMBITO COSTIERO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
LS n. 208/2015 art. 1, comma 476	INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE VALLE DEL SACCO E DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE PER IL CORRETTO ADEMPIMENTO DI OBBLIGHI EUROPEI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DL n. 4/2006 art. 30	ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREOAVALIALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA
DL n. 7/2005 art. 6 ter, comma 1	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA PER ONERI DERIVANTI DA ART. 53 L. 448/2001
DL n. 40/2010 art. 4, comma 6	FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PORTUALI
DL n. 67/1997 art. 19 bis, comma 1, punto 1 bis	CONTRIBUTO DA CORRISPONDERE ALLA SOCIETA' AUTOSTRADALE SPA PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI OCCORRENTI
DL n. 69/2013 art. 18, comma 2, punto 3	PROGRAMMA PONTI E GALLERIE STRADALI
DL n. 79/2004 art. 2, comma 2	DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DI GRANDI DIGHE
DL n. 79/2004 art. 2, comma 2, punto 1	DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DI GRANDI DIGHE
DL n. 83/2012 art. 17 septies, comma 8	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO NAZIONALE INFRASTRUTTURALE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI
DL n. 91/2017 art. 16 bis, comma 1	INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA SULLA TRATTA AUTOSTRADALE A24 E A 25
DL n. 98/2011 art. 32, comma 1, punto 5	ACCESSIBILITA' ALLA VALTELLINA: SS 38 1° LOTTO - VARIANTE DI MORBEGNO II° STRALCIO DALLO SVINCOLO DI CORSIO ALLO SVINCOLO DEL TARTANO
DL n. 98/2011 art. 32, comma 1, punto 8	REALIZZAZIONE METROPOLITANA LEGGERA AUTOMATICA METROBUS DI BRESCIA. 1° LOTTO FUNZIONALE PREALPINO - S. EUFEMIA. ULTERIORI OPERE DI COMPLETAMENTO 1° E 2° TRANCHE
DL n. 112/2008 art. 63, comma 12	FONDO PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DL n. 113/2004 art. 1, comma 1	LIMITE DI IMPEGNO A FAVORE DEL COMUNE DI PARMA
DL n. 121/1989 art. 5, comma 3	MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. PER LINEE METROPOLITANE E PARCHEGGI
DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 2	RECEPIMENTO DIRETTIVA 2009/17/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO
DL n. 145/2013 art. 13, comma 6, punto 2	SPESE CONNESSE ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA PMIS - S.I. GESTIONE PORTUALE
DL n. 150/2013 art. 4, comma 8 ter, punto 2	RIFINANZIAMENTO LEGGE 244/2007 ART. 2 COMMA 99
DL n. 150/2013 art. 4, comma 8 quater, punto 2	RIFINANZIAMENTO L. 244/2007 ART. 2 COMMA 99
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A ¹	OPERE STRATEGICHE
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B ¹	OPERE STRATEGICHE
DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 17	RACCORDI STRADALI ANAS
DL n. 517/1996 art. 1, comma 1	RIFINANZIAMENTO INTERVENTI SETTORE TRASPORTI
DL n. 517/1996 art. 1, comma 3	RIFINANZIAMENTO INTERVENTI SETTORE TRASPORTI
L n. 51/2001 art. 2, comma 1	CONTRIBUTI DEMOLIZIONE NAVI CISTERNA
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A	INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A bis	FONDO OPERE
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto A ter	FONDO PROGETTI - FONDO DA RIPARTIRE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE STRATEGICHE
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto B	REALIZZAZIONE SPESE STRATEGICHE
L n. 166/2002 art. 13, comma 1, punto C	REALIZZAZIONE SPESE STRATEGICHE
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto A	ACQUISTO AUTOBUS
L n. 166/2002 art. 13, comma 2, punto B	ACQUISTO AUTOBUS
L n. 166/2002 art. 15, comma 1	INTERVENTI SICUREZZA STRADALE (ANAS)
L n. 166/2002 art. 18, comma 1	INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLISTICA
L n. 166/2002 art. 23, comma 2	INTERVENTI PER TRASPORTO PERSONE, RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DI BENI ARTISTICI NEL COMUNE DI GENOVA
L n. 166/2002 art. 25	INTERVENTI AFROPORTUALI

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 1	INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA
L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 2	INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA
L n. 166/2002 art. 30, comma 4, punto 3	INFRASTRUTTURE DELLE FORZE DI POLIZIA
L n. 166/2002 art. 34, comma 4	ELIMINAZIONE NAVI CISTERNA
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto A	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE PORTUALI
L n. 166/2002 art. 36, comma 2, punto B	AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURE PORTUALI
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto A	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto B	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA
L n. 166/2002 art. 38, comma 6, punto C	FONDO PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCI PER FERROVIA
L n. 166/2002 art. 39, comma 2, punto C	PIANO TRIENNALE DI INFORMATICA
L n. 194/1998 art. 2, comma 8, punto E	RISANAMENTO GESTIONE LAGO TRASIMENO
L n. 194/1998 art. 3, comma 4, punto B	TRASPORTO RAPIDO DI MASSA A GUIDA VINCOLATA
L n. 211/1992 art. 9, comma 1	INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 1	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE URBANE E PER L'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO ECC.
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto 2	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO NELLE AREE URBANE E PER L'ISTALLAZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO ECC.
L n. 211/1992 art. 9, comma 1, punto A	INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA
L n. 211/1992 art. 10, comma 1	CONTRIBUTI PER I COLLEGAMENTI FERROVIARI CON AREE AEROPORTUALI ESPOSITIVE ED UNIVERSITARIE
L n. 211/1992 art. 10, comma 4, punto 2	INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI RAPIDI DI MASSA
L n. 261/1997 art. 1, comma 1, punto 2	INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE
L n. 261/1997 art. 6, comma 7, punto 2	INDUSTRIA CANTIERISTICA ED ARMATORIALE
L n. 295/1998 art. 2, comma 1	DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI E OPERE DI INTERESSE PUBBLICO
L n. 345/1997 art. 1, comma 3, punto 1 bis	SOMMA DA EROGARE ALL'ANAS PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE
L n. 398/1998 art. 1, comma 1	ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE
L n. 413/1998 art. 1, comma 1, punto A	CONTRIBUTI INDUSTRIA CANTIERISTICA
L n. 413/1998 art. 5, comma 3	CONTRIBUTI CETENA
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto A	MEZZI NAVALI CAPITANERIE DI PORTO
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto B	COSTRUZIONI UNITA' NAVALI CAPITANERIE DI PORTO
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto D	MEZZI AEREI CAPITANERIE DI PORTO
L n. 413/1998 art. 9	OPERE INFRASTRUTTURALI RELATIVA AI PORTI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AUTOSTRADE DEL MARE
L n. 413/1998 art. 9, comma 1, punto 1	OPERE INFRASTRUTTURALI RELATIVA AI PORTI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE AUTOSTRADE DEL MARE
L n. 413/1998 art. 9, comma 3	INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI
L n. 413/1998 art. 9, comma 4	INFRASTRUTTURE INTERPORTUALI
L n. 413/1998 art. 11	SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO
L n. 443/2001 art. 1	INFRASTRUTTURE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STRATEGICI
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A bis	RIFINANZIAMENTO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto A ter	RIFINANZIAMENTO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO
L n. 472/1999 art. 13, comma 2	PROSECUZIONE INTERVENTI ART. 9, LEGGE 211/1992
L n. 472/1999 art. 41	MUTUI FERROVIE IN CONCESSIONE E GESTIONE COMMISSARIALE
L n. 522/1999 art. 2, comma 2	CONTRIBUTI PER COSTRUZIONI E TRASFORMAZIONI NAVALI
L n. 522/1999 art. 4, comma 9	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI PER MIGLIORAMENTO PRODUTTIVITA' NEI CANTIERI
L n. 522/1999 art. 5	CONTRIBUTI ALLA RICERCA APPLICATA NEL SETTORE NAVALE
L n. 522/1999 art. 7, comma 1	PROGETTAZIONE PIATTAFORME PER UNITA' NAVALI DI FUTURA GENERAZIONE
LB n. 205/2017 art. 1, comma 1164	FINANZIAMENTO QUADRILATERO UMBRIA MARCHE SPA
LB n. 205/2017 art. 1, comma 1169	FINANZIAMENTO HUB PORTUALE DI LA SPEZIA
LB n. 232/2016 art. 1, comma 604	CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO "CORTINA 2021"- ANAS
LF n. 67/1988 art. 13, comma 12, punto 1	MUTUI PER FERROVIE IN CONCESSIONE
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A ¹	LEGGE OBIETTIVO
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B ¹	LEGGE OBIETTIVO
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B bis	FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto C	LEGGE OBIETTIVO
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto C bis	FONDO OPERE - OPERE STRATEGICHE

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto G	METRÒ C ROMA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291 ²	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto A	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto B	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291, punto C	PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A ¹	INTERVENTI INFRASTRUTTURE
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A bis	FONDO OPERE RIFINANZIAMENTO LEGGE 166/2002
LF n. 266/2005 art. 1, comma 92	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
LF n. 296/2006 art. 1, comma 888	MOBILITA' FIERE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A ¹	REALIZZAZIONE DI OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B ¹	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto C bis	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto E	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 981, punto 1 bis	SPESE PER ASSICURARE IL CONCORSO DELLO STATO AL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI DELLA PEDEMONTANA DI FORMIA
LF n. 296/2006 art. 1, comma 983	FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITA' PORTUALI
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1031	MOBILITA' PENDOLARI
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1035	PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1041	INNOVAZIONE TECNOLOGICA INDUSTRIA CANTIERISTICA
LF n. 311/2004 art. 1, comma 452	INTERVENTI STRUTTURALI VIABILITA' ITALIA - FRANCIA
LF n. 311/2004 art. 1, comma 453	COSTRUZIONE S.S. N.38 DI ACCESSO ALLA VALTELLINA
LF n. 350/2003 art. 3, comma 130, punto 1 bis	CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLA TORINO - MILANO
LF n. 350/2003 art. 4, comma 96	REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI E VIARIE PER AGEVOLARE INSEDIAMENTI DI STRUTTURE UNIVERSITARIE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9	REALIZZAZIONE OPERE STRATEGICHE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 9 bis	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto A	REALIZZAZIONE OPERE STRATEGICHE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto A bis	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto B	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto C	SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto D	MOBILITA' FIERE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 ²	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 ³	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 quater	LIMITE DI 15 ANNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4 ²	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5 ²	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 6	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 7	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto H	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto I	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto K bis	FONDO OPERE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEL SISTEMA AUTOSTRADALE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto N	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto O	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 bis, punto 1	LIMITI DI IMPEGNO AUTORIZZATI AI FINI DI AGEVOLARE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DELL'OCCUPAZIONE

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1 quater	LIMITI DI 15 ANNI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 388/2000 art. 145, comma 33, punto 2	EDILIZIA RESIDENZIALE
LF n. 388/2000 art. 145, comma 33, punto 2 bis	CONTRATTI DI QUARTIERE II
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13	ANNUALITA' QUINDICENNALI PER GLI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 bis	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 ter	SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quater	SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 13 quinquies	INTERVENTI PER OPERE PORTUALI PORTO DI CHIOGGIA
LF n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 2	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' NUOVO POLO FIERISTICO DI MILANO
LF n. 448/2001 art. 45, comma 2, punto 3	POLO TURISTICO DI MILANO
LF n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 1	FIERA DI BARI
LF n. 448/2001 art. 45, comma 3, punto 2	FIERA DI VERONA
LF n. 448/2001 art. 73, comma 2	ANNUALITA' DA ASSEGNARE ALLA REGIONE VENETO PER LA COSTRUZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 1	SALVAGUARDIA DI VENEZIA
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 18 bis	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 bis	POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO FERROVIE IN CONCESSIONE
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 8 ter	CONTRIBUTI PER FERROVIE IN CONCESSIONE
LF n. 910/1986 art. 2, comma 3, punto B	CONTRIBUTI FERROVIE CONCESSE
LS n. 147/2013 art. 1, comma 90	CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA RETE IMMATERIALE DEGLI INTERPORTI
LS n. 147/2013 art. 1, comma 107, punto 1	REFINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LO SVILUPPO DELLA COMPONENTE AERONAVALE E DEI SISTEMI DI COMUNICAZIONE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA
LS n. 190/2014 art. 1, comma 153	OPERE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI PORTUALI
LS n. 190/2014 art. 1, comma 228, punto A	SOMME ASSEGNATE ALLE RETI METROPOLITANE IN COSTRUZIONE
LS n. 190/2014 art. 1, comma 236	COMPETITIVITA' DEI PORTI ED EFFICIENZA DEL TRASFERIMENTO FERROVIARIO ALL'INTERNO DEI SISTEMI PORTUALI
LS n. 190/2014 art. 1, comma 239	SPESE POTENZIAMENTO TRASPORTO MARITTIMO STRETTO DI MESSINA
LS n. 190/2014 art. 1, comma 240	TRATTA ANDORA - FINALE LIGURE
LS n. 190/2014 art. 1, comma 299	REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERCONNESSIONE DI TRATTE AUTOSTRADALI
LS n. 190/2014 art. 1, comma 357	CONTRIBUTI PER PROGETTI INNOVATIVI DI PRODOTTI E PROCESSI IN AMBITO NAVALE
LS n. 208/2015 art. 1, comma 640, punto 2	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI A PIEDI DENOMINATI "CAMMINI"
LS n. 228/2012 art. 1, comma 181	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI

MINISTERO DELLA DIFESA

DLG n. 66/2010 art. 607	INTERFORZE
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto C	COSTRUZIONE PROTOTIPI UNITA' NAVALI
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto F	COSTRUZIONE PROTOTIPI UNITA' NAVALI

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DL n. 51/2015 art. 4, comma 1	DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RECUPERO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO E COMPETITIVO DEL SETTORE OLIVICOLA-OLEARIO
DL n. 192/2003 art. 1, comma 1, punto A	PROVVIDENZE IMPRESE AGRICOLE
DL n. 192/2003 art. 1, comma 1, punto B	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE CALAMITA' NATURALI
DL n. 200/2002 art. 5, comma 2	REFINANZIAMENTO FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE
DLG n. 185/2000 art. 10, comma 1	INCENTIVI ALL'AUTOIMPREDITORIALITA' E ALL'AUTOIMPIEGO, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 45, COMMA 1, DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144.
L n. 178/2002 art. 13, comma 4 novies	DISPOSIZIONI IN MATERIA IDRICA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 133, punto B	PIANO IRRIGUO NAZIONALE
LF n. 289/2002 art. 80, comma 45	FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO ENTI
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1058, punto A	PIANO IRRIGUO NAZIONALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059	PIANO IRRIGUO NAZIONALE

PROSPETTO 3 - AUTORIZZAZIONI DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER MINISTERO

LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 1	PIANO IRRIGUO NAZIONALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1059, punto 2	SOMME PER GARANTIRE L'AVVIO DELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE
LF n. 350/2003 art. 4, comma 31	RECUPERO RISORSE IDRICHE
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto A	RECUPERO DI RISORSE IDRICHE
LF n. 388/2000 art. 141, comma 3, punto B	RECUPERO DI RISORSE IDRICHE

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DL n. 7/2005 art. 3, comma 1	INTERVENTI PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DL n. 7/2005 art. 3, comma 2	LIMITE D'IMPEGNO DI 15 DESTINATO ALLO SVILUPPO DELL'ARTE, CULTURA, ECC.
DL n. 72/2004 art. 3, comma 1	SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO <<ARCUS S. P. A.>>
DL n. 132/1999 art. 2, comma 3	INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto A ¹	OPERE STRATEGICHE
DL n. 185/2008 art. 21, comma 1, punto B ¹	OPERE STRATEGICHE
L n. 61/1998 art. 8, comma 4	INTERVENTI NEI BENI CULTURALI
L n. 78/2001 art. 11, comma 3, punto 1	INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
L n. 237/1999 art. 8, comma 1	IMPIANTI DI PREVENZIONE E SICUREZZA A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
L n. 444/1998 art. 1, comma 3	PROGRAMMA STRAORDINARIO ED URGENTE DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEGLI ENTI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' TEATRALI E DI SPETTACOLO
L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto B	REALIZZAZIONE INTERVENTI VARI PER I BENI NON STATALI
L n. 513/1999 art. 2, comma 1, punto A	PROGRAMMA STRAORDINARIO INTERVENTI SU IMMOBILI ADIBITI AD ATTIVITA' TEATRALI E SPETTACOLO DI PROPRIETA' ENTI LOCALI
L n. 549/1995 art. 2, comma 32	MUTUI AGEVOLATI PER L'EDITORIA LIBRARIA INTEGRAZIONE L. 416/81.
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257	SISMA MOLISE E PUGLIA
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto A ¹	LEGGE OBIETTIVO
LF n. 244/2007 art. 2, comma 257, punto B ¹	LEGGE OBIETTIVO
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto A ¹	INTERVENTI INFRASTRUTTURE
LF n. 266/2005 art. 1, comma 78, punto O	INTERVENTI PER IL RESTAURO
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto A ¹	REALIZZAZIONE DI OPERE STRATEGICHE DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto B ¹	FONDO OPERE STRATEGICHE
LF n. 296/2006 art. 1, comma 977, punto D bis	INFRASTRUTTURE CAPITANERIE DI PORTO
LS n. 190/2014 art. 1, comma 9	FONDO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
LS n. 208/2015 art. 1, comma 347	SOMME DESTINATE PER CONSENTIRE IL COMPLETAMENTO DEL RESTAURO URBANISTICO AMBIENTALE DEI RIONI SASSI E DEL PROSPICIENTE ALTOPIANO MURGICO DI MATERA

¹ Autorizzazione che finanzia attività sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sia del Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

² Autorizzazione che finanzia attività sia del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

³ Autorizzazione che finanzia attività sia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PROSPETTO 4 - AUTORIZZAZIONI DI SPESA RELATIVE AI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER DENOMINAZIONE CONTRIBUTO E MINISTERO

DENOMINAZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE / MINISTERO	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, università e ricerca	Interno	Ambiente e tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari, forestali e turismo	Beni e attività culturali
ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AEREA CON VELIVOLI ATTI AI COMPITI DI VIGILANZA, RICERCA E SOCCORSO						1			
ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA						1			
ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	1								
ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE NAVALE CON UNITÀ ATTE AI COMPITI DI VIGILANZA E SOCCORSO						1			
ADEGUAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE PORTUALE DENOMINATO PMIS						1			
AMMODERNAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, NONCHÉ MIGLIORAMENTO E SICUREZZA DELLE COMUNICAZIONI	2								
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA 2012 IN PROVINCIA DI TREVISO	1								
CANCELLAZIONE DEL DEBITO DEI PAESI POVERI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI	1								
COMPLETAMENTO DELLA DIGA FORANEA DI MOLFETTA			2						
COMPLETAMENTO DELLA RETE IMMATERIALE DEGLI INTERPORTI AL FINE DI POTENZIARE IL LIVELLO DI SERVIZIO SULLA RETE LOGISTICA NAZIONALE						1			
CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PER INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI BENI CULTURALI NON STATALI									1
CONTRIBUTI AL COMUNE DI GENOVA PER ONERI DERIVANTI DAI MUTUI ACCESI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, PER IL TRASPORTO PUBBLICO DELLE PERSONE, DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE ANCHE DI BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO						1			
CONTRIBUTI ALLE REGIONI ED AGLI ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						1			
CONTRIBUTI ALL'ISMEA PER IL FINANZIAMENTO DI MISURE AGEVOLATIVE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA								1	
CONTRIBUTI ASSEGNATI ALL'ANAS PER OPERE VIARIE						14			
CONTRIBUTI CONCESSI ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. PER INVESTIMENTI RELATIVI ALLA RETE TRADIZIONALE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE	1								
CONTRIBUTI CONCESSI ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SISTEMA AV-AC	2								
CONTRIBUTI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERPORTI FINALIZZATI AL TRASPORTO MERCI E IN FAVORE DELL'INTERMODALITÀ						3			
CONTRIBUTI PER AVVIO LAVORI SULLA TRATTA ANDORA - FINALE LIGURE						1			

PROSPETTO 4 - AUTORIZZAZIONI DI SPESA RELATIVE AI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER DENOMINAZIONE CONTRIBUTO E MINISTERO

DENOMINAZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE / MINISTERO	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, università e ricerca	Interno	Ambiente e tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari, forestali e turismo	Beni e attività culturali
COSTRUZIONE DI UNITÀ NAVALI PER LA VIGILANZA A TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI						1			
FINANZIAMENTI ALLE REGIONI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI ADIBITI AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						1			
FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN IRPINIA	1								
FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERCONNESSIONE DI TRATTE AUTOSTRADALI						1			
FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE						3			
FINANZIAMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE INFRASTRUTTURALE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI						1			
FINANZIAMENTO A FAVORE DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (INVALSI)			1						
FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI SPAZIALI STRATEGICI NAZIONALI			1						
FONDI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE		4							
FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	1								
FONDO PEREQUATIVO PER LE AUTORITÀ PORTUALI						1			
FONDO PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI NEL SETTORE OLIVICOLO-OLEARIO								1	
GIOCHI OLIMPICI TORINO 2006	8								
INCENTIVI SETTORE NAVALE						4			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ AL SERVIZIO DELLE FIERE						7			
INTERVENTI MOBILITÀ CICLISTICA						1			
INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA SICUREZZA DELLA DOMUS AUREA E DELL'AREA ARCHEOLOGICA CENTRALE DI ROMA									1
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITÀ TEATRALI E DI SPETTACOLO									2
MONITORAGGIO TRAFFICO NAVALE						4			
MUTUI ACCESI PER IL PIANO STRAORDINARIO PER L'INSTALLAZIONE, L'ADEGUAMENTO ED LA MODERNIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA A TUTELA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, ARTISTICO-STORICO, BIBLIOGRAFICO E ARCHIVISTICO PUBBLI									1
MUTUI ACCESI PER INTERVENTI ED OPERE DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITÀ NATURALI		4						3	2
MUTUI AGEVOLATI PER L'EDITORIA LIBRARIA									1
MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO PER FINANZIAMENTO MASSA PASSIVA ENTI IN DISSESTO				1					

PROSPETTO 4 - AUTORIZZAZIONI DI SPESA RELATIVE AI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE, PER DENOMINAZIONE CONTRIBUTO E MINISTERO

DENOMINAZIONE CONTRIBUTO PLURIENNALE / MINISTERO	Economia e finanze	Sviluppo economico	Istruzione, università e ricerca	Interno	Ambiente e tutela del territorio e del mare	Infrastrutture e trasporti	Difesa	Politiche agricole alimentari, forestali e turismo	Beni e attività culturali
MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER IL VERTICE G8 DI GENOVA				1					
MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA GIUDIZIARIA	1								
MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA			15						
MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA	2								
MUTUI CONTRATTI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA	1								
MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE INFRASTRUTTURALI E DEGLI APPARATI STRUMENTALI DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA				5					
MUTUI CONTRATTI DA ANAS						1			
MUTUI CONTRATTI DA FERROVIE DELLO STATO, DALLE FERROVIE IN REGIME DI CONCESSIONE E IN GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA						21			
MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI, DAI CONSORZI PUBBLICI PER I SERVIZI DI TRASPORTO E DALLE SOCIETA' A PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO PER INTERVENTI SULLE LINEE METROPOLITANE						1			
MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE VENETO NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI VIABILITÀ DELL'AREA CENTRALE VENEZA	1								
MUTUI CONTRATTI DALLE REGIONI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA			1						
MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE									1
MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						1			
MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, GIÀ ATTUATI CON LA SOCIETÀ ARCUS S.P.A.									12
MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PORTI						6			
MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DEL TRASPORTO MERCANTI SU FERROVIA						3			
MUTUI ED ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE CONTRATTI DALL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE						1			
MUTUI STIPULATI DALL'ENTE REGISTRO ITALIANO DIGHE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI N. 15 GRANDI DIGHE OPERE DI IRRIGAZIONE E BONIFICA	2				6			10	
OPERE PER INFRASTRUTTURE ED INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STRATEGICI ED ALTRI INTERVENTI PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE						24			
PIANO DI RIENTRO DALL'INDEBITAMENTO PREGRESSO DEL COMUNE DI ROMA	3								
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI A PIEDI, DENOMINATI «CAMMINI»									1
PROGETTI E PROGRAMMI DI RICERCA NEL SETTORE AERONAUTICO		14							

A.2 TAVOLE STATISTICHE*N.B.: tutti i dati sono in milioni di euro***A.2.1 Leggi pluriennali di spesa****TAVOLA 1 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO**
(in milioni di euro)

Ministero	Pagato 2017		Stanziamiento Definitivo 2018		Stanziamiento Definitivo 2019		Stanziamiento Definitivo 2020	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	6.102,09	51,52	12.342,66	55,60	13.997,35	60,96	14.197,12	63,34
3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3.569,41	30,14	2.704,63	12,18	2.282,33	9,94	2.399,10	10,70
5 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,00	0,00	183,92	0,83	257,69	1,12	297,67	1,33
6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0,00	0,00	13,88	0,06	15,03	0,07	20,00	0,09
7 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	309,03	2,61	784,64	3,53	938,70	4,09	696,00	3,11
8 MINISTERO DELL'INTERNO	396,01	3,34	425,03	1,91	481,35	2,10	520,77	2,32
9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	144,68	1,22	245,98	1,11	303,63	1,32	275,90	1,23
10 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1.202,62	10,15	5.065,84	22,82	4.144,76	18,05	3.650,78	16,29
12 MINISTERO DELLA DIFESA	0,00	0,00	199,70	0,90	262,40	1,14	111,44	0,50
13 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	53,28	0,45	71,27	0,32	79,98	0,35	63,62	0,28
14 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	27,47	0,23	118,50	0,53	147,15	0,64	140,65	0,63
15 MINISTERO DELLA SALUTE	39,55	0,33	41,54	0,19	49,85	0,22	41,55	0,19
Totale complessivo	11.844,14	100	22.197,59	100	22.960,22	100	22.414,60	100

TAVOLA 2 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanziamiento Definitivo	
		2017	2018	2019	2020
1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	3 Presidenza del Consiglio dei Ministri	4,51	4,16	0,00	0,00
	Totale Missione	4,51	4,16	0,00	0,00
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7 Rapporti finanziari con Enti territoriali	130,00	130,00	130,00	0,00
	10 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	201,24	200,00	200,00	200,00
Totale Missione		331,24	330,00	330,00	200,00
4 L'Italia in Europa e nel mondo	11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	138,36	110,30	123,38	4,60
	Totale Missione	138,36	110,30	123,38	4,60
5 Difesa e sicurezza del territorio	1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	0,00	21,00	19,50	6,00
	3 Approntamento e impiego delle forze marittime	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	6 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	0,00	178,70	242,90	105,44
	Totale Missione	0,00	199,70	262,40	111,44
6 Giustizia	2 Giustizia civile e penale	0,00	183,92	257,69	297,67
	Totale Missione	0,00	183,92	257,69	297,67
7 Ordine pubblico e sicurezza	5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	12,86	15,00	15,00	15,00
	7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	0,00	1,00	4,50	9,50
Totale Missione	8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	54,00	106,46	162,56	209,81
	10 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	123,25	64,61	64,61	64,61
Totale Missione		190,11	187,07	246,67	298,92
8 Soccorso civile	3 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	17,35	44,49	43,93	40,43
	4 Interventi per pubbliche calamita'	1.324,98	2.005,48	2.108,58	709,88
Totale Missione	5 Protezione civile	51,18	51,18	51,18	51,18
	Totale Missione	1.393,51	2.101,15	2.203,69	801,49
9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	41,39	59,27	62,98	46,62
	6 Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	11,89	12,00	17,00	17,00
Totale Missione		53,28	71,27	79,98	63,62
10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7 Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	0,00	0,00	10,00	10,00
	Totale Missione	0,00	0,00	10,00	10,00
11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	5 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitivita' e innovazione, di responsabilita' sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.936,33	2.119,12	1.939,62	1.835,78

TAVOLA 2 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanziamiento Definitivo			
		2017	2018	2019	2020		
	6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7	Incentivazione del sistema produttivo	1.549,74	455,51	257,21	223,92	
	8	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	35,00	90,00	170,00	30,00	
	9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'	1.092,37	1.647,37	1.364,63	410,20	
	Totale Missione		4.613,44	4.312,00	3.731,46	2.499,90	
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	0,94	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione		0,94	0,00	0,00	0,00	
		1	Sviluppo e sicurezza della mobilita' stradale	1,25	1,23	0,00	0,00
		2	Autotrasporto ed intermodalita'	0,00	0,50	1,00	0,00
		4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	0,00	83,99	5,75	0,00
13	Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	436,67	632,51	435,53	160,54
		6	Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	0,00	526,53	909,89	667,09
		8	Sostegno allo sviluppo del trasporto	1.087,39	2.984,92	3.494,32	4.304,33
		9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	0,00	91,66	36,66	27,91
	Totale Missione		1.525,31	4.321,34	4.883,15	5.159,87	
		5	Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	0,00	128,56	53,13	50,00
		8	Opere pubbliche e infrastrutture	247,90	105,90	475,00	2.375,00
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	372,17	440,80	326,64	255,98
		11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	273,21	3.011,78	2.302,92	2.455,02
	Totale Missione		893,28	3.687,04	3.157,69	5.136,00	
15	Comunicazioni	8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	0,00	0,00	25,50	279,40
	Totale Missione		0,00	0,00	25,50	279,40	
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	82,40	130,00	50,00	50,00
	Totale Missione		82,40	130,00	50,00	50,00	
17	Ricerca e innovazione	20	Ricerca per il settore della sanita' pubblica	0,00	6,74	2,22	0,47
		22	Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	309,03	292,00	466,00	466,00
	Totale Missione		309,03	298,74	468,22	466,47	
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	136,94	232,98	290,63	272,90
		13	Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversita' e dell'ecosistema marino	0,07	3,00	3,00	3,00

TAVOLA 2 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanziamiento Definitivo		
		2017	2018	2019	2020	
	15	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	6,65	10,00	10,00	0,00
	16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	1,02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione	144,68	245,98	303,63	275,90	
19	1	Edilizia abitativa e politiche territoriali	0,00	0,00	70,00	0,00
	2	Politiche abitative, urbane e territoriali	119,32	147,28	68,74	24,74
	Totale Missione	119,32	147,28	138,74	24,74	
20	3	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	39,55	34,70	47,53	40,98
	10	Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	0,00	0,10	0,10	0,10
	Totale Missione	39,55	34,80	47,63	41,08	
21	10	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	0,00	0,00	0,00	0,00
	12	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	0,00	0,00	0,65	0,65
	14	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
	15	Tutela del patrimonio culturale	27,47	118,50	146,50	140,00
	Totale Missione	27,47	118,50	147,15	140,65	
22	1	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	0,00	492,64	472,70	230,00
	Totale Missione	0,00	492,64	472,70	230,00	
27	2	Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose	0,17	4,33	4,33	0,00
	Totale Missione	0,17	4,33	4,33	0,00	
28	4	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	1.880,00	4.879,00	5.727,75	6.049,80
	Totale Missione	1.880,00	4.879,00	5.727,75	6.049,80	
	3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	16,54	64,80	66,00	50,00
	4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	0,00	25,00	25,00	25,00
29	6	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	4,81	1,48	1,23	1,06
	7	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	16,67	15,00	0,00	0,00
	10	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	14,52	173,07	145,28	156,07

TAVOLA 2 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanzamento Definitivo	
		2017	2018	2019	2020
Totale Missione		52,54	279,35	237,51	232,13
30	Giovani e sport	45,00	40,00	30,00	15,00
Totale Missione		45,00	40,00	30,00	15,00
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	0,00	19,02	20,95	25,92
Totale Missione		0,00	19,02	20,95	25,92
Totale complessivo		11.844,14	22.197,59	22.960,22	22.414,60

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato				Stanziamiento Definitivo			
			2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	3 Presidenza del Consiglio dei Ministri	4,51	4,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			4,51	4,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7 Rapporti finanziari con Enti territoriali	130,00	130,00	130,00	0,00	130,00	130,00	130,00	0,00
			130,00	130,00	130,00	0,00	130,00	130,00	130,00	0,00
	4 L'Italia in Europa e nel mondo	11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	138,36	110,30	123,38	4,60	123,38	123,38	123,38	4,60
			138,36	110,30	123,38	4,60	123,38	123,38	123,38	4,60
	7 Ordine pubblico e sicurezza	5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	12,86	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
			12,86	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00
	8 Soccorso civile	4 Interventi per pubbliche calamita'	1.324,98	2.005,48	2.108,58	709,88	2.108,58	2.108,58	2.108,58	709,88
			51,18	51,18	51,18	51,18	51,18	51,18	51,18	51,18
	11 Competitività e sviluppo delle imprese	8 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno	1.376,16	2.056,66	2.159,76	761,06	2.159,76	2.056,66	2.159,76	761,06
			35,00	90,00	170,00	30,00	170,00	170,00	170,00	30,00
	13 Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto	9 Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalita'	1.092,37	1.647,37	1.364,63	410,20	1.364,63	1.364,63	1.364,63	410,20
1.127,37			1.737,37	1.534,63	440,20	1.534,63	1.737,37	1.534,63	440,20	
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	8 Sostegno allo sviluppo del trasporto	1.087,39	2.984,92	3.494,32	4.304,33	3.494,32	2.984,92	3.494,32	4.304,33	
		1.087,39	2.984,92	3.494,32	4.304,33	3.494,32	2.984,92	3.494,32	4.304,33	
19 Casa e assetto urbanistico	1 Edilizia abitativa e politiche territoriali	247,90	105,90	475,00	2.375,00	475,00	105,90	475,00	2.375,00	
		247,90	105,90	475,00	2.375,00	475,00	105,90	475,00	2.375,00	
28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	4 Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali	0,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	
		0,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00	
	Totale Missione	1.880,00	4.879,00	5.727,75	6.049,80	5.727,75	4.879,00	5.727,75	6.049,80	
	Totale Missione	1.880,00	4.879,00	5.727,75	6.049,80	5.727,75	4.879,00	5.727,75	6.049,80	

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato			Stanziamiento Definitivo																					
			2017	2018	2019	2020																					
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	16,54	64,80	66,00	50,00																		
						4	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	0,00	25,00	25,00	25,00																
								6	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	4,81	1,48	1,23	1,06														
										7	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio	16,67	15,00	0,00	0,00												
												10	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	14,52	173,07	145,28	156,07										
														Totale Missione	52,54	279,35	237,51	232,13									
														30	Giovani e sport	45,00	40,00	30,00	15,00								
																Totale Missione	45,00	40,00	30,00	15,00							
																Totale Ministero	6.102,09	12.342,66	13.997,35	14.197,12							
																10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	0,00	0,00	10,00	10,00				
11	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.936,33	2.119,12															1.939,62	1.835,78						
				6	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariati	0,00	0,00													0,00	0,00						
						7	Incentivazione del sistema produttivo	1.549,74	455,51											257,21	223,92						
								Totale Missione	3.486,07	2.574,63	2.196,83									2.059,70							
								12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	0,94	0,00							0,00	0,00						
												15	Comunicazioni							8	Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali	0,00	0,00	25,50	279,40		
														Totale Missione	0,94							0,00	0,00	0,00			
														16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo							5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	82,40	130,00	50,00	50,00
																								Totale Missione	0,00	0,00	25,50
																Totale Missione	0,00	0,00	25,50					279,40			

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato			Stanziam. Definitivo		
			2017	2018	2019	2020		
	28	Sviluppo e riequilibrio territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			82,40	130,00	50,00	50,00	50,00	
		Totale Missione	82,40	130,00	50,00	50,00	50,00	
		Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali						
		4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Ministero	3.569,41	2.704,63	2.282,33	2.399,10		
5	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6	0,00	183,92	257,69	297,67	297,67	
		2	0,00	183,92	257,69	297,67	297,67	
		Totale Missione	0,00	183,92	257,69	297,67	297,67	
		Totale Ministero	0,00	183,92	257,69	297,67	297,67	
6	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERIE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	32	0,00	13,88	15,03	20,00	20,00	
		3	0,00	13,88	15,03	20,00	20,00	
		Totale Missione	0,00	13,88	15,03	20,00	20,00	
		Totale Ministero	0,00	13,88	15,03	20,00	20,00	
7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	17	309,03	292,00	466,00	466,00	466,00	
		22	0,00	492,64	472,70	230,00	230,00	
		Totale Missione	309,03	292,00	466,00	466,00	466,00	
		Totale Ministero	309,03	292,00	466,00	466,00	466,00	
8	MINISTERO DELL'INTERNO	3	201,24	200,00	200,00	200,00	200,00	
		7	54,00	106,46	162,56	209,81	209,81	
		10	123,25	64,61	64,61	64,61	64,61	
		Totale Missione	309,03	784,64	938,70	696,00	696,00	
		Totale Ministero	309,03	784,64	938,70	696,00	696,00	

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato				Stanziam. Definitivo			
			2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019	2020
		Totale Missione	177,25	171,07	227,17	274,42				
	8	Soccorso civile	17,35	44,49	43,93	40,43				
		Totale Missione	17,35	44,49	43,93	40,43				
	27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	0,17	4,33	4,33	0,00				
		Totale Missione	0,17	4,33	4,33	0,00				
	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	0,00	5,14	5,92	5,92				
		Totale Missione	0,00	5,14	5,92	5,92				
		Totale Ministero	396,01	425,03	481,35	520,77				
9	18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	136,94	232,98	290,63	272,90				
		Totale Missione	0,07	3,00	3,00	3,00				
	15	Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	6,65	10,00	10,00	0,00				
	16	Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	1,02	0,00	0,00	0,00				
		Totale Missione	144,68	245,98	303,63	275,90				
		Totale Ministero	144,68	245,98	303,63	275,90				
10	7	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	1,00	4,50	9,50				
		Totale Missione	0,00	1,00	4,50	9,50				
	13	Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	1,25	1,23	0,00	0,00				
		Totale Missione	0,00	0,50	1,00	0,00				
	2	Autotrasporto ed intermodalita'	0,00	0,50	1,00	0,00				

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato			Stanziamiento Definitivo		
			2017	2018	2019	2020		
	4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	0,00	83,99	5,75	0,00		
	5	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	436,67	632,51	435,53	160,54		
	6	Sviluppo e sicurezza della mobilita' locale	0,00	526,53	909,89	667,09		
	9	Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	0,00	91,66	36,66	27,91		
		Totale Missione	437,92	1.336,42	1.388,83	855,54		
	14	Infrastrutture pubbliche e logistica	0,00	128,56	53,13	50,00		
	10	Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita	372,17	440,80	326,64	255,98		
	11	Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	273,21	3.011,78	2.302,92	2.455,02		
		Totale Missione	645,38	3.581,14	2.682,69	2.761,00		
	19	Casa e assetto urbanistico	119,32	147,28	68,74	24,74		
		Totale Missione	119,32	147,28	68,74	24,74		
		Totale Ministero	1.202,62	5.065,84	4.144,76	3.650,78		
12	5	Difesa e sicurezza del territorio	0,00	21,00	19,50	6,00		
	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	0,00	21,00	19,50	6,00		
	3	Approntamento e impiego delle forze marittime	0,00	0,00	0,00	0,00		
	6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	0,00	178,70	242,90	105,44		
		Totale Missione	0,00	199,70	262,40	111,44		
		Totale Ministero	0,00	199,70	262,40	111,44		
13	9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	41,39	59,27	62,98	46,62		
	6	Politiche competitive, della qualita' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	11,89	12,00	17,00	17,00		
		Totale Missione	53,28	71,27	79,98	63,62		

TAVOLA 3 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA, PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato		Stanziam. Definitivo	
			2017	2018	2019	2020
Totale Ministero			53,28	71,27	79,98	63,62
14 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	0,00	0,00	0,00	0,00
		12 Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	0,00	0,00	0,65	0,65
		14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
		15 Tutela del patrimonio culturale	27,47	118,50	146,50	140,00
		Totale Missione	27,47	118,50	147,15	140,65
Totale Ministero			27,47	118,50	147,15	140,65
15 MINISTERO DELLA SALUTE	17 Ricerca e innovazione	20 Ricerca per il settore della sanita' pubblica	0,00	6,74	2,22	0,47
		Totale Missione	0,00	6,74	2,22	0,47
		Totale Ministero			39,55	34,70
20 Tutela della salute	3 Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza	10 Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale	0,00	0,10	0,10	0,10
		Totale Missione	39,55	34,80	47,63	41,08
Totale Ministero			39,55	41,54	49,85	41,55
Totale complessivo			11.844,14	22.197,59	22.960,22	22.414,60

TAVOLA 4 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA
 (in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato			Stanziamiento Definitivo		
				2017	2018	2019	2020	2019	2020
2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE								
	1	3	26	Altri trasferimenti in conto capitale	4,51	4,16	0,00	0,00	0,00
	3	7	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	130,00	130,00	130,00	0,00	0,00
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	11	31	Acquisizioni di attività finanziarie	138,36	110,30	123,38	4,60	4,60
	7	5	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	12,86	15,00	15,00	15,00	15,00
	8	4	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1.079,12	1.756,89	1.836,58	479,69	479,69
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	130,86	112,69	112,69	112,69	112,69
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	115,00	135,90	159,31	117,50	117,50
		5	26	Altri trasferimenti in conto capitale	51,18	51,18	51,18	51,18	51,18
	11	8	23	Contributi agli investimenti ad imprese	35,00	90,00	170,00	30,00	30,00
		9	23	Contributi agli investimenti ad imprese	1.092,37	1.647,37	1.364,63	410,20	410,20
	13	8	23	Contributi agli investimenti ad imprese	1.087,39	2.984,92	3.494,32	4.304,33	4.304,33
	14	8	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	247,90	105,90	475,00	2.375,00	2.375,00
	19	1	24	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00
	28	4	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1.880,00	4.879,00	5.727,75	6.049,80	6.049,80
	29	3	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	16,54	64,80	66,00	50,00	50,00
		4	26	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	25,00	25,00	25,00	25,00
		6	26	Altri trasferimenti in conto capitale	4,81	1,48	1,23	1,06	1,06
		7	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	16,67	15,00	0,00	0,00	0,00

TAVOLA 4 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA
(in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato			Stanziamento Definitivo		
				2017	2018	2019	2018	2019	2020
3 MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO		10	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	14,52	173,07	145,28	156,07	
	30	1	26	Altri trasferimenti in conto capitale	45,00	40,00	30,00	15,00	
	10	7	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	10,00	10,00	
	11	5	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,90	0,00	0,00	0,00	
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	1.935,43	2.119,12	1.939,62	1.835,78	
	6	31		Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7	23		Contributi agli investimenti ad imprese	1.503,59	408,01	257,21	223,92	
			31	Acquisizioni di attività finanziarie	46,15	47,50	0,00	0,00	
		12	4	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,94	0,00	0,00	0,00
5 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	15	8	23	Contributi agli investimenti ad imprese	0,00	0,00	0,50	254,40	
			24	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00	0,00	25,00	25,00	
	16	5	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	82,40	130,00	50,00	50,00	
	28	4	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	
	6	2	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	183,92	257,69	297,67	
	32	3	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	13,88	15,03	20,00	
6 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	17	22	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	309,03	292,00	466,00	466,00	
	22	1	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	492,64	472,70	230,00	
7 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	3	10	31	Acquisizioni di attività finanziarie	201,24	200,00	200,00	200,00	

TAVOLA 4 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA
 (in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato		Stanziam. Definitivo		
				2017	2018	2019	2020	
9 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7	8	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	54,00	106,46	162,56	209,81
		10	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	123,25	64,61	64,61	64,61
	8	3	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	17,35	44,49	43,93	40,43
	27	2	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,17	4,33	4,33	0,00
	32	3	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	5,14	5,92	5,92
	18	12	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,90	62,43	124,70	107,60
		22		Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	136,04	165,55	160,93	160,30
		31		Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	5,00	5,00	5,00
		13	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,07	3,00	3,00	3,00
		15	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	6,65	10,00	10,00	0,00
		16	26	Altri trasferimenti in conto capitale	1,02	0,00	0,00	0,00
	10 MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	7	7	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	1,00	4,50
13		1	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1,25	1,23	0,00	0,00
		2	23	Contributi agli investimenti ad imprese	0,00	0,50	1,00	0,00
		4	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	83,99	5,75	0,00
		5	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	12,50	17,00	8,00
		23		Contributi agli investimenti ad imprese	436,67	620,01	418,53	152,54
6		21		Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	93,34	503,34	492,09
		22		Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	428,19	391,55	165,00

TAVOLA 4 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA
 (in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato		Stanziamiento Definitivo		
				2017	2018	2018	2019	2020
			23 Contributi agli investimenti ad imprese	0,00	0,00	5,00	15,00	10,00
	9	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	0,00	2,65	2,65	7,91
		22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	89,01	34,01	20,00
	14	5	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	128,56	53,13	50,00
		10	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	96,29	148,73	100,22	34,73	34,73
		22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	116,46	200,00	130,00	150,00	150,00
		23	Contributi agli investimenti ad imprese	159,30	66,95	61,30	21,13	21,13
		25	Contributi agli investimenti a estero	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12
		26	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	25,00	35,00	50,00	50,00
		11	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	136,21	7,99	0,00	0,00
		22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	242,12	2.875,57	2.294,93	2.455,02	2.455,02
		23	Contributi agli investimenti ad imprese	31,09	0,00	0,00	0,00	0,00
	19	2	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	119,32	142,28	63,74	24,74	24,74
		22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	5,00	5,00	0,00	0,00
12	5	1	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	21,00	19,50	6,00	6,00
		3	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	178,70	242,90	105,44	105,44
	9	2	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	2,00	4,00	4,00	4,00
13		22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,18	39,27	42,98	29,62	29,62

TAVOLA 5 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO E CLASSI DI DURATA DELLE LEGGI (milioni di euro e dati percentuali)

Ministero	PAGATO 2017						Totale	%
	I		II		III			
	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	3.370,07	57,13	1.613,89	45,50	1.118,13	46,62	6.102,09	51,52
Sviluppo economico	536,26	9,09	1.800,47	50,76	1.232,68	51,40	3.569,41	30,14
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Affari esteri e della cooperazione internazionale	0,00	0,00					0,00	0,00
Istruzione, università e ricerca	309,03	5,24					309,03	2,61
Interno	396,01	6,71	0,00	0,00			396,01	3,34
Ambiente e tutela del territorio e del mare	80,30	1,36	57,73	1,63	6,65	0,28	144,68	1,22
Infrastrutture e trasporti	1.167,07	19,79	35,55	1,00	0,00	0,00	1.202,62	10,15
Difesa			0,00	0,00			0,00	0,00
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	12,38	0,21			40,90	1,71	53,28	0,45
Beni e attività culturali	27,47	0,47					27,47	0,23
Salute	0,00	0,00	39,55	1,11			39,55	0,33
TOTALE	5.898,59	100,00	3.547,19	100,00	2.398,36	100,00	11.844,14	100,00

Ministero	STANZIAMENTI 2018-2020						Totale	%
	I		II		III			
	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	23.795,59	59,81	6.060,80	35,96	10.680,74	97,70	40.537,13	59,99
Sviluppo economico	1.827,24	4,59	5.354,52	31,77	204,30	1,87	7.386,06	10,93
Giustizia	165,02	0,41	574,26	3,41			739,28	1,09
Affari esteri e della cooperazione internazionale	48,91	0,12					48,91	0,07
Istruzione, università e ricerca	2.419,34	6,08					2.419,34	3,58
Interno	1.299,62	3,27	127,53	0,76			1.427,15	2,11
Ambiente e tutela del territorio e del mare	355,51	0,89	450,00	2,67	20,00	0,18	825,51	1,22
Infrastrutture e trasporti	9.146,61	22,99	3.714,77	22,04	0,00	0,00	12.861,38	19,03
Difesa			573,54	3,40			573,54	0,85
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	187,87	0,47			27,00	0,25	214,87	0,32
Beni e attività culturali	406,30	1,02					406,30	0,60
Salute	132,94	0,33	0,00	0,00			132,94	0,20
TOTALE	39.784,95	100,00	16.855,42	100,00	10.932,04	100,00	67.572,41	100,00

Legenda:

Durata = Anno Scadenza – Anno Attivazione

Classi

I = durata <= 10 anni

II = durata tra 10 e 20 anni

III = durata > 20 anni

TAVOLA 6 - LEGGI PLURIENNALI DI SPESA: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO E CLASSI DI IMPORTO (milioni di euro e dati percentuali)

Ministero	PAGATO 2017								Totale	%
	I		II		III		IV			
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	0,59	10,35	45,45	27,27	632,08	29,54	5.423,97	56,90	6.102,09	51,52
Sviluppo economico	1,84	32,28	5,00	3,00	481,59	22,51	3.080,98	32,32	3.569,41	30,14
Giustizia	0,00	0,00							0,00	0,00
Affari esteri e della cooperazione internazionale	0,00	0,00							0,00	0,00
Istruzione, università e ricerca	0,00	0,00	5,00	3,00	154,03	7,20	150,00	1,57	309,03	2,61
Interno	0,37	6,49	27,82	16,69	43,33	2,03	324,49	3,40	396,01	3,34
Ambiente e tutela del territorio e del mare	1,31	22,98	7,67	4,60	135,70	6,34			144,68	1,22
Infrastrutture e trasporti	0,51	8,95	57,52	34,51	591,80	27,66	552,79	5,80	1.202,62	10,15
Difesa	0,00	0,00							0,00	0,00
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	1,08	18,95	12,20	7,32	40,00	1,87			53,28	0,45
Beni e attività culturali	0,00	0,00	6,00	3,60	21,47	1,00			27,47	0,23
Salute	0,00	0,00			39,55	1,85			39,55	0,33
TOTALE	5,70	100,00	166,66	100,00	2.139,55	100,00	9.532,23	100,00	11.844,14	100,00

Ministero	STANZIAMENTI 2018-2020								Totale	%
	I		II		III		IV			
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	0,00	0,00	34,74	13,38	788,95	18,78	39.713,44	62,93	40.537,13	59,99
Sviluppo economico	0,00	0,00	30,00	11,56	229,76	5,47	7.126,30	11,29	7.386,06	10,93
Giustizia	0,59	10,46	6,72	2,59	53,21	1,27	678,76	1,08	739,28	1,09
Affari esteri e della cooperazione internazionale					48,91	1,16			48,91	0,07
Istruzione, università e ricerca	0,00	0,00	3,00	1,16	90,00	2,14	2.326,34	3,69	2.419,34	3,58
Interno	0,00	0,00	29,46	11,35	343,58	8,18	1.054,11	1,67	1.427,15	2,11
Ambiente e tutela del territorio e del mare	0,00	0,00	27,02	10,41	147,29	3,51	651,20	1,03	825,51	1,22
Infrastrutture e trasporti	1,45	25,71	55,17	21,25	1.747,99	41,61	11.056,77	17,52	12.861,38	19,03
Difesa	0,00	0,00			331,74	7,90	241,80	0,38	573,54	0,85
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	2,00	35,46	33,00	12,71	179,87	4,28			214,87	0,32
Beni e attività culturali	1,30	23,05	31,07	11,97	239,71	5,71	134,22	0,21	406,30	0,60
Salute	0,30	5,32	9,43	3,63			123,21	0,20	132,94	0,20
TOTALE	5,64	100,00	259,61	100,00	4.201,01	100,00	63.106,15	100,00	67.572,41	100,00

Legenda:

Classi:

I >0 e <= 1 milione

II >1 e <=10 milioni

III > 10 e <=100 milioni

IV > 100 milioni

A.2.2 Contributi pluriennali

TAVOLA 7 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO
(in milioni di euro)

	Ministero	Pagato 2017		Stanziamiento Definitivo 2018		Stanziamiento Definitivo 2019		Stanziamiento Definitivo 2020	
		valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%	valori assoluti	%
2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	2.992,45	41,06	2.982,84	39,68	2.739,52	39,93	2.381,91	42,62
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.461,89	20,06	1.311,85	17,45	1.177,46	17,16	943,48	16,88
7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	143,95	1,98	281,88	3,75	270,07	3,94	257,59	4,61
8	MINISTERO DELL'INTERNO	46,59	0,64	45,87	0,61	45,88	0,67	45,88	0,82
9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	198,21	2,72	126,64	1,68	61,64	0,90	43,94	0,79
10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2.092,51	28,71	2.449,26	32,59	2.291,31	33,39	1.650,17	29,53
12	MINISTERO DELLA DIFESA	56,14	0,77	56,31	0,75	55,29	0,81	55,00	0,98
13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	126,48	1,74	96,86	1,29	63,22	0,92	58,58	1,05
14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	170,09	2,33	164,96	2,19	157,03	2,29	152,02	2,72
Totale complessivo		7.288,31	100	7.516,47	100	6.861,42	100	5.588,57	100

TAVOLA 8 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanziamiento Definitivo		
		2017	2018	2019	2020	
3	1	Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	626,56	928,24	896,97	891,94
	5	Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	106,00	106,00	106,00	106,00
	7	Rapporti finanziari con Enti territoriali	7,85	7,90	8,00	7,90
	10	Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	46,59	45,87	45,88	45,88
		Totale Missione	787,00	1.088,01	1.056,85	1.051,72
4	11	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	491,11	474,50	504,50	405,00
		Totale Missione	491,11	474,50	504,50	405,00
5	6	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	56,14	56,31	55,29	55,00
		Totale Missione	56,14	56,31	55,29	55,00
7	5	Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	35,79	39,98	36,45	26,80
	7	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	55,30	52,04	45,94	33,41
	10	Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione	91,09	92,02	82,39	60,21
8	4	Interventi per pubbliche calamità	251,26	101,91	39,41	26,91
	5	Protezione civile	621,10	493,78	377,52	196,15
		Totale Missione	872,36	595,69	416,93	223,06
9	2	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	125,94	96,86	63,22	58,58
	6	Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione	0,54	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione	126,48	96,86	63,22	58,58
10	7	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	0,00	1,00	1,00	1,00
		Totale Missione	0,00	1,00	1,00	1,00
11	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	1.421,65	1.293,85	1.169,46	942,48
	7	Incentivazione del sistema produttivo	40,24	17,00	7,00	0,00
	9	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità	3,00	3,00	0,00	0,00
		Totale Missione	1.464,89	1.313,85	1.176,46	942,48
13	1	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	22,20	19,43	0,00	0,00
	2	Autotrasporto ed intermodalità	16,38	7,00	6,50	5,00
	4	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	7,00	10,00	10,00	15,00

TAVOLA 8 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanziamiento Definitivo	
		2017	2018	2019	2020
	5 Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	32,20	52,50	28,00	15,00
	6 Sviluppo e sicurezza della mobilità locale	266,74	254,10	218,47	167,27
	8 Sostegno allo sviluppo del trasporto	600,00	600,00	600,00	600,00
	9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	239,29	222,02	334,60	80,85
	Totale Missione	1.183,81	1.165,05	1.197,57	883,12
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	15,73	17,85	2,36	2,36
	10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità	1.144,02	1.294,72	1.197,15	1.029,94
	11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	255,50	509,45	438,14	291,19
	Totale Missione	1.415,25	1.822,02	1.637,65	1.323,49
17 Ricerca e innovazione	22 Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	53,00	23,40	8,40	0,40
	Totale Missione	53,00	23,40	8,40	0,40
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale	100,00	50,00	0,00	0,00
	12 Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	98,21	51,41	41,41	23,71
	13 Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	0,00	5,00	0,00	0,00
	14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	1,94	0,60	0,34	0,00
	15 Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	0,00	20,23	20,23	20,23
Totale Missione	200,15	127,24	61,98	43,94	
19 Casa e assetto urbanistico	2 Politiche abitative, urbane e territoriali	38,15	10,15	10,15	10,15
	Totale Missione	38,15	10,15	10,15	10,15
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	0,84	0,85	0,85	0,85
	10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	0,07	0,00	0,00	0,00
	12 Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	0,33	0,33	0,33	0,33
	14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	5,00	5,00	5,00	0,00
	15 Tutela del patrimonio culturale	163,85	158,78	150,85	150,84
Totale Missione	170,09	164,96	157,03	152,02	
22 Istruzione scolastica	1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	47,83	220,00	220,00	220,00
	Totale Missione	47,83	220,00	220,00	220,00
23 Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	15,49	0,57	0,00	0,00
	2 Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica	0,00	4,00	8,00	4,00

TAVOLA 8 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Missione	Programma	Pagato		Stanzamento Definitivo	
		2017	2018	2019	2020
	3 Sistema universitario e formazione post-universitaria	27,63	33,91	33,67	33,19
	Totale Missione	43,12	38,48	41,67	37,19
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	56,81	73,91	73,91	57,61
	Totale Missione	56,81	73,91	73,91	57,61
30 Giovani e sport	1 Attività ricreative e sport	158,21	120,20	63,60	63,60
	Totale Missione	158,21	120,20	63,60	63,60
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	32,82	32,82	32,82	0,00
	Totale Missione	32,82	32,82	32,82	0,00
Totale complessivo		7.288,31	7.516,47	6.861,42	5.588,57

TAVOLA 9 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato			Stanziamiento Definitivo		
			2017	2018	2019	2020		
2 MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	628,56	928,24	896,97	891,94		
		5 Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	106,00	106,00	106,00	106,00		
		7 Rapporti finanziari con Enti territoriali	7,85	7,90	8,00	7,90		
		Totale Missione	740,41	1.042,14	1.010,97	1.005,84		
	4 L'Italia in Europa e nel mondo	11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	491,11	474,50	504,50	405,00		
		Totale Missione	491,11	474,50	504,50	405,00		
	7 Ordine pubblico e sicurezza	5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	35,79	39,98	36,45	26,80		
		Totale Missione	35,79	39,98	36,45	26,80		
	8 Soccorso civile	4 Interventi per pubbliche calamità	251,26	101,91	39,41	26,91		
		5 Protezione civile	621,10	493,78	377,52	196,15		
		Totale Missione	872,36	595,69	416,93	223,06		
	11 Competitività e sviluppo delle imprese	9 Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità'	3,00	3,00	0,00	0,00		
		Totale Missione	3,00	3,00	0,00	0,00		
	13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	8 Sostegno allo sviluppo del trasporto	600,00	600,00	600,00	600,00		
Totale Missione		600,00	600,00	600,00	600,00			
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	1,94	0,60	0,34	0,00			
	Totale Missione	1,94	0,60	0,34	0,00			
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	56,81	73,91	73,91	57,61			
	Totale Missione	56,81	73,91	73,91	57,61			
30 Giovani e sport	1 Attività ricreative e sport	158,21	120,20	63,60	63,60			
	Totale Missione	158,21	120,20	63,60	63,60			
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	32,82	32,82	32,82	0,00			
	Totale Missione	32,82	32,82	32,82	0,00			

TAVOLA 9 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE E PROGRAMMA
(in milioni di euro)

Ministero	Missione	Programma	Pagato			Stanziamiento Definitivo			
			2017	2018	2019	2020	2017	2018	2019
		11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	258,50	509,45	438,14	291,19			
		Totale Missione	1.415,25	1.822,02	1.637,65	1.323,49			
	19 Casa e assetto urbanistico	2 Politiche abitative, urbane e territoriali	38,15	10,15	10,15	10,15			
	Totale Missione		38,15	10,15	10,15	10,15			
	Totale Ministero		2.092,56	2.449,26	2.291,31	1.650,17			
12 MINISTERO DELLA DIFESA	5 Difesa e sicurezza del territorio	6 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	56,14	56,31	55,29	55,00			
	Totale Missione		56,14	56,31	55,29	55,00			
	Totale Ministero		56,14	56,31	55,29	55,00			
13 AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL TURISMO	9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale	125,94	96,86	63,22	58,58			
	6 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		0,54	0,00	0,00	0,00			
	Totale Missione		126,48	96,86	63,22	58,58			
	Totale Ministero		126,48	96,86	63,22	58,58			
14 MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	0,84	0,85	0,85	0,85			
	10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria		0,07	0,00	0,00	0,00			
	12 Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio		0,33	0,33	0,33	0,33			
	14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale		5,00	5,00	5,00	0,00			
	15 Tutela del patrimonio culturale		163,85	158,78	150,85	150,84			
	Totale Missione		170,09	164,96	157,03	152,02			
	Totale Ministero		170,09	164,96	157,03	152,02			
	Totale complessivo		7.288,31	7.516,47	6.861,42	5.568,57			

TAVOLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA (in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato			Stanziam. Definitivo	
				2017	2018	2019	2020	
2	3	1	9	Interessi passivi e redditi da capitale	226,40	217,61	209,14	222,98
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	222,03	542,95	538,58	538,58
			61	Rimborso passività finanziarie	178,13	167,68	149,25	130,38
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	106,00	106,00	106,00	106,00
			9	Interessi passivi e redditi da capitale	4,24	4,10	4,00	3,80
			61	Rimborso passività finanziarie	3,61	3,80	4,00	4,10
			25	Contributi agli investimenti a estero	58,27	52,50	52,50	50,00
			31	Acquisizioni di attività finanziarie	432,84	422,00	452,00	355,00
			21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	35,79	39,98	36,45	26,80
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	251,26	101,91	39,41	26,91
			4	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	5,61	5,12	4,62	4,09
3	10	3	9	Interessi passivi e redditi da capitale	71,98	48,65	28,73	12,50
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	11,63	12,12	12,61	13,14
			61	Rimborso passività finanziarie	531,88	427,89	331,56	166,42
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	3,00	3,00	0,00	0,00
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	600,00	600,00	600,00	600,00
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	1,94	0,60	0,34	0,00
			21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	56,81	73,91	73,91	57,61
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	97,01	59,00	2,40	2,40
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	61,20	61,20	61,20	61,20
			31	Acquisizioni di attività finanziarie	32,82	32,82	32,82	0,00
			7	11	5	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00
9	Interessi passivi e redditi da capitale	40,12				29,45	18,36	10,15
21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00				0,00	0,00	0,00
23	Contributi agli investimenti ad imprese	1.111,74				983,94	959,55	782,57
61	Rimborso passività finanziarie	269,79				280,46	191,55	149,76
23	Contributi agli investimenti ad imprese	23,24				0,00	0,00	0,00
31	Acquisizioni di attività finanziarie	17,00				17,00	7,00	0,00
22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	53,00				23,00	8,00	0,00

TAVOLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA (in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato			Stanziamiento Definitivo		
				2017	2018	2019	2020		
			24 Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	0,00	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
	22	1	22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	47,83	220,00	220,00	220,00	220,00	220,00
	23	1	9 Interessi passivi e redditi da capitale	0,50	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	11,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			61 Rimborso passività finanziarie	3,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2		22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	4,00	8,00	8,00	4,00	4,00
	3		9 Interessi passivi e redditi da capitale	6,21	5,36	4,75	4,75	3,99	3,99
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	11,06	11,06	11,06	11,01	11,01
			61 Rimborso passività finanziarie	21,42	17,49	17,86	17,86	18,19	18,19
8	3	10	9 Interessi passivi e redditi da capitale	25,28	24,42	23,54	23,54	22,58	22,58
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	5,72	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
			61 Rimborso passività finanziarie	15,59	16,45	17,34	17,34	18,30	18,30
	7	10	9 Interessi passivi e redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			61 Rimborso passività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	18	5	25 Contributi agli investimenti a estero	100,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			9 Interessi passivi e redditi da capitale	2,31	1,96	1,58	1,58	1,24	1,24
			21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	85,06	28,26	28,26	28,26	16,43	16,43
			61 Rimborso passività finanziarie	10,84	11,19	11,57	11,57	6,04	6,04
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,00	20,23	20,23	20,23	20,23	20,23
10	7	7	21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	55,30	52,04	45,94	45,94	33,41	33,41
	13	1	21 Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	18,84	19,43	0,00	0,00	0,00	0,00
			23 Contributi agli investimenti ad imprese	16,38	7,00	6,50	6,50	5,00	5,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	7,00	10,00	10,00	10,00	15,00	15,00
			22 Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	8,69	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TAVOLA 10 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO, MISSIONE, PROGRAMMA E CATEGORIA ECONOMICA
(in milioni di euro)

Ministero	Miss.	Progr.	Categoria	Pagato		Stanziamiento Definitivo		
				2017	2018	2019	2020	
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	23,51	47,50	28,00	15,00
		6	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	188,37	217,00	207,31	158,15
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	78,37	37,10	11,16	9,12
		9	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	204,97	199,98	320,72	74,93
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	34,32	23,04	13,88	5,92
	14	5	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0,24	2,36	2,36	2,36
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	15,49	15,49	0,00	0,00
		10	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	30,35	38,12	24,55	0,46
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	28,34	19,76	4,22	2,12
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	24,39	24,51	8,91	8,91
			24	Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private	3,66	3,34	0,73	0,73
			26	Altri trasferimenti in conto capitale	1.057,28	1.208,99	1.168,74	1.017,72
		11	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	216,07	431,45	418,14	271,19
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	39,43	78,00	20,00	20,00
		2	23	Contributi agli investimenti ad imprese	38,15	10,15	10,15	10,15
12		6	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	56,14	56,31	55,29	55,00
13		2	21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	91,33	67,75	54,52	49,88
			23	Contributi agli investimenti ad imprese	34,61	29,11	8,70	8,70
		6	23	Contributi agli investimenti ad imprese	0,54	0,00	0,00	0,00
		2	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,84	0,85	0,85	0,85
		10	23	Contributi agli investimenti ad imprese	0,07	0,00	0,00	0,00
		12	9	Interessi passivi e redditi da capitale	0,17	0,17	0,16	0,15
			61	Rimborso passività finanziarie	0,16	0,16	0,17	0,18
		14	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	5,00	5,00	5,00	0,00
		15	9	Interessi passivi e redditi da capitale	11,62	9,68	7,62	5,90
			21	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	106,55	101,45	101,45	101,45
			22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	0,29	0,29	0,11	0,11
			61	Rimborso passività finanziarie	45,39	47,36	41,67	43,38
				Totale complessivo	7.288,31	7.516,47	6.861,42	5.588,57

TAVOLA 11 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO E CLASSI DI DURATA DELLE LEGGI (milioni di euro e dati percentuali)

Ministero	PAGATO 2017						Totale	%
	I		II		III			
	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	262,88	25,80	1.002,22	25,39	1.727,35	74,41	2.992,45	41,06
Sviluppo economico	227,38	22,31	1.234,51	31,27	0,00	0,00	1.461,89	20,06
Istruzione, università e ricerca	53,00	5,20	27,97	0,71	62,98	2,71	143,95	1,98
Interno			6,72	0,17	39,87	1,72	46,59	0,64
Ambiente e tutela del territorio e del mare	156,00	15,31	40,05	1,01	2,16	0,09	198,21	2,72
Infrastrutture e trasporti	177,66	17,43	1.437,88	36,42	476,97	20,55	2.092,51	28,71
Difesa			56,14	1,42			56,14	0,77
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	2,72	0,27	123,76	3,13			126,48	1,74
Beni e attività culturali	139,40	13,68	18,71	0,47	11,98	0,52	170,09	2,33
TOTALE	1.019,04	100,00	3.947,96	100,00	2.321,31	100,00	7.288,31	100,00

Ministero	STANZIAMENTI 2018- 2020						Totale	%
	I		II		III			
	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	152,34	6,07	2.678,63	26,08	5.273,30	73,37	8.104,27	40,59
Sviluppo economico	425,53	16,97	2.897,26	28,21	110,00	1,53	3.432,79	17,19
Istruzione, università e ricerca	32,20	1,28	61,58	0,60	715,76	9,96	809,54	4,05
Interno			18,00	0,18	119,63	1,66	137,63	0,69
Ambiente e tutela del territorio e del mare	65,00	2,59	160,71	1,56	6,51	0,09	232,22	1,16
Infrastrutture e trasporti	1.434,96	57,22	4.029,63	39,23	926,15	12,89	6.390,74	32,01
Difesa			166,60	1,62			166,60	0,83
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	0,00	0,00	218,66	2,13			218,66	1,10
Beni e attività culturali	397,70	15,86	40,67	0,40	35,64	0,50	474,01	2,37
TOTALE	2.507,73	100,00	10.271,74	100,00	7.186,99	100,00	19.966,46	100,00

Legenda:

Durata = Anno Scadenza – Anno Attivazione

Classi

I = durata <= 10 anni

II = durata tra 10 e 20 anni

III = durata > 20 anni

TAVOLA 12 - CONTRIBUTI PLURIENNALI: PAGAMENTI 2017 E STANZIAMENTI 2018-2020 PER MINISTERO E CLASSI DI IMPORTO (milioni di euro e dati percentuali)

Ministero	PAGATO 2017								Totale	%
	I		II		III		IV			
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	10,00	22,50	231,16	30,65	909,75	26,77	1.841,54	59,57	2.992,45	41,06
Sviluppo economico	0,88	1,98	57,07	7,57	730,11	21,48	673,83	21,80	1.461,89	20,06
Istruzione, università e ricerca	3,67	8,26	36,16	4,80	104,12	3,06			143,95	1,98
Interno	1,82	4,10	5,72	0,76	39,05	1,15			46,59	0,64
Ambiente e tutela del territorio e del mare	1,29	2,90	40,92	5,43	156,00	4,59			198,21	2,72
Infrastrutture e trasporti	16,60	37,35	294,80	39,09	1.310,29	38,56	470,82	15,23	2.092,51	28,71
Difesa	1,14	2,57			55,00	1,62			56,14	0,77
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	0,54	1,22	31,79	4,22	94,15	2,77			126,48	1,74
Beni e attività culturali	8,50	19,13	56,49	7,49			105,10	3,40	170,09	2,33
TOTALE	44,44	100,00	754,11	100,00	3.398,47	100,00	3.091,29	100,00	7.288,31	100,00

Ministero	STANZIAMENTI 2018-2020								Totale	%
	I		II		III		IV			
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%		
Economia e finanze	5,58	21,17	163,33	28,17	667,19	18,04	7.268,17	46,40	8.104,27	40,59
Sviluppo economico	0,00	0,00	31,74	5,47	781,63	21,14	2.619,42	16,72	3.432,79	17,19
Istruzione, università e ricerca	5,37	20,37	14,74	2,54	129,43	3,50	660,00	4,21	809,54	4,05
Interno	0,32	1,21	20,16	3,48	117,15	3,17			137,63	0,69
Ambiente e tutela del territorio e del mare	0,70	2,66	61,38	10,59	170,14	4,60			232,22	1,16
Infrastrutture e trasporti	8,49	32,21	175,17	30,21	1.692,29	45,77	4.514,79	28,83	6.390,74	32,01
Difesa	0,06	0,23	1,54	0,27			165,00	1,05	166,60	0,83
Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo	0,00	0,00	25,54	4,40	57,88	1,57	135,24	0,86	218,66	1,10
Beni e attività culturali	5,84	22,15	86,23	14,87	81,94	2,22	300,00	1,92	474,01	2,37
TOTALE	26,36	100,00	579,83	100,00	3.697,65	100,00	15.662,62	100,00	19.966,46	100,00

Legenda:

Classi:

I >0 e <= 1 milione

II >1 e <=10 milioni

III > 10 e <=100 milioni

IV > 100 milioni

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **ECONOMIA E FINANZE**

Missione di spesa: **7 Ordine pubblico e sicurezza**

Programma : **5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica**

CDR: **Comando Generale della Guardia di Finanza**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

Nell'ambito della missione 7, la Guardia di Finanza concorre ad assicurare il controllo del territorio, il contrasto ai traffici illeciti e la tutela dell'ordine pubblico, nonché a predisporre lo strumento militare e partecipare ad interventi per pubblica calamità.

L'obiettivo sarà realizzato avendo a riferimento l'opportunità di:

- consolidare il proprio ruolo nel quadro delle iniziative rivolte al contrasto dell'immigrazione clandestina via mare promosse dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (FRONTEX);
- intensificare la collaborazione nel settore della cooperazione aeronavale tra i Paesi dell'area mediterranea, nel quadro degli accordi vigenti in materia di violazioni doganali ed avviare nuove intese nel settore della prevenzione, dell'accertamento e repressione degli illeciti perpetrati via mare, quali il traffico di stupefacenti, di armi, di rifiuti pericolosi e tossici, di beni culturali e di merci soggette a particolari vincoli normativi derivanti da norme comunitarie o nazionali;
- rafforzare la presenza nelle acque interne, arcipelagiche e territoriali a presidio degli interessi economico-finanziari domestici e comunitari e per il contrasto dei traffici illeciti in genere, secondo moduli d'impiego delle risorse che devono tendere a massimizzare, compatibilmente alle disponibilità finanziarie, la copertura operativa del teatro marittimo nell'arco delle 24 ore, valorizzando anche la funzione di pubblica utilità e di prossimità e di controllo economico del territorio;
- accrescere l'efficacia del controllo economico del territorio, garantendo, complessivamente, più sicurezza ai cittadini, anche in relazione alle esigenze avvertite in sede locale.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- **Attività programmata:** ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di Finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali, rafforzando il controllo economico del territorio.
- **Risorse disponibili nel triennio:** per l'espletamento delle predette attività e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la Guardia di Finanza si è potuta avvalere nel corso degli anni di contributi pluriennali ovvero di leggi pluriennali di spesa autorizzati dai provvedimenti legislativi di seguito elencati e successive disposizioni di rifinanziamento:
 - art. 29 della legge 18.2.1999, n. 28 con il quale è stata prevista la realizzazione di un programma infrastrutturale finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia di Finanza;
 - art. 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413 con il quale è stato autorizzato un programma di ammodernamento della componente aeronavale del Corpo;
 - art. 1, comma 93, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successivo rifinanziamento ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con la legge 20 novembre 2009, n. 166, con i quali sono stati autorizzati programmi pluriennali di ammodernamento e razionalizzazione della flotta e per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo;
 - art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), con il quale è stata prevista l'autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per un totale complessivo di 285 milioni di euro, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Per effetto della legge di stabilità 2016 è stata apportata una riduzione lineare degli stanziamenti per un importo complessivo pari a 55 milioni di euro;
 - legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con la quale è stata prevista l'autorizzazione di spesa per investimenti a favore della Guardia di Finanza, di 35 milioni di euro dall'anno 2017 al 2031, per un totale complessivo di 525 milioni di euro, al fine di potenziare ed ammodernare la flotta aeronavale, il parco automotoveicolare ed i servizi telematici del Corpo.
 - art. 1, comma 623, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) con il quale è stato istituito un "Fondo per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco". A favore de Corpo è stato autorizzato l'accesso

al citato Fondo per 390 milioni di euro (dall'anno 2017 al 2030).

Pertanto, giova evidenziare come l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare - allo stato - coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario a mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard operativi, addestrativi e tecnico-logistici, mediante l'acquisizione delle migliori dotazioni tecnologiche che possano essere reperite sul mercato in un'ottica di massimizzazione della performance tecnico/logistica ed operativa ascrivibile al Corpo.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- ❖ art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), con uno stanziamento complessivo pari a 285 milioni di euro, distribuito in 7 annualità dal 2014 al 2020, a valere sui capp.7837 p.g.1 e 7851 p.g.1. Per effetto della legge di stabilità 2016 è stata apportata una riduzione lineare degli stanziamenti per un importo complessivo pari a 55 milioni di euro portando lo stanziamento definitivo a 230 milioni di euro.
 - **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per tale autorizzazione di spesa, sono in corso le procedure amministrativo-contrattuali per l'impegno delle risorse disponibili nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti;
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Non sono previste proposte di rimodulazioni;
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Non sono previste proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni

- ❖ legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con uno stanziamento complessivo pari a 525 milioni di euro, distribuito in 15 annualità costanti dal 2017 al 2031, a valere sui capp.7837 p.g. 2 e 7851 p.g. 2. Al riguardo, sono già state individuate le priorità strategiche dei settori interessati, ripartite negli anni secondo un articolato piano finanziario dei pagamenti e nel pieno rispetto degli stanziamenti assentiti sui capitoli di spesa dalla legge di bilancio 2017.
 - **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per tale autorizzazione di spesa, sono in corso le procedure amministrativo-contrattuali per l'impegno delle risorse disponibili nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Non sono previste proposte di rimodulazioni.
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Non sono previste proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni.

- ❖ art. 1, comma 623, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) “Fondo per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco” con uno stanziamento complessivo a beneficio della Guardia di Finanza pari a 390 milioni di euro distribuito in 14 annualità dal 2017 al 2030, a valere sui capp.7837 p.g.3. Per tale autorizzazione di spesa è stato predisposto un programma di interventi finalizzato all'ammodernamento della flotta, anche veicolare, e delle infrastrutture telematiche del Corpo
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per tale autorizzazione di spesa, sono in corso le procedure amministrativo-contrattuali per l'impegno delle risorse disponibili nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Non sono previste proposte di rimodulazioni.
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Non sono previste proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni.

Ministero: **Economia e Finanze**

Missione di spesa: **11- Competitività e sviluppo delle imprese**

Programma: **9 - Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**

CDR: **Dipartimento delle Finanze**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

Emissione ordini di pagare a favore della contabilità speciale denominata Agenzia delle Entrate - Fondi di bilancio.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma Non ancora avviati (capitolo 7781)

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Capitolo 7766

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 30.000.000 di euro

Capitolo 7767

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 298.400.000 di euro

Capitolo 7781

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 20.000.000 di euro

Capitolo 7782

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 10.000.000 di euro

Capitolo 7800

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.

- Risorse disponibili nel triennio: 1.900.950.000 di euro

Capitolo 7808

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 11.334.000 di euro

Capitolo 7818

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 612.000.000 di euro

Capitolo 7824

- Attività programmata: Nessuna attività di competenza.
- Risorse disponibili nel triennio: 600.000.000 di euro

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%;
- Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Nessuna;
- Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Nessuna.

Ministero: ECONOMIA E FINANZE

Missione di spesa: 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio

CDR: Comando Generale della Guardia di Finanza

Programma: 3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

Nell'ambito della missione 29, la Guardia di Finanza, quale forza di polizia del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è chiamata a contrastare, in virtù delle competenze specifiche stabilite dal Decreto Legislativo n. 68/2001, gli illeciti economici e finanziari in campo sia nazionale che internazionale.

Pertanto, anche nel triennio in rassegna, il Corpo concentrerà prioritariamente la sua azione, anche con proiezione ultranazionale, sulle frodi tributarie, doganali, sul contrabbando e sugli altri illeciti aventi rilevanza penale e su quelli che per le loro caratteristiche ed insidiosità - quali l'evasione fiscale internazionale e l'economia sommersa - richiedono una spiccata azione d'intelligence, analisi di rischio e metodologie d'intervento più incisive tipiche di una forza di polizia.

La Guardia di Finanza contribuisce - in modo sempre più significativo - al raggiungimento della priorità politica del contrasto all'evasione fiscale.

Le attività, che abbracciano l'area della tutela della finanza pubblica - segmento entrate, mirano a concentrarsi sui fenomeni più gravi e pericolosi, quali l'economia sommersa, i reati tributari, le frodi e l'evasione internazionale:

- ✓ potenziando qualitativamente gli interventi;
- ✓ rafforzando le iniziative volte a mirare l'intelligence e la selezione dei soggetti concentrando l'attenzione sui casi più rilevanti d'evasione interna ed internazionale;
- ✓ affinando l'efficienza della riscossione;
- ✓ sviluppando ulteriormente il livello di sinergia operativa con le Agenzie Fiscali;
- ✓ elevando il livello di collaborazione con gli Enti locali al fine di rafforzare il ruolo del Corpo quale naturale referente istituzionale per il controllo della finanza locale.

Le attività, che interessano l'area della tutela della finanza pubblica - segmento uscite - hanno a riferimento il contenimento e la razionalizzazione della spesa corrente, nonché la vigilanza ed il controllo della finanza pubblica nazionale e locale, indirizzato ad individuare e reprimere gli illeciti che provocano nocimento al sistema economico-produttivo, comportando sprechi, cattive gestioni ed indebiti arricchimenti, con riferimento tanto alla spesa pubblica nazionale quanto a quella comunitaria

In tal senso, il Corpo continuerà a rafforzare il proprio ruolo di Organo ispettivo di riferimento per la Corte dei Conti, per le Amministrazioni statali, per le Regioni e le Autonomie locali.

Inoltre, l'Istituzione - nell'ambito del segmento tutela dell'economia - procede al

contrasto degli illeciti in materia mercato dei capitali e mercato dei beni e servizi attraverso:

- ✓ la lotta al riciclaggio, ai profili economici-patrimoniali della criminalità organizzata e comune, all'usura, alle truffe ed alle manovre speculative, ai reati societari e fallimentari, ai traffici transfrontalieri di capitali anche attraverso i money transfer, al finanziamento del terrorismo ed alla falsificazione dei mezzi di pagamento;
- ✓ il contrasto alla contraffazione dei marchi, alla pirateria intellettuale ed alle violazioni in tema di sicurezza dei prodotti, nonché il controllo dei prezzi, contribuendo, altresì, alla salvaguardia dei distretti industriali e agroalimentari del "made in Italy".

In particolare, tali attività saranno perseguite avendo presente l'opportunità di:

- ✓ stabilizzare le azioni di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli Enti locali e dell'Unione Europea, con particolare attenzione alle prestazioni sociali agevolate;
- ✓ implementare gli strumenti informatici per l'aggressione ai patrimoni illeciti;
- ✓ consolidare le iniziative a tutela del corretto funzionamento del mercato dei capitali, del risparmio e del mercato dei beni e servizi.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmata:** ammodernamento e razionalizzazione della flotta nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di Finanza, al fine di conseguire il perseguimento degli obiettivi di contrasto dell'economia sommersa, delle frodi fiscali, rafforzando il controllo economico del territorio.
- **Risorse disponibili nel triennio:** per l'espletamento delle predette attività e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, la Guardia di Finanza si è potuta avvalere nel corso degli anni di contributi pluriennali ovvero di leggi pluriennali di spesa autorizzati dai provvedimenti legislativi di seguito elencati e successive disposizioni di rifinanziamento:
 - art. 29 della legge 18.2.1999, n. 28 con il quale è stata prevista la realizzazione di un programma infrastrutturale finalizzato al potenziamento ed all'ammodernamento del patrimonio immobiliare ed abitativo in uso alla Guardia

di Finanza;

- **art. 8 della legge 30 novembre 1998, n. 413** con il quale è stato autorizzato un programma di ammodernamento della componente aeronavale del Corpo;
- **art. 1, comma 93, della legge 23 dicembre 2005, n. 266** e successivo rifinanziamento ai sensi dell'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con la legge 20 novembre 2009, n. 166, con i quali sono stati autorizzati programmi pluriennali di ammodernamento e razionalizzazione della flotta e per il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo;
- **art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013** (legge di stabilità 2014), con il quale è stata prevista l'autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per un totale complessivo di **285 milioni** di euro, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Per effetto della legge di stabilità 2016 è stata apportata una riduzione lineare degli stanziamenti per un importo complessivo pari a 55 milioni di euro;
- **legge 11 dicembre 2016, n. 232** (legge di bilancio 2017), con la quale è stata prevista l'autorizzazione di spesa per investimento a favore della Guardia di Finanza, di 35 milioni di euro dall'anno 2017 al 2031, per un totale complessivo di **525 milioni** di euro, al fine di potenziare ed ammodernare la flotta aeronavale, il parco automotoveicolare ed i servizi telematici del Corpo;
- **art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232** (legge di bilancio 2017) con il quale è stato istituito un "*Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese*". A favore del Corpo è stato autorizzato l'accesso al citato Fondo per complessivi **650 milioni** di euro (dall'anno 2017 al 2032) finalizzati alla realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali da concretizzarsi attraverso l'attuazione di un piano progressivo di opere.

Pertanto, giova evidenziare come l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare - allo stato - **coerente e compatibile** con il fabbisogno finanziario necessario a mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard operativi, addestrativi e tecnico-logistici, mediante l'acquisizione delle migliori dotazioni tecnologiche che possano essere reperite sul mercato in un'ottica di massimizzazione della *performance* tecnico/logistica ed operativa ascrivibile al Corpo.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- **art. 1, comma 109 della legge 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), con uno stanziamento complessivo pari a 285 milioni di euro, distribuito in 7 annualità dal 2014 al 2020, a valere sui capp.7837 p.g.1 e 7851 p.g.1.**

Per effetto della legge di stabilità 2016 è stata apportata una riduzione lineare degli stanziamenti per un importo complessivo pari a 55 milioni di euro portando lo stanziamento definitivo a 230 milioni di euro.

Per tale autorizzazione di spesa, sono in corso le procedure amministrativo-contrattuali per l'impegno delle risorse disponibili nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti.

Non sono previste proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni.

- **legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con uno stanziamento complessivo pari a 525 milioni di euro, distribuito in 15 annualità costanti dal 2017 al 2031, a valere sui capp.7837 pg. 2 e 7851 pg. 2.**

Al riguardo, sono già state individuate le priorità strategiche dei settori interessati, ripartite negli anni secondo un articolato piano finanziario dei pagamenti e nel pieno rispetto degli stanziamenti assentiti sui capitoli di spesa dalla legge di bilancio 2017.

Per tale autorizzazione di spesa, sono in corso le procedure amministrativo-contrattuali per l'impegno delle risorse disponibili nel rispetto del piano finanziario dei pagamenti.

Non sono previste proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni.

- **art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) "Fondo da ripartire per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese" con uno stanziamento a beneficio della Guardia di Finanza pari a 650 milioni di euro distribuito in 16 annualità dal 2017 al 2032, a valere sui capp.7852 p.g.1.**

Per tale autorizzazione di spesa è stato predisposto un programma di interventi finalizzato:

1. al completamento di cantieri già in corso ed alla realizzazione di nuove opere di riqualificazione;
2. all'esecuzione di diagnosi sismiche sugli immobili in uso al Corpo ed alla realizzazione dei relativi interventi di miglioramento/adeguamento sismico;
3. all'acquisizione di infrastrutture per le esigenze del Corpo ritenute strategiche

ai fini istituzionali

Previsioni sul grado di realizzazione: la pianificazione degli interventi infrastrutturali è stata predisposta tenendo conto anche delle ulteriori fonti di finanziamento che dovrebbero derivare dall'accoglimento della richiesta di accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge di Bilancio per l'anno 2018, per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033;

Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Non sono previste proposte di rimodulazioni;

Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Non sono previste proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni

CDR: Dipartimento delle Finanze

Programma: 10 Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobili dello Stato

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

Emissione ordine di pagare

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Capitolo 7759 pg 1

- **Attività programmata:** Nessuna attività di competenza.
- **Risorse disponibili nel triennio:** 38.356.200 di euro

Capitolo 7759 pg 2

- **Attività programmata:** Nessuna attività di competenza.
- **Risorse disponibili nel triennio:** 80.400.000 di euro

Capitolo 7759 pg 3

- **Attività programmata: Nessuna attività di competenza.**
- **Risorse disponibili nel triennio: 343.660.000 di euro**

Capitolo 7759 pg 4

- **Attività programmata: Nessuna attività di competenza.**
- **Risorse disponibili nel triennio: 12.000.000 di euro**

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- **Previsioni sul grado di realizzazione: 100%;**
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Nessuna;**
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Nessuna.**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 1-Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma: 3-Presidenza del Consiglio dei Ministri

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 308

CENTENARIO GUERRA MONDIALE

Durata: 2014 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei luoghi della memoria nell'ambito del centenario della Prima Guerra Mondiale.

Scopo della legge: Restauro luoghi della memoria della Prima Guerra Mondiale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Lo stanziamento nell'anno 2017 è stato completamente trasferito alla PCM.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**Programma:** 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali**Legge Base:** DL n. 148/1993 art.3

INTERVENTI NEI SETTORI DELLA MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE

Durata: 2001 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Interventi nei settore della manutenzione idraulica e forestale.**Scopo della legge:** Attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale concernente i settori della silvicoltura della tutela del patrimonio forestale, della difesa del suolo e delle connesse infrastrutture civili.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La legge n.236 del 1993 ha previsto un rifinanziamento triennale (1993-1995) della legge n.432 del 1990 che reca "Misure urgenti per l'attuazione dell'intervento idrogeologico e forestale nella regione Calabria, rideterminando l'onere complessivo in 1.557,04 milioni di euro. La predetta autorizzazione di spesa, a fronte di successive leggi finanziarie che ne hanno disposto il rifinanziamento fino all'anno 2013, si è rideterminata in complessivi 3.869,88 milioni di euro che al 31.12.2012 risultano impegnati per 3.706,65 milioni di euro ed erogati per 3.678,88 milioni di euro.

Nel corso dell'anno 2013 si è proceduto a rimborsare alla regione Calabria l'importo di 60 milioni di euro per gli oneri sostenuti nel periodo 12 luglio 2012-30 settembre 2013. L'autorizzazione di spesa di cui trattasi, infine, è stata ulteriormente rifinanziata per il triennio 2014 - 2016 per 140 milioni di euro annui rideterminando così l'onere, in complessivi 4.289,88 milioni di euro. Le quote 2014 e 2015 sono state interamente erogate. La legge di stabilità 2016 ha ridotto di 10 milioni di euro lo stanziamento dell'anno 2016 rideterminandolo in 130 milioni di euro che sono state interamente erogate. Successivamente, la legge di bilancio 11 dicembre 2016, n.232, ha ulteriormente rifinanziato (130 milioni di euro) per l'anno 2017 la predetta autorizzazione di spesa portando così l'onere complessivo ad euro 4.406,65 milioni di euro al netto delle economie pari a 3,23 milioni di euro. Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto ad erogare l'intero stanziamento in favore della regione Calabria. La legge 27 dicembre 2017, n.205 ha autorizzato, per gli anni 2018 e 2019, la spesa di 130 milioni di euro annui rideterminando così l'autorizzazione di spesa in complessivi euro 4.666,65.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali**Programma:** 7-Rapporti finanziari con Enti territoriali**Legge Base:** LS n. 183/2011 art.33, comma 1 bis, punto 1

FONDO PICCOLE OPERE

Durata: 2008 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: A valere sulle risorse del fondo sono concessi contributi statali per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi, nonché alla promozione di attività sportive, culturali e sociali.

Scopo della legge: Istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio. e alla promozione di attività sportive, culturali e sociali.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il DL n.112 del 2008, all'art.13, comma 3 quater, ha previsto l'istituzione di un Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio. La dotazione del fondo è stabilita in 60 milioni di euro per l'anno 2009, 30 milioni di euro per l'anno 2010 e 30 milioni di euro per l'anno 2011. Negli anni dal 2009 al 2011 si sono succedute norme che hanno integrato il predetto fondo sino a rideterminare l'onere complessivo in 338,86 milioni di euro. L'art.67, comma 5-bis, del DL 83/2012 ha destinato una quota del predetto fondo, pari a 10 milioni di euro, al CONI per la successiva riassegnazione alle fondazioni sportive per lo svolgimento di grandi eventi sportivi mondiali. Con legge n.183 del 2011 è stato ulteriormente integrato il fondo di cui trattasi per l'anno 2013, di euro 50 milioni. L'autorizzazione di spesa è stata poi ridotta di euro 10 milioni, così come indicato all'art.67-octies del DL 83/2012, per dare copertura ai crediti di imposta in favore di soggetti danneggiata dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 fissati dallo stesso art.67-octies, commi 1 e 2. L'art.23, comma 12-quater, del DL 95/2012 ha successivamente integrato, per l'anno 2013, la predetta autorizzazione di 40 milioni. A seguito dell'entrata in vigore dell'art.3, comma 5, del DL 120/2013, una quota del predetto fondo, pari ad euro 45 milioni, è stata versata all'entrata. Successivamente, l'art.16, comma 5, secondo periodo del decreto-legge n.66/2014 ha disposto, che le somme iscritte nel conto dei residui per l'anno 2014 sul fondo per gli interventi di cui all'articolo 13, comma 3-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, sono versate per l'importo di 29,12 milioni di euro, all'entrata del bilancio dello Stato per l'anno medesimo. Al 31 dicembre 2014 l'autorizzazione di spesa risulta complessivamente impegnata per 338,16 mln di euro ed erogata per complessivi 313,91mln di euro. Le economie realizzate sono pari a 24,16 mln di euro mentre risultano ancora residui perenti pari a 0,09 mln di euro.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 4-L'Italia in Europa e nel mondo**Programma:** 11-Politica economica e finanziaria in ambito internazionale**Legge Base:** DL n. 201/2011 art.7, comma 3

BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO

Durata: 2012 - 2022**Descrizione sintetica dell'opera:** Partecipazione italiana agli aumenti di capitale nelle Banche Multilaterali di Sviluppo**Scopo della legge:** L'autorizzazione di spesa, relativa alla Partecipazione italiana agli aumenti di capitale nelle Banche Multilaterali di Sviluppo prevede l'aumento selettivo e l'aumento generale di capitale azionario nella World Bank - IBRD, nella Caribbean Development Bank e nella Interamerican investment Corporation - Gruppo della Banca Interamericana di Sviluppo.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Al 31 dicembre 2017, con le somme iscritte in bilancio sono state sottoscritte quote di capitale azionario nelle BMS. In particolare si sono conclusi gli aumenti di capitale nella WB - IBRD, e nella Caribbean Development Bank, nonché si è iniziata la sottoscrizione di quote di capitale azionario nella Interamerican Investment Corporation.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 4-L'Italia in Europa e nel mondo**Programma:** 11-Politica economica e finanziaria in ambito internazionale**Legge Base:** L n. 110/2016 art.4, comma 1

BANCA ASIATICA

Durata: 2016 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Partecipazione italiana nella Banca Asiatica per gli Investimenti nelle Infrastrutture (AIIB)**Scopo della legge:** Lo scopo della legge è di consentire l'assunzione della partecipazione italiana nella Banca Asiatica per gli Investimenti nelle Infrastrutture (AIIB) , con sede a Pechino (Cina) istituita il 29 giugno 2015. Tra i membri fondatori vi sono 14 Paesi dell'Unione europea tra cui l'Italia.

Il mandato della Banca è promuovere lo sviluppo economico sostenibile dell'Asia attraverso l'investimento in infrastrutture. L'AIIB ha un capitale di 100 miliardi di dollari.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le somme iscritte in bilancio sono state erogate alla Banca Asiatica per gli Investimenti nelle Infrastrutture (AIIB) per la sottoscrizione di quote del capitale della Banca. Al 31 dicembre 2017, sullo stanziamento complessivo di euro 103 milioni di euro è stata impegnata e pagata la complessiva somma di euro 93.028.362,74 (pari a USD 102.880.000,00 al tasso di cambio del 16 maggio 2017).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 4-Interventi per pubbliche calamità**Legge Base:** DL n. 189/2016 art.4, comma 2

FONDO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE AREE TERREMOTATE

Legge Rifinanziante: DL n. 50/2017 art.42, comma 1

FONDO SISMA

Durata: 2016 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate.**Scopo della legge:** Prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione colpite dagli eventi sismici nel 2016 a seguito della cessazione dello stato di emergenza. La norma ha disposto un incremento di 63 milioni di euro per l'anno 2017 e 132 milioni di euro per il 2018 e 2019.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nell'esercizio finanziario 2017 le risorse disponibili, sono state versate.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 4-Interventi per pubbliche calamità

Legge Base: DL n. 148/2017 art.2, comma 6 ter
SISMA ISCHIA

Durata: 2017 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Somme destinate alla ricostruzione dei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017.

Scopo della legge: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2017.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: il relativo capitolo di spesa 7461/01 è stato istituito nell'esercizio finanziario 2018

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 4-Interventi per pubbliche calamità

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto H primum
RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA
LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi relativi al rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dipartimento Casa Italia.

Scopo della legge: Prevenzione rischio sismico.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nell'esercizio finanziario 2017 le risorse disponibili, pari a euro 5 milioni, sono state versate.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 4-Interventi per pubbliche calamità

Legge Base: DL n. 39/2009 art.14, comma 1, punto 2

SISMA ABRUZZO - RISORSE PER L'EDILIZIA PRIVATA

Durata: 2013 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Risorse edilizia privata-sisma in Abruzzo

Scopo della legge: Ricostruzione edilizia privata post sisma.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: dei 91 mln di euro di residui di stanziamento provenienza E.F.2015, nel 2017 sono stati trasferiti 50 mln. Le somme che residuano pari ad euro 41 mln saranno trasferite ai soggetti attuatori degli interventi previsti per la riparazione/ricostruzione relativi all'edilizia privata del comune di L'Aquila e nei comuni del cratere sismico della Regione Abruzzo.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 4-Interventi per pubbliche calamità**Legge Base:** DL n. 39/2009 art.3, comma 1

SISMA ABRUZZO

Durata: 2009 - 2032**Descrizione sintetica dell'opera:** Ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo.

Scopo della legge: Il decreto-legge n. 43/2013, art. 7-bis, rifinanziante gli interventi previsti dal decreto-legge n. 39/2009, ha autorizzato la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione privata nei territori della Regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del suddetto decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e ha previsto la concessione di contributi ai privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché di risorse per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nell'esercizio finanziario 2017, dei residui dell'anno 2014 sono stati trasferiti euro 13,7 mln, dei residui dell'anno 2015 sono stati trasferiti euro 41,9 mln, dei residui dell'anno 2016 sono stati trasferiti euro 751,3 mln., il residuo stanziamento assegnato nel 2017, pari a euro 1.284.725.366,24 è stato conservato ai fini del successivo trasferimento ai soggetti attuatori degli interventi previsti per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 4-Interventi per pubbliche calamità

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 765

SISMA ISCHIA

Durata: 2018 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Somme destinate alla ricostruzione dei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017.

Scopo della legge: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2017.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: il relativo capitolo di spesa 7461/01 è stato istituito a partire dall'esercizio finanziario 2018.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 4-Interventi per pubbliche calamità**Legge Base:** DL n. 39/2009 art.14, comma 1, punto 5**SISMA ABRUZZO - RISORSE PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DI RICERCA****Durata:** 2013 - 2015**Descrizione sintetica dell'opera:** interventi per il sostegno delle attività produttive e della ricerca da destinare all'interno del cratere sismico.**Scopo della legge:** Il decreto legge n. 39/2009 ha previsto "la realizzazione di interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" a valere sulle risorse dell'FSC, assegnate dal CIPE, riguardanti, tra gli altri, interventi per il sostegno delle attività produttive e della ricerca da destinare all'interno del cratere sismico.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nell'esercizio finanziario 2017, di euro 33 mln di residui dell'anno 2014 sono stati pagati euro 9,7 mln., rimangono impegnati i residui, relativi al 2015 di euro 27 mln non trasferiti e 23,3 mln di euro relativi al 2014, ai fini del successivo trasferimento ai soggetti attuatori degli interventi previsti per il sostegno delle attività produttive e della ricerca.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 4-Interventi per pubbliche calamità**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 362, punto BCONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA, DI CUI ALL'ART 14
DECRETO LEGGE N.189/2016**Durata:** 2016 - 2022**Descrizione sintetica dell'opera:** Somme da destinare alla ricostruzione dei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016.**Scopo della legge:** Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nel 2016. La norma ha disposto la previsione di spesa per un importo di 200 milioni di euro per l'anno 2017, di 300 milioni di euro per l'anno 2018, di 350 milioni di euro per l'anno 2019 e di 150 milioni di euro per l'anno 2020 per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** nell'esercizio finanziario 2017 le risorse sono state pari a euro 200 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 4-Interventi per pubbliche calamità

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 758

SISMA EMILIA

Durata: 2019 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20 - 29 maggio 2012

Scopo della legge: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La norma dispone risorse a partire dall'esercizio finanziario 2019 fino al 2020.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 4-Interventi per pubbliche calamità**Legge Base:** DL n. 39/2009 art.3, comma 1

SISMA ABRUZZO

Legge Rifinanziante: DL n. 43/2013 art.7 bis, comma 1

RIFINANZIAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE NEI COMUNI INTERESSATI DAL SISMA

ABRUZZO

Durata: 2009 - 2032**Descrizione sintetica dell'opera:** Ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo.

Scopo della legge: Il decreto-legge n. 43/2013, art. 7-bis, rifinanziante gli interventi previsti dal decreto-legge n. 39/2009, ha autorizzato la spesa di 197,2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2019 per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione privata nei territori della Regione Abruzzo, colpiti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del suddetto decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e ha previsto la concessione di contributi ai privati, per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché di risorse per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nell'esercizio finanziario 2017, dei residui dell'anno 2014 sono stati trasferiti euro 13,7 mln, dei residui dell'anno 2015 sono stati trasferiti euro 41,9 mln, dei residui dell'anno 2016 sono stati trasferiti euro 751,3 mln., il residuo stanziamento assegnato nel 2017, pari a euro 1.284.725.366,24 è stato conservato ai fini del successivo trasferimento ai soggetti attuatori degli interventi previsti per la ricostruzione o riparazione di immobili, prioritariamente adibiti ad abitazione principale, danneggiati ovvero per l'acquisto di nuove abitazioni, sostitutive dell'abitazione principale distrutta, nonché per i servizi di natura tecnica e assistenza qualificata.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 8-Soccorso civile

Programma: 5-Protezione civile

Legge Base: DL n. 142/1991 art.6, comma 1, punto 1 bis

FONDO PROTEZIONE CIVILE

Durata: 1991 - 2024

Descrizione sintetica dell'opera: Assicurare la continuità degli interventi di competenza del Fondo per la Protezione Civile.

Scopo della legge: Fondo protezione Civile.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso del 2017 le somme stanziare sono state regolarmente impegnate ed erogate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le spese relative alle ricorrenti emergenze: eventi sismici, alluvionali, nubifragi, mareggiate, difesa del suolo, opere civili pubbliche e private ed altre calamità.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 8-Incentivi alle imprese per interventi di sostegno**Legge Base:** LB 232/2016 art.1 sub-art. comma140 sub-comma punto F sub-punto1**Durata:** 2017 - 2024**Descrizione sintetica dell'opera:** Finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in diversi settori di spesa, tra cui le attività industriali ad alta tecnologia e il sostegno alle esportazioni (lett. f).**Scopo della legge:** Promuovere gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Il DPCM del 21 luglio 2017, che ha dato attuazione all'art. 1, comma 140, della Legge di Bilancio 232 del 2016 ha previsto uno stanziamento pluriennale a favore del Fondo istituito dalla L. 295/73 (Fondo 295), cui corrisponde il conto corrente di tesoreria n. 22039 alimentato dal capitolo 7298, destinato al sostegno del credito all'esportazione e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane attraverso tre tipologie di intervento¹.

Lo stanziamento pluriennale è stato pari a 35 milioni per il 2017, 90 milioni per il 2018, 170 milioni per il 2019 e 105 milioni per il periodo 2020-2024, per un ammontare complessivo di 400 milioni di euro. Lo stanziamento del 2017, pari a 35 milioni di euro, è stato versato al Fondo nello esercizio finanziario 2017. Nel febbraio del 2018 sono state trasferite al Fondo le risorse stanziare per il 2018, pari a 90 milioni di euro, che sono stati già interamente impegnati per il finanziamento delle operazioni di credito all'esportazione.

¹a) interventi a sostegno del credito all'esportazione, che consentono a committenti esteri, che importano dall'Italia, l'accesso a un indebitamento a medio/lungo termine a tasso agevolato (CIRR, regolamentato in sede OCSE), tramite operazioni di credito fornitore e credito acquirente; nel credito acquirente il contributo si sostanzia in una transazione *swap* (cd stabilizzazione dei tassi) in cui SIMEST paga un tasso variabile e riceve dalla banca finanziatrice dell'acquirente di beni o servizi italiani il tasso fisso CIRR, più basso del tasso di mercato; nel credito fornitore il contributo in conto interessi di SIMEST è versato in un'unica soluzione ed è pari al differenziale tra il valore attuale delle rate al tasso CIRR del finanziamento e il ricavo netto dello sconto ottenuto dall'esportatore presso la banca al tasso di mercato; b) finanziamenti per l'internazionalizzazione, che consentono alle imprese italiane di finanziare la propria quota di capitale di rischio in società all'estero, partecipate da SIMEST/FINEST, in paesi non appartenenti all'Unione Europea, tramite l'accesso a finanziamenti bancari agevolati.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Gli stanziamenti assegnati per il 2018 al capitolo 7298 sono di gran lunga inferiori alle stime di fabbisogno risultante dal “Il Piano previsionale dei fabbisogni per l’anno 2018” approvato dal Comitato Agevolazioni e trasmesso al MEF e al MISE lo scorso settembre.

Il Piano prevedeva una richiesta di stanziamento di nuove risorse per 986 milioni di euro. Successivamente, in seguito alla forte impennata delle richieste di finanziamento, il fabbisogno relativo alla pipeline del Fondo è ulteriormente aumentato a circa 1,3 €/mld al 28 febbraio 2018. A fine febbraio 2018, in seguito al rialzo dei tassi di interesse sul dollaro, sulla base della metodologia di calcolo degli impegni e dei relativi accantonamenti del Fondo L. 295/73, adottata dal Comitato Agevolazioni lo scorso Aprile, il fabbisogno sul solo portafoglio in essere del Fondo 295, inclusivo degli impegni già assunti valorizzati al *Mark-to-Market* e degli accantonamenti, ammontava a circa 2,5 €/mld, a fronte di una giacenza di cassa pari a circa 2,2 €/mld. Alla stessa data pertanto il deficit del Fondo in relazione al portafoglio ammontava a circa 300 milioni di euro. Il Comitato Agevolazioni, stante la situazione di deficit, dall’inizio del 2018 ha sospeso l’accoglimento di nuove operazioni di credito all’export e di sostegno ad investimenti esteri.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Il capitolo 7298 attraverso il quale viene rifinanziato il Fondo 295, necessita pertanto di uno stanziamento pari a 300 milioni di euro, al fine di coprire il deficit del Fondo. In fase di assestamento della legge di Bilancio 2018 è stata pertanto presentata dal Dipartimento del Tesoro una richiesta di 300 milioni di euro, destinati a colmare il deficit di risorse del Fondo 295 che ha determinato fin dallo scorso gennaio la sospensione dell’accoglimento di nuove operazioni. Tale importo, anche qualora fosse interamente stanziato, non sarebbe sufficiente ad assicurare, neanche parzialmente, l’operatività del Fondo 295 per il 2019.

Ragioni giustificative dell’adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Si pone la necessità di reperire ulteriori risorse, necessarie per garantire l’operatività del Fondo 295 anche nel 2019. Si tratta infatti di uno strumento indispensabile per sostenere le esportazioni delle imprese italiane e consentire loro di competere alla pari delle altre imprese estere che dispongono di simili e in molti casi più generosi sistemi pubblici di sostegno all’esportazione.

Con l’entrata in vigore della nuova metodologia di calcolo degli impegni e dei relativi accantonamenti del Fondo 295 per la copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse e di cambio (ex art. 1, comma 269 della legge di bilancio 2018), approvata dal Comitato Agevolazioni lo scorso aprile, in attesa di adozione con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, permangono, e a anzi si rafforzano, le ragioni che a suo tempo avevano giustificato il ricorso a una legge pluriennale di spesa. Infatti, per migliorare l’efficienza della gestione di risorse pubbliche la nuova metodologia prevede che per il calcolo degli importi disponibili ai fini degli accantonamenti saranno considerati, oltre alla cassa disponibile sul Fondo 295, anche eventuali impegni pluriennali di spesa su stanziamenti per anni futuri assunti con decreto del MEF, fermo restando i vincoli annuali di cassa.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 626

CREDITO IMPOSTA ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI NUOVI PER STUDENTI ISCRITTI AI LICEI MUSICALI E CORSI PREACCADEMICI

Legge Rifinanziante: LB n. 205/2017 art.1, comma 643

CI STRUMENTI MUSICALI

Durata: 2017 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Crediti di imposta fruiti dai rivenditori di strumenti musicali nuovi, acquistati da studenti iscritti ai licei musicali e ai corsi preaccademici, ai corsi di diploma di I e II livello dei conservatori di musica, degli istituti superiori di studi musicali e delle istituzioni di formazione musicale e coreutica.

Scopo della legge: Al fine di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale, a tutti i residenti nel territorio nazionale i quali compiono 18 anni di età è assegnata una Carta elettronica di importo di 500 € che può essere utilizzata per assistere a rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'acquisto di libri, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali. Per l'anno 2017 sono stati assegnati 15 €/mln e per l'anno 2018 10 €/mln.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nell corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7782 pari a €/mln 15 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate -Fondi di Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** DL n. 83/2014 art.10, comma 1

TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE IMPRESE TURISTICHE

Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 5

PROROGA DEL CREDITO D'IMPOSTA PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICO-ALBERGHIERE

Durata: 2015 - 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Disposizioni urgenti per riqualificare e migliorare le strutture ricettive turistico-alberghiere e favorire l'imprenditorialità nel settore turistico.

Scopo della legge: Al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche, per il periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto e per i due successivi, alle imprese alberghiere esistenti alla data del 1° gennaio 2012 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 30 per cento delle spese sostenute, fino ad un massimo di 200.000 euro nei periodi d'imposta sopra indicati, per gli interventi di ristrutturazione edilizia o per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7767 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati a consuntivo a copertura delle compensazioni effettuate, per competenza e cassa, sul capitolo 7767 pari a €/mln 41,7 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di ordini di pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate-Fondi di Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** DL n. 83/2014 art.9, comma 1**TAX CREDIT DIGITALIZZAZIONE IMPRESE TURISTICHE****Durata:** 2015 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Credito d'imposta per la digitalizzazione degli esercizi ricettivi.

Scopo della legge: Per sostenere la competitività del sistema turismo, favorendo la digitalizzazione del settore, l'art. 9, comma 1, del DL 83/2014 prevede che, per i periodi di imposta 2014, 2015 e 2016 agli esercizi ricettivi singoli o aggregati con servizi extra-ricettivi o ancillari, nonché, per una quota non superiore al 10 per cento delle risorse di cui al comma 5, alle agenzie di viaggi e ai tour operator che applicano lo studio di settore, sia riconosciuto un credito d'imposta nella misura del trenta per cento dei costi sostenuti per investimenti e attività di sviluppo di cui al comma 2, fino all'importo massimo complessivo di 12.500 euro nei periodi di imposta sopra indicati. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7766 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati a consuntivo per la copertura delle compensazioni effettuate, per competenza e cassa, sul capitolo 7766, pari a €/mln 15 sono stati interamente utilizzati mediante emissione di Ordini di Pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** L n. 221/2015 art.56, comma 1**CREDITO DI IMPOSTA VIDEOSORVEGLIANZA****Durata:** 2016 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Crediti di imposta fruiti dalle imprese che effettuano interventi di bonifica dall'amianto sui beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello stato.

Scopo della legge: Al fine di concorrere alla tutela e alla salvaguardia della salute e dell'ambiente anche attraverso l'adozione di misure straordinarie tese a promuovere e a sostenere la bonifica dei beni e delle aree contenenti amianto, ai soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano nell'anno 2016 interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato è attribuito, nel limite di spesa complessivo di 5,667 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, un credito d'imposta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute per i predetti interventi nel periodo di imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione, nel 2017, del capitolo di spesa 7808 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7808 pari a €/mln 5,667 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate -Fondi di Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** DL n. 91/2014 art.18, comma 1**CREDITO DI IMPOSTA PER IMPRESE UBICATE NEL TERRITORIO NAZIONALE CHE INVESTONO IN BENI STRUMENTALI NUOVI****Durata:** 2015 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi.

Scopo della legge: Ai soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21 dicembre 2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 30 giugno 2015, è attribuito un credito d'imposta nella misura del 15 per cento delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali compresi nella suddetta tabella realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione del capitolo di spesa 7818 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Si precisa che nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7818, pari a €/mln 408, sono stati interamente utilizzati mediante emissione di Ordini di Pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate - Fondi Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 63**CREDITO IMPOSTA PER INCENTIVI ACQUISTO BENI STRUMENTALI****Durata:** 2016 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Benefici alle imprese costruttrici o importatrici di beni mobili strumentali utilizzati per favorire la distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

Scopo della legge: Agli enti pubblici o privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 25 giugno 2003, n. 155, che acquistano in Italia, anche in locazione finanziaria, beni mobili strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le finalità di cui alla medesima legge, è riconosciuto un contributo fino al 15 per cento del prezzo di acquisto, per un massimo di 3.500 euro annui, nel limite di 10 milioni di euro per gli anni 2017 e 2018. Il contributo è corrisposto dal venditore mediante compensazione con il prezzo di acquisto. L'attuazione delle previsioni normative sopra citate, considerata la necessità di individuare in bilancio le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti, è avvenuta attraverso l'istituzione, nel 2017, del capitolo di spesa 7781 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7781 pari a €/mln 10 non sono stati utilizzati. Se ne è pertanto disposto l'impegno, lettera F, in previsione dell'utilizzo nel corso del 2018.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 362, punto A

CREDITO DI IMPOSTA MATURATO IN RELAZIONE ALL'ACCESSO DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA, DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DECRETO LEGGE N.189/2016

Durata: 2016 - 2047**Descrizione sintetica dell'opera:** Somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi all'edilizia pubblica, compresa quella scolastica.**Scopo della legge:** Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi all'edilizia pubblica compresa quella scolastica. Sono stanziati 1.900 €/mln per il 2017, 3.150 €/mln per il 2018, e di 3.500 €/mln per il 2019, di 3.000 €/mln per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7759 pg 2, pari a €/mln 5 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** LS n. 208/2015 art.1, comma 108, punto 1

VISCO SUD - CREDITO D'IMPOSTA SU ACQUISIZIONE BENI STRUMENTALI

Legge Rifinanziante: LB n. 205/2017 art.1, comma 892

RIFINANZIAMENTO VISCO SUD

Durata: 2016 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Credito d'imposta per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate del mezzogiorno.**Scopo della legge:** I commi da 98 a 108 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 prevedono che alle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali nuovi per destinati alle strutture produttive ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo a decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019 è attribuito un credito d'imposta nella misura massima del 20% per le piccole imprese, del 15% per le medie imprese e del 10% per le grandi imprese. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nell corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7800 pari a €/mln 527 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare a favore della contabilità speciale 1778 denominata "Agenzia Entrate -Fondi di Bilancio".

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 9-Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità**Legge Base:** DL n. 91/2017 art.5, comma 5**DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL MEZZOGIORNO****Durata:** 2017 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Crediti d'imposta per nuovi investimenti nelle zone economicamente svantaggiate del mezzogiorno.**Scopo della legge:** Alle nuove imprese e a quelle già esistenti che avviano un programma di attività economiche imprenditoriali o di investimenti di natura incrementale nella ZES sono concesse agevolazioni. Sono stati stanziati per l'anno 2018 25 €/mln, per l'anno 2019 31,25 €/mln e per l'anno 2020 150,2 €/mln.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Per l'anno 2017 non vi sono stati stanziamenti.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LS n. 228/2012 art.1, comma 176

CONTRATTI PROGRAMMA RFI

Durata: 2012 - 2018**Descrizione sintetica dell'opera:** Finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale.**Scopo della legge:** L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, a partire dall'anno 2013.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la complessiva somma di euro 863,77 milioni ed è stata versata alla citata Società la complessiva somma di euro 562,70 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 80

RFI

Durata: 2014 - 2017**Descrizione sintetica dell'opera:** Investimenti per l'avvio immediato di interventi di adeguamento del tracciato e la velocizzazione dell'asse ferroviario Bologna-Lecce.**Scopo della legge:** L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti per l'avvio immediato di interventi di adeguamento del tracciato e la velocizzazione dell'asse ferroviario Bologna-Lecce.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la complessiva somma di euro 215 milioni ed è stata versata alla citata Società la complessiva somma di euro 154 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: DL n. 43/2013 art.7 ter, comma 2

INFRASTRUTTURE FS

Durata: 2013 - 2024

Descrizione sintetica dell'opera: prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico di Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale nazionale, da attribuire con delibera CIPE con priorità per la prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico di Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/012/2017: Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata e pagata la complessiva somma di euro 260 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 74

RFI

Durata: 2014 - 2016**Descrizione sintetica dell'opera:** Completamento della tratta Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli, via Cassino, sita nel Comune di Maddaloni, dell'asse ferroviario AV/AC Napoli-Bari.**Scopo della legge:** L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti per il completamento della tratta Canello-Frasso Telesino e variante alla linea Roma-Napoli, via Cassino, sita nel Comune di Maddaloni, dell'asse ferroviario AV/AC Napoli-Bari.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la complessiva somma di euro 75 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 76

RFI

Durata: 2014 - 2031**Descrizione sintetica dell'opera:** Investimenti relativi alle tratte Brescia-Verona-Padova della linea AV/AC Milano-Venezia, alla tratta Apice-Orsara e alla tratta Frasso Telesino-Vitulano della linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari.**Scopo della legge:** L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alle tratte Brescia-Verona-Padova della linea AV/AC Milano-Venezia, alla tratta Apice-Orsara e alla tratta Frasso Telesino-Vitulano della linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la complessiva somma di euro 206 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: L n. 472/1999 art.3, comma 5

INVESTIMENTI FERROVIARI DEL CORRIDOIO N. 5 E COLLEGAMENTI

Durata: 2000 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione degli investimenti ferroviari del Corridoio europeo n. 5 e collegamenti, con priorità per il tratto ferroviario Bergamo-Seregno.

Scopo della legge: Contributo in conto impianti a favore della Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. destinato alla copertura degli investimenti per la realizzazione di opere specifiche.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: I finanziamenti al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale sono stati concessi in conto aumento del capitale sociale. Dall'1 gennaio 2006 le somme stesse sono state erogate a titolo di contributo in conto impianti. Annualmente vengono trasferite alla Società Ferrovie dello Stato Italiane le somme iscritte in bilancio. Al 31 dicembre 2017, tutte le risorse stanziare in bilancio sono state versate alla citata Società.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 73

MANUTENZIONE FS

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti per assicurare la continuità dei lavori di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria inseriti nel Contratto di Programma Parte Servizi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti per assicurare la continuità dei lavori di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria inseriti nel Contratto di Programma Parte Servizi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la complessiva somma di euro 2.500 milioni ed è stata versata alla citata Società la complessiva somma di euro 2.405,97 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto**Programma:** 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto**Legge Base:** LF n. 266/2005 art.1, comma 86**CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.****Durata:** 2005 - 2032**Descrizione sintetica dell'opera:** Investimenti sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria.**Scopo della legge:** Contributi in conto impianti destinati alla copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per la manutenzione straordinaria fino all'anno 2011.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** I finanziamenti al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale sono stati concessi a partire dall'anno 1994 in conto aumento del capitale sociale. Dall'1 gennaio 2006 le somme stesse sono state erogate a titolo di contributo in conto impianti. Annualmente sono state versate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane le somme iscritte in bilancio, in base alla realizzazione degli investimenti.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 13-Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto

Programma: 8-Sostegno allo sviluppo del trasporto

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 591

FS MATERA

Durata: 2016 - 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Investimenti relativi alla nuova linea ferroviaria Ferrandina - Matera La Martella.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa prevede il finanziamento degli investimenti relativi alla nuova linea ferroviaria Ferrandina - Matera La Martella.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le somme iscritte in bilancio sono erogate alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a titolo di contributo in conto impianti, in base alla realizzazione degli investimenti. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata la somma di euro 10 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 14-Infrastrutture pubbliche e logistica**Programma:** 8-Opere pubbliche e infrastrutture**Legge Base:** L n. 448/1998 art.50, comma 1, punto C

EDILIZIA SANITARIA PUBBLICA

Durata: 1999 - 2016**Descrizione sintetica dell'opera:** Edilizia sanitaria.

Scopo della legge: Attuazione del programma di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, ivi compresi gli interventi finalizzati all'adeguamento della sicurezza di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni. Innalzamento del livello programmatico delle risorse da destinare all'edilizia, fino a 24 miliardi di euro (da ultimo ai sensi dell'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009-finanziaria per il 2010).

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il programma straordinario di edilizia sanitaria prevede risorse complessivamente pari a **24 mld** (ultimo incremento di **1 mld** disposto dall'articolo 2, comma 69, della legge 191/2009). Dette risorse sono state progressivamente ripartite fra le regioni con delibere del CIPE (tali importi formano lo "spazio programmatico regionale"), a meno di una quota di 720 mln.

Il programma si è articolato:

- in una **prima fase** che si è conclusa, per un valore di 4,85 mld (gestita mediante accensione di mutui, con oneri a carico dello Stato);
- in una **seconda fase**, tuttora in corso, per un valore programmatico di 19,15 mld (quale onere a carico dello Stato [Le Regioni sono tenute a finanziare gli interventi almeno per il 5% del valore]), gestita mediante trasferimenti di risorse dallo Stato alle Regioni e agli altri enti che accedono al finanziamento.

La seconda fase (19,15 mld) si sta svolgendo progressivamente, in relazione alle risorse che vengono effettivamente stanziare nel bilancio dello Stato e a fronte delle quali vengono adottati gli atti che autorizzano la realizzazione degli investimenti programmati.

La competenza di merito del programma (vale a dire la definizione, d'intesa con le Regioni e gli altri enti interessati, dei contenuti degli Accordi, ovvero degli altri atti di ammissioni a finanziamento, circa le opere da realizzare, le priorità e le tempistiche) è in capo al Ministero della salute. Il Ministero dell'economia è coinvolto nel procedimento di verifica delle coperture degli Accordi di programma, ovvero degli altri atti di ammissione a finanziamento, e, in fase di esecuzione, nella fase del pagamento degli stati di avanzamento dei lavori (gestione del capitolo 7464

del MEF). Di seguito si dà evidenza del procedimento amministrativo sottostante alla realizzazione delle opere:

- 1) sottoscrizione dell'Accordo di programma fra il Ministero della salute, il MEF e la regione: si dà luogo alla sottoscrizione nel limite delle risorse stanziato nel bilancio dello Stato e non già utilizzate per altri accordi e nel limite dello spazio programmatorio residuo della singola regione;
- 2) adozione, da parte del Ministero della salute, dei decreti di ammissione a finanziamento dei singoli interventi nei quali l'Accordo di programma si articola. L'ammissione è fatta in presenza di progettazione esecutiva. Per gli enti diversi dalle regioni che accedono al finanziamento in oggetto il decreto di ammissione a finanziamento è adottato in luogo dell'Accordo di programma, ma sottostà comunque ai limiti delle risorse disponibili;
- 3) realizzazione delle opere da parte delle regioni/enti interessati che trasmettono al MEF le richieste di pagamento degli stati di avanzamento dei lavori;
- 4) pagamento per stati di avanzamento dei lavori da parte del MEF-RGS.

Al 31 dicembre 2017:

stanziamenti nel bilancio statale fino al 31 dicembre 2017: 13.365 mln (l'importo comprende 60 mln di euro che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari [OPG]; non comprende invece le ulteriori risorse che il medesimo articolo ha previsto sempre per il superamento degli OPG e che non concorrono a formare il valore programmatico di 24 miliardi di cui sopra). Di tale importo sono stati pagati 10,3 miliardi per opere eseguite;

stanziamenti 2018 e successivi: sono stanziati ulteriori 4,9 miliardi di euro, per un totale di risorse disponibili di 18,3 miliardi di euro.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 14-Infrastrutture pubbliche e logistica**Programma:** 8-Opere pubbliche e infrastrutture**Legge Base:** DL n. 211/2011 art.3 ter, comma 6**DISPOSITIVI PER IL DEFINITIVO SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI
GIUDIZIARI****Durata:** 2012 - 2013**Descrizione sintetica dell'opera:** interventi di edilizia sanitaria per superamento ospedali psichiatrici giudiziari.**Scopo della legge:** Interventi di edilizia sanitaria per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:**

L'articolo 3-ter del DL 211/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2012 e s.m.i ha previsto il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, anche mediante la realizzazione di strutture dotate di differenti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza.

Per la realizzazione degli investimenti in oggetto sono state destinate risorse per gli anni 2012 e 2013 complessivamente pari a 173,8 milioni di euro (180 milioni inizialmente previsti dal DL citato, al netto dei tagli derivanti da manovre di finanza pubblica) di cui 60 mln a carico dell'ordinario finanziamento degli interventi di edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 67/1988.

Allo stato risultano dunque stanziati e impegnati nel bilancio statale complessivamente 113,8 milioni di euro (l'importo non comprende i richiamati 60 mln di euro che sono stati vincolati, a carico del finanziamento dell'edilizia sanitaria ex articolo 20 della legge 67/1988 per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 3-ter del DL 211/2011, alle opere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari OPG) a fronte dei quali sono stati programmati i necessari interventi in corso di realizzazione. I relativi pagamenti, dal 2016, saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, come previsto dalla legge.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 19-Casa e assetto urbanistico**Programma:** 1-Edilizia abitativa e politiche territoriali**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 48, punto C**MUTUI PRIMA CASA****Durata:** 2014 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Le risorse statali confluiscono in un apposito Fondo che viene gestito da CONSAP. S.p.A., società in house del MEF, secondo le modalità previste nell'apposito Disciplinare sottoscritto tra la stessa società e il Dipartimento del Tesoro.

Scopo della legge: Facilitare l'accesso alla proprietà immobiliare della prima casa mediante la previsione di una garanzia statale, da concedersi sui finanziamenti connessi all'acquisto di unità immobiliari, site sul territorio nazionale, da adibire ad abitazione principale del mutuatario.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Al 31 dicembre 2017 è stato disposto il trasferimento degli stanziamenti relativi al cap. 7077, sull'apposito conto di tesoreria intestato alla società CONSAP, che gestisce il relativo Fondo. Nel corso dell'anno 2017, in assenza di stanziamenti di bilancio, non sono stati effettuati trasferimenti. Il Fondo, che opera nei limiti delle risorse disponibili, assicura una garanzia a prima richiesta, esplicita, incondizionata e irrevocabile, nella misura del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari di importo fino a 250 mila euro concessi da Banche/Intermediari finanziari aderenti all'iniziativa. Il Fondo è assistito, a sua volta, da una garanzia dello Stato, che permette, a banche e intermediari finanziari mutuanti, la "ponderazione zero" ai fini del patrimonio di vigilanza. I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda di mutuo, non devono essere proprietari di altri immobili ad uso abitativo salvo quelli acquistati per successione mortis causa, anche in comunione con altri successori, e quelli dati in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli. Per alcune categorie di beneficiari (le giovani coppie; i nuclei familiari monogenitoriali con figli minori; i giovani di età inferiore ai trentacinque anni titolari di un rapporto di lavoro atipico e i conduttori di alloggi di proprietà degli IACP comunque denominati), è prevista: a) la priorità di accesso al credito garantito: b) l'applicazione di un tasso calmierato del finanziamento (tasso effettivo globale- TEG) non superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM), pubblicato trimestralmente dal MEF ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108 (al 31 marzo 2017 il tasso calmierato è pari al 2,77 per il fisso e al 2,52 per il variabile).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale**Programma:** 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 6

FONDO SVILUPPO E COESIONE - PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020

Durata: 2014 - 2023**Descrizione sintetica dell'opera:** Fondo per lo sviluppo e la coesione: periodo di programmazione 2014-2020.**Scopo della legge:** Finanziamento interventi per lo sviluppo e la coesione, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'articolo 1, comma 6 e seguenti, della Legge di Stabilità 2014 (L. n. 147/2013), nel determinare in 54,810 miliardi di euro la dotazione aggiuntiva del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020, ha disposto l'iscrizione in bilancio dell'80 per cento del totale (pari a 43,848 miliardi di euro), subordinando a una verifica di metà periodo l'iscrizione in bilancio della restante quota del 20 per cento.

Alcune disposizioni di legge nel 2014 hanno utilizzato il FSC 2014-2020 per complessivi 5,1 miliardi di euro (cd. "prededuzioni" di legge) per finalità di tipo diverso, riducendo la disponibilità iniziale di risorse da 43,8 miliardi di euro a 38,7 miliardi di euro.

Con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), è stata completata l'iscrizione in bilancio della dotazione autorizzata dalla citata Legge n. 147/2013, per la quota di 10.962 milioni di euro (20% residuo). Con la legge di bilancio per il 2018 (Legge 27 dicembre 2017 n. 205), il Fondo è stato incrementato di ulteriori 5 miliardi di euro, portando la dotazione complessiva del FSC 2014-2020, al netto delle suddette prededuzioni di legge, a 54.678,1 milioni di euro,

L'art.1 comma 703 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 ha ridefinito la governance del Fondo Sviluppo e Coesione: riparto da parte del CIPE della dotazione in Aree tematiche; definizione da parte di una apposita Cabina di Regia dei Piani operativi per ciascuna Area tematica, da sottoporre al CIPE per l'approvazione; possibilità di anticipazione dei Piani operativi attraverso Piani stralcio in funzione della cantierabilità degli interventi.

Nel 2015 il Governo ha adottato il cd. "Masterplan per il Mezzogiorno". Esso può essere definito come il quadro di riferimento all'interno del quale si individuano le scelte operative relative agli interventi Strategici e prioritari da attuare all'interno

dei territori in difficoltà. A seguito dell'interlocuzione istituzionale condotta sono stati introdotti i "Patti per il Sud", strumenti che si ispirano al concetto di programmazione unitaria, mettendo a sistema tutta la programmazione a valere sulle diverse fonti finanziarie disponibili.

Con la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 è stata data attuazione alle disposizioni contenute all'art.1 comma 703 della legge 23 dicembre 2014 n. 190. La dotazione FSC 2014-2020, al netto delle prededuzioni di legge ma comprensiva delle assegnazioni per i piani stralcio, è stata quindi ripartita, per aree tematiche, come segue:

<i>(milioni di euro)</i>	
1. Infrastrutture	21.422,86
2. Ambiente	7.505,95
3. Sviluppo Economico e produttivo	5.887,16
4. Agricoltura	546,31
5. Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali	2.222,13
6. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione	376,10
7. Rafforzamento PA	29,75
8. Fondo riserva non tematizzato	725,84
TOTALE	38.716,10

La delibera CIPE n. 26/2016 ha destinato ai Patti per il Sud una quota delle suddette risorse pari a 13,4 miliardi di euro e ha indicato quale quota residua destinata a Programmi operativi l'importo di 15,2 miliardi di euro, programmato con le successive Delibere CIPE nn. 52, 53, 54, 55, 56 del 2016. In particolare sono stati assegnati: 1,4 miliardi di euro al Piano Operativo (PO) "Impresa e Competitività", 400 milioni di euro al PO "Agricoltura", 11,5 miliardi di euro al PO "Infrastrutture" e 1,9 miliardi di euro al PO "Ambiente", 904 milioni di euro ad ulteriori Patti per Regioni e per Città Metropolitane.

Tra il 2017 e il 2018, è stato definito il completamento, per la quasi totalità delle risorse, della programmazione FSC, sia in forza di apposite norme di legge (si ricordino, tra tutte, le misure di "Resto al Sud" e del "Credito d'imposta" per il Mezzogiorno), sia attraverso apposite delibere del CIPE con le quali, tra l'altro, sono state integrate le dotazioni finanziarie dei Piani Operativi delle Amministrazioni Centrali, oltre a prevedere alcune specifiche assegnazioni regionali in linea con le priorità strategiche governative.

Il totale programmato al 31 dicembre 2017 è stato pari a circa 50,2 miliardi di euro. Alla medesima data risultavano trasferite ai destinatari delle assegnazioni risorse per un ammontare pari a **4,4 miliardi di euro**.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale**Programma:** 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali**Legge Base:** LF n. 296/2006 art.1, comma 863, punto 1**FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE****Durata:** 2007 - 2025**Descrizione sintetica dell'opera:** Fondo per lo sviluppo e la coesione. Realizzazione degli interventi di politica regionale nazionale relativi al periodo di programmazione 2007-2013.**Scopo della legge:** Rifinanziamento dell'ex Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo Sviluppo e la Coesione), di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, in attuazione dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione e dell'indirizzo assunto nelle Linee guida per l'elaborazione del Quadro strategico nazionale per la politica di coesione 2007-2013, approvate con l'intesa sancita dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 3 febbraio 2005.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Per il periodo 2007 - 2013, il complesso delle risorse assegnate al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) è stato oggetto di ripetuti interventi di riduzione in relazione alle manovre di finanza pubblica necessarie per il conseguimento degli obiettivi in termini di saldi di finanza pubblica. Tali riduzioni hanno inciso, tra il 2008 e il 2011, prevalentemente sulle assegnazioni destinate alle Amministrazioni centrali e, dal 2012, su quelle destinate alle Amministrazioni regionali. Il quadro di incertezza finanziario ha di fatto comportato un rallentamento delle attività di programmazione e un conseguente sostanziale differimento, in particolare per le Regioni, dell'avvio dell'attuazione degli interventi.All'atto dell'adozione della delibera CIPE n. 6/2012, recante l'imputazione di riduzioni di spesa disposte per legge e la revisione della pregressa programmazione FSC, l'ammontare complessivo delle risorse residue assegnate alle **Amministrazioni centrali** ammontava a circa **19,9 miliardi di euro**, ripartiti prevalentemente fra i Fondi di cui all'art. 18 della legge n. 2/2009, ed in particolare per 8,5 miliardi di euro circa per il Fondo infrastrutture, 7,6 miliardi per il Fondo strategico a sostegno del sistema Paese (destinato per oltre la metà alla ricostruzione post sisma in Abruzzo), 2,5 miliardi per il Fondo sociale per occupazione e formazione, per interventi di sostegno al reddito e alle competenze; la parte restante riguardava specifiche finalità, individuate prioritariamente con disposizioni legislative.

L'attuazione degli interventi e l'avanzamento della sono nella responsabilità delle Amministrazioni di destinazione delle risorse.

Per le **Regioni**, la programmazione definita al 2012 ammontava a **24,02 miliardi di euro**, inclusi 1,08 miliardi per il Progetto Obiettivi di servizio. A fronte di tale originaria assegnazione, le Regioni hanno chiesto di utilizzare il Fondo per varie finalità diverse da quelle tipiche dello stesso; tra queste, in particolare, hanno avuto una significativa consistenza quelle collegate alla necessità di far fronte a debiti contratti nel settore sanitario e in quello del trasporto pubblico locale e di contribuire al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. Complessivamente, tali utilizzi ammontano a circa 9,5 miliardi di euro.

Con riferimento ai singoli interventi finanziati, al 31 agosto 2017 le regioni hanno inserito nel sistema di monitoraggio unitario (Banca Dati Unitaria 2007-2013) n. **17.112** progetti, a cui corrisponde un valore complessivo di 21 miliardi di euro, di cui **13,2 miliardi a carico del Fondo Sviluppo e Coesione**. Rispetto a tali interventi, il valore di **costo realizzato** considerando il solo contributo del Fondo Sviluppo e Coesione, ammonta a **5 miliardi di euro**, con un incremento, rispetto al 31/12/2016, di circa 1,52 miliardi di euro.

Nel corso del 2017 è stata effettuata una ricognizione sul rispetto dei termini procedurali per l'impiego delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. In particolare la Delibera CIPE n. 57/2016 ha fissato, prorogando quanto previsto dalla precedente delibera n. 21/2014, **al 31 dicembre 2016 il termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV)** sui progetti finanziati, rinviando, per la verifica, ai dati di monitoraggio della Banca dati unitaria (BDU) e facendo salvi alcuni casi di deroga, in correlazione con la necessità di adempimento, per gli stessi, di particolari procedure (VAS/VIA, variante urbanistica).

Nel secondo semestre 2017 sono stati pertanto individuati gli interventi in criticità, in quanto senza OGV o con OGV assunta dopo il 31 dicembre 2016 - casi in cui la disposizione normativa prevedeva la revoca totale delle risorse - oppure con OGV assunta nel corso del 2016, per i quali la norma disponeva una sanzione dell'1,5 per cento o del 3 per cento del finanziamento a seconda che la stessa fosse stata assunta nel corso del primo o del secondo semestre 2016.

Il processo di verifica dei dati ha coinvolto anche le Amministrazioni assegnatarie delle risorse, al fine di consentire alle stesse di integrare informazioni non rilevabili dai dati di monitoraggio (es. previsioni di deroghe, carenze informative rispetto ad interventi con obbligazioni effettivamente intervenute).

Con riferimento alle Amministrazioni regionali, le assegnazioni 2007-2013 oggetto di monitoraggio sono ammontate ai suddetti 13,2 miliardi di euro, cui sono stati aggiunti 0,9 miliardi di euro di risorse FSC 2000-2006 attratte nella programmazione successiva, **per un totale di 14,1 miliardi**.

A valle del processo di verifica condivisa relativo agli interventi in monitoraggio, il valore delle sanzioni, nella misura dell'1,5 per cento, è risultato pari a **10,4 milioni di euro**, riferiti a circa il 5 per cento del valore degli interventi finanziati e monitorati; quello relativo alle sanzioni del 3 per cento è risultato pari a **1,6 milioni**. Le revoche, per mancata assunzione di obbligazione al 31 dicembre 2016, sono state determinate in **39,2 milioni di euro**, interessando circa lo 0,3 per cento degli interventi in monitoraggio. Infine l'importo non monitorato e senza obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte, sottratto anch'esso alla disponibilità regionale, è stato pari a circa 70,1 milioni.

Al 31 dicembre 2017, a fronte dell'aggregato complessivo di risorse FSC per la programmazione 2007-2013, sono stati operati trasferimenti, su disposizione del Dipartimento per le politiche di coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un ammontare pari a circa 29,4 miliardi di euro.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale

Programma: 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali

Legge Base: LB 232/2016 art.1 sub-art. comma140 sub-comma punto I sub-punto

Durata: 2017 - 2019

Scopo della legge: Finanziamento degli interventi del programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia delle città metropolitane e dei comuni.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse del 2107 sono state conservare quali residui di stanziamento.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 109

CONTRIBUTO AMMODERNAMENTO CORPO GUARDIA DI FINANZA

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Ammodernamento e razionalizzazione della flotta, anche veicolare, miglioramento e sicurezza delle comunicazioni, nonché completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo.

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale a favore della Guardia di Finanza, di 5 milioni di euro per l'anno 2014, di 30 milioni di euro per l'anno 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2020, per l'ammodernamento e la razionalizzazione della flotta, anche veicolare, il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni, nonché il completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo. Con la legge di Stabilità 2016 è stata apportata una riduzione di spesa pari a 15 milioni per l'anno 2016 e 10 milioni per gli anni dal 2017 al 2020 - per un importo totale pari ad € 55 milioni.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: È stato avviato un programma infrastrutturale per la realizzazione di interventi di costruzione di nuove caserme, ristrutturazione e ampliamento delle funzionalità di complessi immobiliari già in uso al Corpo. Inoltre, sono stati avviati i programmi di acquisto e forniture di velivoli, guardacoste, motovedette, automezzi speciali nonché di potenziamento del settore telematica. La riduzione degli stanziamenti originari - ai sensi della legge di stabilità 2016 - ha però reso necessario rimodulare e rivisitare detti programmi nel loro complesso già in fase di attuazione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Non sono previste proposte di rifinanziamento in quanto la legge di bilancio 2017 ha apportato notevoli incrementi a favore della Guardia di Finanza al fine di potenziare ed ammodernare la flotta aeronavale, il parco automotoveicolare ed i servizi telematici del Corpo. Pertanto l'entità delle risorse finanziarie per spese di investimento assentite all'Istituzione, appare, allo stato, coerente e compatibile con il fabbisogno finanziario necessario a mantenere, per i prossimi anni, adeguati standard operativi, addestrativi e tecnico-logistici, mediante l'acquisizione delle migliori dotazioni tecnologiche che possano essere reperite sul mercato in un'ottica di massimizzazione della performance tecnico/logistica ed operativa ascrivibile al Corpo.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 3-Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E primum
RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo da ripartire per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese

Scopo della legge: Autorizzazione di spesa a carattere pluriennale per investimento (2017 - 2032 per complessivi € 650 ml) per la realizzazione di un programma di interventi infrastrutturali da concretizzarsi attraverso l'attuazione di un piano progressivo di opere.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: È stato predisposto un programma di interventi finalizzato:

- 1) al completamento di cantieri già in corso e alla realizzazione di nuove opere di riqualificazione e ristrutturazione anche attraverso interventi di efficientamento energetico;
- 2) all'esecuzione di diagnosi sismiche sugli immobili in uso al Corpo ed alla realizzazione degli eventuali interventi di miglioramento/adequamento sismico
- 3) all'acquisizione di infrastrutture per le esigenze del Corpo ritenute strategiche ai fini istituzionali.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: La pianificazione degli interventi infrastrutturali è stata predisposta tenendo conto anche delle ulteriori fonti di finanziamento che dovrebbero derivare dall'accoglimento della richiesta di accesso al fondo di cui all'art. 1, comma 1072, della Legge di Bilancio per l'anno 2018, per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 4-Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 1106

FONDO RISPARMIATORI

Durata: 2018 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: istituzione del Fondo di ristoro finanziario per i detentori di strumenti finanziari di banche sottoposte a risoluzione o a liquidazione coatta amministrativa dopo il 16 novembre 2015 e prima dell'entrata in vigore della legge n. 205/2017.

Scopo della legge: Ristoro finanziario in favore dei risparmiatori che hanno subito un danno ingiusto in conseguenza della violazione di obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza da parte delle banche.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Regolamento in corso di definizione per l'attuazione dell'art. 1 commi da 1106 a 1109 della legge n. 205/2017.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 6-Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 132

SOMME DESTINATE ALLA COPERTURA DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE

Durata: 2016 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Copertura della quota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Fondo di liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione.

Scopo della legge: L'autorizzazione di spesa stanZIA le risorse necessarie alla copertura della quota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Fondo di liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il Commissario straordinario per la liquidazione della Società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento. Al 31 dicembre 2017, è stata impegnata e pagata la somma di euro 4,81 milioni.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 7-Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio

Legge Base: LS n. 190/2014 art.1, comma 188

REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO APPLICATIVI INFORMATICI PER SCRITTURE CONTABILI

Durata: 2014 - 9999

Descrizione sintetica dell'opera: Implementazione e sviluppo dei sistemi informativi gestionali e conoscitivi.

Scopo della legge: Riforma del bilancio ai sensi della legge 196/2009.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Lo stato di attuazione dei progetti informatici è in linea con le novità normative introdotte dai D.Lgs. n.90 e 93/2016 e dalla legge n. 163/2016 e successive circolari MEF-RGS che sono state al riguardo emanate già a partire dagli stessi ultimi mesi dell'anno 2016 (in particolare, le circolari nn. 23, 27, 29, 30 e 31).

A seguito dell'introduzione di diverse modifiche apportate alla L.196/2009, i passi più significativi realizzati - attraverso nuovi e/o diversi adempimenti rispetto al passato - sono stati i seguenti:

- E' stata confermata la struttura del bilancio per missioni e programmi evidenziando il legame tra risorse stanziare e finalità perseguite. Sono state introdotte le azioni sottostanti ai programmi, i quali consentono di affinare la classificazione per missioni e programmi quindi di rafforzare l'univoca corrispondenza tra programma e CDR.
- Limitatamente ai residui passivi di parte corrente il processo automatico del passaggio dei residui passivi al patrimonio è stato sostituito con un'attività di riaccertamento delle somme rimaste da pagare, da svolgere a cura delle amministrazioni competenti. Gli impegni in conto residui che al termine del periodo di conservazione in bilancio risultino non riaccertati, costituiranno automaticamente economie di bilancio e quindi verranno cancellati dalle scritture contabili (circ. n.27/21016, pg. 3). Si andrebbe così ad anticipare una metodica che in passato sarebbe stata perseguita al momento della ricezione della richiesta del pagamento da parte del creditore.
- Per le somme residue originate da spese pluriennali in conto capitale non a carattere permanente, provenienti da esercizi precedenti a quello di consuntivazione (residui di lettera F), la nuova disciplina dell'art. 34-ter, comma 1, della legge 196/2009 ha previsto la facoltà, da esercitarsi in sede di predisposizione del decreto di accertamento dei residui, di provvedere alla loro eliminazione dal conto dei

residui di stanziamento, salvo poi iscriverle successivamente, dopo il giudizio di parificazione della Corte dei conti, nella competenza dei bilanci futuri in relazione a quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 196/2009. La nuova disciplina contabile consentirà alle Amministrazioni di adeguare gli stanziamenti di competenza (che includeranno anche le somme residue eliminate nel modo come sopra descritto) alle corrispondenti autorizzazioni di cassa in relazione ai pagamenti programmati, avvicinando in tal modo il momento dell'effettiva assunzione dell'obbligazione di spesa con quello del pagamento della stessa. (circ. n.27/21016, pg. 7).

- Nell'ambito del processo di completamento della riforma del bilancio, con il decreto legislativo n. 93 del 2016, si è data attuazione alla delega di cui all'articolo 42 della legge n. 196 del 2009 in materia di riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato e del potenziamento del bilancio di cassa.

A tal fine, l'articolo 3 del citato decreto legislativo, che ha novellato l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha previsto un rafforzamento del concetto di impegno sia attraverso l'individuazione puntuale di elementi costitutivi che formano il presupposto per l'adozione del relativo atto, sia attraverso la previsione di un nuovo meccanismo di registrazione contabile per

l'imputazione in bilancio degli impegni assunti a seguito di obbligazioni contratte con il pagamento dilazionato nel corso di più anni finanziari, prevedendo che le risorse di competenza possano essere impegnate sul bilancio pluriennale in relazione alle scadenze di pagamento in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata diviene esigibile. In tal modo, la centralità del nuovo sistema di imputazione degli impegni di spesa, in un'ottica di rafforzamento del ruolo del bilancio di cassa anche nella fase di gestione, avvicina il momento dell'impegno a quello del pagamento. Il novellato articolo 34, reca pertanto anche l'obbligo, in sede di gestione, a carico del dirigente responsabile, di predisporre ed aggiornare un apposito piano finanziario dei pagamenti (Cronoprogramma) in relazione a ciascun impegno assunto sui capitoli di spesa.

Ai fini della puntuale applicazione delle citate novità legislative è stato previsto un periodo di sperimentazione (come da DM 16/9/2016 e circolare RGS 23/2016) del nuovo concetto di impegno, il quale avviene attraverso gli usuali sistemi gestionali che consentono di assumere gli impegni a legislazione vigente sperimentando le nuove modalità e quindi avvicinando l'anno di imputazione dell'impegno al momento del pagamento.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:

La legge n. 163 del 2016, articolo 16, comma 1, punto B, rfinanzia le attività in parola, in ragione della unificazione della legge di stabilità con la legge di bilancio (art. 2 legge 163/2016) e della revisione del contenuto dei documenti nonché della tempistica del processo di programmazione finanziaria.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto D primum

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi alla difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche.

Scopo della legge: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi a difesa del suolo, dissesto idro geologico, risanamento ambientale e bonifiche. Sono stanziati 1.900 €/mln per il 2017, 3.150 €/mln per il 2018, e di 3.500 €/mln per il 2019, di 3.000 €/mln per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7759 pg 1, pari a €/mln 4,77 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto H primum
RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi alla prevenzione del rischio sismico.

Scopo della legge: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi alla prevenzione del rischio sismico. Sono stanziati 1.900 €/mln per il 2017, 3.150 €/mln per il 2018, e di 3.500 €/mln per il 2019, di 3.000 €/mln per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7759 pg 3, pari a €/mln 4,25 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E primum

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: Somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi all'edilizia pubblica, compresa quella scolastica.

Scopo della legge: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi all'edilizia pubblica compresa quella scolastica. Sono stanziati 1.900 €/mln per il 2017, 3.150 €/mln per il 2018, e di 3.500 €/mln per il 2019, di 3.000 €/mln per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7759 pg 2, pari a €/mln 5 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 29-Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica

Programma: 10-Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto I primum
RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2025

Descrizione sintetica dell'opera: Somma da trasferire all'agenzia del demanio per la realizzazione degli interventi connessi agli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Scopo della legge: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi a investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia. Sono stanziati 1.900 €/mln per il 2017, 3.150 €/mln per il 2018, e di 3.500 €/mln per il 2019, di 3.000 €/mln per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'esercizio 2017, i fondi assegnati, a consuntivo, per competenza e cassa, sul capitolo 7759 pg 4, pari a €/mln 0,5 sono stati interamente utilizzati mediante l'emissione di un ordine di pagare.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Missione:** 30-Giovani e sport**Programma:** 1-Attività ricreative e sport**Legge Base:** DL n. 185/2015 art.15, comma 1

FONDO SPORT E PERIFERIE

Durata: 2015 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: Trasferimento delle risorse del fondo al bilancio autonomo della PCM finalizzato ai seguenti interventi: a) ricognizione impianti sportivi sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi per attività agonistica nelle aree svantaggiate e nelle periferie urbane, c) completamento e adeguamento impianti sportivi esistenti per attività agonistica nazionale ed internazionale; d) attività ed interventi finalizzati alla promozione della candidatura di Roma 2024.

Scopo della legge: Istituzione del fondo "Sport e Periferie" per il potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale in aree svantaggiate e zone periferiche urbane.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso del 2017 sono state trasferite tutte le somme al bilancio della PCM.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Missione: 30-Giovani e sport

Programma: 1-Attività ricreative e sport

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto I primum

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2025

Scopo della legge: Fondo Protezione Civile

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso del 2017 sono state impegnate ed erogate.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

Missione Programma	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri 3 Presidenza del Consiglio dei Ministri	Anno Attiv./Scad.	Stanzamenti			Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			2018	2019	2020					
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 308	Autorizzazione di spesa	2014 - 2018	4,16	0,00	0,00	22,39	22,36	0,03	0,00	
Missione Programma	3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali 7 Rapporti finanziari con Enti territoriali									
Missione Programma	4 L'Italia in Europa e nel mondo 11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	Anno Attiv./Scad.	Stanzamenti			Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			2018	2019	2020					
DL n. 148 / 1993 art. 3	Autorizzazione di spesa	2001 - 2020	130,00	130,00	0,00	4.406,65	4.406,65	0,00	0,00	
LS n. 183 / 2011 art. 33, comma 1 bis, punto 1		2008 - 2013	0,00	0,00	0,00	338,16	313,91	0,09	24,16	
Missione Programma	4 L'Italia in Europa e nel mondo 11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale									
Missione Programma	7 Ordine pubblico e sicurezza 5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	Anno Attiv./Scad.	Stanzamenti			Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			2018	2019	2020					
DL n. 201 / 2011 art. 7, comma 3	Autorizzazione di spesa	2012 - 2022	7,30	20,38	4,60	264,76	251,65	0,00	0,00	
L n. 110 / 2016 art. 4, comma 1		2016 - 2019	103,00	103,00	0,00	299,03	279,40	0,00	0,00	
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109	Autorizzazione di spesa	2014 - 2020	15,00	15,00	15,00	47,30	26,68	20,62	0,00	

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese													
Programma 9 Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*													
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017				
			al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi	al 31/12/2017	
DL n. 83 / 2014 art. 9, comma 1	2015 - 2019	72,00	42,00	15,00	15,00	0,00	42,00	0,00	42,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DL n. 83 / 2014 art. 10, comma 1	2015 - 2022	405,10	106,70	101,70	136,70	60,00	106,70	0,00	106,70	0,00	106,70	0,00	0,00
DL n. 91 / 2014 art. 18, comma 1	2015 - 2019	1.224,00	612,00	408,00	204,00	0,00	612,00	0,00	612,00	0,00	612,00	0,00	0,00
DL n. 91 / 2017 art. 5, comma 5	2017 - 2020	206,45	0,00	25,00	31,25	150,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 221 / 2015 art. 56, comma 1	2016 - 2019	17,01	5,67	5,68	0,00	0,00	5,67	0,00	5,67	0,00	5,67	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 63	2016 - 2019	20,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 362, punto A	2016 - 2047	6.100,00	100,00	200,00	200,00	200,00	100,00	5.400,00	100,00	0,00	100,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 626	2017 - 2018	25,00	15,00	10,00	0,00	0,00	15,00	0,00	15,00	0,00	15,00	0,00	0,00
LS n. 208 / 2015 art. 1, comma 108, punto 1	2016 - 2019	2.684,00	1.040,00	872,00	772,00	0,00	1.040,00	0,00	1.040,00	0,00	1.040,00	0,00	0,00
Missione 13 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto													
Programma 8 Sostegno allo sviluppo del trasporto													
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017				
			al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi	al 31/12/2017	
DL n. 43 / 2013 art. 7 ter, comma 2	2013 - 2024	1.100,00	260,00	120,00	120,00	120,00	260,00	480,00	260,00	0,00	260,00	0,00	0,00
L n. 472 / 1999 art. 3, comma 5	2000 - 2019	1.804,16	1.800,33	1,92	1,92	0,00	1.800,33	0,00	1.800,33	0,00	1.800,33	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 591	2016 - 2022	210,00	10,00	32,00	42,00	84,00	10,00	84,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 86	2005 - 2032	71.386,75	49.701,35	947,00	2.260,40	3.072,33	48.442,86	15.405,67	48.442,86	0,00	48.066,24	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 73	2014 - 2020	4.750,00	2.500,00	750,00	750,00	0,00	2.500,00	0,00	2.405,97	94,03	2.405,97	0,00	0,00

LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 74	2014 - 2016	75,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 76	2014 - 2031	4.660,00	534,00	320,00	3.280,00	206,00	3.280,00	206,00	206,00	0,00	206,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 80	2014 - 2017	215,00	0,00	0,00	0,00	215,00	0,00	215,00	154,00	61,00	0,00	0,00
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 176	2012 - 2018	1.463,77	600,00	0,00	0,00	863,77	0,00	863,77	469,12	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Infrastrutture pubbliche e logistica												
Programma 8 Opere pubbliche e infrastrutture												
Autorizzazione di spesa												
	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017			
			2018	2019	2020 successivi							
DL n. 211 / 2011 art. 3 ter, comma 6	2012 - 2013	113,80	0,00	0,00	0,00	113,80	0,00	113,80	0,00	0,00	0,00	0,00
L n. 448 / 1998 art. 50, comma 1, punto C	1999 - 2016	18.271,30	105,90	475,00	1.950,00	13.365,40	10.326,26	3.022,39	16,75			
Missione 19 Casa e assetto urbanistico												
Programma 1 Edilizia abitativa e politiche territoriali												
Autorizzazione di spesa												
	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017			
			2018	2019	2020 successivi							
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 48, punto C	2014 - 2019	570,37	0,00	70,00	0,00	500,37	500,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 28 Sviluppo e riequilibrio territoriale												
Programma 4 Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali												
Autorizzazione di spesa												
	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017			
			2018	2019	2020 successivi							
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I	2017 - 2019	800,00	270,00	260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 863, punto 1	2007 - 2019	11.629,00	10.959,00	670,00	0,00	2.856,48	2.856,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 6	2014 - 2023	52.373,65	5.650,50	4.609,00	4.797,75	6.049,80	31.266,60	2.042,90	2.042,90	0,00	0,00	0,00

Missione Programma	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica 3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017
				al 31/12/2017	2018	2019				
	Autorizzazione di spesa									
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E primum		2017 - 2032	650,00	5,00	32,00	41,00	25,00	547,00	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 109		2014 - 2020	162,74	79,94	32,80	25,00	0,00	65,87	29,82	36,05
	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica 4 Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario									
	Autorizzazione di spesa									
LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 1106		2018 - 2021	100,00	0,00	25,00	25,00	25,00	25,00	0,00	0,00
	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica 6 Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari									
	Autorizzazione di spesa									
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 132		2016 - 2021	9,46	4,81	1,48	1,23	1,06	0,88	4,81	0,00
	29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica 7 Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio									
	Autorizzazione di spesa									
LS n. 190 / 2014 art. 1, comma 188		2014 - 9999	51,70	36,70	15,00	0,00	0,00	0,00	34,16	13,21
									20,95	0,00

Missione 29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica															
Programma 10 Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato															
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			2017 - 2021	2018	2019										
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D primum	2017 - 2021	44,30	16,52	17,23	4,61	1,17	4,77	4,77	0,00	2017 - 2021	44,30	4,77	4,77	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E primum	2017 - 2032	452,00	26,80	26,80	26,80	366,60	5,00	5,00	0,00	2017 - 2032	452,00	5,00	5,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H primum	2017 - 2032	950,00	128,75	99,75	115,16	602,09	4,25	4,25	0,00	2017 - 2032	950,00	4,25	4,25	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum	2017 - 2025	61,50	1,00	1,50	9,50	49,00	0,50	0,50	0,00	2017 - 2025	61,50	0,50	0,50	0,00	0,00

Missione 30 Giovani e sport
Programma 1 Attivita' ricreative e sport

Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
			2015 - 2017	2018	2019										
DL n. 185 / 2015 art. 15, comma 1	2015 - 2017	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	2015 - 2017	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto I primum	2017 - 2025	100,00	40,00	30,00	15,00	0,00	15,00	15,00	0,00	2017 - 2025	100,00	15,00	15,00	0,00	0,00

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

SCHEDE RIEPILOGO DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza	Programma di interventi finalizzato ad adeguare la componente aeronavale della Guardia di Finanza con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	L n. 413/1998 art. 8
Ammodernamento e razionalizzazione della flotta del Corpo della Guardia di Finanza, nonché miglioramento e sicurezza delle comunicazioni	Completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di Finanza	DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3 LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1
Campionati mondiali di ciclismo su pista 2012 in provincia di Treviso	Realizzazione ed adeguamento degli impianti e delle attrezzature sportive	LF n. 244/2007 art. 2, comma 272
Cancellazione del debito dei Paesi poveri nei confronti delle istituzioni finanziarie internazionali	Partecipazione dell'Italia alle istituzioni finanziarie internazionali per la cancellazione del debito dei Paesi poveri	LF n. 244/2007 art. 2, comma 373
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale	Interventi relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria	LF n. 296/2006 art. 1, comma 975, punto 1
Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV-AC	Interventi relativi al Sistema AV-AC	LF n. 296/2006 art. 1, comma 964 LF n. 296/2006 art. 1, comma 975
Contributo in favore del Chernobyl Shelter Fund	Partecipazione alla messa in sicurezza della Centrale Nucleare di Chernobyl	DL n. 76/2013 art. 11, comma 5
Contributo italiano alla ricostituzione delle risorse dei Fondi multilaterali di Sviluppo e del Fondo globale per l'ambiente	Ricostituzione delle risorse dei Fondi Multilaterali di Sviluppo	LS n. 228/2012 art. 1, comma 170
Contributo per l'attribuzione del credito d'imposta alle piccole e medie imprese dell'esercizio cinematografico		LS n. 208/2015 art. 1, comma 333
Contributo RCA regione Sicilia	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis, punto A DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 bis, punto B
Contributo statale di solidarietà nazionale per la regione Siciliana	Lavori pubblici	DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 ter LF n. 266/2005 art. 1, comma 114, punto 2
Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza	Programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione per il Corpo della Guardia di Finanza	L n. 28/1999 L n. 28/1999 art. 29, comma 4 LF n. 388/2000 art. 144, comma 1

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
		LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1
Finanziamenti per interventi in Irpinia	Interventi di ricostruzione nelle zone terremotate della Basilicata e della Campania colpite dagli eventi sismici del 1980-1982	L n. 483/1998 art. 1, comma 3, punto 1
Fondo nazionale per la montagna		LS n. 208/2015 art. 1, comma 761
Giochi olimpici Torino 2006	Interventi per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali Torino 2006	L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto A L n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto B LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 3 LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto 4 LF n. 350/2003 art. 3, comma 128 LF n. 388/2000 art. 144, comma 99 LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 6 LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 7
Mutui accessi per interventi ed opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali	Interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987 Interventi di ricostruzione zone terremotate del Belice 1968	LF n. 350/2003 art. 4, comma 97 LF n. 350/2003 art. 4, comma 87 LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 2 bis
	Interventi ed opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali	DL n. 74/2014 art. 2, comma 1 bis
Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per interventi di edilizia giudiziaria	Edilizia giudiziaria	LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 1
Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi di opere di edilizia sanitaria		LF n. 67/1988 art. 20, comma 6, punto A LF n. 500/1992 art. 4, comma 7
Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi di opere di edilizia scolastica		LF n. 41/1986 art. 4, comma 7
Mutui contratti dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi di viabilità dell'area centrale veneta	Interventi nuova strada statale n. 307	LF n. 388/2000 art. 144, comma 10
Opere di irrigazione e bonifica	Contributo al Consorzio di bonifica 10 Siracusa - Opere di interconnessione degli schemi Lentini-Ogliastro - Completamento Contributo al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta - VI lotto impianto plurirriguo - Ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per aspersione dell'esistente irrigazione a scorrimento nei Comuni di Sarcedo e Montebellio Prealpine	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1 LF n. 388/2000 art. 141, comma 1

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
	Contributo al Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Opere sul sistema di derivazione irrigua in destra Sesia per le Rogge Comunale e Marchionale di Gattinara e opere complementari	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1
	Contributo al Consorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele - Opere di ristrutturazione ed estendimento Rete Irrigua alla località Valle del Solofrone nei Comuni di Capaccio, Giungano ed Agropoli	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1
	Contributo al Consorzio di bonifica di Piacenza - Opere di difesa delle sponde del Torrente Tidone a valle dello scarico di superficie in corpo diga nel Comune di Nibbiano V.T.	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1
	Contributo all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di irrigazione e Bonifica - Opere di ristrutturazione del canale Regina Elena, delle rogge Busca e Biraga e di sistemazione idraulica dello scaricatore Crosetto	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1
	Contributo all'Associazione Irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica - Lavori e Opere di Potenziamento e Ristrutturazione dei canali demaniali Cavo Lucca, Nuovo Edificio di Presa sul Canale Cavour	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1
	Mutui accessi per interventi di tutela e bonifica del patrimonio idrico nazionale a favore di vari Consorzi di bonifica	LF n. 388/2000 art. 141, comma 1
		LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1
Piano di rientro dall'indebitamento pregresso del Comune di Roma	Concorso al sostegno degli oneri derivanti dall'attuazione del piano di rientro del Comune di Roma	DL n. 78/2010 art. 14, comma 14
		DL n. 78/2010 art. 14, comma 14 bis
		DL n. 225/2010 art. 2, comma 9, punto C
Ristrutturazione e riorganizzazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	Contributo per le operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione industriale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	L. n. 144/1999 art. 22
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	Esecuzione di opere di competenza della Regione Veneto	LF n. 244/2007 art. 2, comma 291
	Mutui accessi per interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4
		LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 5
		LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 2
		LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D
		LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E
		LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per investimenti in materia di sport		DL n. 181/2006 art. 1, comma 19
Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui	Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali Campionati mondiali di nuoto di Roma del 2009	LF n. 244/2007 art. 2, comma 271

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
	Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali Campionati mondiali di nuoto di Roma e Giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009	DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1
		LF n. 296/2006 art. 1, comma 1292
	Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali Giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009	LF n. 244/2007 art. 2, comma 263
	Contributo all'Agenzia Interregionale per il fiume Po	LF n. 266/2005 art. 1, comma 100
		DL n. 132/1999 art. 8, comma 3
		LF n. 266/2005 art. 1, comma 100

CONTRIBUTO**Adeguamento della componente aeronavale della Guardia di Finanza**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
	457,33						
Previsione totale di spesa	412,33	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	412,33	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	382,26	11,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Programma di interventi finalizzato ad adeguare la componente aeronavale della Guardia di Finanza con unità e velivoli atti ai compiti di polizia economica e finanziaria e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
	1998-2019	29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 - Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7 - GUARDIA DI FINANZA	7848 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	1 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	Totale
L n. 413/1998 art. 8	2008-2019	7 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7 - GUARDIA DI FINANZA	7832 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	1 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER CONSENTIRE L'ADEGUAMENTO DELLA COMPONENTE AERONAVALE, ECC.	Totale

Onere complessivo dell'autorizzazione	457,33						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa	412,33	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	412,33	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	382,26	11,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO

Ammodernamento e razionalizzazione della flotta del Corpo della Guardia di Finanza, nonché miglioramento e sicurezza delle comunicazioni

Onere del contributo	847,31	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		564,97	51,92	51,92	51,92	51,86	29,82	44,90
di cui Impegni		564,97	51,92	51,92	51,92	51,86	29,82	44,90
di cui Pagamenti		486,67	46,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato								
Intervento di finanziamento non statale								

OPERA

Completamento del programma di dotazione infrastrutturale del Corpo della Guardia di Finanza

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
	2010-2023	29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 - Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7 - GUARDIA DI FINANZA	7849 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA DEL CORPO, ECC.	Totale
					7850 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	3 - RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	Totale
		7 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7 - GUARDIA DI FINANZA	7833 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA DEL CORPO, ECC.	Totale
					7834 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	3 - RIFINANZIAMENTO DEL CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	Totale

DL n. 135/2009 art. 3 bis, comma 3

Onere complessivo dell'autorizzazione	204,16							
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa		128,42	11,92	11,92	11,92	11,92	11,92	16,14
di cui Impegni		128,42	11,92	11,92	11,92	11,92	11,92	16,14
di cui Pagamenti		110,88	13,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato								
Intervento di finanziamento non statale								

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 266/2005 art. 1, comma 93, punto 1	2006-2020	29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 - Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7 - GUARDIA DI FINANZA	7849 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC. 7850 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	1 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	Totale
	2008-2023	7 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7 - GUARDIA DI FINANZA	7833 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC. 7834 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE, ECC.	1 - CONTRIBUTO QUINDICENNALE PER L'AMMODERNAMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA FLOTTA, ECC.	Totale
643,15							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa	436,55	40,00	40,00	40,00	39,94	17,90	28,76
di cui Impegni	436,55	40,00	40,00	40,00	39,94	17,90	28,76
di cui Pagamenti	375,79	33,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

CONTRIBUTO**Campionati mondiali di ciclismo su pista 2012 in provincia di Treviso**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
25,20	18,00	1,80	1,80	1,80	1,80	0,00	0,00
Previsione totale di spesa	18,00	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	18,00	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	18,00	1,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Realizzazione ed adeguamento degli impianti e delle attrezzature sportive**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 244/2007 art. 2, comma 272	2007-2022	30 - Giovani e sport	1 - Attività ricreative e sport	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7450 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER GLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SPORT	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI/ECC.	
Onere complessivo dell'autorizzazione	25,20						
Previsione di spesa	Fino al 2016						
di cui Impegni	18,00	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80	0,00
di cui Pagamenti	18,00	1,80	1,80	1,80	1,80	1,80	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Contributi concessi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale

CONTRIBUTO

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Onere complessivo dell'autorizzazione	1.500,00						
Previsione totale di spesa	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
di cui Impegni	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
di cui Pagamenti	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Interventi relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria							
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975, punto 1	2007-2021	13 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	8 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7124 - CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSI A FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI, ECC.	3 - FONDO OPERE: CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSI A FERROVIE DELLO STATO SPA, ECC.	Totale

Onere complessivo dell'autorizzazione	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Onere complessivo dell'autorizzazione	1.500,00						
Previsione di spesa	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
di cui Impegni	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
di cui Pagamenti	1.000,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 975	2006-2020	13 - Diritto alla mobilità' e sviluppo dei sistemi di trasporto	8 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7124 - CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIA FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI, ECC.	2 - FONDO OPERE: CONTRIBUTI QUINDICENNALI CONCESSIA FERROVIE DELLO STATO SPA PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI, ECC.	Totale		
			1.500,00						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			1.100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
			1.100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
			1.100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
			Importo del finanziamento non statale						
			Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Contributo in favore del Chernobyl Shelter Fund**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		8,27	2,50	2,50	0,00	0,00	0,00
Previsione totale di spesa di cui impegni	20,81	8,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	20,81	8,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

34,09

OPERA**Partecipazione alla messa in sicurezza della Centrale Nucleare di Chernobyl**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
DL n. 76/2013 art. 11, comma 5	2013-2019	4 - L'Italia in Europa e nel mondo	11 - Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7174 - CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CHERNOBYL SHELTER FUND,ECC.	1 - CONTRIBUTO IN FAVORE DEL CHERNOBYL SHELTER FUND ISTITUITO			
Onere complessivo dell'autorizzazione	34,09								
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa di cui impegni			20,81	8,27	2,50	2,50	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			20,81	8,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								

CONTRIBUTO**Contributo italiano alla ricostituzione delle risorse dei Fondi multilaterali di Sviluppo e del Fondo globale per l'ambiente**

Onere del contributo	4.430,18	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		1.180,34	432,84	422,00	452,00	355,00	355,00	1.233,00
di cui Impegni		1.180,34	432,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti		1.180,34	432,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Ricostituzione delle risorse dei Fondi Multilaterali di Sviluppo**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LS n. 228/2012 art. 1, comma 170	2012-2042	4 - L'Italia in Europa e nel mondo	11 - Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7175 - ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A BANCHE, FONDI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI	1 - ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A BANCHE, FONDI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI			
Onere complessivo dell'autorizzazione			4.430,18						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa			1.180,34	432,84	422,00	452,00	355,00	355,00	1.233,00
di cui Impegni			1.180,34	432,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			1.180,34	432,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Contributo per l'attribuzione del credito d'imposta alle piccole e medie imprese dell'esercizio cinematografico**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
9,00	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione totale di spesa di cui Impegni	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 208/2015 art. 1, comma 333	2016-2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	9 - Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità'	6 - DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	7765 - SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERS. ECC.	1 - SOMMA DA ACCREDITARE ALLA CONTABILITA' SPECIALE 1778 "AGENZIA DELLE ENTRATE - FONDI DI BILANCIO" PER ESSERE RIVERS. ECC.	
Onere complessivo dell'autorizzazione	9,00						
Previsione di spesa di cui Impegni	Fino al 2016						
di cui Pagamenti	3,00	3,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO									
Contributo statale di solidarietà nazionale per la regione Siciliana									
Onere del contributo	387,00	importi in milioni							
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa	277,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	
di cui Impegni	277,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	
di cui Pagamenti	277,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								
OPERA									
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
DL n. 203/2005 art. 5, comma 3 ter	2008-2022	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	5 - Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	4 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	7507 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI ECONOMICI, ECC.	1 - DISPOSIZIONI PER LA REGIONE SICILIANA			
	Intervento o tipologia di intervento finanziato								
Onere complessivo dell'autorizzazione	260,00								
Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi		
di cui Impegni	200,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		
di cui Pagamenti	200,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00		
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LF n. 266/2005 art. 1, comma 114, punto 2	2007-2021	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	5 - Compartecipazione e regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle autonomie speciali	4 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	7507 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI ECONOMICI, ECC.	1 - DISPOSIZIONI PER LA REGIONE SICILIANA			
	Intervento o tipologia di intervento finanziato								
Onere complessivo dell'autorizzazione	127,00								
Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi		
di cui Impegni	77,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	0,00		
di cui Pagamenti	77,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	0,00		
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								

CONTRIBUTO**Costruzione, ammodernamento e acquisto di immobili per il Corpo della Guardia di Finanza**

Onere del contributo	827,38	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		579,17	46,97	46,97	43,44	32,55	24,28	54,00
di cui Impegni		578,55	46,98	46,98	37,16	18,00	18,00	54,00
di cui Pagamenti		412,99	34,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Programma per la costruzione, l'ammodernamento e l'acquisto di immobili destinati a caserme ed alloggi di servizio, nonché per lo svolgimento delle relative attività di gestione per il Corpo della Guardia di Finanza

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale
	2004-2021	29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 - Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7 - GUARDIA DI FINANZA	7822 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	3 - INTERVENTI DI DECONGESTIONAMENTO DEGLI ATENEI	Totale
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1	2008-2018	7 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7 - GUARDIA DI FINANZA	7825 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	3 - INTERVENTI DI DECONGESTIONAMENTO DEGLI ATENEI	Totale

Onere complessivo dell'autorizzazione	165,55	Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa		127,09	9,81	9,81	6,28	6,28	6,28	0,00
di cui Impegni		127,09	9,82	9,82	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti		117,37	5,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
	2004-2019	29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	3 - Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	7 - GUARDIA DI FINANZA	7822 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	2 - COSTRUZIONE E AMMODERNAMENTO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA	Totale
L. n. 28/1999 art. 29, comma 4	2008-2019	7 - Ordine pubblico e sicurezza	5 - Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	7 - GUARDIA DI FINANZA	7825 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER LA COSTRUZIONE, L'AMMODERNAMENTO E L'ACQUISTO DI IMMOBILI, ECC.	2 - COSTRUZIONE E AMMODERNAMENTO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA	Totale
Onere complessivo dell'autorizzazione							
99,91							
Fino al 2016							
Previsione di spesa			81,16	6,25	6,25	2019 6,25 2020 0,00 2021 0,00	Successivi
di cui impegni			80,54	6,25	6,25	0,00 0,00 0,00	0,00
di cui Pagamenti			65,50	4,12	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

CONTRIBUTO

Finanziamenti per interventi in Irpinia

Onere del contributo	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
							importi in milioni
	263,14						
Previsione totale di spesa	213,24	11,17	12,91	12,91	12,91	0,00	0,00
di cui Impegni	213,24	11,17	12,91	12,91	12,91	0,00	0,00
di cui Pagamenti	213,24	11,17	12,91	12,91	12,91	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Interventi di ricostruzione nelle zone terremotate della Basilicata e della Campania colpite dagli eventi sismici del 1980-1982

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale
L n. 483/1998 art. 1, comma 3, punto 1	1999-2019	8 - Soccorso civile	4 - Interventi per pubbliche calamita'	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7095 - SOMMA DA EROGARE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLA CAMPANIA, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO LEGGE 483/98	Totale

Onere complessivo dell'autorizzazione

263,14

Previsione di spesa	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
di cui Impegni	11,17	12,91	12,91	12,91	0,00	0,00
di cui Pagamenti	11,17	12,91	12,91	12,91	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

CONTRIBUTO

Fondo nazionale per la montagna

Onere del contributo	14,14						Successivi		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa di cui Impegni	5,00	4,77	4,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	5,00	4,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	5,00	4,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
LS n. 208/2015 art. 1, comma 761	2016-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7469 - FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	1 - FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA	
Onere complessivo dell'autorizzazione							
14,14							
Fino al 2016							
Previsione di spesa di cui Impegni	5,00	4,77	4,37	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	5,00	4,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	5,00	4,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale							
LF n. 388/2000 art. 144, comma 99	2003-2017	30 - Giovani e sport	1 - Attività ricreative e sport	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7366 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	2 - INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Totale							
	Onere complessivo dell'autorizzazione													
	Fino al 2016							2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
	Previsione di spesa							140,48	17,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui Impegni							140,48	17,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti							132,78	8,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale							Intervento o tipologia di intervento finanziato							
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 6	2004-2018	30 - Giovani e sport	1 - Attività ricreative e sport	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7366 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	3 - INTERVENTI PER GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Totale							
	Onere complessivo dell'autorizzazione													
	Fino al 2016							2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
	Previsione di spesa							136,96	17,12	17,12	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui Impegni							136,96	17,12	17,12	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti							128,16	15,36	15,36	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale							Intervento o tipologia di intervento finanziato							

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale
	2004-2018	30 - Giovani e sport	1 - Attività ricreative e sport	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7366 - ANNUALITÀ QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI, ECC.	6 - GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006	Totale
Onere complessivo dell'autorizzazione							
				77,47			
				Fino al 2016			
Previsione di spesa				2017	2018	2019	2020
				5,16	5,16	0,00	0,00
di cui Impegni				5,16	5,16	0,00	0,00
di cui Pagamenti				5,16	5,16	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato			
				Successivi			

L. n. 166/2002 art. 21, comma 1, punto B

CONTRIBUTO**Mutui accesi per interventi ed opere di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali**

Onere del contributo	5.069,06						importi in milioni	
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		2.346,16	854,11	570,54	391,79	192,92	79,67	633,87
di cui impegni		2.346,16	854,11	570,54	391,79	192,92	79,67	633,87
di cui Pagamenti		2.344,16	854,11	570,54	391,79	192,92	81,67	633,87
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Interventi di ricostruzione e sviluppo dei comuni della provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
2006-2021	8 - Soccorso civile	4 - Interventi per pubbliche calamità'	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7097 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE,ECC.	1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DEI COMUNI, ECC.	Totale			
LF n. 350/2003 art. 4, comma 97									
Onere complessivo dell'autorizzazione			30,00						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa			22,00	2,00	2,00	2,00	2,00	0,00	0,00
di cui impegni			22,00	2,00	2,00	2,00	2,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			20,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	0,00
Importo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA Interventi di ricostruzione zone terremotate del Belice 1968

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 87	2005-2019	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2233 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI . ECC. 9689 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI ECC.	2 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI . ECC. 2 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO, ECC.	Interessi Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione									
				75,00					
Fino al 2016				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa			60,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni			60,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			60,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale								Intervento o tipologia di intervento finanziato	

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LF n. 488/1999 art. 54, comma 1, punto 2 bis	2003-2017	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2233 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI . ECC. 9689 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI ECC.	1 - DENOMINAZIONE NON PRESENTE 1 - DENOMINAZIONE NON PRESENTE	Interessi Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione									
				77,47					
Fino al 2016				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa			72,31	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni			72,31	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			72,31	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale								Intervento o tipologia di intervento finanziato	

CONTRIBUTO**Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per interventi di edilizia giudiziaria**

Onere del contributo	687,69					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa	536,44	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	111,70	
di cui Impegni	179,81	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	117,64	
di cui Pagamenti	179,81	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	117,64	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA**Edilizia giudiziaria**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 1	2000-2035	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	7 - Rapporti finanziari con Enti territoriali	4 - DIPARTIMENTO DELLA PAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	2276 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AGLI, ECC.	1 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ECC.	Interessi
					9582 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI AGLI, ECC.	1 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, ECC.	Capitale

Onere complessivo dell'autorizzazione

687,69

Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	687,69					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione di spesa	536,44	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	111,70	
di cui Impegni	179,81	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	117,64	
di cui Pagamenti	179,81	7,85	7,90	8,00	7,90	7,90	117,64	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

CONTRIBUTO**Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi di opere di edilizia sanitaria**

Onere del contributo	20.089,62						importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa	4.305,26	225,45	224,53	225,45	225,46	225,45	225,45	225,45	14.658,37
di cui Impegni	4.305,26	225,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	4.305,26	225,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO Quota Capitale/ Interessi/Totale
LF n. 500/1992 art. 4, comma 7	2016-2035	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2302 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	Interessi
					9552 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	Capitale
Onere complessivo dell'autorizzazione	249,08						
Previsione di spesa	12,45	12,45	12,45	12,45	12,45	12,46	174,37
di cui Impegni	12,45	12,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	12,45	12,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale				
	2003-2089	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2302 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC. 9552 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC. 1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	Interessi Capitale				
19.840,54											
Onere complessivo dell'autorizzazione					Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa					4.292,81	213,00	212,08	213,00	213,00	213,00	14.484,00
di cui impegni					4.292,81	213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti					4.292,81	213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale					Intervento o tipologia di intervento finanziato						

LF n. 67/1988 art. 20, comma 6, punto A

CONTRIBUTO Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi di opere di edilizia scolastica

Onere del contributo	10.383,83	importi in milioni					
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa	2.197,65	127,90	128,44	127,94	127,90	127,90	7.546,10
di cui Impegni	2.197,65	127,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	5.537,33	127,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
2003-2080	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2302 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	9552 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	1 - RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO RELATIVE AI MUTUI, ECC.	Interessi Capitale

LF n. 41/1986 art. 4, comma 7

Onere complessivo dell'autorizzazione	10.383,83	importi in milioni					
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa	2.197,65	127,90	128,44	127,94	127,90	127,90	7.546,10
di cui Impegni	2.197,65	127,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	5.537,33	127,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

CONTRIBUTO Mutui contratti dalla Regione Veneto nell'ambito degli interventi per la risoluzione dei problemi di viabilità dell'area centrale veneta

Onere del contributo	52,08					Successivi				
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021				
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	48,64	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	48,64	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

OPERA Interventi nuova strada statale n. 307

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 388/2000 art. 144, comma 10	2003-2017	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2239 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI (CONTRATTI NELL'AMBITO DEGLI , ECC.	1 - DENOMINAZIONE NON PRESENTE	Interessi
					9575 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI , ECC.	1 - DENOMINAZIONE NON PRESENTE	Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

Onere complessivo dell'autorizzazione	52,08					Successivi				
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021				
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	48,64	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	48,64	3,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

CONTRIBUTO**Opere di irrigazione e bonifica**

Onere del contributo	174,20	importi in milioni					
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	159,71 159,71 128,23	12,32 12,32 13,66	1,83 1,83 14,81	0,34 0,34 14,71	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Contributo al Consorzio di bonifica 10 Siracusa - Opere di interconnessione degli schemi Lentini-Ogliastro - Completamento**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2011-2019	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO L.F. 388 DEL 2000	
Onere complessivo dell'autorizzazione	5,14						
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016						
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Contributo al Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta - VI lotto impianto pluvirriguo - Ristrutturazione e trasformazione con rete tubata per asperione dell'esistente irrigazione a scorrimento nei Comuni di Sarcedo e Montebellio Prealico

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2010-2014	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO L.F. 388 DEL 2000				
Onere complessivo dell'autorizzazione			3,44							
Previsione di spesa			Fino al 2016		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
di cui Impegni					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale					0,00	1,00	2,44	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

OPERA

Contributo al Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Opere sul sistema di derivazione irrigua in destra Sesia per le Rogge Comunale e Marchionale di Gattinara e opere complementari

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009-2012	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	1 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.				
Onere complessivo dell'autorizzazione			14,26							
Previsione di spesa			Fino al 2016		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
di cui Impegni					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale					0,49	0,90	6,20	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

OPERA										
Contributo al Consorzio di bonifica di Paestum Sinistra Sele - Opere di ristrutturazione ed estendimento Rete Irrigua alla località Valle del Solofrone nei Comuni di Capaccio, Giungano ed Agropoli										
AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2009-2011	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	2 - RIFINANZIAMENTO L.F. 388 DEL 2000				
Onere complessivo dell'autorizzazione										
			0,60							
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
			0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,23	0,14	0,23	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Importo del finanziamento non statale							
			Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA										
Contributo al Consorzio di bonifica di Piacenza - Opere di difesa delle sponde del Torrente Tidone a valle dello scarico di superficie in corpo diga nel Comune di Nibbiano V.T.										
AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009-2016	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	1 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.				
Onere complessivo dell'autorizzazione										
			4,27							
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
			4,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			4,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,61	0,94	2,72	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Importo del finanziamento non statale							
			Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA										
Contributo all'Associazione Irrigazione Est Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica - Opere di ristrutturazione del canale Regina Elena, delle rogge Busca e Biraga e di sistemazione idraulica dello scaricatore Crosetto										
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2009-2012	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	1 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.		2020	2021	Successivi
Onere complessivo dell'autorizzazione			28,21							
Previsione di spesa							0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni							0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti							0,00	6,07	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

OPERA										
Contributo all'Associazione Irrigazione Ovest Sesia - Consorzio di Irrigazione e Bonifica - Lavori e Opere di Potenziamento e Ristrutturazione dei canali demaniali Cavo Lucca, Nuovo Edificio di Presa sul Canale Cavour										
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2012-2014	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14 - Sostegno allo sviluppo sostenibile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7328 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.	1 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA CONTRAZIONE DEI MUTUI E DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI RELATIVI, ECC.		2020	2021	Successivi
Onere complessivo dell'autorizzazione			4,79							
Previsione di spesa							0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni							0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti							0,37	1,23	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

Mutui accesi per interventi di tutela e bonifica del patrimonio idrico nazionale a favore di vari Consorzi di bonifica

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Plano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1	2003-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2238 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC. 9574 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.	2 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI, ECC. 2 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI, ECC.	Interessi Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016							
Previsione di spesa							
2017							
2018							
2019							
2020							
2021							
Successivi							
51,08							
7,86							
1,23							
0,00							
51,08							
7,86							
1,23							
0,00							
0,00							
51,08							
7,86							
1,23							
0,00							
0,00							
0,00							

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Plano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 388/2000 art. 141, comma 1, punto 1	2002-2017	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2238 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC. 9574 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER INTERVENTI, ECC.	1 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI, ECC. 1 - DENOMINAZIONE NON PRESENTE	Interessi Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016							
Previsione di spesa							
2017							
2018							
2019							
2020							
2021							
Successivi							
49,46							
3,86							
0,00							
0,00							
49,46							
3,86							
0,00							
0,00							
49,46							
3,86							
0,00							
0,00							
0,00							

CONTRIBUTO										
Piano di rientro dall'indebitamento progresso del Comune di Roma										
Onere del contributo	16.088,25	Importi in milioni								
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi			
Previsione totale di spesa	3.124,17	537,08	537,08	537,08	537,08	537,08	10.278,68			
di cui Impegni	3.124,17	537,08	537,08	537,08	537,08	537,08	10.278,68			
di cui Pagamenti	3.124,17	217,26	537,08	537,08	537,08	537,08	10.278,68			
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										
OPERA										
Concorso al sostegno degli oneri derivanti dall'attuazione del piano di rientro del Comune di Roma										
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
DL n. 225/2010 art. 2, comma 9, punto C	2011-2040	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7290 - SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA PER IL PIANO DI RIENTRO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'INTROITO, ECC.	1 - SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA, ECC.	Totale			
Onere complessivo dell'autorizzazione										
Fino al 2016 6.000,00										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										
Previsione di spesa	1.200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	3.800,00			
di cui Impegni	1.200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	3.800,00			
di cui Pagamenti	1.200,00	72,07	200,00	200,00	200,00	200,00	3.800,00			
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14	2011-2040	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7287 - SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA, ECC.	1 - SOMMA DA ASSEGNARE AL COMUNE DI ROMA PER IL PIANO DI RIENTRO FINANZIARIO	Totale			
Onere complessivo dell'autorizzazione										
Fino al 2016 9.000,00										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										
Previsione di spesa	1.800,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	5.700,00			
di cui Impegni	1.800,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	5.700,00			
di cui Pagamenti	1.800,00	108,11	300,00	300,00	300,00	300,00	5.700,00			
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Capitale/Interessi/Totale		
DL n. 78/2010 art. 14, comma 14 bis	2012-2042	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7282 - FONDO PER L'AGEVOLAZIONE, ECC.	1 - FONDO PER L'AGEVOLAZIONE DEI PIANI DI RIENTRO DEI COMUNI IN GESTIONE COMMISSARIALE STRAORDINARIA	Totale		
Onere complessivo dell'autorizzazione			1.088,25						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			124,17	37,08	37,08	37,08	37,08	37,08	778,68
			124,17	37,08	37,08	37,08	37,08	37,08	778,68
			124,17	37,08	37,08	37,08	37,08	37,08	778,68
Importo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Ristrutturazione e riorganizzazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato**

Onere del contributo	681,90					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	583,44	32,82	32,82	32,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	583,44	32,82	32,82	32,82	0,00	0,00	0,00	0,00

OPERA**Contributo per le operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione industriale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
L. n. 144/1999 art. 22	2000-2019	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	4 - Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7335 - CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO, ECC.	1 - CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO, ECC.	
Onere complessivo dell'autorizzazione							
681,90							
Fino al 2016							
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti							
Importo del finanziamento non statale							

CONTRIBUTO**Salvaguardia di Venezia e della sua laguna**

Onere del contributo	299,53					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa	238,40	27,54	27,59	1,50	1,50	1,50	1,50	
di cui Impegni	238,40	27,54	27,59	1,50	1,50	1,50	1,50	
di cui Pagamenti	227,90	26,04	35,09	4,50	3,00	1,50	1,50	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA**Esecuzione di opere di competenza della Regione Veneto**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 244/2007 art. 2, comma 291	2008-2022	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7271 - ANNUALITA' QUINDICENNALI PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ECC.	1 - LIMITI IMPEGO PROGETTO INTEGRATO	
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016							
22,50							
Fino al 2016							
Previsione di spesa	13,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
di cui Impegni	13,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50
di cui Pagamenti	3,00	0,00	9,00	4,50	3,00	1,50	1,50
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA Mutui accesi per interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
	2004-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2212 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 2213 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC. 9586 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 9567 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	8 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 8 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 8 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 8 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi Interessi Capitale Capitale			
LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 4										
Onere complessivo dell'autorizzazione				36,93						
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti				Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
				29,55	3,68	3,70	0,00	0,00	0,00	0,00
				29,55	3,68	3,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale				29,55	3,68	3,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2004-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2213 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC. 9586 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	10 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA 10 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi Capitale		
					9587 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE , ECC.	10 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Capitale		
43,22									
Onere complessivo dell'autorizzazione									
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa			37,00	3,05	3,17	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui impegni			37,00	3,05	3,17	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			37,00	3,05	3,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto D

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
	2004-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2212 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	11 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi			
					2213 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	11 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi			
					9586 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	11 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Capitale			
					9587 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	11 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Capitale			
49,32										
Onere complessivo dell'autorizzazione										
Fino al 2016										
					2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
					4,93	4,93	0,00	0,00	0,00	0,00
					39,46	4,93	0,00	0,00	0,00	0,00
					39,46	4,93	0,00	0,00	0,00	0,00
					39,46	4,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto E

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale			
	2004-2018	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1 - Erogazioni a Enti territoriali per interventi di settore	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2212 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	12 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi			
					2213 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	12 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Interessi			
					9566 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	12 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Capitale			
					9567 - SOMMA DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	12 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA	Capitale			
90,07										
Onere complessivo dell'autorizzazione										
Fino al 2016										
					2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
					9,00	9,01	0,00	0,00	0,00	0,00
					72,06	72,06	0,00	0,00	0,00	0,00
					72,06	72,06	0,00	0,00	0,00	0,00
					9,00	9,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale										
Intervento o tipologia di intervento finanziato										

LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto F

CONTRIBUTO

Trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per investimenti in materia di sport

Onere del contributo	1.662,40					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	Successivi
Previsione totale di spesa	1.127,80	59,40	59,40	59,40	59,40	59,40	59,40	237,60
di cui Impegni	1.127,80	59,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	1.127,80	59,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DL n. 18/2006 art. 1, comma 19	2006-2060	30 - Giovani e sport	1 - Attività ricreative e sport	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7450 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER GLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SPORT	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI/ECC.	
Onere complessivo dell'autorizzazione	1.662,40						
Previsione di spesa	Fino al 2016						
di cui Impegni	1.127,80	59,40	59,40	59,40	59,40	59,40	237,60
di cui Pagamenti	1.127,80	59,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali Campionati mondiali di nuoto di Roma e Giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009									
OPERA	Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
		2013-2022	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2186 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Interessi	
	DL n. 203/2005 art. 11 quater decies, comma 1, punto 1					7448 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Capitale	
		Onere complessivo dell'autorizzazione		30,00					
				Fino al 2016				Successivi	
			Previsione di spesa	8,00	4,00	4,00	4,00	2,00	
			di cui Impegni	8,00	4,00	4,00	4,00	6,00	
			di cui Pagamenti	8,00	4,00	4,00	4,00	6,00	
			Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2006-2022	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2186 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Interessi		
					7448 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Capitale		
		Onere complessivo dell'autorizzazione		22,44					
				Fino al 2016				Successivi	
			Previsione di spesa	5,99	3,00	3,00	3,00	1,45	
			di cui Impegni	5,99	3,00	3,00	3,00	4,45	
			di cui Pagamenti	5,99	3,00	3,00	3,00	4,45	
			Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato					

OPERA Contributo aggiuntivo per la prosecuzione degli interventi infrastrutturali Giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 244/2007 art. 2, comma 263	2007-2022	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2186 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC. 7448 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC. 1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Interessi Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione									
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			1,40	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
			1,40	0,70	0,70	0,70	0,70	0,00	1,40
			1,40	0,70	0,70	0,70	0,70	0,00	1,40
Importo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					

OPERA Contributo all'Agenzia Interregionale per il fiume Po

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 266/2005 art. 1, comma 100	2006-2020	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	7448 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione									
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			12,60	2,68	2,76	2,84	2,93	0,00	0,00
			12,60	2,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			12,60	2,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato					

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
DL n. 132/1999 art. 8, comma 3	2006-2035	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2186 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC. 7448 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC. 1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Interessi Capitale
Onere complessivo dell'autorizzazione							
			184,76				
			Fino al 2016				Successivi
			67,74	6,16	6,16	6,16	86,23
			67,74	6,16	6,15	6,16	92,39
			67,74	6,16	6,15	6,16	92,39
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
LF n. 266/2005 art. 1, comma 100	2006-2021	8 - Soccorso civile	5 - Protezione civile	3 - DIPARTIMENTO DEL TESORO	2186 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	1 - SOMME DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ECC.	Interessi
Onere complessivo dell'autorizzazione							
			1,65				
			Fino al 2016				Successivi
			0,86	0,32	0,24	0,07	0,00
			0,86	0,32	0,24	0,07	0,00
			0,86	0,32	0,24	0,07	0,00
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

TABELLA N. 3

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **SVILUPPO ECONOMICO**

Missione di spesa: 10 - **Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programmi della missione con spese di investimento: 7 - **Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile**

CDR 8 : **Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

“Accordo Italo-Russo”

Attuazione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari della Marina Militare russa e della gestione sicura di rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, recepito con la legge 31 luglio 2005, n.160.

Il programma dell'Accordo si svolge nella penisola di Kola (Mar di Barents) e nella regione di Arcangelo (Mar Bianco) ed in particolare nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka e nel sito di Andreeva Bay, tutti situati in prossimità e/o oltre il circolo polare artico.

Esso si articola nelle seguenti principali Linee di Attività:

- ✓ smantellamento di sottomarini a propulsione nucleare;
- ✓ progettazione e costruzione di una nave per il trasporto di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito;
- ✓ costruzione di un pontone per il trasporto via mare dei compartimenti centrali contenenti i reattori nucleari;
- ✓ miglioramento dei sistemi di protezione fisica: nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka, dove vengono smantellati i sottomarini nucleari;
- ✓ trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e stoccaggio temporaneo dei manufatti nel sito di Andreeva Bay;
- ✓ realizzazione di contenitori per il trasporto e stoccaggio dei noccioli di combustibile nucleare irraggiato altamente arricchito.

“Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica”

La misura, autorizzata dal Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, dal Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e dal Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, è volta a promuovere la realizzazione di interventi e misure con finalità energetico-ambientale.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato di avanzamento dei lavori	* Accordo Italo-Russo - Come da programma * Fondo per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica - In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

“Accordo Italo-Russo”

- **Attività programmata:** l'Accordo di cooperazione italo-russo per la collaborazione nel campo dello smantellamento dei sottomarini nucleari radiati dal servizio, della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, ratificato con Legge 160/2005, aveva previsto uno stanziamento fino a 360 MEuro per la copertura degli investimenti finalizzati alla realizzazione dei relativi programmi. Lo stanziamento del primo anno di attuazione era previsto in 8 MEuro e quello successivo sarebbe dovuto essere pari a 44 MEuro per ciascun anno, fino al 2013.

A fronte degli stanziamenti previsti dalla legge istitutiva, per un importo massimo, come detto, di 360 MEuro, le somme rese effettivamente disponibili, a seguito di riduzioni di stanziamenti iniziali di bilancio e accantonamenti per le esigenze di contenimento della spesa pubblica, sono state, al 31.1.2013, pari ad euro 313.880.576,73.

A seguito di ciò, le attività originariamente previste sono state rimodulate, rendendole somme effettivamente disponibili sufficienti a coprire i costi per il proseguo delle 5 Linee di attività programmate.

- **Risorse disponibili nel triennio 2018-2020:** Con riferimento al Cap. 7611, risultano imputati, allo stato attuale, fondi perenti pari ad euro 1.879.467,00 ed euro 1.907.536,00, entrambe le somme a favore del creditore So.G.I.N., rispettivamente riferite agli esercizi di bilancio 2014 e 2013 (per entrambi, esercizio di perenzione 2015). Nel 2017 è stata fatta una previsione di fabbisogno sulla base dei contratti in corso, dei contratti che si trovano in fase di stipulazione e degli ulteriori impegni da assumere entro la fine dell'Accordo - oramai prossimo alla conclusione - secondo il piano dei progetti definiti in sede di Comitato direttivo, e non è stata ravvisata la necessità di richiamare dalla perenzione le suddette somme. Tuttavia, data la particolare complessità dei progetti e l'estrema variabilità riscontrata negli ultimi periodi del cambio rublo/euro e la difficoltà di poter prevedere con esattezza l'ampiezza di ulteriori evoluzioni nel tempo, si è ritenuto opportuno mantenerle in conto patrimonio.

“Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell’efficienza energetica”

Autorizzazioni di spesa: d.lgs 4 luglio 2014, n. 102, d.lgs 13 marzo 2013, n. 30 e d.lgs 3 marzo 2011, n. 28. - Cap.7660

• **Attività programmata:**

- ✓ Programma per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica amministrazione centrale
- ✓ Fondo nazionale per l’efficienza energetica (finanziamenti e garanzie per finalità connesse al miglioramento dell’efficienza energetica)
- ✓ Programma di promozione delle diagnosi energetiche presso le PMI
- ✓ Programma di informazione e formazione per promuovere e facilitare l’uso efficiente dell’energia
- ✓ Programma di verifiche e controlli in relazione alle diagnosi energetica per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia.

- **Risorse disponibili nel triennio:** Nel corso del 2017, con variazione di bilancio tramite decreto ministeriale, sono stati trasferiti al Demanio per la realizzazione del programma di riqualificazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale € 48.846.483,00 a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2016 e € 20.485.525,00 a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2017.

Sono stati inoltre impegnati euro 111.458.396,80 a favore dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (INVITALIA S.p.A.) per la gestione del Fondo Nazionale per l’efficienza energetica.

Sempre nel 2017 sono stati impegnati 1.375.000,00 di euro a favore dell’ENEA per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione per l’attuazione delle disposizioni contenute negli articolo 8 e 13 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, in materia di diagnosi energetiche, informazione e formazione.

Inoltre sono state erogati per il cofinanziamento di diagnosi energetiche nelle PMI a titolo di acconto su convenzioni stipulate con le regioni € 223.875,00 per la regione Sicilia a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2015 e € 298.500,00 alla regione Campania a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2016.

A inizio 2018, in relazione alle risorse dell’esercizio finanziario 2017, sono stati conservati € 30.889.401,00, dei quali euro 6.225.625,00 per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell’efficienza energetica; euro 15.000.000,00 per il programma di riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica amministrazione centrale ai sensi dell’articolo 5 comma 2 del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102; euro 9.663.776,00 per il Fondo nazionale per l’efficienza energetica ai sensi dell’articolo 15 comma 1 del Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) legge 196/2009

“Accordo Italo-Russo”

Autorizzazioni di spesa: legge 31 luglio 2005, n.160 - **Cap.7611**

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le attività previste nell'Accordo sono in fase di conclusione, ad eccezione di un unico progetto ancora da realizzare. Il termine di scadenza dell'Accordo, prorogato tacitamente dal MAE nel 2015 e ancora nel 2017, è fissato attualmente al 17 novembre 2019. L'articolo 15 dell'Accordo stabilisce comunque che gli obblighi contrattuali assunti restano validi anche dopo la scadenza o denuncia dell'Accordo, a garanzia del completamento dei contratti in corso.

“Fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica”

Autorizzazioni di spesa: d.lgs 4 luglio 2014, n. 102, d.lgs 13 marzo 2013, n. 30 e d.lgs 3 marzo 2011, n. 28. - **Cap.7660**

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, recante attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, ha individuato una serie di misure a sostegno dell'efficienza energetica da finanziare in parte con i proventi derivanti dalla vendita all'asta delle quote di emissione di CO₂, e in parte con il Fondo di garanzia per lo sviluppo del teleriscaldamento di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, come modificato dall'articolo 4-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (ex “fondo teleriscaldamento”).

Il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, recante attuazione della direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, stabilisce, all'articolo 19, comma 3, che il 50 per cento dei proventi derivanti dalle singole aste delle quote di emissione di CO₂ è riassegnato, con decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, nella misura del 70 per cento a favore del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del 30 per cento a favore del Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di progetti con finalità energetico-ambientale.

Lo stesso articolo 19, al comma 5, prevede che il 50 per cento dei proventi derivanti dalle singole aste delle quote di emissione di CO₂ è riassegnato ad apposito capitolo del Ministero dello sviluppo economico per i rimborsi di cui al comma 5, articolo 2 del decreto-legge 20 maggio 2010 n. 72, convertito, con modificazioni, in legge 19 luglio 2010, n. 111, prevede all'articolo 2, che le installazioni sottoposte alla direttiva 2003/87/CE (Emission Trading - ETS), che non hanno ricevuto quote di emissione di CO₂ a titolo gratuito a causa

dell'esaurimento della riserva per i nuovi entranti, hanno diritto al rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto sul mercato di dette quote.

Di conseguenza, vista la natura dei proventi che alimentano i capitoli, non ci sono stanziamenti iniziali previsti dalla legge di bilancio, e in conto competenza troviamo zero come valore in relazione a:

- rimborso di somme spettanti ai soggetti creditori per assegnazione di quote di emissione di anidride carbonica - meccanismo di reintegro nuovi entranti (cap 3610);
- fondo da assegnare per la realizzazione di progetti finalizzati alla promozione ed al miglioramento dell'efficienza energetica (cap 7660 pg 1);
- interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale (cap 7660 pg 2);
- fondo nazionale per l'efficienza energetica (cap 7660 pg 3).

Nel corso del 2018 saranno inoltre rese disponibili le risorse ex-fondo teleriscaldamento, accantonate dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico, trasformata in ente pubblico economico denominato «Cassa per i servizi energetici e ambientali» (CSEA) con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

Il decreto legislativo n. 102 del 2014, rispettivamente all'articolo 5, comma 12 e all'articolo 15, comma 1, prevede che le risorse a copertura del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale e la dotazione prevista per il "Fondo Nazionale per l'efficienza energetica" possano essere integrate, per il periodo 2015-2020 a valere sulle risorse annualmente confluite nell'ex-fondo TLR.

Gli importi che si renderanno disponibili per il 2018 ed il 2019 non sono ad oggi quantificabili, ma presumibilmente avranno importi equivalenti a quelli degli anni precedenti, e sono sufficienti all'attuazione del programma di attività.

Ministero: **SVILUPPO ECONOMICO**

Missione: **11 - Competitività e sviluppo delle imprese**

CDR: **Direzione Generale per la Politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese**

Programma 5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA 5:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Tutte le attività proseguono come previsto ad eccezione di quelle previste dalla legge 232/2016, art. 1, c. 140.

CDR: **Direzione generale per gli incentivi alle imprese**

Programma 7 - Incentivazione del sistema produttivo

Azioni “Finanziamenti agevolati, contributi in c/interesse e in c/capitale, per lo sviluppo delle imprese” (11.7.2) e “Garanzie a sostegno del credito alle PMI” (11.7.3)

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DEL PROGRAMMA 7:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	<u>SI</u> Contratti di Sviluppo Regione Basilicata (cap. 7488 pg.1) -Fondo per la Crescita Sostenibile (cap. 7483 pg. 1 - 7342 pg. 6) - Imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata (7483 pg.3) - Nuove imprese a tasso zero (cap. 7490 pg. 1) - Interventi salvaguardia occupazione a favore PMI cooperative (cap. 7342 pg. 21 - cap. 2308 pg. 1 - cap. 7483 pg. 5) - Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
	<p>medie imprese (cap. 7489 pg. 1) - Agevolazioni in favore delle attività produttive del mezzogiorno (cap. 7342 pg.5) - Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative (cap. 7483 pg.4) - Contributi per la ripresa delle attività produttive, ubicate nei comuni dell'isola di Ischia, danneggiate dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 (cap. 7492 pg. 1) - Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti (cap. 7487 pg. 1) - Zona Franca Urbana Lombardia (cap. 7350 pg. 1-2) - Zona Franca Urbana Regione Sardegna (cap. 7350 pg. 1) - Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia (cap. 2310 - 2320) - Contributi per la ripresa produttiva delle imprese del sistema turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica operanti nelle aree interessate dal sisma (cap. 3800 pg.1).</p> <p><u>SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE</u> Contratti di sviluppo (cap. 7343 pg. 1-2) - Fondo di Garanzia (cap. 7345 pg. 1 - 7342 pg. 20).</p>
<p>Stato di avanzamento dei lavori</p>	<p style="text-align: center;"><u>COME DA PROGRAMMA</u></p> <p>Fondo per la Crescita Sostenibile (cap. 7483 pg. 1 - 7342 pg. 6) - Fondo di Garanzia (cap. 7345 pg. 1 - 7342 pg. 20) - Imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata (7483 pg.3) - Nuove imprese a tasso zero (cap. 7490 pg. 1) - Interventi salvaguardia occupazione a favore PMI cooperative (cap. 7342 pg. 21 - cap. 2308 pg. 1 - cap. 7483 pg. 5) - Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese (cap. 7489 pg. 1) - Agevolazioni in favore delle attività produttive del mezzogiorno (cap. 7342 pg.5) - Sostegno alla nascita e allo sviluppo di imprese start-up innovative (cap. 7483 pg.4) - Contributi per la ripresa delle attività produttive, ubicate nei comuni dell'isola di Ischia, danneggiate dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 (cap. 7492 pg. 1) - Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti (cap. 7487 pg. 1) - Zona Franca Urbana Lombardia (cap. 7350 pg. 1-2) - Zona Franca Urbana Regione Sardegna (cap. 7350 pg. 1) - Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia (cap. 2310 - 2320).</p> <p style="text-align: center;"><u>IN RITARDO</u></p> <p>Contratti di Sviluppo Regione Basilicata (cap. 7488 pg.1) - Contratti di sviluppo (cap. 7343 p.1-2) -</p> <p style="text-align: center;"><u>NON AVVIATI</u></p> <p>Nessuno.</p>

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Programma 5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

- **Attività programmate per il triennio 2018-2020 per la Partecipazione e finanziamento di programmi aeronautici e navali ad alta tecnologia per la difesa:** In particolare le azioni riguarderanno:
 - ✓ la partecipazione a programmi europei aeronautici e navali ad elevato contenuto tecnologico e il finanziamento di altri programmi strategici per la sicurezza nazionale;
 - ✓ il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia.

Programmi per la Difesa ex art. 4, c. 3, Legge 266/1997:

Programmi EFA (European Fighter Aircraft) NH90 e Tornado: la legge 266/1997 ha disposto, all'art. 4, comma 3, l'intervento di questo Ministero per corrispondere le quote di competenza italiana del programma EFA al fine di garantire un qualificato livello della presenza italiana nei programmi aeronautici di elevato contenuto tecnologico. Gli stanziamenti attualmente in essere sono stati disposti con leggi n. 183/2011 (anni 2013-2018), n. 208/2015 (anni 2016-2021) e n.232/2016 (2018 - 2024) sono stati in parte rimodulati e riallocati, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, della legge 266/97.

Risorse poste a rifinanziamento degli interventi di cui alla legge 266/1997.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
LS 183/2011	500	512	525	535			
LS 208/2015	280	250	250	300			
LB 232/2016 come rimodulata da LB 2018	195	235	175	40	85	85	85

Tali somme garantiranno il finanziamento dei programmi aeronautici attualmente in esecuzione: EFA (European Fighter Aircraft) NH90 e Tornado.

I suddetti programmi sono gestiti delle agenzie NATO: NETMA (NATO Eurofighter Tornado Management Agency) e NAHEMA (NATO Helicopter Management Agency). Le erogazioni avvengono per Le *calls for funds* che si basano sui piani di spesa preventivi, connessi all'avanzamento delle attività programmate annualmente, predisposti dalle stesse agenzie e approvati dai competenti organismi intergovernativi.

Pertanto, per detti programmi le erogazioni disposte sono in linea con gli stanziamenti di bilancio, con lo stato dei pagamenti da parte delle Agenzie NATO e con lo stato di avanzamento dei programmi.

Programmi per la Difesa ex art. 1, c. 95, Legge 266/2005:

L'articolo 1, comma 95, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, autorizza interventi del Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico), per la realizzazione del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM e l'avvio di altri programmi della Difesa dichiarati di massima urgenza;

Le risorse finanziarie assegnate al Ministero, riguardanti la realizzazione dei programmi FREMM e VBM, sono state implementate con leggi di stabilità, 2013 (2014-2019) come rimodulata con legge di stabilità 2014, e 2016 (2016 e 2017) per un totale di 3.234 milioni di euro (2012-2019).

Con la legge di stabilità 2016 sono stati stanziati fondi per un totale di 870 Meuro per gli anni 2016-2025, che, con la convenzione interministeriale del 28.10.2016 sono stati destinati in parte alla prosecuzione del finanziamento dei programmi FREMM e VBM e in parte al finanziamento di nuovi programmi (Elicottero EES, Blindo Centauro, Sistema missilistico B1NT).

Con legge di stabilità 2017 come rimodulata con legge di stabilità 2018, sono stati stanziati fondi per un totale di 1.350 Meuro per gli anni 2018-2026, per l'impiego di tali somme è in corso di predisposizione una convenzione interministeriale nella quale l'intero stanziamento è destinato a finanziare il programma FREMM.

I programmi **FREMM** e **Sistema missilistico B1NT** sono programmi gestiti dall'Agenzia OCCAR. Le erogazioni avvengono per *Calls for funds* che si basano sui piani di spesa preventivi, connessi all'avanzamento delle attività programmate annualmente, predisposti da OCCAR e approvati dai competenti organismi intergovernativi. Pertanto per detti programmi le erogazioni disposte sono sempre in linea con gli stanziamenti di bilancio, con lo stato dei pagamenti da parte di OCCAR e con lo stato di avanzamento dei programmi.

Tutti i programmi finanziati con le risorse in questione, seppure, a volte, disallineati con le tempistiche del bilancio dello Stato, sono in piena realizzazione.

Risorse poste a rifinanziamento degli interventi di cui alla legge 266/2005

Cap 7485	2018	2019	2020	2021	2022-2026	2027-2032
Pg 4	303	379	290	120	471	0
Pg.7	126	55	5	5	1.419	0
Pg.8	159	78	78	78	298	0
Pg.9	0	0	0	0	0	176

Le risorse del:

- PG 4 sono destinate a finanziare il programma FREMM. Attualmente è in fase di

predisposizione

- PG 8 sono destinate a finanziare il programmi per la Difesa: VBM, Elicottero EES, Blindo Centauro, Sistema missilistico B1NT. Le risorse sono state tutte impegnate.

- PG 7 e 9 sono relative al Fondo di cui LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140 sono quota parte delle risorse di competenza del Ministero dello sviluppo economico, sulla base del DPCM 21/7/2017; lo scopo è quello di realizzare programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia nell'ambito di quanto previsto dalla legge 266/2005. Le relative risorse non sono state ancora impegnate in quanto con la sentenza n. 7 del 4/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 1, comma 140, della legge , n. 232/2016 nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale. Si sta collaborando con il MEF per verificare la possibilità di escludere dalle conseguenze della suddetta sentenza le risorse in argomento, stante il fatto che gli interventi relativi sono destinati a finalità che, per la loro natura, per la sottostante legislazione autorizzatoria e per le relative procedure attuative non sono riconducibili a materie di competenza regionale e non sono per essi previste intese con i livelli decentrati di governo.

Programmi per la Difesa ex art. 5, D.L. 321/1996

Altri programmi per la Difesa valutati come urgenti e prioritari dall'Amministrazione Difesa e importanti sul piano tecnologico e produttivo sono: Elicotteri Combat SAR, Forza NEC (sistema di Network Enabled Capabilities per l'Esercito), velivoli di addestramento avanzato M346, SICOTE (sistema di controllo del territorio dell'Arma dei Carabinieri), M345. Tutti i programmi sono in fase di regolare attuazione.

Le risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione di detti programmi sono state assegnate al Ministero con il D.L. 215/2011 (375 Meuro per gli anni 2012 - 2018) e dalla legge di stabilità 2013, tre contributi quindicennali per un totale di 1.800 Meuro a partire dal 2013, rimodulati con legge di stabilità 2016 negli ultimi due limiti di impegno che sono stati trasformati in leggi pluriennali (2014-2027). Con legge di bilancio 2017 sono state stanziare somme per 300 Meuro per gli anni 2018-2022.

Dette somme sono impiegate per la realizzazione delle diverse fasi di attuazione dei suddetti programmi strategici, e sono state totalmente impegnate ad eccezione delle risorse di cui alla legge di bilancio 2017, per l'assegnazione delle quali è in corso la predisposizione una convenzione interministeriale per l'assegnazione delle somme.

Programmi per la Difesa ex art. 1, c. 37, punto 1 legge 147/2013

Il **Programma Navale** diretto alla tutela della capacità marittima della Difesa è in fase di piena realizzazione. Le risorse, per un importo complessivo di 5.428

milioni, stanziati dal legge 147/2013, sono state totalmente impegnate per la realizzazione delle 4 diverse tipologie di navi. I programmi finanziati sono in linea con previsioni di esecuzione degli stessi.

Costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione ex art.1, comma 115 legge 232/2016

E' in fase di gestione la complessa procedura relativa al bando per l'assegnazione delle risorse per promuovere lo sviluppo tecnologico e digitale e la creazione di competenze specialistiche attraverso la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione nella forma del partenariato pubblico-privato; la procedura è effettuata sulla base della legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 115, del decreto interministeriale attuativo del 12 settembre 2017 e del bando emanato con decreto direttoriale del 29 gennaio 2018.

Si è conclusa la fase di presentazione delle domande da parte dei costituenti partenariati pubblico privati e si è insediato ed è operativo il Comitato tecnico che si occupa della loro valutazione. E' stata pubblicata la graduatoria provvisoria ai fini dell'ammissione alla fase negoziale. Lo stanziamento inizialmente previsto dal bando era pari ad **Euro 40 milioni** (in parte residui di lettera f di provenienza esercizio 2017 e in parte fondi di competenza esercizio 2018).

Si sono reperite risorse aggiuntive che consentono di poter raggiungere un più elevato livello di realizzazione della misura in oggetto, finalizzata ad intercettare la domanda di trasferimento tecnologico da parte del tessuto imprenditoriale italiano e quindi strategica e funzionale all'attuazione del Piano Impresa 4.0.

Le risorse aggiuntive, i cui decreti sono all'esame degli organi di controllo, sono le seguenti:

- Euro 19.770.000,00 assegnati con decreto del 18 maggio 2018 del Ministero dell'Economia e Finanze, , sul capitolo 7491 (denominato "*Risorse per i centri di competenza ad alta specializzazione per la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al piano nazionale industria 4.0*") affidato al Centro di responsabilità "Direzione generale per la politica Industriale, la Competitività e le PMI", Missione 11 Programma 11.5, Azione "Politica industriale e politiche per la competitività del sistema produttivo nazionale".
- Euro 13.000.000,00 assegnati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 maggio 2018, a valere sul programma nazionale complementare "Imprese e competitività" 2014-2020, per il finanziamento dei centri di competenza ad alta specializzazione localizzati nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) secondo le modalità definite nel sopra citato decreto direttoriale del 29 gennaio 2018, con cui si è approvato il bando.
Sulla base di quanto sopra, le risorse complessivamente destinate a finanziare il bando ammontano a 72,77 Milioni di Euro.

A legislazione vigente, per gli esercizi 2019 e 2020 non vi sono risorse finanziarie disponibili.

Progetti di ricerca e sviluppo nei settori dell'aerospazio e dell'alta tecnologia

Lo strumento fondamentale di politica industriale per l'industria aeronautica nazionale è la legge 808 del 1985, strumento specifico che mantiene il carattere settoriale e continua a svolgere un ruolo importante nel finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo. Una politica di settore per l'aerospazio è il modello adottato anche in altri Paesi europei. L'utilizzo di strumenti dedicati volti a incentivare lo sviluppo di nuovi prodotti è un fattore importante per il settore, anche nel contesto di politiche di tipo "orizzontale", come è il piano Industria 4.0. In questi anni è stata assicurata continuità di risorse che hanno consentito il finanziamento di numerosi nuovi progetti, alcuni dei quali di carattere strategico per il settore.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, si sottolinea che lo stanziamento di 725 milioni della legge di bilancio 2016 (rimodulate con la legge di bilancio 2017) saranno utilizzate, a partire da quest'anno, per il completamento dei progetti approvati nel 2015 e solo parzialmente coperti dalle risorse allora disponibili.

Si sottolinea inoltre che attraverso il Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della legge di bilancio 2017 sono stati stanziati 700 milioni di euro da destinare al finanziamento di nuovi progetti che saranno attivati attraverso un bando entro la fine del corrente anno. Ciò, evidentemente, una volta superata la questione di costituzionalità su cui si è pronunciata la Corte costituzionale, ma che non dovrebbe costituire problema per l'ambito di cui si tratta.

Nello stesso tempo, si fa presente che sono state utilizzate le risorse derivanti dalle restituzioni dei finanziamenti erogati nel passato sulla base di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 30). Nell'ultima riunione del Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica, a dicembre 2017, sono stati approvati 20 nuovi progetti per investimenti complessivi di circa 185 milioni e finanziamenti per 138 milioni, interamente coperti dalle risorse derivanti dalle restituzioni.

Programma 7 - Incentivazione del sistema produttivo

- **Attività programmate per il triennio 2018-2020:** Si riportano di seguito i dati sui singoli strumenti agevolativi:

a) CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO A TASSO AGEVOLATO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI (NUOVA SABATINI) - Capitolo 7489 pg. 1

L'intervento agevolativo "Beni strumentali - Sabatini" è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e a facilitare l'accesso al credito da parte delle micro, piccole e medie imprese (PMI), al fine di realizzare investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in nuovi beni strumentali.

In particolare, nel corso del triennio 2018-2020, le principali attività programmate sono le seguenti:

- istruttoria delle richieste di ammissione ai contributi;
- predisposizione ed invio alle PMI beneficiarie e alle banche/intermediari finanziari dei provvedimenti di concessione dei contributi;
- monitoraggio finanziario del plafond stanziato, finalizzato a tenere sotto controllo la prenotazione dei fondi e la disponibilità degli stessi in funzione delle procedure di chiusura dello sportello;
- istruttoria delle richieste di erogazione dei contributi.

b) INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE PMI COOPERATIVE - (cap. 7342 pg. 21 - cap. 2308 pg. 1 - cap. 7483 pg. 5)

Al fine di favorire lo sviluppo economico e la crescita dei livelli di occupazione nel Paese, con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 è stato istituito, ai sensi di quanto previsto all'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni, un apposito regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.

Tale intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta legge Marcora, prevedendo la concessione di un finanziamento agevolato alle società cooperative nella quali le società finanziarie partecipate dal Ministero dello sviluppo economico, Soficoop sc e CFI Scpa, hanno assunto delle partecipazioni ai sensi della predetta legge Marcora.

In particolare, nel corso del triennio 2018/2020 le principali attività programmate sono le seguenti:

- Istruttoria delle domande di finanziamento agevolato;
- svolgimento verifiche propedeutiche all'erogazione del finanziamento agevolato;
- invio delle note di avvenuta verifica sulla disponibilità dei fondi;
- esame del contratto di finanziamento e della allegata documentazione;
- predisposizione ed invio dei provvedimenti di erogazione del finanziamento;

- pagamento dei compensi per l'attività delle soggetto gestore;
- monitoraggio attuativo e finanziario dell'avanzamento procedurale della misura, della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni.

c) IMPRESE CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - (Cap. 7483 pg 3)

L'intervento "Imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata" è stato istituito e disciplinato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 novembre 2016. In particolare, nel corso del triennio 2018-2020, le principali attività programmate sono le seguenti:

- istruttoria delle domande di finanziamento agevolato;
- predisposizione ed invio alle imprese beneficiarie dei provvedimenti di concessione ed erogazione della prima quota;
- svolgimento verifiche propedeutiche all'erogazione della seconda e terza quota del finanziamento;
- messa a punto dei decreti di erogazione;
- gestione dei rientri (eventuali) dei finanziamenti agevolati;
- monitoraggio attuativo e finanziario, finalizzato a tenere sotto controllo l'avanzamento procedurale della misura, la concessione dei fondi e l'erogazione delle agevolazioni, nonché la disponibilità degli stessi, anche in funzione dell'attivazione delle procedure di chiusura dello sportello.

d) FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI - (cap. 7487 pg. 1)

L'intervento "Imprese vittime di mancati pagamenti da parte di imprese debitrice imputate in procedimenti penali" è stato istituito e disciplinato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 17 ottobre 2016. In particolare, nel corso del triennio 2018-2020, le principali attività programmate sono:

- istruttoria delle domande di finanziamento agevolato;
- predisposizione ed invio alle imprese beneficiarie dei provvedimenti di concessione;
- gestione dei rientri (eventuali) dei finanziamenti agevolati;
- monitoraggio attuativo e finanziario, finalizzato a tenere sotto controllo l'avanzamento procedurale della misura, la concessione dei fondi e l'erogazione delle agevolazioni, nonché la disponibilità degli stessi, anche in funzione dell'attivazione delle procedure di chiusura dello sportello.

e) SOSTEGNO ALLA NASCITA E ALLO SVILUPPO DI IMPRESE START UP INNOVATIVE (cap. 7483 pg. 4)

Lo strumento agevolativo "Smart&Start Italia" è stato istituito con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014, che ha riordinato il precedente regime di aiuto, denominato Smart&Start, attuato con i decreti del

Ministro dello sviluppo economico 6 marzo e 30 ottobre 2013.

Nel triennio 2018-2020, si prevede di ammettere alle agevolazioni circa 150 progetti, di cui n. 49 nel periodo gennaio - dicembre 2018, n. 50 nel periodo gennaio - dicembre 2019 e n. 51 nel periodo gennaio - dicembre 2020.

f) NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO (cap. 7490 pg. 1)

L'intervento "Misure per l'autoimprenditorialità - Nuove imprese a tasso zero" è stato riformato dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 luglio 2015 n. 140 che ha introdotto una radicale modifica degli incentivi per l'autoimprenditorialità (Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 185 "Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144" - Titolo I") ed è finalizzato a sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.

Nel triennio 2018-2020, si prevede di ammettere alle agevolazioni circa 652 progetti, di cui n. 114 nel periodo gennaio - dicembre 2018, n. 234 nel periodo gennaio - dicembre 2019 e n. 304 nel periodo gennaio - dicembre 2020.

g) FONDO DI GARANZIA (cap. 7345 pg. 1 - 7342 pg. 20)

Si prevede di dare completa attuazione alla riforma del Fondo di garanzia, prevista dall'art. 2, comma 6, del decreto-legge 69/2013 e s.m.i., all'esito del periodo di sperimentazione del nuovo modello di valutazione applicato alle richieste di garanzia sui finanziamenti "Nuova Sabatini", come previsto dal DM 6 marzo 2017, con l'estensione del predetto modello di valutazione a tutte le operazioni finanziarie ammissibili all'intervento del Fondo e alla rimodulazione delle misure massime di garanzia sulle operazioni finanziarie in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria.

Nella fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema, saranno rafforzate le attività di monitoraggio al fine di valutare gli effetti finanziari e di policy della riforma.

h) CONTRATTI DI SVILUPPO (cap. 7343 p.1-2)

Lo strumento Contratti di sviluppo è previsto dall'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e s.m.i. è stata adeguata la disciplina dei Contratti di sviluppo alle nuove norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Pertanto, per il triennio 2018 - 2020, è prevista la prosecuzione delle attività di ricezione e valutazione delle istanze di accesso, con conseguente incentivazione di ulteriori programmi di sviluppo.

i) CONTRATTI DI SVILUPPO REGIONE BASILICATA (cap. 7488 pg.1)

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) all’art. 1 comma 266 ha previsto che, al fine di favorire l’avvio e la prosecuzione di iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell’offerta turistica nella regione Basilicata, attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell’offerta ricettiva e delle relative attività integrative, nonché dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d’investimento, sono concesse agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati così effettuati nella citata Regione e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali. Il comma 267 ha previsto, inoltre, che per consentire la tempestiva attuazione delle disposizioni di cui al comma 266 si applica, per quanto compatibile, l’articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ed i relativi provvedimenti attuativi già adottati. Per il finanziamento delle agevolazioni e degli interventi complementari e funzionali di cui al comma 266, il fondo di cui all’articolo 43 comma 3 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, è stato incrementato di 5 milioni di euro per l’anno 2013 e 10 milioni di euro per l’anno 2014.

Per il triennio 2018 - 2020, è prevista la prosecuzione delle attività di ricezione e valutazione delle istanze di accesso, con conseguente incentivazione di ulteriori programmi di sviluppo.

j) FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE (cap 7342 pg. 6 e cap. 7483 pg. 1)

Con il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, il “Fondo speciale rotativo” di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 (FIT), istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, ha assunto la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” (FCS) ed è stato destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo, tra l’altro, alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo.

Sia per i progetti agevolati sul FIT ex Legge n. 46/82 (ante Decreto legge n. 83/2012), che per i progetti agevolati post Decreto legge n. 83/2012 - FCS ex Legge 46/82, non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato. In particolare la misura a valere sul FIT Legge 46/82 ante Decreto legge n. 83/2012, non è stata rifinanziata da anni.

Per la Misura a valere sul FCS - Fondo per la crescita sostenibile Decreto legge n. 83/2012 - ex Legge 46/82, la misura si alimenta con l’ammontare dei “Rientri” (da finanziamenti ed eventuali revoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che vengono versati in entrata al Bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa per le finalità di cui alla legge n. 46/82 e del

Decreto legge n. 83/2012, e che confluiscono nel “Fondo crescita” di cui all’art.23 del citato D.L. n. 83/2012. Per l’attuazione dei bandi previsti, oltre alle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, verranno impiegate risorse del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR (per le 8 regioni interessate) e del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) che, nel complesso, si reputano sufficienti.

k) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE UBICATE NEI COMUNI DELL’ISOLA DI ISCHIA, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017 (cap. 7492 pg. 1)

Il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 ha disposto interventi in favore delle PMI ubicate nei Comuni dell’isola di Ischia colpiti dagli eventi sismici del 21 agosto 2017. Per la realizzazione degli interventi sono stati stanziati 10 milioni di euro per gli anni 2018 e 2019. E’ in fase di definizione il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, disciplinante le modalità di accesso, concessione e fruizione delle agevolazioni.

l) ZONA FRANCA URBANA LOMBARDIA (cap. 7350 pg. 1-2)

L’articolo 1, comma 445, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha istituito, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, una zona franca nei comuni della Lombardia colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Per la istituita zona franca urbana sono stati stanziati 5 milioni di euro per l’anno 2016.

L’articolo 46 sexies del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come modificato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96, ha prorogato la fruibilità delle agevolazioni fino al 31 dicembre 2017, incrementando la originaria disponibilità finanziaria di 5 milioni di euro per l’anno 2017. L’articolo 1, comma 719 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha ulteriormente prorogato le agevolazioni fino al 31 dicembre 2019, incrementando la disponibilità finanziaria di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

m) ZONA FRANCA URBANA REGIONE SARDEGNA (cap. 7350 pg. 1)

L’articolo 13 bis del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha istituito una zona franca nel territorio dei Comuni della regione Sardegna colpiti dall’alluvione del 18-19 novembre 2013, per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza con deliberazione del CdM del 19 novembre 2013. Per la istituita zona franca urbana sono stati stanziati 5 milioni di euro.

In data 7 marzo 2018 il Ministero dell’economia e delle finanze ha controfirmato il decreto del Ministero dello sviluppo economico recante le modalità di concessione delle agevolazioni.

n) ZONA FRANCA URBANA SISMA CENTRO ITALIA (cap. 2310 - 2320).

L’articolo 46 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha istituito una zona franca

urbana ai sensi dell'articolo 1, commi 340-343, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, comprendente il territorio dei Comuni delle Regioni del Lazio, dell'Umbria, delle Marche e dell'Abruzzo colpiti dagli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 agosto 2016. Per la istituita zona franca urbana sono stati stanziati 194,5 milioni di euro per l'anno 2017, 167,7 milioni di euro per l'anno 2018 e 141,7 milioni di euro per l'anno 2019. Con circolari ministeriali sono stati forniti chiarimenti sulle modalità di accesso e fruizione delle agevolazioni, nonché fissati i termini temporali per la presentazione delle domande (dal 23 ottobre 2017 al 20 novembre 2017).

La legge di bilancio 2018 ha successivamente disposto, all'articolo 1, comma 745, che le agevolazioni di cui all'articolo 46 del decreto legge n. 50 del 2017 spettano anche ai soggetti che hanno la sede nei Comuni di cui all'allegato 2 del decreto legge n. 189 del 2016 che hanno subito nel periodo dal 1° novembre 2016 al 28 febbraio 2017 una riduzione del fatturato almeno pari al 25 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il successivo comma 746 ha stabilito che le esenzioni contributive di cui all'articolo 46, comma 2, lettera d) del decreto legge n. 50 del 2017 sono riconosciute anche ai titolari di imprese individuali o di imprese familiari. Con circolare ministeriale sono stati forniti chiarimenti sulle modalità di accesso e fruizione delle agevolazioni, nonché fissati i termini temporali per la presentazione delle relative domande di accesso alle agevolazioni (dal 12 marzo 2018 al 20 aprile 2018).

o) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA PRODUTTIVA DELLE IMPRESE DEL SISTEMA TURISTICO, DEI SERVIZI CONNESSI, DEI PUBBLICI ESERCIZI E DEL COMMERCIO E ARTIGIANATO, NONCHE' DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' AGRITURISTICA OPERANTI NELLE AREE INTERESSATE DAL SISMA (cap. 3800 pg.1)

Le misure in questione sono finalizzate a favorire la ripresa produttiva delle imprese insediate nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ove sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, di cui all'articolo 20-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche ed integrazioni.

Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 agosto 2017 sono stati forniti i criteri, le procedure e le modalità di concessione, erogazione e controllo dei contributi ed è stata prevista, ai fini della piena attuazione della misura, l'adozione, da parte dei Vice Commissari territorialmente competenti (Presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria, ai quali è affidata la gestione della misura) di specifiche ordinanze recanti le necessarie disposizioni attuative.

Per l'esercizio 2018 è prevista, in primo luogo, l'adozione da parte dei Vice Commissari delle suddette ordinanze attuative. Nel corso del complessivo triennio è possibile prevedere il pieno avvio della misura agevolativa e la concessione ed erogazione in favore delle imprese beneficiarie della totalità delle risorse finanziarie a disposizione.

p) AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL MEZZOGIORNO (cap. 7342 pg.5)

Gestione stralcio della Legge 19 dicembre 1992 n.488 - Intervento abrogato dal Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese".

Nel 2017 sono stati adottati tre provvedimenti che hanno generato economie per un totale di € 63.773.427,56. Tutti i progetti *ex lege* n. 488/92 gravavano in contabilità ordinaria 7342.

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

a) CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO A TASSO AGEVOLATO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI - capitolo (7489 pg. 1)

Attività programmata: Lo strumento agevolativo cd. "Nuova Sabatini" - istituito dall'art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modifiche e integrazioni, è finalizzato a migliorare l'accesso al credito per investimenti produttivi delle piccole e medie imprese. La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese operanti in tutti i settori, inclusi agricoltura e pesca, e prevede l'accesso ai finanziamenti e ai contributi a tasso agevolato per gli investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché per gli investimenti in hardware, software ed in tecnologie digitali.

La normativa del 2013 prevede che i finanziamenti in questione siano concessi da parte di banche e società di leasing finanziario, a valere su un plafond di provvista costituito presso la gestione separata di Cassa depositi e prestiti CDP S.p.a. incrementato, ai sensi dell'art. 1, comma 243, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, fino al limite massimo di 5 miliardi di euro. Dunque, il plafond di risorse messo a disposizione da CDP S.p.a. può essere utilizzato dalle banche e dagli intermediari finanziari, aderenti all'apposita convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Associazione bancaria italiana e Cassa Depositi e Prestiti, per concedere alle PMI, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo non superiore a 2 milioni di euro a fronte degli investimenti sopra descritti, anche frazionato in più iniziative di acquisto. I finanziamenti possono coprire fino al 100% dei costi ammissibili ed hanno una durata massima di cinque anni dalla stipula del contratto. Alle PMI è concesso dal Ministero dello Sviluppo Economico, sui finanziamenti ottenuti e in relazione agli investimenti realizzati, un contributo in conto impianti pari all'ammontare degli interessi calcolati nella misura massima e con le modalità stabilite dalla normativa secondaria attuativa della misura (Decreto interministeriale del 27 novembre e Decreto interministeriale del 25 gennaio 2016 2013, entrambi

emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze).

Ai sensi di tale normativa attuativa, il contributo in conto impianti è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati in via convenzionale, su un finanziamento quinquennale e di importo pari all'investimento, al tasso del 2,75%.

Ciascun finanziamento può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino al massimo previsto dalla normativa vigente (80% dell'ammontare del finanziamento), con priorità di accesso ai sensi del decreto interministeriale attuativo della previsione (comma 6 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69). Con il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33, al comma 1 dell'art. 8, è stata prevista la possibilità di riconoscere i contributi statali alle PMI anche a fronte di un finanziamento, compreso il leasing finanziario, non necessariamente erogato a valere sul plafond di provvista CDP.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 25 gennaio 2016 è stata conseguentemente ridefinita la disciplina per la concessione ed erogazione del contributo statale in relazione ai predetti finanziamenti, già contenuta nel D.M. 27 novembre 2013. Come rilevano i dati attuativi della misura pubblicati dal MISE nel sito istituzionale (le risorse complessivamente disponibili a legislazione vigente per la misura in questione sono state interamente impegnate) la Nuova Sabatini rappresenta uno dei principali strumenti di sostegno ai nuovi investimenti della micro piccola e media impresa.

Sulla materia è intervenuto successivamente l'art. 1, commi 52-57, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) che ha previsto:

- la proroga fino al 31 dicembre 2018 del termine, precedentemente fissato al 31 dicembre 2016, per la concessione dei finanziamenti di banche e intermediari finanziari;
- il rifinanziamento della misura per complessivi 560 milioni di euro;
- una riserva, pari al 20% del nuovo stanziamento, finalizzata alla concessione di finanziamenti per l'acquisto da parte di micro, piccole e medie imprese di impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti;
- la maggiorazione, per gli investimenti di cui al punto precedente, del contributo del 30% rispetto al 2,75% previsto dal decreto interministeriale 25 gennaio 2016 per gli investimenti ordinari.

Da ultimo, l'art. 1, commi 40-42, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha disposto:

- il rifinanziamento della misura per ulteriori 330 milioni di euro;
- una riserva, pari al 30% del nuovo stanziamento, finalizzata alla concessione di finanziamenti per l'acquisto da parte di micro, piccole e medie imprese di impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla realizzazione di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti;
- la proroga fino alla data dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili del termine per la concessione dei finanziamenti di banche e intermediari finanziari.

Risorse disponibili nel triennio: Con riferimento alle risorse statali destinate alla

misura in questione, si ricorda che il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 ha previsto uno stanziamento iniziale pari a 7,5 milioni di euro per l'anno 2014, a 21 milioni di euro per l'anno 2015, a 35 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, a 17 milioni di euro per l'anno 2020 e a 6 milioni di euro per l'anno 2021.

Al fine di snellire le procedure connesse alla concessione ed erogazione del contributo, con decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 (articolo 18, comma 9 bis, lett. b)) è stata costituita nell'ambito del Fondo Crescita Sostenibile, un'apposita contabilità speciale n. 5850 denominata "Contributi per investimenti in beni strumentali" nella quale affluiscono le risorse che anno per anno sono impegnate sul capitolo 7489, pg.1 per poi essere erogate alle imprese beneficiarie.

Le risorse stanziati dal decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 sono state successivamente incrementate dalla legge di stabilità 2015 (art.1, comma 243), che ha disposto, un incremento di 12 milioni di euro dello stanziamento per il 2015; di 31,6 milioni di euro per l'anno 2016; di 46,6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018; di 39,1 milioni di euro per l'anno 2019; di 31,3 milioni di euro per l'anno 2020 e di 9,9 milioni di euro per l'anno 2021.

Si evidenzia che le risorse in questione, iscritte sul capitolo di bilancio 7489, pg. 1 di competenza del MISE sono state oggetto, nel corso del tempo, anche di riduzioni lineari a copertura di norme sul contenimento della spesa.

Conseguentemente alla proroga della fruibilità dei finanziamenti, la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha stanziato ulteriori 28 milioni di euro per l'anno 2017; 84 milioni di euro per l'anno 2018; 112 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021; 84 milioni di euro per l'anno 2022; e 28 milioni di euro per l'anno 2023 per far fronte agli oneri derivanti dalla concessione dei contributi statali in conto impianti rapportati agli interessi sui finanziamenti concessi ai sensi dello strumento agevolativo in questione (articolo 2, comma 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69).

Si tratta, in sostanza, di un rifinanziamento della dotazione già prevista a legislazione vigente per i contributi statali in conto impianti dall'articolo 2, commi 4 e 8 del D.L. n. 69/2013 e ss. mm.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ha integrato le autorizzazioni di spesa già disposte in precedenza di un importo pari a 33 milioni di euro per l'anno 2018; 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2022; 33 milioni di euro per l'anno 2023.

L'allegato al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 28 dicembre 2017 (Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020), espone uno stanziamento di 193,7 milioni per il 2018; di 247,2 milioni per il 2019 e 223,9 milioni per il 2020.

b) INTERVENTI DI SALVAGUARDIA DELL'OCCUPAZIONE A FAVORE DELLE PMI COOPERATIVE -(capitoli 7342 pg. 21 - 2308 pg. 1 - 7483 pg. 5)

Attività programmata: L'intervento agevolativo in questione prevede che il finanziamento agevolato a favore delle società cooperative si affianchi alla

partecipazione delle predette società finanziarie ai sensi della legge Marcora, al fine di assicurare al "piano d'impresa" delle società cooperative un'adeguata ed equilibrata copertura finanziaria, sia in termini di mezzi propri sia di indebitamento a medio lungo termine. In considerazione della complementarità esistente tra i due interventi, lo stesso decreto 4 dicembre 2014 prevede che il finanziamento agevolato venga concesso dalle stesse società finanziarie partecipate dal Ministero dello sviluppo economico a cui è affidata l'attuazione degli interventi nel capitale proprio ai sensi della legge Marcora. L'agevolazione consiste nella concessione di finanziamenti agevolati che:

- hanno una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento, di dieci anni;
- sono rimborsati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti anticipate, scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- sono regolati a un tasso di interesse pari al 20 % del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni;
- sono concessi per un importo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria e in ogni caso per un importo non superiore a euro 1.000.000,00.

Risorse disponibili nel triennio: L'articolo 1, comma 74, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, ha stanziato Euro5.000.000,00 sul capitolo di bilancio n. 7483 pg. 5 per l'anno 2018.

La Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha stanziato sul capitolo di bilancio n. 2308 pg. 1 Euro 714.160,00 per l'anno 2018.

c) IMPRESE CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLACRIMINALITA' ORGANIZZATA - (capitolo 7483 pg. 3)

Attività programmata: L'intervento agevolativo in oggetto ha la finalità di facilitare la realizzazione di programmi di sviluppo delle imprese (in assenza di esclusioni dimensionali) sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata, delle imprese che hanno acquistato o affittato imprese sequestrate o confiscate o loro rami di azienda, delle cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati, delle cooperative di lavoratori ex-dipendenti dell'impresa confiscata, affittuarie a titolo gratuito dei relativi beni aziendali.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero di importo non inferiore a euro 50.000,00 e non superiore a euro 700.000,00, per una copertura fino al totale dell'ammontare del programma di sviluppo presentato. La durata deve essere non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

Risorse disponibili nel triennio: L'articolo 1, comma 196, lettera b) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha stanziato 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2018. Ulteriori 7 milioni sono stati stanziati per il 2019 in previsione dell'articolo 1, comma 612, della legge 11 dicembre 2017, n. 232.

Sono state, inoltre, stanziato risorse aggiuntive pari ad euro 20 milioni, come previsto dal decreto direttoriale del 20 dicembre 2016 n. 7684, da destinare alle

piccole e medie imprese ubicate nella regione Sicilia. Il suddetto decreto direttoriale impegna il predetto importo in favore della contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita Sostenibile.

d) FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI - capitolo (7487 pg. 1)

Attività programmata: L'intervento ha la finalità di sostenere, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, le piccole e medie imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti da parte di imprese debtrici.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato di importo non superiore a euro 500.000 e non superiore alla somma dei crediti documentati e non pagati vantati dall'impresa beneficiaria nei confronti delle imprese debtrici alla data di presentazione della domanda.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse finanziarie stanziare - Legge stabilità 2016, art. 1, co. 199 - ammontano a complessivi 30 milioni di euro nel triennio 2016-2018 (10 milioni per ciascuna annualità).

e) SOSTEGNO ALLA NASCITA E ALLO SVILUPPO DI IMPRESE START UP INNOVATIVE - capitolo (7483 pg. 4)

Attività programmata: Lo strumento agevolativo "Smart&Start Italia" è stato istituito con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014, che ha riordinato il precedente regime di aiuto, denominato Smart&Start, attuato con i decreti del Ministro dello sviluppo economico 6 marzo e 30 ottobre 2013.

In conformità alla mutata disciplina riguardante le "start-up innovative", con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 agosto 2017 sono stati adeguati i contenuti del menzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014 alle specifiche disposizioni di cui agli articoli 25 e seguenti del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, per consentire il sostegno ad una platea più ampia di imprese beneficiarie e determinare condizioni più favorevoli in termini di spese ammissibili e modalità di erogazione per le imprese richiedenti le agevolazioni.

La misura sostiene la nascita e la crescita delle start-up innovative in tutto il territorio nazionale e finanzia piani di impresa che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) significativo contenuto tecnologico e innovativo;
 - b) sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
 - c) valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.
- A fronte dei costi sostenuti per la realizzazione dei piani di impresa sono concesse alle imprese beneficiarie le seguenti agevolazioni:

- un finanziamento agevolato, senza interessi, nella forma della sovvenzione rimborsabile, per un importo pari al 70% delle spese e/o costi ammissibili. Per le start-up innovative localizzate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise e Abruzzo il finanziamento agevolato è restituito

dall'impresa beneficiaria in misura parziale, per un ammontare pari all'80% dell'importo del finanziamento agevolato concesso. Nel caso di start-up innovative la cui compagine, alla data di presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, sia interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne, o preveda la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, l'importo del finanziamento agevolato è pari all'80% delle spese ammissibili;

- servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, finalizzati a trasferire a queste ultime competenze specialistiche negli ambiti tematici di maggiore interesse (corretta fruizione delle agevolazioni, accesso al mercato dei capitali, al marketing, all'organizzazione, all'innovazione). I servizi di tutoraggio tecnico-gestionale sono pari a € 15.000,00 per le imprese localizzate nelle regioni Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Molise e Abruzzo e pari a € 7.500,00 per le imprese localizzate nel restante territorio nazionale.

L'attività programmata risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse iscritte in bilancio per l'anno 2018 ammontano a € 47.500.000,00. Tali risorse sono state stanziare ai sensi del comma 72 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

La situazione contabile di spesa - esercizio 2018 - relativamente alla cassa per il capitolo 7483 è riportata di seguito in tabella:

Legge di bilancio	47.500.000,00	Tot. stanziamenti definitivi	47.500.000,00
Variazioni provvisorie	35.616.758,00	Variazioni definitive	0

f) NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO (cap. 7490 pg. 1)

Attività programmata: Il regolamento adottato con decreto 8 luglio 2015, n. 140 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 206 del 5 settembre 2015, individua, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000, i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, di cui al Capo 01 del Titolo I del medesimo decreto legislativo, volte a sostenere nuova imprenditorialità attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive e la garanzia di migliori condizioni per l'accesso al credito.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis n. 1407/2013 e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di otto anni e di importo non superiore al settantacinque per cento della spesa ammissibile, in favore di programmi di investimento realizzati, in tutto il territorio nazionale, da micro e piccole imprese di nuova costituzione a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.

L'attività programmata risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse iscritte in bilancio per l'anno 2018

ammontano a € 47.500.000,00. Tali risorse sono state stanziare ai sensi del comma 71 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

La situazione contabile di spesa - esercizio 2018 - relativamente alla cassa per il capitolo 7490 è riportata di seguito in tabella:

Legge di bilancio	47.500.000,00	Tot. stanziamenti definitivi	23.890.473,00
Variazioni provvisorie	23.890.473,00	Variazioni definitive	23.609.527,00

g) FONDO DI GARANZIA PER LE PMI - (capitolo 7345 pg. 1)

Attività programmata: Completato il periodo di sperimentazione del nuovo modello di valutazione applicato alle richieste di garanzia sui finanziamenti “Nuova Sabatini”, come previsto dal DM 6 marzo 2017, si procederà alla completa attuazione della riforma del Fondo di garanzia prevista dall’art. 2, comma 6, del decreto-legge 69/2013 e s.m.i., con l’estensione del predetto modello di valutazione a tutte le operazioni finanziarie ammissibili all’intervento del Fondo e alla rimodulazione delle misure massime di garanzia sulle operazioni finanziarie in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell’operazione finanziaria.

Nella fase di transizione dal vecchio al nuovo sistema, saranno rafforzate le attività di monitoraggio al fine di valutare gli effetti finanziari e di policy della riforma.

Risorse disponibili nel triennio: Non sono previsti nuovi stanziamenti nel bilancio pluriennale. Le previsioni del fabbisogno finanziario per il triennio 2018-2020 sono state effettuate dal gestore MCC tenendo conto:

- ✓ delle disponibilità libere da impegni e della stima degli impegni fino al 31 dicembre 2020;
- ✓ del *trend* di crescita registrato negli ultimi anni in termini di importo garantito - confermato dai dati relativi ai primi 4 mesi del 2018 - pari a +18,8% rispetto allo stesso periodo del 2017;
- ✓ del versamento residuo atteso per l’anno in corso (2018) per un importo pari a € 300,0 mln, come da delibera CIPE del 22 dicembre 2017 su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Per il triennio 2018-2020, sulla base dei flussi finanziari in entrata e in uscita si evidenzia che per il 2018 non sono necessarie risorse aggiuntive. Per assicurare tuttavia la piena operatività del Fondo fino al 31 dicembre 2020 è necessario un fabbisogno finanziario aggiuntivo per un ammontare complessivo pari a € 2,7 mld, di cui € 1,1 mld per il 2019 e € 1,6 mld per il 2020.

Nel 2017, il Fondo ha rilasciato garanzie su 119.935 operazioni (+4,8% rispetto al 2016), per un importo complessivo di nuovi finanziamenti garantiti pari a € 17,5 miliardi (+4,9% rispetto al 2016), con un corrispondente importo massimo garantito di € 12,3 miliardi (+6,3% rispetto al 2016).

h) CONTRATTI DI SVILUPPO (cap. 7343 p.1-2)

Attività programmata: I Contratti di sviluppo sono uno strumento negoziale

finalizzato alla concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti, di rilevante dimensione, nei settori industriale (ivi compreso quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), turistico (ivi compreso quello commerciale) e della tutela ambientale. I Contratti di sviluppo possono avere ad oggetto uno o più programmi di investimento ivi compresi i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. Possono altresì riguardare la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali ed immateriali, funzionali all'oggetto del Contratto. Le funzioni riguardanti la gestione dei Contratti di sviluppo sono affidate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia. Nell'ambito delle istanze di accesso già in portafoglio e ritenute compatibili con le risorse messe a disposizione con la legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'Agenzia ha proseguito nell'attività di istruttoria delle istanze in portafoglio. Attualmente sono state concesse, a valere sulle risorse in questione, agevolazioni per 39,1 milioni di euro. Si prevede che le residue risorse saranno integralmente assorbite per far fronte alle agevolazioni concedibili in favore dei progetti attualmente in istruttoria.

Risorse disponibili nel triennio: Non vi sono nuove risorse allocate sul Cap. 7343 - pg. 1 e 2 - Contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale per il triennio 2018-2020.

Le risorse, per gli esercizi 2014-2016, ammontavano complessivamente ad Euro 197.258.217,00, di cui Euro 47.258.217,00 per l'esercizio 2014, Euro 50.000.000,00 per il 2015 ed Euro 100.000.000,00 per il 2016.

Le risorse di competenza degli esercizi 2014 e 2015 sono state quasi integralmente versate ad Invitalia a fronte dei Contratti di sviluppo già finanziati o in corso di finanziamento; le risorse di competenza dell'esercizio 2016 sono state impegnate ed interamente versate al Fondo Crescita Sostenibile e saranno trasferite ad Invitalia per le istanze di Contratti di sviluppo attualmente in corso di istruttoria o approvati.

i) CONTRATTI DI SVILUPPO REGIONE BASILICATA (cap. 7488 pg.1)

Attività programmata: La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) all'art. 1 comma 266-267-268 ha previsto che, al fine di favorire l'avvio e la prosecuzione di iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica nella regione Basilicata, attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva e delle relative attività integrative, nonché dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento, sono concesse agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati così effettuati nella citata Regione e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali. Il comma 267 ha previsto, inoltre, che per consentire la tempestiva attuazione delle disposizioni di cui al comma 266 si applica, per quanto compatibile, l'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.

Per il triennio 2018 - 2020, è prevista la prosecuzione delle attività di ricezione e valutazione delle istanze di accesso, con conseguente incentivazione di ulteriori programmi di sviluppo.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse sono allocate sul Cap. 7488 - Fondo per l'attrazione degli investimenti e per la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa - pg. 1 Contratti sviluppo regione Basilicata. Per il triennio 2018-2020 non sono previste ulteriori risorse.

La Legge finanziaria per l'anno 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 288) all'art 1 comma 266-267-268 prevedeva un importo pari a 14,99 milioni di Euro (successivamente ridotti) al fine di favorire l'avvio e la prosecuzione di iniziative imprenditoriali finalizzate allo sviluppo dell'offerta turistica nella regione Basilicata. Le risorse sono state impegnate ed in parte versate in favore del Soggetto Gestore Invitalia, per le successive erogazioni in favore del beneficiario.

j) FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE - (capitoli 7342 pg. 6 e 7483 pg. 1)

Attività programmata: L'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, recante Misure urgenti per la crescita del Paese, stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile». In attuazione dell'art. 23, comma 3, del citato DL Crescita, è stato emanato in data 8 marzo 2013 il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che disciplina, tra le altre, le procedure di attuazione di interventi diretti alla promozione di progetti di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese nei settori tecnologici identificati nel Programma quadro di ricerca e innovazione comunitario per il periodo 2014-2020 "Orizzonte 2020".

Per l'attuazione dei suddetti interventi e, in particolare, per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all'erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni concesse in favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, il Ministero, come previsto dall'art. 3 del decreto 20 giugno 2013, ha provveduto alla selezione del Soggetto gestore degli interventi stessi attraverso un'apposita gara, svolta ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. A seguito dello svolgimento di tale gara, è stata, quindi, stipulata una convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico e Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.a., in qualità di mandatario del Raggruppamento temporaneo di operatori economici.

I primi tre interventi, attivati nell'anno 2015, "Horizon 2020" (DM 20.6.2013), "Agenda Digitale" e "Industria Sostenibile" (DD.MM. 15.10.2014), sono stati destinati a tutto il territorio nazionale. Per tali interventi, nel corso del 2017, è proseguita l'attività di gestione. In particolare, sono stati emanati 10 ulteriori decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni a favore delle imprese, per un monte agevolativo pari a circa 116 milioni di euro, sono intervenute 2 rinunce, sono stati emanati 12 decreti di revoca delle agevolazioni e sono state effettuate 187 erogazioni alle imprese beneficiarie per un importo complessivo pari a circa 82 milioni di euro a titolo di finanziamento agevolato e 6,5 milioni di euro a titolo di

contributo alla spesa.

Nel 2016 sono stati inoltre definiti i criteri, le modalità e la modulistica per i bandi "Horizon 2020" (DM 1 giugno 2016), "Agenda digitale" e "Industria sostenibile" (DM 1 giugno 2016), gli ultimi due di tipo negoziale e tutti a valere sulle risorse del PON I&C 2014 - 2020 R&S, destinati alle sole regioni del Mezzogiorno, come da seguente dettaglio.

Con decreto ministeriale del 1° giugno 2016, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attuazione di un intervento agevolativo a favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese, cd. "Horizon 2020 PON", a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Industria e competitività" 2014-2020 FESR (Azione 1.1.3). I territori interessati sono quelli delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e delle regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna).

Per tale intervento sono state complessivamente stanziati risorse pari a 358,1 milioni di euro, di cui 314,8 per le regioni meno sviluppate e 33,3 per quelle in transizione, con una riserva del 60% per i progetti promossi da PMI e da reti d'impresa.

Con ulteriore decreto ministeriale del 1 giugno 2016, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attuazione di un intervento agevolativo a favore dei grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche e per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (Agenda digitale) e nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti per "l'industria sostenibile" (Industria sostenibile) a valere sulle risorse del Programma operativo nazionale "Industria e competitività" 2014-2020 FESR (Azione 1.1.3). I territori interessati sono quelli delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Per tale intervento sono state stanziati risorse pari a 200 milioni di euro, con una riserva del 20% per i progetti di Agenda digitale, successivamente incrementate con ulteriori 150 milioni di euro.

Per gli interventi agevolativi "Horizon 2020 PON" e Grandi progetti "Agenda digitale e Industria sostenibile PON", complessivamente, nel corso dell'anno 2017, sono stati emanati 182 decreti di concessione provvisoria in favore delle imprese, per un monte agevolativo pari a circa 452 milioni di euro, e un decreto di revoca delle agevolazioni; alla fine dell'anno, erano in corso di definizione n. 117 istruttorie. Per n. 9 domande è intervenuta la rinuncia o la decadenza, n. 45 domande di agevolazioni sono risultate non ammissibili e sono state effettuate 54 erogazioni per un importo complessivo pari a circa 11,7 milioni di euro.

Con DM 24.7.2015 sono stati fissati i criteri e le modalità per l'attuazione di ulteriori due interventi: "Agenda digitale" e "Industria sostenibile" in favore di grandi progetti di R&S in tutto il territorio nazionale a valere sulle risorse del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa DDPP. Lo stesso decreto ha destinato a tale intervento 100 milioni per il bando "Agenda digitale" e 350 milioni per il bando "Industria sostenibile". Con DD 14.7.2016 sono state stabilite le norme di attuazione del predetto DM, è stata definita la modulistica ed è stata fissata la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande al 26.10.2016, poi differito al 29.11.2016.

Per tali interventi, nel corso dell'anno 2017, sono state presentate complessivamente 25 domande, che hanno comportato l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

A seguito del notevole interesse delle imprese nei confronti di tale intervento agevolativo, con decreto ministeriale del 18 ottobre 2017, si è provveduto ad un consistente rifinanziamento dello stesso con 450 milioni di euro, di cui 350 a valere sulle risorse del FRI, per la concessione del finanziamento agevolato, e 100 milioni di euro, a valere sulle risorse del FCS, per la concessione del contributo alla spesa.

Nel corso dell'anno 2017, è quindi proseguita l'attività di gestione anche degli interventi sopra richiamati, a seguito della quale sono stati emanati complessivamente n. 37 decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni; per n.2 domande è intervenuta la rinuncia, alla fine dell'anno erano in corso di definizione 23 istruttorie.

Con D.M. 1 aprile 2015, integrato con D.M. 4 agosto 2016, è stato regolato l'Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di R&S realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal MiSE con le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche. Nel corso dell'anno 2017 sono stati stipulati n. 8 Accordi di programma con il cofinanziamento di diverse Regioni (Piemonte, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Emilia Romagna, Provincia di Bolzano), per i quali le imprese interessate hanno presentato le relative domande di agevolazioni che sono state ammesse all'istruttoria. Per le 5 istruttorie completate, sono stati emanati i relativi decreti di concessione provvisoria delle agevolazioni, per un'agevolazione complessiva pari a circa 160,44 milioni di euro.

Con DM 24 maggio 2017 il meccanismo di selezione dei progetti e di assegnazione delle risorse con le procedure suddette è stato ridisegnato e l'intervento ha preso il nome di "Accordi per l'innovazione". Esso continua a basarsi sui possibili accordi stipulati tra il MISE e le Regioni e le province autonome per il finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo delle imprese proponenti ritenuti meritevoli di sostegno a seguito dell'esame di un progetto di massima presentato con la proposta preliminare. Con decreto direttoriale 25 ottobre 2017 sono stati definiti i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in particolare per la presentazione della proposta preliminare e della domanda di agevolazioni da presentare a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione.

* * *

Dal 2013 il Fondo per la Crescita Sostenibile è lo strumento nazionale di riferimento per i soggetti italiani che intendono partecipare al Programma europeo EuroTransBio - European programme for Transnational R&D&I cooperations of Biotech SMEs (ETB). Si tratta di un programma che si propone di sostenere la crescita delle piccole e medie imprese nel settore delle biotecnologie in Europa e coinvolge diversi Ministeri e Agenzie governative attivi in più Paesi e Regioni.

Il Programma, al quale partecipa per l'Italia il Ministero dello Sviluppo Economico, prevede l'apertura di specifici bandi transnazionali annuali per la selezione e il cofinanziamento di progetti di sviluppo sperimentale e ricerca industriale transnazionali presentati da almeno due imprese di due differenti Paesi europei, e coordinati da una PMI. Oltre alle imprese, possono partecipare all'iniziativa anche gli

organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, purché sia coinvolta un'impresa del corrispondente Paese. Nel corso del 2017, sono proseguite le attività di gestione dei progetti presentati nell'ambito delle call EuroTransBio precedenti. In particolare, si è provveduto a svolgere e concludere con esito positivo l'attività istruttoria per i 2 progetti a partecipazione italiana presentati nell'ambito della 12ma call (DM 13 ottobre 2016). Per uno di tali progetti, nel corso del 2017, è stato anche emanato il relativo decreto di concessione, mentre per il secondo, per il quale sono intervenute variazioni societarie nei soggetti proponenti, si provvederà nel corso del 2018.

* * *

Bandi tematici previsti dalle direttive 16 gennaio 2001 e 10 luglio 2008 - misure non rifinanziate e gestite a stralcio:

Cratere Sismico Aquilano - Nell'ambito della ripartizione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione assegnate alla ricostruzione nella regione Abruzzo a seguito del sisma dell'aprile 2009, 15 milioni sono stati destinati al finanziamento di progetti di R&S; tali risorse sono state incrementate nel 2015 con ulteriori 7,5 milioni di euro a valere sulle disponibilità del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, Asse I - Innovazione, azione 1.1.3.

Nel corso del 2017, è proseguita l'attività di gestione e verifica degli stati di avanzamento lavori e la conseguente attività di erogazione delle agevolazioni di tutti i progetti di ricerca e sviluppo agevolati nell'ambito dello specifico bando finanziato con le suddette risorse CIPE del Fondo per lo sviluppo e la coesione destinate alla ricostruzione nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 2009, con il trasferimento alle imprese di somme per complessivi 2,9 milioni di euro. E' stata inoltre erogata alle imprese finanziate una somma complessiva pari a circa 2,9 milioni di euro. Infine, sempre nel corso del 2017, si è provveduto a finanziare l'ultimo dei tre progetti ancora validi e non agevolati in precedenza a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili (per gli altri due è intervenuta la rinuncia), tramite utilizzo di 1,78 milioni di risorse del PON "Imprese e competitività" 2014-2020.

Bando FIT REACH (DM 13/03/2009) a favore di progetti riguardanti innovazioni di prodotto o di processo volte a sostituire e/o eliminare sostanze chimiche definite dalla UE "estremamente preoccupanti" (Reg (CE) 1907/2006). Delle domande pervenute nell'anno 2011, nel corso dell'anno 2017, è proseguita l'attività di valutazione degli stati avanzamento lavori e l'attività di erogazione per le domande ammesse alle agevolazioni.

Bando START UP (DM 07/07/2009) a favore di progetti proposti da imprese start up in settori di alta e medio-alta tecnologia. Delle 411 domande ammesse in graduatoria nel 2011, nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di valutazione degli stati avanzamento lavori e di erogazione delle agevolazioni.

Bando FIT-PON (DM 24/09/2009) a favore di progetti proposti da imprese ubicate nelle 4 Regioni Convergenza, a valere sulle risorse PON "Ricerca e competitività" 2007-2013. Delle domande pervenute ed ammesse, nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di valutazione degli stati avanzamento lavori e di erogazione delle agevolazioni.

Bando RIDITT - Rete Italiana per la diffusione dell'Innovazione e il trasferimento Tecnologico (DM 22/12/2009) a favore di raggruppamenti ATS, Università, Centri di

Ricerca Pubblici, Associazioni di Categoria. Nel corso dell'anno 2017, è proseguita l'attività di valutazione degli stati avanzamento lavori e l'attività di erogazione per le domande ammesse alle agevolazioni.

Procedura negoziale (DM 05/02/2009). Con Decreto ministeriale del 29 luglio 2009 è stato disposto che i programmi di sviluppo sperimentale di rilevanti dimensioni, ammessi alla procedura negoziale, potevano essere agevolati a valere sul FIT, ovvero a valere sul Fondo rotativo (FRI) istituito presso CDP. Nel corso dell'anno 2017 è continuata l'attività di gestione e di erogazione delle agevolazioni dei progetti ammessi.

Murge - Distretto Mobile Imbottito (DM 4 settembre 2013), nell'ambito del quale sono stati finanziati i programmi di ricerca e sviluppo finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o di processo per il consolidamento e il recupero di competitività delle imprese operanti nei Comuni del distretto-comparto del mobile imbottito. Nel corso dell'anno 2017, è proseguita l'attività di gestione ed erogazioni delle agevolazioni.

Complessivamente, con riferimento ai progetti agevolati relativi agli interventi FIT L. 46/82 e FIT-PON sopra richiamati, sono stati emanati circa 80 decreti definitivi delle agevolazioni, per un'agevolazione complessiva pari a circa 51,96 milioni di euro.

Risorse disponibili nel triennio: Sia per i progetti agevolati sul FIT Legge 46/82 ante Decreto legge n. 83/2012 che per i progetti agevolati post Decreto legge n. 83/2012 - FCS ex Legge 46/82, non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato. In particolare la misura a valere sul FIT Legge 46/82 ante Decreto legge n. 83/2012, non è stata rifinanziata da anni.

k) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE UBICATE NEI COMUNI DELL'ISOLA DI ISCHIA, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017 - capitolo 7492 pg. 1

Attività programmata: Supportare la ripresa produttiva delle piccole e medie imprese tramite la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi pari al 30% della perdita di reddito dovuta alla sospensione, parziale o totale, della attività nei sei mesi successivi agli eventi sismici.

Risorse disponibili nel triennio: Per il triennio 2018-2020, le risorse destinate a questo intervento sono allocate sul capitolo 7492.

l) ZONA FRANCA URBANA LOMBARDIA (cap. 7350 pg. 1-2)

Attività programmata: L'intervento è volto a supportare la ripresa produttiva delle microimprese ubicate nella zona franca tramite la concessione di agevolazioni fiscali (esenzione dalle imposte sui redditi; esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive; esenzione dell'imposta municipale propria).

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse sono state allocate sul capitolo 7350 pg. 1. Le risorse di competenza 2017 sono state impegnate e liquidate in favore della Agenzia delle entrate e - per quanto attiene gli oneri relativi alla gestione degli interventi, sulla base di quanto disposto dal comma 8, comma 8 del DM 10 aprile

2013 - ad Invitalia. Nel corso del corrente esercizio si procederà al trasferimento delle restanti risorse disponibili. Sono state impegnate e versate anche le risorse relative al 2018 che gravano sul cap. 7350 pg. 2.

m) ZONA FRANCA URBANA REGIONE SARDEGNA (cap. 7350 pg. 1)

Attività programmata: L'intervento è volto a supportare la ripresa produttiva delle piccole e micro imprese ubicate nella zona franca tramite la concessione di contributi utilizzabili in compensazione tramite il modello F24.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse sono state allocate sul capitolo 7350. Le risorse di competenza 2017 sono state impegnate in favore della Agenzia delle entrate e - per quanto attiene gli oneri relativi alla gestione degli interventi, sulla base di quanto disposto dal comma 8, comma 8 del DM 10 aprile 2013 - ad Invitalia.

n) ZONA FRANCA URBANA SISMA CENTRO ITALIA (cap. 2310 - 2320)

Attività programmata: L'intervento è volto a supportare la ripresa produttiva delle imprese e dei titolari di reddito di lavoro autonomo ubicati nella zona franca tramite la concessione di agevolazioni fiscali esenzione dalle imposte sui redditi; esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive, esenzione dell'imposta municipale propria) e contributive (a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni da lavoro dipendente) per il periodo di imposta 2017 e 2018.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse sono allocate sui capitoli 2310 e 2320 - pg. 1. La legge prevede autorizzazioni pluriennali, per un ammontare di circa 500.000.000,00 di euro per il triennio 2017/2019. Le risorse di competenza dell'esercizio 2017(194,5 milioni di euro) sono state impegnate e liquidate in favore della Agenzia delle entrate e - per quanto attiene gli oneri relativi alla gestione degli interventi, sulla base di quanto disposto dal comma 8 del DM 10 aprile 2013 - ad Invitalia. Nel corso del corrente esercizio si procederà al trasferimento delle restanti risorse disponibili.

o) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA PRODUTTIVA DELLE IMPRESE DEL SISTEMA TURISTICO, DEI SERVIZI CONNESSI, DEI PUBBLICI ESERCIZI E DEL COMMERCIO E ARTIGIANATO, NONCHE' DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' AGRITURISTICA OPERANTI NELLE AREE INTERESSATE DAL SISMA (cap. 3800 pg.1).

Attività programmata: Finalità dell'intervento è quella di favorire la ripresa produttiva delle imprese (operanti nei settori turistico ed agrituristico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio e artigianato) insediate nelle province delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria ove sono ubicati i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e del 2017. Condizione per l'accesso è quella di aver registrato nei sei mesi successivi agli eventi sismici, una riduzione del fatturato annuo in misura non inferiore al 30 per cento rispetto a quello calcolato sulla media del medesimo periodo del triennio precedente.

In conseguenza dell'adozione delle citate ordinanze dei Vice Commissari e del conseguente pieno avvio della misura agevolativa è possibile prevedere l'intero assorbimento delle risorse disponibili.

Risorse disponibili nel triennio: Le risorse sono state allocate sul capitolo 3800 - Contributi per la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, dei servizi connessi, dei pubblici esercizi e del commercio ed artigianato, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica operanti nella aree interessate dal sisma - pg. 1, per Euro 33.000.000 per l'anno 2017 ed Euro 13.000.000 per l'anno 2018. Le risorse di competenza dell'esercizio 2017 sono state impegnate e liquidate in favore dei Vice Commissari territorialmente competenti. Nel corso del corrente esercizio si procederà al trasferimento delle restanti risorse disponibili.

**p) AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL MEZZOGIORNO
(cap. 7342 pg.5)**

Attività programmata: Gestione stralcio della Legge base: Legge 19 dicembre 1992 n.488 - Intervento abrogato dal Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese".

Risorse disponibili nel triennio: Tutti i progetti ex Legge 488/92 di riferimento gravavano in contabilità ordinaria 7342.

Nel 2017 sono stati adottati tre provvedimenti che hanno generato economie per un totale di € 63.773.427,56.

ELEMENTI ILLUSTRATIVI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI: PROPOSTE DI RIMODULAZIONI, RIFINANZIAMENTI DEFINANZIAMENTI E RIPROGRAMMAZIONI PREVISTE A LEGISLAZIONE VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 3 LETTERA A) E B) LEGGE 196/2009

a) CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO A TASSO AGEVOLATO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI - capitolo 7489 pg. 1.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Con riferimento alle risorse stanziare, (rispetto alle quali l'importo di € 191.829.081,59, riferibile all'annualità 2018, è in corso di impegno e trasferimento dal capitolo 7489, piano gestionale 1, alla contabilità speciale 5850; e l'importo di € 1.878.946,41, già impegnato, è in corso di versamento) il trend della spesa andrà a saturare tutte le risorse che anno per anno saranno impegnate sul predetto capitolo 7489 e, precisamente, per l'anno 2019: € 247.208.028; per l'anno 2020: € 223.924.154. Al fine di snellire le procedure connesse alla concessione ed erogazione del contributo, l'art.18, comma 9-bis, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha istituito una apposita contabilità speciale n. 5850, denominata "Contributi per Investimenti in beni strumentali", del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. La predetta contabilità speciale è alimentata dalle risorse stanziare sul capitolo 7489, piano di gestione 1, del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

b) INTERVENTI SALVAGUARDIA OCCUPAZIONE A FAVORE PMI COOPERATIVE (capitolo 7342 pg. 21 - capitolo 2308 pg. 1 - capitolo 7483 pg. 5)

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** 100%
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009 :** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

c) IMPRESE CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - capitolo 7483, pg. 3.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse stanziare, pari a 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016-2018, sono state integralmente versate sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile come previsto dall'art.11 comma 1 del decreto interministeriale 4 novembre 2016

- di attuazione dell'articolo 1, commi 195-198 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna.
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna.
- d) **FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI - (capitolo 7487pg. 1)**
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse disponibili sull'apposito stanziamento di bilancio sono state integralmente versate sulla contabilità speciale n. 1201 del Fondo per la crescita sostenibile, come previsto dal decreto interministeriale 17 ottobre 2016, art. 10, comma 1.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:**Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- e) **SOSTEGNO ALLA NASCITA E ALLO SVILUPPO DI IMPRESE START UP INNOVATIVE - (capitolo 7483 pg. 4)**
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Nel triennio 2018-2020, si prevede di impegnare € 75.184.200,00 e di erogare finanziamenti per complessivi € 69.876.727,18, di cui € 30.925.030,50 relative alle domande che perverranno nel triennio di riferimento e € 38.951.696,68 sugli impegni derivanti da contratti di finanziamento stipulati precedentemente al medesimo triennio.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- f) **NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO (cap. 7490 pg. 1)**
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Nel triennio 2018-2020, si prevede di impegnare € 73.608.585,60 (al netto di decadenze post delibera di ammissione alle agevolazioni) e di erogare finanziamenti per complessivi € 30.663.417,26, di cui € 24.752.403,40 relativi alle domande che perverranno nel triennio di riferimento e € 5.911.013,86 sugli impegni derivanti da contratti di finanziamento stipulati precedentemente al medesimo triennio.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- g) **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI - Capitolo 7345 pg. 1(già cap. 7342 pg. 20)**

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Nel 2017, il Fondo ha rilasciato garanzie su 119.935 operazioni (+4,8% rispetto al 2016), per un importo complessivo di nuovi finanziamenti garantiti pari a € 17,5 miliardi (+4,9% rispetto al 2016), con un corrispondente importo massimo garantito di € 12,3 miliardi (+6,3% rispetto al 2016). Per il triennio 2018-2020, sulla base dei flussi finanziari in entrata e in uscita si evidenzia che per il 2018 non sono necessarie risorse aggiuntive. Per assicurare, tuttavia, la piena operatività del Fondo fino al 31 dicembre 2020 è necessario un fabbisogno finanziario aggiuntivo per un ammontare complessivo pari a € 2,7 mld, di cui € 1,1 mld per il 2019 e € 1,6 mld per il 2020.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Rifinanziamento per un ammontare complessivo di € 2,7 mld, di cui € 1,1 mld per il 2019 e € 1,6 mld per il 2020.

h) CONTRATTI DI SVILUPPO (capitolo 7343 pg. 1 e 2)

Capitolo 7343 (contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale) - pg. 1 e 2: contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Si prevede di impegnare nel triennio l'intera dotazione delle risorse in questione.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Allo stato risultano presso il soggetto gestore Invitalia n. 107 istanze di Contratto di sviluppo ancora non istruite per mancanza di risorse; pertanto è auspicabile un congruo rifinanziamento della misura.

i) CONTRATTI DI SVILUPPO REGIONE BASILICATA (cap. 7488 pg.1).

capitolo 7488 (Fondo per l'attrazione degli investimenti e per la realizzazione di progetti di sviluppo di impresa) - pg. 1 Contratti sviluppo regione Basilicata.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Si prevede di erogare nel triennio l'intera dotazione delle risorse in questione.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:**
- Nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Si propone il rifinanziamento, in previsione della presentazione di nuove istanze compatibili con i criteri di destinazione delle risorse in questione.

j) FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE (capitoli 7342 pg. 6 e 7483 pg. 1)

Non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7483 pg. 1.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse del Fondo per la crescita sostenibile, integrate con quelle del Programma operativo nazionale “Imprese e competitività” 2014-2020 FESR (per le 8 regioni interessate) e del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), si reputano sufficienti a completare gli interventi previsti.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Non sono previste proposte di rimodulazione di spesa per il capitolo di riferimento 7483, pg. 1.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

k) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE UBICATE NEI COMUNI DELL’ISOLA DI ISCHIA, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017 (cap. 7492 pg. 1)

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per il triennio in questione è possibile prevedere la concessione ed erogazione in favore delle imprese beneficiarie dalla totalità delle risorse finanziarie destinate alla misura agevolativa.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna.

l) ZONA FRANCA URBANA LOMBARDIA (cap. 7350 pg. 1-2)

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per il triennio in questione è possibile prevedere la concessione ed erogazione in favore delle imprese beneficiarie dalla totalità delle risorse finanziarie destinate alla misura agevolativa.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

m) ZONA FRANCA URBANA REGIONE SARDEGNA (cap. 7350 pg. 1)

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per il triennio in questione è possibile prevedere la concessione ed erogazione in favore delle imprese beneficiarie dalla totalità delle risorse finanziarie destinate alla misura agevolativa.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

n) ZONA FRANCA URBANA SISMA CENTRO ITALIA (cap. 2310 - 2320).

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Sulla base delle domande ammesse alle

- agevolazioni a valere sull'articolo 46 del DL 50/2017 e di quelle presentate a seguito delle modifiche/integrazioni disposte dall'articolo 1, commi 745 e 746 della legge di bilancio 2018, si prevede di impegnare e trasferire all'Agenzia delle Entrate nel triennio in esame un importo pari a € 348.600.000,00 cui vanno sommati € 5.040.000,00 per gli oneri di gestione.
- Poiché rispetto ai fondi complessivamente assegnati si individua per il 2018 una economia, al netto degli oneri di gestione, di € 8.500.000,00 e di € 141.700.000,00 per il 2019, si è in attesa di indicazioni sull'utilizzo delle predette somme, nel rispetto del vincolo di destinazione.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Nessuna**
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Nessuna**
- o) CONTRIBUTI PER LA RIPRESA PRODUTTIVA DELLE IMPRESE DEL SISTEMA TURISTICO, DEI SERVIZI CONNESSI, DEI PUBBLICI ESERCIZI E DEL COMMERCIO E ARTIGIANATO, NONCHE' DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITA' AGRITURISTICA OPERANTI NELLE AREE INTERESSATE DAL SISMA (cap. 3800 pg.1).**
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Per il triennio in questione è possibile prevedere la concessione ed erogazione in favore delle imprese beneficiarie dalla totalità delle risorse finanziarie destinate alla misura agevolativa.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Nessuna**
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Nessuna**
- p) AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL MEZZOGIORNO (cap. 7342 pg.5).**
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Nel 2017 sono stati adottati tre decreti multipli di decadenza dalle agevolazioni concesse in via provvisoria ai sensi dell'art. 1 del D.L. 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488, che hanno generato economie per un totale di € 63.773.427,56.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009: Nessuna**
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009: Nessuna**

Ministero: **SVILUPPO ECONOMICO**

Missione di spesa: **15 - Comunicazioni**

Programma: **8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e postali**

CDR: **Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali**

Legge Base: LB 205/2017 art.1 comma1039 punti A, B, C (capitoli 7590 e 7595)

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018.

Successivamente si procederà all'erogazione delle risorse finanziarie stanziare dalla legge di bilancio 2018:

- ✓ erogazione di misure compensative a fronte dei costi di adeguamento degli impianti di trasmissione sostenuti dagli operatori di rete in ambito nazionale a seguito della liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre e, ove si renda necessario, dagli operatori delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto a). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.
- ✓ erogazione di indennizzi agli operatori di rete in ambito locale che hanno rilasciato le frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre oggetto di diritto d'uso secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto b). Tale erogazione verrà avviata dopo il rilascio delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2020, primo anno di disponibilità delle risorse
- ✓ all'erogazione di un contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'articolo 3-quinquies, comma 5,

terzo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto c). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

- **Attività programmate:** Attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN.

Erogazione di misure compensative a fronte dei costi di adeguamento degli impianti di trasmissione sostenuti dagli operatori di rete in ambito nazionale a seguito della liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre e, ove si renda necessario, dagli operatori delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz.

Erogazione di indennizzi agli operatori di rete in ambito locale che hanno rilasciato le frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre oggetto di diritto d'uso.

Erogazione di un contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'articolo 3-quinquies, comma 5, terzo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

- **Risorse disponibili nel triennio:** Gli oneri relativi alle spese di personale e gli ulteriori oneri finanziari ed amministrativi relativi all'espletamento dell'attività amministrativa sono a carico di capitoli di parte corrente.

Per le finalità di cui all'art. 1, comma 1039, punto a) della LB 205/2017 sono assegnati 0,5 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2019, 24,1 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021 e 228,1 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2022.

Per le finalità di cui all'art. 1, comma 1039, punto b) della LB 205/2017 sono assegnati 230,3 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2020 e 73,9 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2021.

Per le finalità di cui all'art. 1, comma 1039, punto c) della LB 205/2017 sono assegnati 25 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2019-2022.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%

Ministero: **SVILUPPO ECONOMICO**

Missione di spesa: **16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**

Programma: **5 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy**

CDR: **18 - Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Programmazione ed avviamento del Piano Straordinario per il Made in Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri per il triennio 2018-2020: cap. 7482 pg1.

La strategia promozionale è volta ad ampliare il numero delle imprese, in particolare piccole e medie, che operano nel mercato globale, ad espandere le quote italiane del commercio internazionale, a valorizzare l'immagine del Made in Italy nel mondo, nonché a migliorare la capacità di attrazione degli investimenti esteri in Italia.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **attività programmata:** Il Piano è articolato in 9 macro-linee di azioni in base alle tipologie di azione individuate all'articolo 30, comma 2, del decreto-legge Sblocca Italia ed è annualmente rimodulata sulle indicazioni strategiche emerse in occasione delle Cabine di Regia per l'Internazionalizzazione 2017.

I macro obiettivi del Piano triennale 2015-2017 sono stati conseguiti per quanto riguarda l'aumento del valore dell'export e presentano un andamento positivo in relazione agli IDE attratti nel Paese -per la prima dopo oltre un decennio, il nostro paese ritorna nelle stime 2018 tra i primi dieci mercati più attrattivi dal punto di vista degli investimenti diretti esteri, guadagnando 8 posizioni rispetto al dato 2015FDI Confidence Index 2017 ATKearney - ed il numero complessivo di aziende esportatrici.

In tale contesto, tre macro-obiettivi appaiono prioritari per il nuovo triennio:

- ✓ aumentare il percorso di rafforzamento del contributo delle esportazioni alla formazione del PIL;

- ✓ proseguire nel cammino di recupero della quota di commercio internazionale che l'Italia deteneva nel 2000, prima della crisi e del poderoso ingresso dei paesi emergenti negli scambi mondiali;
- ✓ aumentare la base delle imprese italiane stabilmente esportatrici.

Il Piano 2018 prevede le seguenti linee di attività principali:

- ✓ complesso di iniziative di *incoming* in occasione delle principali fiere settoriali italiane;
 - ✓ Piano Grande Distribuzione Organizzata - GDO: maggior presenza dei nostri prodotti di qualità nelle catene della GDO dei principali mercati d'interesse;
 - ✓ Pianipromozionali speciali: USA e Cina;
 - ✓ Piano di missioni di sistema ,missioni di follow up, missioni G2G e missioni B2B concordate con il vertice politico;
 - ✓ *roadshow* informativi ed apertura di *desk* all'estero per aumentare la capacità di attrazione di investimenti dall'estero;
 - ✓ concessione di *voucher* alle imprese per acquisire servizi di *temporary export management*.
- **risorse disponibili nel triennio:** La legge di Bilancio 2018 (L. 205 del 27 dicembre 2017) finanzia un ulteriore triennio del Piano - adottato con D.L. 133 del 12/09/2014, c.detto "Sblocca Italia", convertito con L. 164 dell'11/11/2014 - per importi pari a 130 milioni di euro nel 2018, 50 milioni di euro nel 2019, 50 milioni di euro nel 2020.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Piano 2018:100% dell'impegno e 50% dei pagamenti nel 2018

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 7-Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Legge Base: L n. 160/2005 art.1

SMANTELLAMENTO SOMMERSIBILI NUCLEARI RADIATI DALLA MARINA MILITARE RUSSA E GESTIONE RIFIUTI RADIOATTIVI

Durata: 2005 - 2013

Descrizione sintetica dell'opera: Gli investimenti relativi sono destinati allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa ed alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. I progetti sono decisi dal Comitato direttivo, con il coordinamento della Sogin Spa (art.2 L.160/05), cui vengono trasferite, sulla base dei progetti approvati e della rendicontazione delle attività svolte, le risorse necessarie alla realizzazione dei programmi, che attualmente sono in corso.

Scopo della legge: Partecipazione italiana all'Accordo di Cooperazione Italo - Russo (legge 31 luglio 2005, n. 160).

Il programma dell'Accordo si svolge nella penisola di Kola (Mar di Barents) e nella regione

di Arcangelo (Mar Bianco) ed in particolare nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka e nel sito di Andreeva Bay, tutti situati in prossimità e/o oltre il circolo polare artico.

Il programma si articola nelle seguenti principali Linee di Attività:

- smantellamento di sottomarini a propulsione nucleare;
- progettazione e costruzione di una nave per il trasporto di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito;
- costruzione di un pontone per il trasporto via mare dei compartimenti centrali contenenti i reattori nucleari;
- miglioramento dei sistemi di protezione fisica: nei cantieri navali di Nerpa e Zvyozdochka, dove vengono smantellati i sottomarini nucleari;
- trattamento dei rifiuti radioattivi liquidi e stoccaggio temporaneo dei manufatti nel sito di Andreeva Bay;
- realizzazione di contenitori per il trasporto e stoccaggio dei noccioli di combustibile nucleare irradiato altamente arricchito.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'Accordo di cooperazione italo-russo per la collaborazione nel campo dello smantellamento dei sottomarini nucleari radiati dal servizio, della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, ratificato con Legge 160/2005, aveva previsto uno stanziamento fino a 360 MLN Euro per la copertura degli investimenti per la realizzazione dei

relativi programmi. Le somme rese effettivamente disponibili, a seguito di riduzioni di stanziamenti iniziali di bilancio e accantonamenti per le esigenze di contenimento della spesa pubblica, sono state pari ad euro 313.880.576,73. A seguito dei tagli lineari operati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la provvista finale della Legge è stata ridotta a 315.741.243,73 Euro.

Il MISE - (DGMEREEN) - e la Sogin S.p.A. hanno sottoscritto apposita Convenzione, in data 3 agosto 2005 (come 2 modificata in data 11 agosto 2008), per l'attuazione dell'Accordo e la realizzazione di progetti negli ambiti di cui all'art. 2 dell'Accordo stesso.

In particolare, l'art. 3 della Convenzione prevede che il Ministero trasferisca alla Sogin S.p.A. i fondi previsti dalla legge, tenendo conto dei contratti e degli accordi esecutivi stipulati e delle effettive esigenze di pagamento della Società.

I fondi sono trasferiti sul conto Global Partnership, gestito dalla Sogin S.p.A. in regime di separazione contabile. Per disposizioni del MiSE, tutti gli interessi maturati devono essere riversati dalla Società all'erario, così come eventuali somme residue al termine dell'attuazione dell'Accordo.

Nel 2016, in previsione della definizione degli ultimi impegni contrattuali prima della conclusione del programma e in considerazione dell'esecuzione dei contratti già in essere, è stata chiesta la riassegnazione in bilancio della somma perente di 31 milioni euro. Tale somma è stata interamente trasferita sul conto Global Partnership alla fine dello stesso anno.

Recentemente è stata fatta una previsione di fabbisogno sulla base dei contratti in corso, dei contratti che si trovano in fase di stipulazione e degli ulteriori impegni da assumere entro la fine dell'Accordo - oramai prossimo alla conclusione - secondo il piano dei progetti definiti in sede di Comitato direttivo. Allo stato attuale non si ravvisa la necessità di richiamare dalla perenzione le somme attualmente presenti su cap. 7611.

Tuttavia, data la particolare complessità dei progetti e l'estrema variabilità riscontrata negli ultimi periodi del cambio rublo/euro e sulla difficoltà di poter prevedere con esattezza l'ampiezza di ulteriori evoluzioni nel tempo, si ritiene opportuno mantenere in conto patrimonio (perenzione) le somme presenti su cap. 7611 pari a 1.879.467,00 euro e 1.907.536,00 euro.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 10-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 7-Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto C bis

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione del reattore sperimentale a fusione ITER, che produrrà 500 MW di potenza di fusione per 400 s, con un guadagno di potenza di un fattore 10. La costruzione di ITER, iniziata nel 2007 nel sito di Cadarache in Francia, rappresenta una pietra miliare nello sviluppo dell'energia da fusione e di fatto è propedeutica alla realizzazione del primo reattore dimostrativo DEMO, una centrale nucleare a fusione in grado di fornire energia elettrica alla rete entro il 2050.

Scopo della legge: Lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (Atto del Governo 421) concerne la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Lo schema dispone, al comma 1, la ripartizione della rimanente quota del Fondo investimenti (al netto, cioè, delle assegnazioni effettuate con il decreto-legge n. 50/2017 e con il D.P.C.M. relativo al finanziamento di interventi per il recupero delle periferie, in corso di emanazione), come indicata nella tabella allegata allo schema medesimo.

Riguardo alla finalità indicata alla lettera c), del comma 140 della legge n. 232/2016, il DPCM assegna al Ministero dello sviluppo economico una quota parte pari a 40 milioni di euro per la ricerca.

Tale importo del Fondo è stato destinato dal Ministero dello sviluppo economico all'ENEA come contributo alle risorse per il progetto sulla fusione nucleare ITER - DTT.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'ENEA partecipa attivamente alla realizzazione di ITER, contribuendo alla progettazione di molti componenti, alla definizione degli scenari fisici, alla progettazione di diagnostiche e di sistemi di riscaldamento del plasma. L'ENEA ha inoltre sviluppato, in collaborazione con l'industria, le tecnologie di giunzione per i componenti ad alto flusso termico (divertore) e la tecnologia basata su radar ottico (luce laser) per metrologia in ambienti ostili.

L'Europa ha anche strutturato un programma di accompagnamento a ITER per ottimizzarne lo sfruttamento scientifico e fornire le necessarie informazioni per la

definizione dei parametri per il primo reattore dimostrativo DEMO. A questo scopo ha firmato con il Giappone un accordo bilaterale di collaborazione più ampia, chiamato *Broader Approach*, per lo svolgimento di attività finalizzate allo sviluppo dell'energia da fusione. L'ENEA ha partecipato con i Centri di Frascati e del Brasimone ai progetti del *Broader Approach*, contribuendo alla realizzazione dei magneti superconduttori e del sistema di alimentazioni elettriche del Tokamak JT60-SA, satellite di ITER, in costruzione in Giappone, del bersaglio in litio della sorgente di neutroni International Fusion Material Irradiation Facility (IFMIF) per lo sviluppo dei materiali per il reattore a fusione, e alla realizzazione del centro internazionale di ricerca sulla fusione (IFERC).

Per il *Broader Approach* lo Stato italiano ha stanziato nel 2006 (al momento della sottoscrizione dell'impegno italiano) un importo di 90 milioni di euro, dei quali solo 6 destinati ad attività di progettazione e i restanti 84 destinati all'acquisto di materiali.

Di questi 90 milioni il Ministero dello sviluppo economico si è impegnato a garantire un importo di 50 milioni di euro.

Su esplicito indirizzo politico nel 2010 il finanziamento dell'importo succitato è stato attribuito alla Ricerca di Sistema (RdS).

A partire dal Piano annuale 2010 sono state quindi assegnate periodicamente risorse a favore di ENEA, nell'ambito dell'Accordo per lo svolgimento dei progetti della RdS, esplicitamente indirizzate alle attività relative al progetto *Broader Approach* (progettazione e realizzazione dei componenti speciali).

Nel dettaglio, sono stati assegnati 5 milioni di euro nel 2010, 9 milioni per ogni annualità dal 2011 al 2014, altri 6,5 milioni nel 2015 e in ultimo 3 milioni nel 2016.

Nel 2017 non sono state previste ulteriori risorse.

Nel 2018, sul capitolo 7630 piano gestione 5, non sono previsti stanziamenti.

Per gli anni 2019 e 2020, sono previsti stanziamenti rispettivamente di 10 milioni di euro l'anno a favore del progetto sulla fusione nucleare ITER - DTT.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto F septies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2024

Descrizione sintetica dell'opera: **Descrizione sintetica dell'opera:** Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia per un importo di 25 milioni di euro per l'anno 2017 e un totale di 750 milioni di euro per il periodo 2027-2032. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7421 PG 21.

Scopo della legge: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le relative risorse non sono state ancora impegnate. Con la sentenza n. 74/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 1, comma 140, della legge n. 232/2016 nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale. In particolare, la Corte ritiene corretta la contestazione circa il mancato coinvolgimento regionale con riferimento ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono individuati gli interventi da finanziare, i relativi importi e le modalità di utilizzo dei contributi nei settori di spesa corrispondenti a materie di competenza regionale.

Soluzioni proposte per superare le criticità: si sta collaborando con il MEF per verificare la possibilità di escludere dalle conseguenze della suddetta sentenza le risorse in argomento, stante il fatto che gli interventi relativi sono destinati a finalità che, per la loro natura, per la sottostante legislazione autorizzatoria e per le relative procedure attuative non sono riconducibili a materie di competenza regionale e non sono per essi previste intese con i livelli decentrati di governo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LS n. 220/2010 art.1, comma 57

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA RICERCA AEROSPAZIALE ED ELETTRONICA

Durata: 2010 - 2023

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge 808/1985, per un importo di 335,2 milioni di per gli anni dal 2012 al 2023-dal 2014 rimodulato con legge di stabilità 2014 n. 147/2014 Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7421 PG 13 dal 2017 il capitolo su cui gravano le somme è il 7423 PG 9.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le relative risorse pari a 335,2 milioni di euro (2013-2025) sono state impegnate per un importo pari a 284,024 milioni di euro. Sono stati eseguite erogazioni per 221,80 milioni di euro a tutto il 2017. Sono stati finanziati programmi di ricerca e sviluppo ad alta tecnologia nel settore duale , civile e militare.

Dal 2017 il capitolo è il 7423/09. Le economie 2016 sono relative al riaccertamento dei perenti ai sensi dell'art. 34 ter c. 4 della legge 196/2009.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 37, punto 1

CONTRIBUTI VENTENNALI SETTORE MARITTIMO - DIFESA NAZIONALE

Durata: 2014 - 2034

Descrizione sintetica dell'opera: attuazione del Programma Navale per la tutela della capacità marittima della Difesa attraverso la realizzazione di un' unità da trasporto e sbarco (LHD), sei pattugliatori polivalenti d' altura (PPA), un' unità di supporto logistico e due unità navali ad altissima velocità, oltre al connesso supporto logistico.

Scopo della legge: tutela della capacità marittima della Difesa allo scopo di aumentare le capacità di controllo dei confini marittimi dell'Unione per la sicurezza e la difesa europea.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il Programma Navale è in fase di piena realizzazione. Le risorse, per un importo complessivo di 5.428 milioni, sono state totalmente impegnate per la realizzazione delle 4 diverse tipologie di navi; a tutto il 2017 sono stati erogati 1.080 milioni di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione. I programmi finanziati sono in linea con previsioni di esecuzione degli stessi.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Le proposte di rifinanziamento sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa, al momento non si ravvede la necessità di un rifinanziamento/definanziamento della legge.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 180

INTERVENTI SETTORE AEREONAUTICO

Durata: 2007 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: LF n. 244/2007 art.2, comma 180 come rimodulata e rifinanziata (vedi tabella) INTERVENTI SETTORE AEREONAUTICO

Scopo della legge: Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia ai programmi NH 90, TORNADO e Eurofighter (mediante stanziamenti diretti). Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7421 PG 20.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il programma è regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono effettuate in base alle chiamate fondi delle Agenzie NETMA e NAHEMA che gestiscono i programmi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa sulla base del opzioni di acquisizione previste negli accordi stipulati. In ogni caso si auspica un rifinanziamento dei programmi aeronautici di elevato contenuto tecnologico, connessi alle esigenze della difesa aerea nazionale e realizzati nel contesto dell'Unione europea, al fine di portare a termine i diversi programmi finanziati al momento per opzioni attivabili sulla base delle risorse disponibili in bilancio.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 890

CONTRIBUTO STATALE A PROGETTI IN FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI ADOTTATI DALLE REGIONI

Durata: 2007 - 2009

Scopo della legge: Cofinanziare progetti regionali, nella misura massima del 50%, ed eventuali progetti nazionali in favore dei distretti produttivi, secondo le modalità i criteri e la ripartizione previsti da un DM attuativo di concerto Ministro Sviluppo economico e Ministro Economia e Finanze. Risorse finanziarie previste: € 100 milioni (€ 50 milioni ex D.M. 28 dicembre 2007 e € 50 milioni ex D.M. 7 maggio 2010), che gravano sul capitolo 7410 PG 1.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse finanziarie afferenti alle due linee di intervento sono state impegnate per complessivi 90 milioni; gli impegni sono tutti in perenzione amministrativa. Previa verifica degli aspetti progettuali, si è provveduto nel corso del 2016 all'attivazione delle procedure di richiesta al MEF di riassegnazione e reiscrizione in bilancio degli importi necessari. Gli impegni e i pagamenti effettuati nel 2016 ammontano a **€ 5.896.585,67**

Nel corso del 2016 è stata effettuata la restituzione delle somme non utilizzate da parte delle Regioni. Precisamente, è stato restituito all'erario un importo pari a **€ 81.180,63** da parte della Regione Basilicata

Sono inoltre ancora in corso le procedure di restituzione per **€ 799.653,62** (Regione Campania € 738.102,96; Regione Veneto € 61.550,66). La Regione Sicilia devono ancora individuare gli importi non utilizzati.

L'art. 8, comma 1, punto D della Legge n. 33 del 2009, ha defanziato l'intervento per l'intero importo previsto per l'anno 2009, pari a 50 milioni di euro.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 321/1996 art.5, comma 2, punto B
SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996, per un importo di milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020 per un totale di € 600 ML. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 48.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La legge è in via di attuazione.

Le risorse sono state interamente impegnate, per un importo complessivo pari a >600 milioni di euro, per la realizzazione di programmi per la difesa e la sicurezza nazionale. In particolare trattasi di acquisizioni per il Ministero della Difesa inerenti il settore aeronautico e sicurezza e controllo del territorio nazionale. A tutto il 2017 sono stati erogati 169,3 milioni di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. In ogni caso si auspica un rifinanziamento dei programmi per la Difesa da definire mediante apposite convenzioni ex art. 5 DL 321/1996 al fine di portare a termine i diversi programmi finanziati al momento per fasi sulla base delle risorse disponibili in bilancio.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto F sexies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia per un importo di 1.843,740. milioni di euro per il periodo 2017-2032 Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7485 PG 7.

Scopo della legge: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le relative risorse non sono state ancora impegnate. Con la sentenza n. 7 4/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 1, comma 140, della legge , n. 232/2016 nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale. In particolare, la Corte ritiene corretta la contestazione circa il mancato coinvolgimento regionale con riferimento ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono individuati gli interventi da finanziare, i relativi importi e le modalità di utilizzo dei contributi nei settori di spesa corrispondenti a materie di competenza regionale.

Stante il fatto che gli interventi relativi sono destinati a finalità che, per la loro natura, per la sottostante legislazione autorizzatoria e per le relative procedure attuative non sono riconducibili a materie di competenza regionale e non sono per essi previste intese con i livelli decentrati di governo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 181, punto A

PROGRAMMI NAVALI

Durata: 2007 - 2022

Descrizione sintetica dell'opera: interventi del Ministero dello Sviluppo Economico, per la realizzazione del programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM e l' avvio di altri programmi della Difesa dichiarati di massima urgenza ai sensi dell' articolo 1, comma 95, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7485 PG 5.

Scopo della legge: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse sono state totalmente impegnate pari a 515,2 milioni di euro, insistevano sugli anni 2010 e 2011. Nella fattispecie si tratta di acquisizione per l'Esercito.

Nel corso del 2017 si è proceduto a richiamare in bilancio dalla perenzione ed a liquidare 13,51 milioni di euro. A fine 2017 restano da erogare 110,17 milioni di euro. É evidente un disallineamento tra >gli anni di competenza delle risorse e l'attuazione del programma finanziato la cui conclusione è prevista per il 2019.

Di tale disallineamento si era consapevoli già al momento dell'impegno assunto.

Soluzioni proposte per superare le criticità: si continuerà a richiamare le somme necessarie dalla perenzione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 841

FONDO PER LA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO

Durata: 2007 - 2009

Scopo della legge: I Progetti di Innovazione Industriale (PII), previsti dall'art.1 della legge 296/2006 (commi 841 - 846) e finanziati a valere sulle risorse del Fondo competitività e sviluppo, sono attuati nell'ambito delle seguenti cinque aree tecnologiche: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie per il made in Italy, nuove tecnologie per i beni culturali e le attività culturali e turistiche, nuove tecnologie della vita. L'articolo 2, comma 13, della legge 99/09 ha poi individuato tre ulteriori aree: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industria aerospaziale, osservazione della terra ed ambiente. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7445 PG 1.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2016: Sulla base delle risorse complessivamente messe a disposizione, sono stati adottati i Progetti di Innovazione Industriale riguardanti le sole tre aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e del made in Italy e sono stati espletati i relativi bandi.

Per i PII "nuove tecnologie della vita" e "nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche" sono stati elaborati e concordati con le Amministrazioni concertanti i rispettivi piani di intervento, ma l'iter di adozione si è interrotto a causa della riduzione delle risorse finanziarie operata da disposizioni legislative.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Non si è potuto dare attuazione ai PII nelle rimanenti aree tecnologiche (tecnologie per la vita e beni culturali) in quanto le risorse originariamente stanziare sul Fondo per la competitività e lo sviluppo sono state progressivamente ridotte per effetto di disposizioni legislative. Per le nuove aree tecnologiche individuate dall'articolo 2, comma 13, della legge n.99/09 non sono stati mai disposti specifici stanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 244/2007 art.2, comma 180

INTERVENTI SETTORE AEREAUTICO

Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto F quater

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032

Descrizione sintetica dell'opera: realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia per un importo di 25 milioni di euro per l' anno 2017 e un totale di 750 milioni di euro per il periodo 2027-2032 Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7421 PG 21.

Scopo della legge: Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le relative risorse non sono state ancora impegnate.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Con la sentenza n. 7 4/2018, la Corte Costituzionale ha dichiarato l' incostituzionalità dell'articolo l, comma 140, della legge , n. 232/2016 nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale. In particolare, la Corte ritiene corretta la contestazione circa il mancato coinvolgimento regionale con riferimento ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui sono individuati gli interventi da finanziare, i relativi importi e le modalità di utilizzo dei contributi nei settori di spesa corrispondenti a materie di competenza regionale.

Soluzioni proposte per superare le criticità: si sta collaborando con il MEF per verificare la possibilità di escludere dalle conseguenze della suddetta sentenza le risorse in argomento, stante il fatto che gli interventi relativi sono destinati a finalità che, per la loro natura, per la sottostante legislazione autorizzatoria e per le relative procedure attuative non sono riconducibili a materie di competenza regionale e non sono per essi previste intese con i livelli decentrati di governo.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 83/2012 art.17 undecies, comma 1

FONDO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Durata: 2013 - 2015

Descrizione sintetica dell'opera: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive.

Scopo della legge: Incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Alla misura era stata assegnata una dotazione finanziaria iniziale per il triennio 2013-2015, ma era stata in seguito defanziata per l'anno 2015 dalla legge di stabilità 2015. Il supporto tecnico per la gestione degli incentivi era stato affidato alla società in house Agenzia Invitalia Spa, che ha realizzato un'apposita piattaforma informatica. In data 15/11/2017 Invitalia ha certificato la chiusura definitiva dei controlli ex post sui contributi prenotati durante gli unici due anni di operatività della misura (2013-2014) per un importo complessivo di € 24.469.349,53. Tale somma è stata trasferita nella disponibilità dell'Agenzia delle Entrate, ai fini del suo utilizzo in compensazione tramite i crediti d'imposta. Poiché la cifra originariamente impegnata a questo scopo sul cap. 7322 ammontava a € 29.378.340, la differenza pari a € 4.908.990,47 è andata in economia. A Invitalia sono stati corrisposti, previa fatturazione, € 393.853,00 per le attività svolte nell'anno 2013 e € 301.783,40 per le attività svolte nell'anno 2014, comprese le attività di chiusura. Poiché la cifra originariamente impegnata a questo scopo sul cap. 7322 ammontava a € 1.193.853, la differenza pari a € 498.216,60 è andata in economia. Tali operazioni contabili hanno rappresentato la chiusura definitiva dell'intervento.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La misura finanziaria, di origine parlamentare, a finalità ambientale e di carattere sperimentale, ha mostrato diverse difficoltà di applicazione, che, unite alla crisi della domanda nel settore auto, ne hanno fortemente limitato l'operatività, causando il mancato utilizzo di parte delle risorse disponibili e la decisione di chiuderla anticipatamente.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 215/2011 art.5, comma 4

FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: DL n. 215/2011 art.5, comma 4 **FINANZIAMENTO DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO**

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996 con il DL 215 del 29 novembre 2011 art. 5 comma 4, che ha autorizzato un contributo di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2012 al 2016 e di 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018. La copertura è assicurata mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 180, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 46.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Gli stanziamenti sono stati interamente impegnati, per un importo complessivo pari a 375 milioni di euro, per la realizzazione di programmi per la difesa e la sicurezza. In particolare trattasi di acquisizioni per il Ministero della Difesa inerenti il settore aeronautico e sicurezza e controllo del territorio nazionale. A tutto il 2017 sono stati erogati 210,8 milioni di euro. Trattasi del rifinanziamento del DL n. 321 / 1996 art. 5.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. Al momento non si ravvisa la necessità di proporre rifinanziamenti/definanziamenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 115

RISORSE PER I CENTRI DI COMPETENZA ALTA SPECIALIZZAZIONE NELL'AMBITO DEL PIANO INDUSTRIA 4.0

Durata: 2016 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziare la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione nella forma del partenariato pubblico-privato.

Scopo della legge: promuovere lo sviluppo tecnologico e digitale e la creazione di competenze specialistiche avanzate nel settore industriale, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese, attraverso la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi produttivi e/o nei prodotti e/o nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0; ciò in un quadro coordinato di rafforzamento e consolidamento delle strutture preposte al trasferimento tecnologico evitando la frammentazione delle iniziative e la dispersione delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: In attuazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 settembre 2017, n. 214, il MiSE ha pubblicato il decreto del Direttore generale della DGPICPMI del 29 gennaio 2018 recante il bando di partecipazione ai benefici di legge e contenente le condizioni, i criteri e le modalità di finanziamento, nel limite di 20 milioni di euro per il 2017 e di 20 milioni di euro per il 2018, dei centri di competenza, nella forma del partenariato pubblico-privato. Le domande potevano essere presentate a partire dal 1 febbraio 2018 al 30 aprile 2018.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: sull'argomento non si hanno elementi sufficienti per poter esprimere un giudizio circa l'opportunità di un rifinanziamento dell'intervento in questione stante il recente avvio dello stesso.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: DL n. 321/1996 art.5, comma 2, punto C

SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Durata: 2012 - 2029

Descrizione sintetica dell'opera: DL n. 321/1996 art.5, comma 2, punto C SVILUPPO TECNOLOGICO NEL SETTORE AERONAUTICO

Scopo della legge: Rifinanziamento degli interventi previsti dall'articolo 5 del DL 321/1996, convertito con L. 421/1996, per un importo di 600 milioni di euro per il periodo 2015-2021. Le relative risorse sono state iscritte sul capitolo 7420 PG 49. RIMODULATA CON LEGGE STABILITÀ 2016 (L.208/2015)

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La legge è in via di attuazione.

Le risorse sono state interamente impegnate, per un importo complessivo pari a 600 milioni di euro (periodo 2015-2021), per la realizzazione di programmi per la difesa e la sicurezza nazionale. In particolare trattasi di acquisizioni per il Ministero della Difesa inerenti il settore aeronautico e apparati per la sicurezza e controllo del territorio nazionale. A tutto il 2017 sono stati erogati 131,5 milioni di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: gli scopi della legge sono in via di realizzazione.

Soluzioni proposte per superare le criticità: nessuna criticità

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: le proposte sono avanzate in accordo con il Ministero della Difesa. In ogni caso si auspica un rifinanziamento dei programmi per la Difesa da definire mediante apposite convenzioni ex art. 5 DL 321/1996 al fine di portare a termine i diversi programmi finanziati al momento per fasi sulla base delle risorse disponibili in bilancio.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 5-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 937

CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE DI CERAMICHE ARTISTICHE

Durata: 2006 - 2008

Descrizione sintetica dell'opera: Progetto Centro per la cultura ceramica italiana.

Scopo della legge: Promuovere la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con le finalità fissate dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:Stipulata la convenzione tra il MISE-DGPICPMI e il soggetto proponente Confindustria Ceramica, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 16/05/2003 che detta i criteri di concessione dei finanziamenti.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Il progetto, originariamente più ambizioso, è stato rimodulato su richiesta del proponente a causa della crisi economica che ha influenzato il Paese dal 2007.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Soluzioni proposte per superare le criticità: Rimodulazione del progetto.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: la legge 188/90 Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità, non è più stata rifinanziata dopo il 2008.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 6-Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali

Legge Base: DL 191/2015 art.1 sub-art. comma6 sub-comma2 punto 0 sub-punto
RISORSE PER ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE DEL “PIANO DELLE MISURE E DELLE
ATTIVITA’ DI TUTELA AMBIENTALE E SANITARIA DELL’IMPRESA ILVA IN AMMINISTRAZIONE
STRAORDINARIA.

Durata: 2016 - 2017

Descrizione sintetica dell’opera: garantire la prosecuzione delle attività di ILVA in AS
n vista del completamento della procedura di trasferimento dei complessi aziendali.

Scopo della legge: consentire ai Commissari straordinari di svolgere procedura di
trasferimento dei complessi aziendali ILVA proseguendo l’attività d’impresa, al
contempo assicurando la necessaria tutela dell’ambiente, della salute e
dell’occupazione.

ELEMENTI SULL’ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Con decreto del Ministro dello
sviluppo economico di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15
dicembre 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 21 gennaio 2016, è stata
disposta l’erogazione alla procedura di amministrazione straordinaria del gruppo Ilva
dell’importo di euro 300 milioni previsti dall’articolo 1, comma 3 del D.L. 191/2015 a
valere sul cap 7400, pg 1 (DL n. 191 / 2015, art. 1, comma 3).

Con nota n. 276187 del 17.12.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di
procedere all’erogazione dell’importo previsto, ha chiesto di disporre
un’anticipazione di tesoreria, ai sensi dell’art. 1 comma 5 del predetto decreto legge
e dell’art. 2 del Decreto Interministeriale MISE-MEF del 15 dicembre 2015.

Con DDG del 6 maggio 2016 si è provveduto al versamento di € 300.000.000,00 a
favore della Banca d’Italia quale ripianamento dell’anticipazione di tesoreria del 23
dicembre 2015 fatta alla società Ilva S.p.A in A.S. Con decreto del Ministero dello
sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e del
Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 2 agosto 2016
è stato disposto il finanziamento di cui al DL n. 191/2015, art. 1, comma 6- bis, per
un importo complessivo di € 764,8 milioni. Con DDG del 30 settembre 2016 è stata
impegnata la somma di € 764,8 milioni, gravante sul capitolo 7400, pg 2, di cui al
citato DI 2 agosto 2016 ed è stato autorizzato un versamento di un importo pari a €
266 milioni, con obbligo di rimborso. Con separati provvedimenti si provvederà nel
2018 a riversare all’erario quanto non erogato.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 11-Competitività e sviluppo delle imprese

Programma: 7-Incentivazione del sistema produttivo

Legge Base: L n. 181/1989 art.5 bis

INCENTIVI PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE SIDERURGICHE

Durata: 2000 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: La misura agevolativa in oggetto prevede la concessione di contributi in conto capitale e finanziamenti a tasso agevolato in favore di iniziative sostitutive insediate nelle aree di crisi industriale ed ha per soggetto gestore l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia S.p.A.).

Scopo della legge: Agevolazioni in favore di interventi di reindustrializzazione destinati a situazioni di crisi industriale relative a specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale con impatto significativo sulla politica industriale nazionale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:L'attività svolta sino al 31 dicembre 2017 è stata finalizzata all'attuazione di interventi agevolativi in aree di crisi industriale con le seguenti attività:

- ▲ iter procedurale per il riconoscimento delle aree di crisi industriale;
- ▲ sottoscrizione degli Accordi di Programma;
- ▲ avvio dello sportello nazionale dedicato agli interventi nelle aree di crisi industriale non complessa (di cui al decreto del direttore generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 febbraio 2017);
- ▲ pubblicazione degli avvisi per la concessione delle agevolazioni per programmi d'investimento nelle aree di crisi industriale complessa del Molise, Trieste e Val Vibrata e per l'area del cratere sismico abruzzese (Programma Restart Abruzzo);
- ▲ istruttoria, da parte del soggetto gestore, delle domande di agevolazione presentate in attuazione dei citati avvisi e dello sportello;
- ▲ pubblicazione delle graduatorie (in attuazione degli Accordi nelle citate aree di crisi industriale complessa di Livorno, del Molise, di Val Vibrata e di Trieste).

Inoltre, segnatamente alla procedura nazionale a sportello dedicata ai territori riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa, si è proceduto al primo trasferimento al Soggetto Gestore delle risorse necessarie per l'erogazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie degli interventi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Complessivamente, l'importo delle risorse finora affluite al Fondo per la crescita sostenibile e riassegnate agli interventi della legge n. 181/1989 (con decreti del Ministro dello sviluppo economico 19 marzo 2015, 26 settembre 2016 e 7 giugno 2017) è pari a euro 228.768.097,18.

In particolare, con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 giugno 2017 la sezione del Fondo per la crescita sostenibile dedicata agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriali di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 è stata incrementata per euro 69.831.524,51. L'integrazione delle risorse si è resa necessaria, al fine di disporre di un'adeguata dotazione finanziaria a copertura degli interventi di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 finalizzati alla riqualificazione di tutte le aree di crisi industriale, sia quelle complesse sia quelle ricadenti in situazioni di crisi industriale diverse da quelle complesse, ai sensi dell'art. 27, commi 8 e 8-*bis*, del decreto legge n. 83 del 2012.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Per quanto concerne l'attività da svolgere nel triennio, essa è finalizzata alla sottoscrizione per ciascuna delle aree di crisi dei relativi Accordi di Programma, alla definizione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) nonché alla gestione della procedura a sportello prevista per le aree di crisi ai sensi dell'art. 27, comma 8-*bis*, del decreto legge n. 83 del 2012.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 71**RIFINANZIAMENTO INTERVENTI PER L'AUTOIMPREDITORIALITÀ****Durata:** 2016 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamenti a tasso zero in regime de minimis in favore di programmi di investimento realizzati, in tutto il territorio nazionale, da micro e piccole imprese di nuova costituzione a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.

Scopo della legge: Sostenere nuova imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Per l'esercizio finanziario 2017 è stato impegnato e trasferito in favore della contabilità speciale n. 1726 della Direzione generale per gli incentivi alle Imprese, l'importo di € 46.152.254,00.

Al 31 dicembre 2017 risultano presentate, 2.014 domande di ammissione alle agevolazioni che prevedono investimenti per oltre 780 milioni di euro e presentano una richiesta di agevolazioni pari a 571 milioni di euro. A fronte di 365 domande ammesse alle agevolazioni, i programmi entrati nella fase di verifica post-ammissione sono 167 (al netto delle sopraggiunte rinunce/decadenze per mancata presentazione della documentazione propedeutica alla sottoscrizione del contratto) e i contratti firmati sono 100 che prevedono investimenti per 30,6 milioni di euro ed agevolazioni concesse per 19,8 milioni di euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DL n. 35/2005 art.11, comma 14 bis

MINIERE DEL SULCIS

Durata: 2005 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Intervento straordinario nel Mezzogiorno.**Scopo della legge:** Agevolazioni finanziarie alle industrie ai sensi del T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con DPR 6 marzo 1978 n. 218 e successive modifiche ed integrazioni.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La Legge 1° marzo 1986, n. 64, come detto, rientra tra le disposizioni abrogate dall'art. 23, comma 7 - in quanto ricompresa nell'allegato 1 - al D.L. 22 giugno 2012 n. 83 (convertito, con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n. 134) e non risulta più operativa. L'operatività residua di tale legge è garantita dal comma 11 dell'art. 23 del citato D.L. 83/2012 per il quale *“i procedimenti avviati in data anteriore a quella di entrata in vigore del presente decreto-legge sono disciplinati, ai fini della concessione e dell'erogazione delle agevolazioni e comunque fino alla loro definizione, dalle disposizioni delle leggi di cui all'Allegato 1 e dalle norme di semplificazione recate dal presente decreto-legge.”* Dal giugno 2012 (data di entrata in vigore del Fondo per la crescita sostenibile) al 31.12.2017 sono state individualmente definite con decreto di revoca/rideterminazione delle agevolazioni/concessione definitiva, 570 iniziative e ne restano circa 200 da definire per la chiusura totale.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** Non sono necessari rifinanziamenti trovandosi la legge, come detto, in fase di chiusura dei residui procedimenti aperti.**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DL n. 148/2017 art.2, comma 6 sexies**RISORSE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 21 AGOSTO 2017 DELL'ISOLA DI ISCHIA****Durata:** 2017 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Interventi in favore delle PMI ubicate nei Comuni dell' isola di Ischia colpiti dagli eventi sismici del 21 agosto 2017**Scopo della legge:** Supportare la ripresa produttiva delle piccole e medie imprese tramite la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi pari al 30% della perdita di reddito dovuta alla sospensione, parziale o totale, della attività nei sei mesi successivi agli eventi sismici.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Si segnala che è in fase di firma il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, disciplinante le modalità di accesso, concessione e fruizione delle agevolazioni.**Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:** Nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** Nessuna**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Nessuna

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** L n. 662/1996 art.2, comma 100, punto A

FONDO DI GARANZIA COSTITUITO PRESSO IL MEDIOCREDITO CENTRALE SPA ALLO SCOPO DI ASSICURARE UNA PARZIALE CURAZIONE AI CREDITI CONCESSI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Durata: 1996 - 2018**Descrizione sintetica dell'opera:** Fondo di garanzia per le PMI**Scopo della legge:** Il Fondo di garanzia per le PMI interviene concedendo una garanzia pubblica a favore di finanziamenti concessi dagli intermediari finanziari alle piccole e medie imprese.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le risorse di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 22 ottobre 2016 n. 193, (decreto fiscale) pari a euro 895 milioni, già impegnate, sono state versate integralmente nel corso del 2017.

Le risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, pari a euro 500 milioni, sono state impegnate e versate integralmente sull'apposito conto corrente di tesoreria del Fondo.

Si è provveduto inoltre ad impegnare e versare, con D.D. n. 1277 del 2 marzo 2017, l'importo di 3 milioni di euro (annualità 2017) destinato alla concessione di garanzie per operazioni finanziarie erogate in favore di imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata (art. 1, commi 195 e 196 della legge 28 dicembre 2015, n. 208).Le risorse relative all'annualità 2018 sono state impegnate e versate con D.D. n. 282 del 25 gennaio 2018.

Sono stati versati al Fondo, nel corso del 2017, circa 5,1 milioni di euro quali contributi su base volontaria per interventi destinati alla microimprenditorialità (art. 1, comma 5-ter, del DL 21 giugno 2013, n. 69).

In relazione al Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" FESR 2014-2020, Azione 3.6.1. ed in particolare alle risorse destinate alla sezione speciale del Fondo denominata "Riserva PON IC" istituita con D.M. 13 marzo 2017, pari a euro 200 milioni, nel corso del 2017, sono stati già trasferiti sull'apposito conto corrente di tesoreria n. 22034 del Fondo di garanzia 51,3 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che è stato effettuato nel mese di dicembre 2017 il versamento di euro 4 milioni, sul medesimo conto corrente di tesoreria n. 22034, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità al fine di assicurare l'operatività della Sezione speciale destinata a sostenere l'accesso al credito delle imprese a prevalente partecipazione femminile.

Nel 2017, il Fondo ha rilasciato garanzie su 119.935 operazioni (+4,8% rispetto al

2016), per un importo complessivo di nuovi finanziamenti garantiti pari a € 17,5 miliardi (+4,9% rispetto al 2016), con un corrispondente importo massimo garantito di € 12,3 miliardi (+6,3% rispetto al 2016).Le disponibilità residue al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 1,4 miliardi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** L n. 46/1982 art.14

FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Durata: 1982 - 2018

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo Rotativo per le imprese sostituito dal Fondo rotativo per la crescita sostenibile D.l. 83/2012. Pertanto il capitolo di riferimento 7480/08 è stato sostituito dal capitolo 7483/1.

Scopo della legge: Il rimborso delle rate dei mutui concessi da parte delle imprese beneficiarie a carico del fondo di cui all'art. 14 della legge n.46/82 che, con l'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", ha assunto la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile», avviene attraverso le Banche Concessionarie (interventi a valere sul FIT) ed il soggetto gestore MCC (interventi a valere sul FCS). Le Banche concessionarie ed il soggetto gestore MCC riversano le rate incassate e gli interessi maturati alla Tesoreria dello Stato, ed in particolare in un capitolo del Bilancio dello stato - Cap. 4726 Capo 18 e trasmettono le quietanze alla Divisione VII del Ministero DGIAI..

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'anno 2017, a seguito dell'acquisizione delle quietanze di versamento attestanti l'avvenuto versamento all'entrata del Bilancio dello Stato delle rate di rimborso dei mutui concessi da parte delle imprese beneficiarie, è stata attivata la procedura di riassegnazione al capitolo 7483, piano di gestione 1 "Fondo rotativo per la crescita sostenibile", per un importo pari a € 118.584.945,00 di cui versati al Fondo per la crescita sostenibile € 103.964.642,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DLG n. 112/1998 art.19, comma 1

CONFERIMENTO DI FUNZIONI ALLE REGIONI E AGLI ENTI LOCALI

Durata: 1998 - 2011

Descrizione sintetica dell'opera: Le risorse annualmente assegnate al Ministero dello sviluppo economico per il finanziamento delle agevolazioni industriali la cui gestione non sia stata assunta dalle Regioni ai sensi degli articoli 10 e 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 -sono riassegnate nel medesimo importo, ad apposito capitolo dello stato di previsione dello stesso Ministero per essere utilizzate, previo accordo con la Regione Siciliana, per iniziative in favore delle piccole e medie imprese operanti in tali Regioni.

Scopo della legge: Finanziare iniziative in favore delle piccole e medie imprese operanti nella Regione siciliana.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nell'anno 2017 con DD n. 4821 del 29 novembre 2017 sono stati trasferiti, in conto residui 2015 i seguenti importi:

- € 45.014.887,72 in favore della contabilità speciale n. 1726 denominata "interventi aree depresse" di questa Direzione generale per gli incentivi alle imprese (Contratti di Sviluppo);

- € 19.999.999,16 in favore della contabilità speciale n. 1201 del Fondo Crescita Sostenibile di questa Direzione generale (Imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata).

Nello stesso anno le somme assegnate al Ministero per il finanziamento di incentivi destinati alle imprese localizzate nel territorio della Regione Siciliana in conto residui 2016, pari ad € 22.369.960,00 sono state impegnate e liquidate, con DD 4023 del 5 ottobre 2017, in favore della contabilità speciale 1726 di questa direzione generale denominata "interventi aree depresse", al fine di essere utilizzate per strumenti operanti nella Regione stessa (Contratti di Sviluppo).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** LS n. 228/2012 art.1, comma 268**RIFINANZIAMENTO FONDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO DI IMPRESA****Durata:** 2012 - 2014**Descrizione sintetica dell'opera:** Contratti di sviluppo di cui all' articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.**Scopo della legge:** I Contratti di sviluppo sono uno strumento negoziale finalizzato alla concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti, di rilevante dimensione, nei settori industriale (ivi compreso quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), turistico (ivi compreso quello commerciale) e della tutela ambientale. I Contratti di sviluppo possono avere ad oggetto uno o più programmi di investimento ivi compresi i progetti di ricerca e sviluppo sperimentale. Possono altresì riguardare la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali ed immateriali, funzionali all'oggetto del Contratto.

Le funzioni riguardanti la gestione dei Contratti di sviluppo sono affidate all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nell'ambito delle istanze di accesso già in portafoglio e ritenute compatibili con le risorse messe a disposizione con la legge 24 dicembre 2012, n. 228 - art. 1 commi 266/268, l'Agenzia ha concluso le attività istruttorie ed ha assunto un impegno per un programma di sviluppo che ha assorbito quasi per intero la dotazione finanziaria.

Si prevede di erogare nel triennio l'intera dotazione delle risorse in questione.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** Sì, in previsione della presentazione di nuove istanze compatibili con i criteri di destinazione delle risorse in questione.**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DL n. 66/2014 art.22 bis, comma 1**RISORSE DESTINATE ALLE ZONE FRANCHE URBANE****Durata:** 2014 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle zone franche urbane.**Scopo della legge:** Sostenere il tessuto imprenditoriale in zone di particolare disagio.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 10 aprile 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 luglio 2013, n. 161 (nel seguito "*d.m.10 aprile 2013*"), stabilisce condizioni, limiti, modalità e termini di decorrenza delle agevolazioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate nelle zone franche urbane (nel seguito, "*ZFU*") dell'ex "obiettivo Convergenza", nonché, ai sensi del comma 4-bis dello stesso articolo, nel territorio dei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias, ai quali le misure agevolative *de quo* sono state applicate sperimentalmente nell'ambito dei programmi di sviluppo e degli interventi compresi nell'accordo di programma "Piano Sulcis". Il decreto 5 giugno 2017 ha apportato modifiche e integrazioni al decreto interministeriale recante "Condizioni, limiti, modalità e termini di decorrenza delle agevolazioni fiscali e contributive in favore di micro e piccole imprese localizzate nelle zone franche urbane delle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'art.14 del decreto legge 30 dicembre 2016n.244, convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.19 ha esteso i periodi di imposta per i quali è possibile fruire delle agevolazioni inserendo, accanto agli originari 2015 e 2016, i periodi di imposta 2017, 2018 e 2019.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** Nessuna**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 25AGEVOLAZIONI PER CONTRATTI DI SVILUPPO NEL SETTORE INDUSTRIALE E TURISTICO
DI CUI ALL' ART. 43 DL 112/2008**Durata:** 2014 - 2016

Descrizione sintetica dell'opera: I Contratti di sviluppo sono uno strumento negoziale con procedimento valutativo a sportello, finalizzato alla concessione di agevolazioni finanziarie per la realizzazione di investimenti, di rilevante dimensione, nei settori industriale (ivi compreso quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli), turistico (ivi compreso quello commerciale) e della tutela ambientale. Al cofinanziamento delle iniziative agevolate possono concorrere anche le Regioni.

Scopo della legge: Favorire il rafforzamento della struttura produttiva del Paese.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: A valere sulla normativa in vigore fino al 31 dicembre 2014 (decreto del 24 settembre 2010) sono state presentate complessivamente 371 istanze di Contratto di sviluppo, comportanti investimenti per oltre 19,5 miliardi di euro ed agevolazioni per oltre 9 miliardi di euro. A fronte delle suddette istanze sono stati sottoscritti 56 Contratti di sviluppo. Le rimanenti istanze sono risultate non ammissibili alle agevolazioni ovvero dichiarate decadute in virtù delle disposizioni transitorie della nuova normativa entrata in vigore (art. 34 del citato decreto del 9 dicembre 2014). Le 56 istanze approvate riguardano principalmente il settore industriale (34 contratti) e quello della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (15 contratti); 6 contratti riguardano il settore turistico ed uno quello del commercio.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adeguata la disciplina dei Contratti di sviluppo alle nuove norme comunitarie in materia di aiuti di Stato; lo sportello per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento agevolativo è stato aperto in data 10 giugno 2015.

A valere sulla predetta normativa e conseguentemente alla riapertura dello sportello, al 31 dicembre 2017 sono state presentate 274 domande che prevedono investimenti per quasi 10,2 miliardi di euro ai quali corrisponde una richiesta agevolativa pari ad oltre 5,6 miliardi di euro. A livello di dislocazione territoriale, 52 istanze risultano localizzate nelle regioni del centro-nord, 218 nelle regioni del Mezzogiorno e 4 riguardano progetti multiregionali.

I programmi di investimento proposti riguardano principalmente il settore industriale

(182 istanze, di cui 62 riguardanti il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e quello turistico (80 istanze); 12 istanze hanno ad oggetto programmi per la tutela ambientale.

Sempre al 31 dicembre 2017 risultano approvate 55 istanze (con investimenti per oltre 2,1 miliardi di euro a fronte di 1 miliardo di euro di agevolazioni concesse); 50 istanze risultavano alla medesima data in istruttoria, o tramite la procedura ordinaria (24 istanze) ovvero tramite le specifiche procedure attinenti agli Accordi di programma ed agli Accordi di sviluppo (26 istanze). Per 62 istanze, le verifiche istruttorie si sono concluse con esito negativo. Alla predetta data 107 istanze risultavano sospese per carenza di risorse finanziarie.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Il Contratto di sviluppo rappresenta il principale strumento per il sostegno di programmi di investimenti produttivi in grado di incidere sulle priorità di politica industriale e di sviluppo del territorio. Fin dall'introduzione nell'ordinamento, la misura ha generato notevole attenzione da parte del tessuto imprenditoriale nazionale ed estero (il Contratto di sviluppo rappresenta anche uno dei principali strumenti per favorire l'attrazione degli investimenti esteri), come testimoniato dall'elevato numero di istanze pervenute al soggetto gestore. Ciò posto, la carenza di risorse finanziarie assegnate alla misura rispetto alla mole di agevolazioni richieste, nonché il disallineamento temporale tra la presentazione delle istanze (e dunque la decisione di investimento da parte delle aziende) e l'assegnazione delle risorse medesime e, da ultimo, i vincoli di spendibilità territoriale o settoriale delle risorse assegnate (legati, in parte, anche alla dotazione a valere sui Programmi operativi comunitari), hanno determinato un rallentamento nell'attuazione dello strumento.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Sebbene la misura sia stata recentemente dotata di ulteriori risorse finanziarie, in considerazione dell'elevato numero di istanze di accesso già pervenute e del relativo importo di agevolazioni richieste, come sopra rappresentato, si ritiene comunque auspicabile un congruo rifinanziamento.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nell'ambito del quadro sopra descritto, una adeguata dotazione di risorse nazionali consentirà l'attuazione di politiche di sviluppo pienamente complementari alla programmazione comunitaria, che consentano il sostegno di programmi di investimento in tutti i settori ammissibili e sull'intero territorio nazionale.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DL n. 66/2014 art.22 bis, comma 1

RISORSE DESTINATE ALLE ZONE FRANCHE URBANE

Legge Rifinanziante: LB n. 205/2017 art.1, comma 719

RIFINANZIAMENTO PER LE ZONE FRANCHE URBANE

Durata: 2018 - 2019**Descrizione sintetica dell'opera:** istituzione di una zona franca nei Comuni della Lombardia colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.**Scopo della legge:** Supportare la ripresa produttiva delle microimprese ubicate nella zona franca tramite la concessione di agevolazioni fiscali (esenzione dalle imposte sui redditi; esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive; esenzione dell'imposta municipale propria) per il periodo di imposta 2016. Con circolare ministeriale sono stati forniti chiarimenti sulle modalità di accesso e fruizione delle agevolazioni, nonché fissati i termini temporali per la presentazione delle domande.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** L'articolo 46 sexies del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come modificato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96, ha prorogato la fruibilità delle agevolazioni delle agevolazioni fino al 31 dicembre 2017, incrementando la originaria disponibilità finanziaria di 5 milioni di euro per l'anno 2017. L'articolo 1, comma 719 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha ulteriormente prorogato le agevolazioni fino al 31 dicembre 2019, incrementando la disponibilità finanziaria di 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019.

Con circolare ministeriale sono stati forniti chiarimenti sulle modalità di accesso e fruizione delle agevolazioni, nonché fissati i termini temporali per la presentazione delle domande di proroga.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** Nessuna**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** L n. 46/1982 art.14 bis

FONDO SPECIALE ROTATIVO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Durata: 1982 - 2014

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo Rotativo per le imprese sostituito dal Fondo rotativo per la crescita sostenibile D.l. 83/2012. Pertanto il capitolo di riferimento 7480/08 è stato sostituito dal capitolo 7483/1.

Scopo della legge: Il rimborso delle rate dei mutui concessi da parte delle imprese beneficiarie a carico del fondo di cui all'art. 14 della legge n.46/82 che, con l'art. 23, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", ha assunto la denominazione di «Fondo per la crescita sostenibile», avviene attraverso le Banche Concessionarie (interventi a valere sul FIT) ed il soggetto gestore MCC (interventi a valere sul FCS). Le Banche concessionarie ed il soggetto gestore MCC riversano le rate incassate e gli interessi maturati alla Tesoreria dello Stato, ed in particolare in un capitolo del Bilancio dello stato - Cap. 4726 Capo 18 e trasmettono le quietanze alla Divisione VII del Ministero DGIAI.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nel corso dell'anno 2017, a seguito dell'acquisizione delle quietanze di versamento attestanti l'avvenuto versamento all'entrata del Bilancio dello Stato delle rate di rimborso dei mutui concessi da parte delle imprese beneficiarie, è stata attivata la procedura di riassegnazione al capitolo 7483, piano di gestione 1 "Fondo rotativo per la crescita sostenibile", per un importo pari a € 118.584.945,00 di cui versati al Fondo per la crescita sostenibile € 103.964.642,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 11-Competitività e sviluppo delle imprese**Programma:** 7-Incentivazione del sistema produttivo**Legge Base:** DL n. 69/2013 art.2, comma 1

CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE AD USO PRODUTTIVO A FAVORE DELLE PMI

Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 53

CONTRIBUTO ALLE PMI PER L'ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (CD. NUOVA SABATINI)

Durata: 2013 - 2021**Descrizione sintetica dell'opera:** Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese.**Scopo della legge:** L'intervento agevolativo in oggetto ("Beni strumentali - Sabatini") è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e a facilitare l'accesso al credito da parte delle micro, piccole e medie imprese (PMI), al fine di realizzare investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in nuovi beni strumentali.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Nel corso del 2017 è stato prenotato un contributo pari a € 548.064.744 corrispondente a n. 27.107 domande. A fronte delle stesse, ne sono state deliberate n. 23.723 per un importo complessivo di contributo pari a € 460.891.014, di cui n. 22.187 decretate per un totale di contributi pari a € 419.996.406.

Con riferimento alle richieste di erogazione del contributo, nell'anno 2017 sono state presentate n. 23.652 domande, di cui n. 11.444 relative alla prima quota, n. 6.632 riferibili alle seconde quote, n. 4.510 inerenti alle terze quote, n. 1.065 riguardanti le quarte quote e 1 relativa ad una quinta quota.

A seguito delle previste attività di istruttoria, nell'esercizio 2017, sono state autorizzate per l'erogazione n. 20.141 richieste, suddivise in n. 9.243 erogazioni riferibili alla prima quota, n. 6.339 riferibili alla seconda quota di contributo, n. 3.843 riferibili alla terza quota di contributo e n. 716 riferibili alla quarta quota di contributo. L'importo complessivamente erogato nell'esercizio finanziario 2017 ammonta complessivamente a € 58.224.593 (comprensivo del pagamento dei bolli relativi a erogazioni effettuate nell'anno 2016, nonché delle spese per visite ispettive).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 12-Regolazione dei mercati**Programma:** 4-Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori**Legge Base:** L n. 105/2006 art.1, comma 4

INTERVENTI DELLO STATO NEL SISTEMA FIERISTICO

Legge Rifinanziante: L n. 99/2009 art.12, comma 4

SISTEMA FIERISTICO NAZIONALE

Durata: 2009 - 2011**Scopo della legge:** Istituzione di un Fondo di mobilità al servizio delle fiere allo scopo di assicurare la funzionalità dei sistemi fieristici di rilevanza nazionale.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:****Legge base n.105/2006** - Lo stanziamento previsto dalla norma per l'attuazione delle finalità sopraindicate è di € **9 milioni** , tre milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007. Di tale importo, nel 2008, era stata impegnata la somma di € 3 milioni; il restante stanziamento di € 6 milioni è stato assegnato all'economia per le ragioni specificate nell'apposita sezione. Nel 2010 si è provveduto ad erogare la tranche di 3 milioni c/residui 2008 alla Fiera di Bologna per la realizzazione del casello autostradale Bologna-Fiera.**Legge rifinanziante n. 99/2009** - Stanziamento previsto € **6 milioni** - 2 milioni per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011; al 31/12/2011 è stato impegnato l'intero stanziamento di 6.000.000 (di cui 2.000.000 in c/residui 2009, 2.000.000 in c/competenza 2010 e 2.000.000 in c/competenza 2011), a favore delle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria. A fronte dei € 6 milioni impegnati nel 2011, è stata erogata la somma di € 400.000 in favore del Piemonte. Nel 2013, a fronte dell'impegno effettuato nel 2011, è stata erogata alla Regione Lombardia la somma di € 130.780,76. Nel 2014 sono state richiamate dalla perenzione le somme di € 80.000 ed € 89.445,61 che sono state impegnate e liquidate nell'esercizio, rispettivamente, in favore delle regioni Toscana e Lombardia. Nel 2015 è stata richiamata dalla perenzione la somma di € 40.000 che è stata impegnata e liquidata in favore della regione Toscana. Nel medesimo esercizio, con D.D. 28.05.2015, è stata accolta la rinuncia della regione Toscana all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F.di Grosseto, pari a € 205.142,50 e detta somma è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nel 2016 è stata chiamata dalla perenzione la somma di € 179.763,56, a fronte della quale è stata impegnata e liquidata nell'anno la somma di € 175.083,56 in favore della regione Lombardia; la differenza pari a € 4.680 è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nello stesso anno, con D.D. 26.01.2016, è stata accolta la rinuncia della regione Toscana all'intero contributo concesso per la realizzazione del Q.F. di Marina

di Carrara, pari ad € 200.000 e detta somma è stata considerata economia nel conto del Patrimonio. Nell'esercizio 2017 è stata richiamata dalla perenzione la somma di € 939.600 che, riassegnata al cap. 7495, è stata impegnata e liquidata in favore della regione Emilia Romagna con D.D. 20.11.2017. La differenza tra la somma originariamente impegnata (1.000.000) e quella riscritta e liquidata (939.600), pari ad € 60.400 è stata considerata economia.

Nel triennio 2018/2020 si continuerà con la gestione dei residui, attualmente pari ad € 3.735.267,57.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La carenza normativa della legge 105/2006, ha comportato l'**assegnazione all'economia della somma di euro 6.000.000,00**; la legge, infatti, non individuava, nello specifico, né i beneficiari né le modalità di riparto del fondo tra i vari Enti fieristici, fatta eccezione per lo stanziamento destinato alla Fiera di Bologna, esplicitamente indicata come beneficiaria nel testo della norma.

Nel riproporre il rifinanziamento della norma (legge 99/2009) è stato redatto un testo di legge più completo ed esaustivo che ha previsto, nel dettaglio, le modalità di riparto dello stanziamento, da attuarsi attraverso bandi di gara con relativa graduatoria, previa valutazione dei progetti presentati dai vari enti fieristici, da parte di una commissione appositamente costituita.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Tenuto conto che il finanziamento è scaduto nel 2009, si precisa che la Direzione non dispone di particolari ulteriori notizie riguardo al mancato rifinanziamento, se non quelle già segnalate negli esercizi precedenti.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 15-Comunicazioni**Programma:** 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali**Legge Base:** LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto C

REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G

Durata: 2019 - 2022**Descrizione sintetica dell'opera:** Liberazione banda 700 MHz - Contributi decoder utenti.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018. Successivamente si procederà all'erogazione di un contributo ai costi a carico degli utenti finali per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva di cui all'articolo 3-quinquies, comma 5, terzo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44 secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto c). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018. In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DGPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 15-Comunicazioni**Programma:** 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali**Legge Base:** LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto B

REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G

Durata: 2020 - 2021**Descrizione sintetica dell'opera:** Liberazione banda 700 MHz - Indennizzi agli operatori di rete in ambito locale.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018. Successivamente si procederà all'erogazione di indennizzi agli operatori di rete in ambito locale che hanno rilasciato le frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre oggetto di diritto d'uso secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto b). Tale erogazione verrà avviata dopo il rilascio delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2020, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018.

In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 15-Comunicazioni**Programma:** 8-Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali**Legge Base:** LB n. 205/2017 art.1, comma 1039, punto A

REALIZZAZIONE DELLA TRANSAZIONE VERSO LA TECNOLOGIA 5G

Durata: 2019 - 2022**Descrizione sintetica dell'opera:** Liberazione banda 700 MHz - Misure compensative per costi di adeguamento impianti di trasmissione.

Scopo della legge: Al fine di liberare la banda 700 MHz attualmente occupata dagli operatori di rete televisivi nei canali da 49 a 60 UHF per destinarla agli operatori di larga banda in mobilità (5G) in attuazione della decisione UE 2017/899 è necessaria una completa riorganizzazione di tutte le frequenze assegnate in ambito nazionale e locale per il servizio televisivo digitale terrestre che contempla la liberazione della banda 694-790MHz e la nuova attribuzione agli operatori di rete televisivi delle frequenze in banda III VHF e 470-694 MHz secondo il nuovo piano nazionale che verrà adottato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Nell'ambito di tale finalità, verranno in primo luogo svolte da parte della Direzione le attività amministrative finalizzate al rilascio volontario delle frequenze da parte delle TV locali, per l'attribuzione dei diritti d'uso sulla banda 470-694 MHz agli operatori TV nazionali e all'assegnazione alla RAI dei diritti d'uso in banda III VHF per il MUX regionale per il trasporto dei programmi locali, per l'assegnazione della capacità trasmissiva agli operatori di rete locali, per l'individuazione dei fornitori di servizi media audiovisivi FSMA e per l'assegnazione delle nuove numerazioni LCN. Tali attività verranno avviate nel 2018. Successivamente si procederà all'erogazione di misure compensative a fronte dei costi di adeguamento degli impianti di trasmissione sostenuti dagli operatori di rete in ambito nazionale a seguito della liberazione delle frequenze per il servizio televisivo digitale terrestre e, ove si renda necessario, dagli operatori delle bande di spettro 3,6-3,8 GHz e 26,5-27,5 GHz secondo quanto previsto dalla LB 205/2017 all'art. 1, comma 1039, punto a). Tale erogazione verrà avviata dopo il riassetto delle frequenze a partire dall'esercizio finanziario 2019, primo anno di disponibilità delle risorse.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: La LB ha fissato come scadenza per la definizione della Roadmap il 30/06/2018. In attesa della delibera Agcom il 30/04/2014 (la delibera 231/18/Cons è stata pubblicata dall'Agcom il 23/05/2018) si sono tenuti diversi incontri preliminari con la DGPGSR. Inoltre è stata avviata l'attività di ricognizione dei diritti d'uso e delle autorizzazioni a fornitori di servizi media audiovisivi alla luce dei ricorsi ancora pendenti al fine di poter disporre dell'elenco completo dei titoli in essere.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Missione: 16-Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Programma: 5-Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Legge Base: LS n. 190/2014 art.1, comma 202, punto B

RISORSE PER IL PIANO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

Legge Rifinanziante: LB n. 232/2016 art.1, comma 58

RIFINANZIAMENTO PIANO STRAORDINARIO PER IL MADE IN ITALY

Durata: 2014 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Piano Straordinario per il Made in Italy e l'attrazione degli Investimenti Esteri 2015-2017.

Lo stanziamento di risorse per la realizzazione delle azioni relative al piano straordinario per la promozione del made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:

Anno 2016 Cap. 7481/PG2 (cap.7482 EF.2017)- Stanziamento 2016 pari a € 37.000.000; Somme impegnate al 31/12/2016 pari a € 45.500.000; Somme liquidate al 31/12/2016 pari a € 42.370.000. Residui lett. c pari a € 44.630.000,00

Anno 2017 Cap.7482- LB n.232/2016 art.1, comma 58 - rifinanziamento del piano straordinario per la promozione del made in Italy. Stanziamento con legge di bilancio pari a 150.000.000,00.

Definanziamento con decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito in legge 21 giugno 2017 n. 96 di € 2.000.000,00

Stanziamento definitivo 2017 pari a € 148.000.000; Somme impegnate al 31/12/2017 pari a € 148.000.000; Somme liquidate al 31/12/2017 pari a € 82.394.468,58. Residui lett. c pari a € 110.257.090,90.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

Anni 2018 - 2019 - 2020:

La Legge 27 dicembre 2017 n.205 (legge di bilancio 2018) prevede il rifinanziamento del piano straordinario per la promozione del made in Italy nelle annualità 2018/2020 con le seguenti risorse finanziarie:

2018: € 130.000.000,00

2019: € 50.000.000,00

2020: € 50.000.000,00

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Missione:** 28-Sviluppo e riequilibrio territoriale**Programma:** 4-Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali**Legge Base:** LF n. 296/2006 art.1, comma 340**MISURE A SOSTEGNO DELLE ZONE FRANCHE URBANE****Durata:** 2007 - 2009**Descrizione sintetica dell'opera:** Finanziamento delle agevolazioni in favore delle imprese delle zone franche urbane.**Scopo della legge:** Sostenere il tessuto imprenditoriale in zone di particolare disagio.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse in oggetto sono state impegnate dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale del DPS in favore delle Zone Franche Urbane dei Comuni interessati, sulla base di quanto indicato nella delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009, che individua le Zone Franche Urbane e ne attribuisce le risorse finanziarie. Per l'anno 2017 si è deciso di chiedere la riassegnazione di € 38.833.130,00 dei 99.955.833,00 di euro in perenzione, al fine di aggiungere alla dotazione derivante dai fondi stanziati in bilancio, e dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 22-bis del decreto-legge n. 66 del 2014, in particolare per le 10 Zone Franche Urbane non comprese nell'obiettivo Convergenza. A tale scopo è stato sottoscritto un accordo con i Comuni per autorizzare il Ministero dello Sviluppo Economico a richiedere la riassegnazione di parte delle somme perenti e a versare le predette somme all'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 7 del decreto interministeriale 10 aprile 2013 e ss.mm.ii.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

Missione 10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche												
Programma 7 Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile												
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Oneri complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Oneri complessivo	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)
			2018	2019	2020							
L n. 160 / 2005 art. 1	2005 - 2013	313,89	0,00	0,00	0,00	313,89	310,11	3,78	0,00			
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto C bis	2017 - 2022	40,00	0,00	10,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese												
Programma 5 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo												
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Oneri complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Oneri complessivo	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)
			2018	2019	2020							
DL n. 83 / 2012 art. 17 undecies, comma 1	2013 - 2015	30,57	0,00	0,00	0,00	30,57	25,16	0,50	4,91			
DL n. 215 / 2011 art. 5, comma 4	2012 - 2018	375,00	125,00	0,00	0,00	250,00	210,87	39,13	0,00			
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto B	2012 - 2020	600,00	95,00	160,00	0,00	195,00	169,63	25,37	0,00			
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto C	2012 - 2029	600,00	135,00	104,00	66,00	199,00	131,56	67,44	0,00			
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 115	2016 - 2018	30,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F sexies	2017 - 2017	128,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto F septies	2017 - 2017	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 180	2007 - 2032	13.605,26	8.803,00	975,00	950,00	8.803,00	8.803,00	0,00	0,00			
LF n. 244 / 2007 art. 2, comma 181, punto A	2007 - 2022	1.050,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	939,82	110,17	0,01			
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 841	2007 - 2009	23,26	0,00	0,00	0,00	23,26	6,66	16,60	0,00			
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 890	2007 - 2009	90,00	0,00	0,00	0,00	90,00	72,44	8,45	9,11			
LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937	2006 - 2008	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,30	0,63	0,07			

Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017
		2018	2019	2020				
2014 - 2034	5.427,90	1.340,19	649,40	640,56	1.340,19	1.080,17	260,02	0,00
2010 - 2023	394,54	238,67	29,22	29,22	238,34	221,79	3,55	13,00
Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma 6 Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali								
Autorizzazione di spesa								
DL n. 191 / 2015 art. 1, comma 6 bis	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	266,00	534,00	0,00
Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma 7 Incentivazione del sistema produttivo								
Autorizzazione di spesa								
DL n. 35 / 2005 art. 11, comma 14 bis	35,54	35,54	0,00	0,00	35,54	33,02	1,46	1,06
DL n. 66 / 2014 art. 22 bis, comma 1	90,00	80,00	5,00	0,00	85,00	80,00	5,00	0,00
DL n. 69 / 2013 art. 2, comma 1	1.273,87	204,97	193,71	247,21	204,97	204,77	0,20	0,00
DL n. 148 / 2017 art. 2, comma 6 sexies	10,00	0,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DLG n. 112 / 1998 art. 19, comma 1	320,74	320,74	0,00	0,00	320,74	220,02	99,65	1,07
L n. 46 / 1982 art. 14	913,68	913,68	0,00	0,00	913,68	808,95	99,54	5,19
L n. 46 / 1982 art. 14 bis	835,38	835,38	0,00	0,00	835,38	800,78	34,60	0,00
L n. 181 / 1989 art. 5 bis	11,53	11,53	0,00	0,00	11,53	3,13	8,40	0,00
L n. 662 / 1996 art. 2, comma 100, punto A	3.847,53	3.643,23	204,30	0,00	3.642,62	3.642,62	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 71	93,65	46,15	47,50	0,00	46,15	46,15	0,00	0,00
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 25	197,26	197,26	0,00	0,00	197,26	193,99	3,27	0,00
LS n. 228 / 2012 art. 1, comma 268	12,07	12,07	0,00	0,00	12,07	7,84	4,23	0,00

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

SCHEDA RIPILOGO DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Contributi per lo sviluppo tecnologico del settore aeronautico	Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia	<p>LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto A</p> <p>LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto B</p> <p>LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto C</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A</p>
Contributo a favore di E.N.E.A.	Controlli su ammissibilità tecnica interventi riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali	DL n. 50/2017 art. 4 bis, comma 1, punto B
Fondi per lo sviluppo e la coesione territoriale		<p>DL n. 415/1992 art. 1, comma 2</p> <p>L n. 208/1998 art. 1, comma 1</p> <p>L n. 237/1993 art. 6, comma 4</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 876</p>
Progetti e programmi di ricerca nel settore aeronautico	Cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter	<p>LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F</p> <p>LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 3</p> <p>LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 4</p>
	Finanziamenti per elaborazione di programmi ed esecuzione di studi, progettazioni, sviluppi, realizzazione di prototipi, prove, investimenti per industrializzazione ed avviamento alla produzione	<p>DL n. 321/1996 art. 5, comma 2, punto A</p> <p>L n. 140/1999 art. 2, comma 5, punto B</p> <p>L n. 808/1985</p> <p>L n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto A</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto B</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 883, punto C</p> <p>LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto A</p>
	Finanziamento di progetti e programmi ad elevato contenuto tecnologico nei settori aeronautico e spaziale e nel settore dei prodotti elettronici ad alta tecnologia suscettibili di impiego duale	

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
		LF n. 296/2006 art. 1, comma 884, punto B
		LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto A
		LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto B
		LB n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto F quinquies
		LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1
		LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 2
		LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3
		LS n. 208/2015 art. 1, comma 196, punto B
		LS n. 208/2015 art. 1, comma 199
Programma di sviluppo e di acquisizione delle unita' navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative, nonchè l'avvio di programmi dichiarati di massima urgenza per le esigenze delle unità impegnate in missioni all'estero		
Sostegno alle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata	Erogazione di finanziamenti agevolati in favore delle imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata	
Sostegno alle piccole e medie imprese in crisi a causa della mancata corresponsione di denaro da parte di altre aziende debtrici		

CONTRIBUTO**Contributi per lo sviluppo tecnologico del settore aeronautico**

Oneri del contributo	1.645,11	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti		1.054,98	120,00	94,90	94,90	94,90	94,90	90,53
		1.054,98	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.031,05	98,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2007-2022	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7421 - INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	17 - CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO - 1			
Oneri complessivi dell'autorizzazione			283,95						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti			180,00	20,00	16,77	16,77	16,77	16,77	16,77
			180,00	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			178,55	4,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato							

LF n. 244/2007 art. 2, comma 179, punto A

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale		
	2007-2021	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5311 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	Interessi		
					9706 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	Capitale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
				749,98					
Fino al 2016									
Previsione di spesa			499,98	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
di cui Impegni			499,98	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			499,98	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									

LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A

CONTRIBUTO**Contributo a favore di E.N.E.A.**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
4,50							
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	0,00	0,50	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OPERA**Controlli su ammissibilità tecnica interventi riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
DL n. 50/2017 art. 4 bis, comma 1, punto B	2017-2023	10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile	8 - DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE	7630 - CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.).	4 - RISORSE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO "SUSSENSINZA DELLE CONDIZIONI PER LE AGEVOLAZIONI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ECC.	
Onere complessivo dell'autorizzazione	4,50						
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016						
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Fondi per lo sviluppo e la coesione territoriale**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
	4.234,47						
Previsione totale di spesa	4.234,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	4.229,09	5,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	3.308,18	23,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DL n. 415/1992 art. 1, comma 2	1999-2015	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	7 - Incentivazione del sistema produttivo	11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	7342 - FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	14 - INCENTIVI AREE SOTTOUTILIZZATE	
Onere complessivo dell'autorizzazione	1.288,74						
	Fino al 2016						
Previsione di spesa	1.288,74						
di cui Impegni	1.288,74						
di cui Pagamenti	780,21						
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
L. n. 237/1993 art. 6, comma 4	1999-2012	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	7 - Incentivazione del sistema produttivo	11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	7342 - FONDO PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO	9 - INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE INDUSTRIA DIFESA		
Onere complessivo dell'autorizzazione			125,71					
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	
Previsione di spesa			125,71	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Impegni			125,71	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Pagamenti			91,46	2,43	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale			Intervento o tipologia di intervento finanziato					Successivi
								0,00
								0,00
								0,00

CONTRIBUTO**Progetti e programmi di ricerca nel settore aeronautico**

Onere del contributo	13.175,31	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		8.675,29	558,16	550,56	502,03	414,39	394,39	2.094,61
di cui Impegni		8.675,29	544,96	40,00	40,00	40,00	40,00	240,00
di cui Pagamenti		8.406,75	589,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Cofinanziamento da parte del MISE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
	2003-2018	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5312 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	Interessi
					9707 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	Capitale

LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F

Onere complessivo dell'autorizzazione	899,98	Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa		699,98	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni		699,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti		699,98	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 4	2004-2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5312 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	3 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	Interessi		
					9707 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	3 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	Capitale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione			749,98						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
				50,00	50,00	50,00	50,00	0,00	0,00
				50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									
Finanziamenti per elaborazione di programmi ed esecuzione di studi, progettazioni, sviluppi, realizzazione di prototipi, prove, investimenti per industrializzazione ed avviamento alla produzione									
OPERA									
AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
DL n. 321/1996 art. 5, comma 2, punto A	2013-2027	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7420 - FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	47 - SVILUPPO TECNOLOGICO SETTORE AERONAUTICO - PROGRAMMI DIFESA - A			
Onere complessivo dell'autorizzazione			519,23						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
				40,00	31,92	31,92	31,92	31,92	191,55
				40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	240,00
				151,06	42,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE							
LF n. 296/2016 art. 1, comma 883, punto C	2006-2023	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7423 - INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	6 - CONTRIBUTI SETTORE AERONAUTICO 2023								
							Onere complessivo dell'autorizzazione	590,92						
							Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
							di cui Impegni	318,19	38,60	39,02	39,02	39,02	39,02	78,05
							di cui Pagamenti	318,19	37,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale														
Intervento o tipologia di intervento finanziato														
L n. 140/1999 art. 2, comma 5, punto B	1998-2015	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7423 - FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE	7 - SETTORE AERONAUTICO L.I. (2)								
							Onere complessivo dell'autorizzazione	3.085,88						
							Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
							di cui Impegni	3.085,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
							di cui Pagamenti	2.999,48	12,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale														
Intervento o tipologia di intervento finanziato														

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
L. n. 808/1985	2001-2021	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7421 - INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO	1 - LIMITI DI IMPEGNO SETTORE AERONAUTICO			
Onere complessivo dell'autorizzazione			2.192,32						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			2.060,63 2.060,63 2.027,97	61,69 53,01 38,09	22,36 0,00 0,00	47,64 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
L. n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	1985-2032 2013-2032	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo 5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE 10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7423 - INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA 7423 - INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	2 - RIFTO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESIMENTO DI COMPETITIVITA' - INDUSTRIE DEL SETTORE AERONAUTICO 10 - D - RIFINANZIAMENTO PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO L. 808/85			
Onere complessivo dell'autorizzazione			2.190,68						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			157,44 157,44 138,68	74,43 72,35 80,23	113,81 0,00 0,00	140,00 0,00 0,00	150,00 0,00 0,00	180,00 0,00 0,00	1.375,00 0,00 0,00
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale																																								
LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto A	2014-2029	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7423 - INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	11 - CONTRIBUTI VENTENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE, ECC.																																									
	<table border="1"> <tr> <td>Onere complessivo dell'autorizzazione</td> <td colspan="2">631,36</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fino al 2016</td> <td>2017</td> <td>2018</td> <td>2019</td> <td>2020</td> <td>2021</td> <td>Successivi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Previsione di spesa</td> <td>40,00</td> <td>40,00</td> <td>40,00</td> <td>40,00</td> <td>40,00</td> <td>290,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>di cui Impegni</td> <td>107,36</td> <td>39,60</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>di cui Pagamenti</td> <td>14,65</td> <td>67,08</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> </table>							Onere complessivo dell'autorizzazione	631,36							Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi		Previsione di spesa	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	290,00		di cui Impegni	107,36	39,60	0,00	0,00	0,00	0,00		di cui Pagamenti	14,65	67,08	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Onere complessivo dell'autorizzazione	631,36																																													
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi																																								
	Previsione di spesa	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00	290,00																																								
di cui Impegni	107,36	39,60	0,00	0,00	0,00	0,00																																									
di cui Pagamenti	14,65	67,08	0,00	0,00	0,00	0,00																																									
Importo del finanziamento non statale																																															
Intervento o tipologia di intervento finanziato																																															
Intervento o tipologia di intervento finanziato																																															
LS n. 147/2013 art. 1, comma 38, punto B	2014-2034	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7423 - INTERVENTI NEI SETTORI INDUSTRIALI AD ALTA TECNOLOGIA	12 - CONTRIBUTI VENTENNALI PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI RICERCA E SVILUPPO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE, ECC.																																									
	<table border="1"> <tr> <td>Onere complessivo dell'autorizzazione</td> <td colspan="2">200,00</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fino al 2016</td> <td>2017</td> <td>2018</td> <td>2019</td> <td>2020</td> <td>2021</td> <td>Successivi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Previsione di spesa</td> <td>13,00</td> <td>13,00</td> <td>13,00</td> <td>13,00</td> <td>13,00</td> <td>109,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>di cui Impegni</td> <td>26,00</td> <td>12,65</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> <tr> <td>di cui Pagamenti</td> <td>7,87</td> <td>24,13</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td>0,00</td> <td></td> </tr> </table>							Onere complessivo dell'autorizzazione	200,00							Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi		Previsione di spesa	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	109,00		di cui Impegni	26,00	12,65	0,00	0,00	0,00	0,00		di cui Pagamenti	7,87	24,13	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Onere complessivo dell'autorizzazione	200,00																																													
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi																																								
	Previsione di spesa	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	109,00																																								
di cui Impegni	26,00	12,65	0,00	0,00	0,00	0,00																																									
di cui Pagamenti	7,87	24,13	0,00	0,00	0,00	0,00																																									
Importo del finanziamento non statale																																															
Intervento o tipologia di intervento finanziato																																															
Intervento o tipologia di intervento finanziato																																															

CONTRIBUTO

Programma di sviluppo e di acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative, nonché l'avvio di programmi dichiarati di massima urgenza per le esigenze delle unità impegnate in missioni all'estero

Onere del contributo	9.030,27					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	Successivi
Previsione totale di spesa	4.188,23	664,91	648,39	572,63	433,19	233,28		2.289,74
di cui Impegni	4.188,23	648,91	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui Pagamenti	3.793,55	733,74	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
	2017-2032	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7485 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	7 - RIFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI PER LA DIFESA DICHIARATI DI MASSIMA URGENZA		
	2027-2032	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7485 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	9 - RIFINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI FREMM		
Onere complessivo dell'autorizzazione	1.890,99							
Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
di cui Impegni	0,00	0,00	126,20	55,00	5,00	5,00	1.699,79	
di cui Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

LB n. 232/2016 art. 1, comma 140, punto F
quinquies

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1	2006-2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5313 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE . ECC.	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE . ECC.	Interessi		
	2014-2020	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	9708 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' . ECC.	1 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER SVILUPPO E ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI	Capitale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione				419,98					
Fino al 2016				2017	2018	2019	2020	2021	
Previsione di spesa				30,00	30,00	30,00	30,00	0,00	
di cui impegni				30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Pagamenti				30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale									
Successivi									

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 2	2006-2021	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITÀ E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	5313 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE , ECC.	2 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO	Interessi
					9708 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' , ECC.	2 - RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI PER SVILUPPO E ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI	Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
			478,89				
			Fino al 2016				
Previsione di spesa			29,91	29,91	29,91	29,91	0,00
di cui impegni			29,91	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			29,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	2008-2022	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE; LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7485 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	4 - CONTRIBUTO DECORRENZA 2008 - FREMM	Totale		
	2015-2025	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	10 - DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITA' E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	7485 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACQUISIZIONE DELLE UNITA' NAVALI DELLA CLASSE FREMM E DELLE RELATIVE DOTAZIONI OPERATIVE	8 - ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PER LA DIFESA DICHIARATI DI MASSIMA URGENZA			
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione		6.240,41							
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti		Fino al 2016		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		3.559,00		605,00	462,28	457,62	388,28	188,28	589,95
		3.559,00		589,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.164,32		673,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO**Sostegno alle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata**

Onere del contributo	28,00					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	7,00	7,00	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

OPERA**Erogazione di finanziamenti agevolati in favore delle imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 208/2015 art. 1, comma 196, punto B	2016-2019	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	7 - Incentivazione del sistema produttivo	11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	7483 - FONDO ROTATIVO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE	3 - RISORSE PER IL CREDITO ALLE AZIENDE SEQUESTRATE E CONFISCATE	
Onere complessivo dell'autorizzazione							
28,00							
Fino al 2016							
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	7,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

CONTRIBUTO**Sostegno alle piccole e medie imprese in crisi a causa della mancata corresponsione di denaro da parte di altre aziende debtrici**

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
	10,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione totale di spesa di cui impegni	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

30,00

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 208/2015 art. 1, comma 199	2016-2018	11 - Competitività e sviluppo delle imprese	7 - Incentivazione del sistema produttivo	11 - DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE	7487 - FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI	1 - FONDO PER IL CREDITO ALLE AZIENDE VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI	
Onere complessivo dell'autorizzazione	30,00						
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016						
	10,00	10,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

TABELLA N. 5
STATO DI PREVISIONE DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **GIUSTIZIA**

Missione di spesa: **6 GIUSTIZIA**

Programma: **2 - Giustizia civile e penale**

CDR: Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Completamento dell'edificio da destinare a nuova sede della Procura della Repubblica di Latina. Rifunzionalizzazione dell'edificio demaniale caserma Luciano Manara Roma da destinare ad uffici della sezione civile della corte d'appello 2° lotto. Interventi urgenti sugli uffici giudiziari connessi agli adempimenti di cui al D.LGS. 81/2008 e alla messa in sicurezza delle strutture.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

• **Attività programmate:**

- Completamento dell'edificio da destinare a nuova sede della Procura della Repubblica di Latina risorse disponibili nel 2017: € 200.000,00 e nel triennio 2018-2020 un importo complessivo di € 9.000.000,00;
- Rifunzionalizzazione dell'edificio demaniale caserma Luciano Manara Roma da destinare ad uffici della sezione civile della corte d'appello 2° lotto. Per tale progetto sono state stanziare risorse finanziarie, per il biennio 2019 -2023, per complessivi euro 36.250.000,00;
- Interventi urgenti sugli uffici giudiziari connessi agli adempimenti di cui al D.LGS. 81/2008 e alla messa in sicurezza delle strutture. Per tale progetto sono state stanziare risorse finanziarie, per il biennio 2018 -2019, per complessivi euro 35.082.092,00.

- **Risorse disponibili nel triennio:** Per tutti gli interventi le risorse stanziare a decorrere dal 2018 non sono state ancora impegnate in quanto la competente articolazione ministeriale è in attesa di chiarimenti sulla dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma autorizzativa.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg: articolo 1, comma 140, lettera e), della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e per il triennio 2018 - 2020”- cap. 7200 pg 7.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** La Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del dipartimento comunica che la spesa è già stata impegnata nella sua interezza con decreto di impegno n. 512/2017 e che, nell'arco del triennio 2018 - 2020, si prevede di pagare l'intero ammontare dell'intervento programmato;
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna proposta
- **Proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna proposta

CDR: Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Interventi urgenti connessi alla progettazione, alla ristrutturazione, all'ampliamento e alla messa in sicurezza delle strutture giudiziarie ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia tramite i fondi di cui all'articolo 11 quater del DL 91/2017 “Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno” convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

1. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmate:** Interventi manutentivi urgenti di natura edile ed impiantistica sugli immobili giudiziari dei distretti di Bari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Salerno, Taranto
- **Risorse disponibili nel triennio 2018 - 2020:** € 110.000.000,00

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg: all'articolo 11 quater del DL 91/2017 "Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno" convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 - capitolo 7233

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** con decreto di impegno n. 509/2017 si è provveduto ad impegnare lo stanziamento di € 20.000.000,00 quale stanziamento per l'anno 2017. Si prevede di impegnare l'intero ammontare delle risorse disponibili e nell'arco del triennio 2018 - 2020 si prevede di pagare non meno del 40% degli interventi programmati;
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna proposta.
- **Proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna proposta.

CDR: Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: L'articolo 1, comma 140, lett. g prevede che una quota del fondo da ripartire, istituito nello stato di previsione del MEF per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, sia utilizzata per l'informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di progetti pluriennali riguardanti i diversi settori dell'amministrazione e gestiti dalla Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati che, come previsto dal DPCM 84/2015, si occupa dell'informatizzazione delle attività di tutte le articolazioni ministeriali e degli uffici giudiziari.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- **Attività programmata:** I progetti previsti in tale ambito riguardano: il processo civile e telematico, il processo penale telematico, Big data (progetto relativo alla raccolta e valorizzazione dei dati provenienti da tutte le fonti dati dei sistemi giudiziari), Datawarehouse, Sistemi amministrativi (progetto per lo sviluppo di un

sistema unitario e trasversale per la gestione dei processi amministrativi e tecnici di assunzione, programmazione, gestione e controllo delle risorse umane e degli edifici di competenza del Ministero della Giustizia), Sistema informatico penitenziario, Giustizia minorile e di comunità, Continuità dei sistemi, Videoconferenze e Sicurezza.

- **Risorse disponibili nel triennio:** Tali progetti hanno impegnato nel 2017 risorse finanziarie quantificate in € 25.506.400; per il triennio 2018 - 2020 sono previsti: € 136.561.622 nel 2018, € 193.032.151 nel 2019 ed € 244.669.185 nel 2020 per un totale complessivo di € 574.262.958.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg: legge 11 dicembre 2016, 232 - articolo 1, comma 140, lettera g) - capitolo 7203 pg. 8.

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020, sono le seguenti: € 136.561.622 nel 2018, € 193.032.151 nel 2019 ed € 244.669.185 nel 2020 per un totale complessivo di € 574.262.958. Gli impegni previsti nel triennio 2018 - 2020 rappresentano circa il 46% delle risorse complessive (€ 1.246.603.932) individuate nel DPCM del 21 luglio 2017 per il periodo 2017 - 2032, da destinare all'informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria. Da tenere in considerazione che detti impegni riguardano maggiormente quote annuali di impegni pluriennali assunti o da assumere nel triennio 2018 - 2020, a fronte di aggiudicazione di gare, poste in essere per la realizzazione dei progetti normalmente di durata superiore ad un triennio;
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna proposta
- **Proposte di rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna proposta

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Missione:** 6-Giustizia**Programma:** 2-Giustizia civile e penale**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E novies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2023**Descrizione sintetica dell'opera:** completamento dell'edificio da destinare a nuova sede della Procura della Repubblica di Latina.**Scopo della legge:** assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** in corso di attuazione. Impegnati i fondi per l'anno 2017. Le risorse dell'esercizio 2018 e successivi, al momento, non sono state impegnate in attesa di chiarimenti sulla dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma autorizzativa.**Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:** nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** nessuno**Eventuali nuovi programmi da avviare:** nessuno

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Missione:** 6-Giustizia**Programma:** 2-Giustizia civile e penale**Legge Base:** DL n. 91/2017 art.11 quater

SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE GIUDIZIARIE UBICATE NELLE REGIONI CAMPANIA, PUGLIA, CALABRIA E SICILIA

Durata: 2017 - 2025**Descrizione sintetica dell'opera:** Interventi urgenti in materia di edilizia giudiziaria nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia).**Scopo della legge:** Con l'art. 11 quater D.L. 91 del 20 giugno 2017, convertito dalla legge n. 123 del 3/08/2017, sono stati previsti fondi per interventi urgenti in materia di edilizia giudiziaria nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) al fine di favorire la piena funzionalità del sistema giudiziario in queste aree.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** In corso di attuazione. Impegnati i fondi per l'anno 2017. In attesa di impegnare i fondi per le annualità successive.**Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:** nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** nessuna**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:** nessuna**Eventuali nuovi programmi da avviare:** nessuno

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Missione:** 6-Giustizia**Programma:** 2-Giustizia civile e penale**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto G primum

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2032**Descrizione sintetica dell'opera:** Realizzazione dei progetti di investimento per consentire una piena informatizzazione nell'amministrazione giudiziaria.**Scopo della legge:** assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

La ripartizione del fondo istituito dalla legge 232/2016 è stata determinata con il DPCM del 21/7/2017. Tale provvedimento, ha individuato, tra l'altro, le somme da destinare all'informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria per il periodo 2017-2032. Con successivo DMT 177410 del 17/10/2017, registrato dalla CdC il 23/10/2017, al n.1347 foglio CdC, sono state rese disponibili, sul capitolo 7203 p.g.8, le risorse previste per l'anno 2017, pari a € 25.506.400. L'effettiva disponibilità sul capitolo, ottenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio (nel 3° trimestre 2017) ha permesso solo in parte la realizzazione di quanto programmato per il 2017. Infatti, la tardiva assegnazione, ha consentito di attivare e concludere, entro il 31/12/2017, le sole procedure di acquisizione informatiche riguardanti beni presenti sulle Convenzioni Consip attive e sugli accordi quadro Consip. Per tali acquisizioni sono state impegnate le somme necessarie alla copertura per un importo complessivo di € 17.174.354. Per le altre acquisizioni avviate e attivate sempre con strumenti Consip, ma che richiedevano tempi più lunghi per l'espletamento (es. Sistema dinamico di acquisizione), è stata effettuata la conservazione degli importi a base d'asta per un importo complessivo di € 8.332.045,91, quali residui di stanz. lett.F. Non sono stati effettuati pagamenti sugli impegni assunti, in quanto gli stessi, sono stati effettuati successivamente alla data di chiusura per l'emissione dei provvedimenti di pagamento.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

Missione Programma	6 Giustizia 2 Giustizia civile e penale	Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanziamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017
					al 31/12/2017	2018	2019				
DL n. 91 / 2017 art. 11 quater			2017 - 2025	330,00	20,00	30,00	40,00	40,00	200,00	20,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E novies			2017 - 2023	91,24	0,20	17,36	24,66	13,00	36,00	0,20	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto G primum			2017 - 2032	1.246,60	25,51	136,56	193,03	244,67	646,83	17,17	0,00

TABELLA N. 6

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Missione di spesa: **32 . Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

CDR: **Direzione Generale per l'Amministrazione e l'Informatica**

Programma: **3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

- ✓ Spese per la costruzione e la manutenzione di proprietà pubbliche in uso alle Organizzazioni internazionali site in Italia.
- ✓ Spese per interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo della Farnesina relativi al nuovo accesso di sicurezza dell'ingresso carraio del lato Ponte Milvio, alla ristrutturazione degli spazi connettivi del piano rialzato, al rifacimento della copertura del Comando dei Carabinieri, al programma di riqualificazione energetica e sostituzione degli infissi e al programma di adeguamento del sistema antincendio.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

• **Attività programmata:**

- L'Amministrazione intende procedere alla ristrutturazione degli immobili in uso all'Istituto Universitario Europeo (IUE) con sede a Firenze e con l'Organizzazione delle Nazioni Unite F.A.O. con sede in Roma (punto Nel corso dei primi mesi del corrente anno sono stati avviati dei negoziati con l'Istituto Universitario Europeo, per la ristrutturazione di Palazzo Buontalenti nel centro di Firenze tramite l'esecuzione di lavori da attuarsi nell'arco temporale 2018 - 2022 , per un importo complessivo stimato di 53,5 milioni di Euro, per la formalizzazione di un Protocollo d'intesa sugli interventi da attuare (punto 1).
- Il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha predisposto un documento di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il complesso demaniale della F.A.O. per un importo stimato di circa 40 milioni di Euro, da ripartire in cinque annualità di spesa (punto 1).

- Gli interventi programmati di cui al punto 2), alcuni in corso di realizzazione (ristrutturazione piano rialzato e copertura del Comando dei Carabinieri), termineranno nel corso dell'esercizio corrente. Gli altri interventi sopra descritti saranno realizzati nel corso dell'EF 2018 e 2019 (l'ingresso del lato Ponte Milvio) mentre gli altri due sono in fase di affidamento dell'attività progettuale definitiva ed esecutiva.
- **Risorse disponibili nel triennio:** 35 mln sul cap 7258 e circa 14 mln sul cap 7255/2.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanze e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E septies/Capitolo 7255/02
- LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 259/Capitolo 7258/01
 - **Previsioni sul grado di realizzazione:** Alla luce dell'attuale fase di programmazione non sussistono elementi sufficienti per poter definire un cronoprogramma degli impegni e pagamenti nel triennio di riferimento.

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: 3-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 259

FONDO PER GLI IMMOBILI DEMANIALI ASSEGNATI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI

Durata: 2018 - 2022

Descrizione sintetica dell'opera: Costruzione e manutenzione immobili sedi di OOII in Italia

Scopo della legge: Spese per la costruzione e la manutenzione di proprietà pubbliche in uso alle Organizzazioni Internazionali con sede in Italia

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'Amministrazione intende procedere alla ristrutturazione degli immobili in uso all'Istituto Universitario Europeo (IUE) con sede a Firenze e con l'Organizzazione delle Nazioni Unite F.A.O. con sede in Roma.

Istituto Universitario Europeo.

Nel corso dei primi mesi del corrente anno sono stati avviati dei negoziati con l'Istituto Universitario Europeo, per la ristrutturazione di Palazzo Buontalenti nel centro di Firenze tramite l'esecuzione di lavori da attuarsi nell'arco temporale 2018 - 2022 , per un importo complessivo stimato di 53,5 milioni di Euro, per la formalizzazione di un Protocollo d'intesa sugli interventi da attuare.

Il testo del protocollo è stato approvato lo scorso 8 giugno dal Consiglio Superiore dell'Istituto Universitario Europeo.

É stata approvata un'intesa tecnica con l'Agenzia del Demanio, per l'avvio del primo lotto dei lavori di circa 3 milioni di Euro per l'anno 2018, che entrerà in vigore al momento della firma del Protocollo citato.

F.A.O.

Il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha predisposto un documento di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per il complesso demaniale della F.A.O. per un importo stimato di circa 40 milioni di Euro, da ripartire in cinque annualità di spesa.

Il MAECI ha avviato dei negoziati con l'agenzia del Demanio e con le altre Amministrazioni coinvolte, per l'approvazione di un progetto di accordo tecnico per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione da sottoporre alla F.A.O.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Missione: 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: 3-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E septies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2019

Descrizione sintetica dell'opera: Piano di ristrutturazione del Palazzo della Farnesina.

Scopo della legge: Interventi di ristrutturazione e miglioramento infrastrutturale del Palazzo della Farnesina.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: In relazione ai fondi concessi alla scrivente Amministrazione a valere sulle risorse finanziarie assegnate dal Fondo di cui all'art. 1, co. 140 della L. 232/2016, si fornisce un quadro aggiornato dello stato di avanzamento dei lavori con riferimento agli interventi in programma: - Ristrutturazione degli spazi connettivi del piano rialzato del Palazzo della Farnesina (€ 1.071.823) - Lavori aggiudicati e in corso di realizzazione. Sono stati impegnati complessivamente € 670.663,30. È stato liquidato l'anticipo del 20% previsto dal Codice dei contratti-Rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura del Comando dei Carabinieri del Palazzo della Farnesina (€ 288.750) - Lavori aggiudicati e in corso di realizzazione.

Sono stati impegnati complessivamente € 180.797,85, IVA e oneri compresi.

Realizzazione nuovo accesso di sicurezza dell'ingresso carraio del lato Ponte Milvio del Palazzo della Farnesina (€ 396.526) - Lavori aggiudicati e non ancora iniziati. L'impegno di € 288.938,54, IVA e oneri compresi è stato inviato all'UCB. -Programma di riqualificazione energetica e sostituzione degli infissi del Palazzo della Farnesina (€ 4.287.616) - La progettazione è in corso ed è stata affidata mediante una sponsorizzazione, senza oneri per lo Stato. -Programma di adeguamento del sistema antincendio del Palazzo della Farnesina (€ 8.939.682) - Dal programma sono in fase di realizzazione due spin-off: la realizzazione dell'adeguamento antincendio dell'asilo nido del MAECI, la cui componente lavori, pari a € 244.091,33 è stata impegnata, ed è in corso di realizzazione; l'adeguamento della Sala Conferenze internazionali, intervento stimato in € 400.000 circa, è in fase di progettazione esecutiva. Incarico di progettazione affidato ed impegnato per l'importo complessivo di € 46.360.

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

TABELLA N. 7

STATO DI PREVISIONE DEL

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Missione di spesa: **17: Ricerca e Innovazione**

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 06/03/2018 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito i principali punti delle attività programmate afferenti alla Missione 17 - Ricerca e Innovazione, trasmesse dal Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca.

Programma 22- Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

1. Chiusura progetti ammessi al finanziamento a valere sulle risorse perenti relative al Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Legge base: LF n. 289/2002 art.61, comma 1);
2. Copertura degli impegni presi al Consiglio Ministeriale ESA del 2014 -CMN14- (Legge base: LS n. 190/2014 art. 1 comma 175);
3. Spesa per sostenere il settore aerospaziale e la realizzazione di un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria nazionale nel settore dei piccoli satelliti ad alta tecnologia (Legge base: LS n. 208/2015 art.1, comma 372);
4. Far fronte all'impegno finanziario assunto dall'Italia per la partecipazione ad alcuni importanti programmi opzionali dell'Agenzia Spaziale Europea (Legge base: Legge n.232/2016 art. 1, comma 140);
5. Copertura finanziaria PROGRAMMA DI RICERCA IN ARTICO (Legge base: LB n. 205/2017 art.1, comma 1177).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Son necessarie risorse aggiuntive per le attività di cui al punto 1 e 4; negli altri casi le risorse risultano compatibili con le attività programmate
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

1. Legge base: LF n. 289/2002 art.61, comma 1

A decorrere dall'anno 2003 è stato istituito il Fondo per le aree sottoutilizzate, coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge 30 giugno 1998, n. 208, al quale confluiscono le risorse disponibili autorizzate dalle disposizioni legislative, comunque evidenziate contabilmente in modo autonomo, con finalità di riequilibrio economico e sociale.

Il Fondo è ripartito esclusivamente tra gli interventi previsti dalle disposizioni legislative con apposite delibere del CIPE adottate sulla base del criterio generale di destinazione territoriale delle risorse disponibili che stabiliscono i criteri e le modalità di attuazione degli interventi previsti dalle disposizioni legislative.

Le somme stanziare annualmente per il fondo FAS e assegnate dal CIPE al MIUR venivano distribuite all'interno dei Piani di riparto FAR predisposti dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex MURST e MUR) ai sensi del DM 593/00. Il Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR), finalizzato a realizzare interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività, articolato in una sezione relativa agli interventi nel territorio nazionale e in una sezione relativa ad interventi nelle aree depresse di competenza MIUR (fondi FAS), veniva gestito attraverso le risorse stanziare sul capitolo 7320 (con la legge 23 dicembre 2014, n. 191 il capitolo 7320 è stato soppresso e le risorse finanziarie, interamente in perenzione amministrativa, ad esso relative sono confluite all'interno del capitolo 7245).

Con la legge 296/2006 all'interno del nuovo Fondo FIRST sono confluiti, tra gli altri, anche gli stanziamenti in precedenza propri del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR), di cui al d. lgs. 27 luglio 1999 n. 297, comprensivi altresì dei Fondi FAS in questione.

Occorre osservare che il sistema agevolativo fondato sul FAR e FIRST è stato oggetto nel 2012 di una radicale rivisitazione (D.L. 22 giugno 2012 n. 83 - Decreto Sviluppo I - convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 - Capo IX - articoli da 60 a 63 - "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica") nell'ambito di una totale riscrittura della disciplina del sistema delle agevolazioni alla ricerca gestito dal MIUR.

Il Decreto Ministeriale 19 febbraio 2013 n. 115 ha introdotto tale nuova disciplina, andando, quindi, a regolamentare, fra le altre, le agevolazioni erogate dal MIUR nell'ambito del FIRST.

In coerenza con il meccanismo abrogativo previsto dal già citato art. 63 del Decreto Sviluppo I, con effetto dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 115/2013, la nuova disciplina ivi recata ha sostituito la previgente normativa ministeriale istituyente il FAR; l'ultrattività del d. lgs. n. 297/99, a decorrere dalla sua abrogazione, risulta quindi limitata alla sole disposizioni concernenti la gestione amministrativa delle attività istruttorie pendenti dei progetti presentati prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 115/2013, di cui sopra.

Le attività programmate in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del vecchio FAR riguardano, pertanto, la sola gestione dei progetti di ricerca presentati prima di tale momento e per i quali risulti pendente attività istruttoria e/o connessa all'erogazione delle agevolazioni concesse.

Si rappresenta inoltre che a far data dal 2011 la legge in argomento non risulta essere stata rifinanziata e pertanto le risorse utilizzate riguardano residui in perenzione amministrativa.

Si ricorda infine per completezza di informazione che la vigenza del citato D.M. n. 115/2013 è scaduta il 31 dicembre 2015, determinando l'entrata in vigore del più recente D.M. n. 593 del 26 luglio 2016, che attualmente disciplina il sistema delle agevolazioni alla ricerca gestito dal MIUR.

2. Legge base: LS n. 190/2014 art. 1 comma 175

L'Agenzia Spaziale Italiana ASI è stata istituita con la legge 186 del 30 maggio 1988 per affermare l'importanza di un coordinamento delle attività spaziali a livello dei grandi Paesi industrializzati, attraverso una politica spaziale nazionale coordinata e condivisa in grado di influire sulle scelte europee nel settore. L'Agenzia Spaziale recepisce gli indirizzi del Governo e cura, perseguendo obiettivi di eccellenza, la competitività del comparto industriale, le proficue ricadute sull'economia del proprio Paese e sui benefit diretti ai suoi cittadini. L'Agenzia Spaziale Italiana è chiamata a concepire, sia nel breve sia nel medio e lungo termine, programmi di ricerca in grado di coprire, in modo efficiente ed efficace, l'intera filiera cultura - ricerca e sviluppo - innovazione - generazione di valore sociale ed economico (derivante dalla conoscenza acquisita e dalle ricadute tecnologiche) anche ricercando soluzioni sostenibili ed operativamente efficaci alle esigenze delle altre Amministrazioni dello Stato, in ottica di sinergia istituzionale.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le varie rimodulazioni e rifinanziamenti avvenuti negli scorsi anni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
LS n. 190/2014	0	60	170	170	170	170
Rimodulazione LS n. 208/2015			-20	-20	-20	-20
Rifinanziamento LS n. 208/2015					100	100
Riprogrammazione di fine 2017				-4	-4	-5
Assegnazione definitiva	0	60	150	146	246	245

Tabella 1 Contributi derivanti dalla Legge di Stabilità 2015

Nella CMIN 2014 sono stati approvati i finanziamenti per lo sviluppo dei programmi spaziali europei a guida ESA nei quali l'Italia ha deciso di investire. I filoni di attività sono:

- Lanciatori e trasporto spaziale;
- Osservazione della Terra;
- Telecomunicazioni e applicazioni integrate;
- Tecnologie
- Volo Umano, Microgravità ed Esplorazione dello spazio,

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

Per quanto riguarda i lanciatori, alla CMIN14 è stato approvato il grande programma Ariane6/VegaC dedicato allo sviluppo di una famiglia di lanciatori europei che prevede un ruolo centrale per la tecnologia italiana del motore a propulsione solida in fibra di carbonio del razzo Vega.

Exomars, la missione di cui l'Italia detiene la leadership, è stata progettata per l'esplorazione del pianeta Marte tramite una sonda robotica sviluppata dall'ESA e dall'Agenzia Spaziale Russa. A marzo 2016 è avvenuto il lancio che ha portato sul pianeta Rosso la sonda madre, chiamata ExoMars Trace Gas Orbiter (TGO) e il lander Schiaparelli.

Relativamente alla ISS, continua la partecipazione dell'Italia al programma Stazione Spaziale Internazionale, in modo da garantire la continuità del programma nazionale di utilizzazione scientifica e tecnologica nonché la partecipazione di astronauti italiani.

Con riferimento ai fondi assegnati ed erogati dal MIUR nel 2016, 2017 e 2018 (come da tabella sopra riportata), si evidenzia che gli stessi sono stati interamente utilizzati (impegnati e pagati) secondo le indicazioni della CMIN14 come parte della contribuzione complessiva all'ESA, relativa ai medesimi esercizi.

Il contributo riguarda la copertura degli impegni presi al Consiglio Ministeriale ESA del 2014 (CMN14). Ogni tre anni si tiene infatti in ESA il Consiglio a livello Ministeriale (CMin) a cui partecipano tutti i Ministri competenti in ambito spazio. Per l'Italia è il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca a sottoscrivere i programmi per il periodo pluriennale successivo. L'ASI ogni anno finanzia i programmi ESA sulla base del bilancio annuale approvato dal Council nel mese di dicembre. I Lanciatori, con Vega, Vega C, Vega E e Space Rider (ex Pride), e l'Esplorazione robotica, in particolare con Exomars, sono i domini in cui si sono registrati i maggiori investimenti e in cui l'Italia è leader. Dal 2016 la presenza italiana ha assunto maggiore rilevanza anche nell'Osservazione della Terra e nelle Telecomunicazioni con le applicazioni integrate e i programmi tecnologici e di supporto. Inoltre il predetto contributo è volto anche alla copertura della spesa per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica.

3. Legge base: LS n. 208/2015 art.1, comma 372

Allo scopo di sostenere il settore aerospaziale e la realizzazione di un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria italiana nel settore dei piccoli satelliti ad alta

tecnologia è stata autorizzata una spesa di 19 milioni di euro per l'anno 2016, di 50 milioni di euro per l'anno 2017 e di 30 milioni di euro per l'anno 2018. Le suddette somme sono utilizzate per la realizzazione del programma Platino che verrà sviluppato in due fasi:

- la Fase A di studio di fattibilità in competizione e proposta per fasi successive, che prevede il lancio del primo satellite entro la prima metà del 2020, in meno di tre anni dalla stipula del contratto;
- la Fase B dell'iniziativa PLATiNO prevede il lancio del secondo satellite entro la prima metà del 2022, con tecnologia italiana all'80%.

Nel dicembre 2017 in linea con quanto previsto all'interno della Fase A è stato firmato il contratto tra l'Agenzia Spaziale Italiana e la società Sitael per la realizzazione del programma PLATiNO, che prevede lo sviluppo di una piattaforma versatile e compatta per mini satelliti di meno di duecento chili. La realizzazione di PLATiNO, dopo una fase di sviluppo competitivo durata un anno, è stata affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Sitael (Mandataria), Thales Alenia Space Italia, Leonardo e Space Engineering.

4. Legge base: Legge n.232/2016 art. 1, comma 140

Il finanziamento previsto dal cap. 7231 di nuova istituzione, è stato interamente destinato a far fronte agli obblighi internazionali assunti nel corso del Consiglio Ministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea, tenutosi a Lucerna nei giorni 1° e 2 dicembre 2016. In tale occasione il Ministro pro tempore, On. Stefania Giannini ha partecipato, insieme ai Ministri dello spazio dei 22 paesi dell'ESA, nonché agli osservatori dell'EC e delle principali agenzie europee ed internazionali, alla sottoscrizione di una serie di programmi opzionali in materia aerospaziale, da realizzarsi nel medio periodo. L'Italia ha dunque confermato l'impegno nel settore, sottoscrivendo nuove iniziative e integrando attività aggiuntive per i programmi in corso.

Nell'ottica di massimizzare l'impatto delle sottoscrizioni sulle attività industriali e scientifiche nazionali, l'Italia ha negoziato a Lucerna la realizzazione di una serie di attività specifiche, che rappresentano obiettivi strategici suscettibili di creare un incremento del ritorno non solo economico, ma anche di immagine per il nostro Paese, così collocando, tali investimenti, nell'ambito del programma sulla Space Economy.

Al fine di garantire un contributo annuo con le risorse aggiuntive all'uopo stanziate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.07.2017 di "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11.12.2016, n. 232", per un ammontare complessivo pari a 800M€, il MIUR ha dunque presentato una richiesta di formulazione delle assegnazioni per il "Settore di intervento" relativo alla lettera "c) ricerca", con il relativo riparto dell'intervento, secondo la seguente ripartizione:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE SNF
50,00	70,00	135,00	100,00	100,00	80,00	80,00	85,00	60,00	40,00	800,00

Il finanziamento descritto si rende indispensabile per far fronte all'impegno finanziario assunto dall'Italia, per la partecipazione ad alcuni importanti programmi opzionali dell'Agenzia Spaziale Europea. Al momento, tali finanziamenti sono stati bloccati dalla sentenza n. 74/2018 della Corte Costituzionale, con la quale è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 1, comma 140, della legge n. 232/2016, che aveva istituito un fondo per il finanziamento di progetti infrastrutturali e di rilevanza nazionale, nella parte in cui, per le materie concorrenti, non ha previsto il coinvolgimento, nel processo decisionale, delle Regioni. Tra le materie concorrenti rientra anche la ricerca e, pertanto, è in corso la definizione di una soluzione che possa garantire all'ASI il livello di contributo sottoscritto in sede di Consiglio Ministeriale.

- risorse disponibili nel triennio € 305.000.000

5. Legge base: LB n. 205/2017 art. 1, comma 1177

Nell'ambito degli obiettivi fissati dalla Strategia italiana per l'Artico, adottata nel 2015 dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la legge si pone l'obiettivo di assicurare la partecipazione italiana all'International Arctic Science Committee (IASC), al Sustaining Arctic Observing Networks (SAON) e al Ny Alesund Science Managers Committee (NySMAC), nonché di attuare gli impegni assunti dall'Italia con la dichiarazione congiunta dei Ministri della ricerca firmata alla prima Arctic Science Ministerial a Washington il 28 settembre 2016. A tal fine è istituito per il triennio il Programma di ricerche in Artico (PRA), finalizzato al sostegno dell'Italia quale Stato osservatore del Consiglio artico.

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto tra loro, approvano il PRA, contenente le linee strategiche e di indirizzo attuativo, nonché i programmi annuali di ricerca e vigilano sulla sua attuazione.

Il CNR provvede all'attuazione del Programma annuale (PA) nel rispetto delle norme stabilite dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il PA deve indicare le attività di ricerca scientifica e tecnologica da svolgere in Artico, il supporto tecnico-logistico necessario, le risorse umane impegnate per le attività e la ripartizione delle spese. Il PA deve assicurare quote di partecipazione a favore dei soggetti, università, enti di ricerca pubblici e privati, selezionati attraverso bandi pubblici emanati dal CNR. I progetti di ricerca sono valutati e approvati sulla base dei seguenti criteri: adeguatezza scientifica, culturale e tecnica, nonché contributi in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie alla loro realizzazione.

Attraverso le risorse del PRA, il CNR provvede all'acquisto, al noleggio e alla manutenzione delle infrastrutture e delle apparecchiature installate presso la Stazione dirigibile Italia a Ny Alesund - Svalbard e presso strutture italiane ospitate in altre stazioni artiche. Le spese fisse per i contratti di affitto che assicurano la disponibilità della Stazione dirigibile Italia, dei servizi basilari e delle aree riservate all'attività scientifica sono a carico dei competenti uffici del CNR.

Allo scopo di elaborare, proporre e gestire il PRA è istituito presso il CNR, nell'ambito del Dipartimento scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente (DTA), il Comitato scientifico per l'Artico che provvede a: a) elaborare su base triennale il PRA

e i relativi programmi annuali; b) assicurare il collegamento con gli organismi scientifici internazionali; c) coordinare le attività di ricerca italiane con quelle di altri Paesi presenti in Artico; d) promuovere collaborazioni e sinergie tra il PRA e le altre iniziative nazionali in Artico, in particolare quelle inserite in progetti europei; e) predisporre alla fine del triennio di cui al comma 1170 una relazione per il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; f) raccogliere la documentazione relativa ai risultati delle attività scientifiche svolte in Artico; g) incentivare, anche attraverso borse di studio, la conoscenza e lo studio delle tematiche polari e dei cambiamenti climatici. E' presieduto dal Ministro plenipotenziario Carmine Robustelli.

Per assicurare la copertura finanziaria del PRA, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per il programma di ricerche in Artico con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Ministero: **DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Missione di spesa: **22 - Istruzione scolastica**

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 06/03/2018 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito i principali punti delle attività programmate trasmesse dal Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - DG Edilizia Scolastica, Fondi strutturali ed Innovazione digitale.

CDR: Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Programma: - 1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e della compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

• **Attività programmate:**

1. Attuazione della programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 per un importo pari a 40 milioni di euro a decorrere dal 2015 al 2044;
2. Attuazione della programmazione unica nazionale in tema di edilizia scolastica di cui all'art. 1 comma 176 della legge 107/2015 per un importo pari a 10 milioni di euro a decorrere dal 2016 al 2044;
3. attuazione di interventi di messa in sicurezza di edifici di competenza delle Province e delle Città metropolitane di cui all'articolo 25, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 per un importo complessivo di € 321.100.000,00 ripartito negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020;
4. attuazione di interventi di adeguamento alla normativa antisismica degli edifici scolastici di competenza degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 140, della

legge n. 232 del 2016 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 per un importo complessivo di € 772.684.840,00 ripartito negli anni 2017, 2018 e 2019;

5. attuazione di interventi di messa in sicurezza (interventi post indagine) degli edifici scolastici di competenza degli enti locali di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 per un importo complessivo di € 285.571.123,00 ripartito negli anni 2017, 2018 e 2019;
6. attuazione della programmazione unica nazionale di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 e di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 per un importo pari ad euro 170 milioni a decorrere dal 2018 al 2028.

- **Risorse disponibili nel triennio: attività 1-2 e 6)**

cap. 7106/1

2018	2019	2020
220.000.000	220.000.000	220.000.000

Cap. 7105/7 (azione 3)

2018	2019	2020
118.000.000	80.000.000	44.100.000

Cap. 7105/8 (azione 4)

2018	2019	2020-2032
270.977.535	259.044.408	200.000.000

Cap. 7105/9 (azione 5)

2018	2019	2020-2032
103.661.639	133.661.639	55.900.000

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 169/2009:

- **Previsioni sul grado di realizzazione**

		Impegno risorse	Liquidazioni
cap. 7106/01	2018	100%	30%
cap. 7105/07	2019	100%	70%
cap. 7105/08	2020	100%	70%
cap. 7105/09			

Ministero: **DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Missione di spesa: **23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria**

L'OIV, con riferimento alla Circolare MEF-RGS n. 10 del 06/03/2018 e come stabilito dall'art. 10 bis, comma 3, della legge n. 196 del 2009, modificato dalla legge 7 aprile 2011 n.39, coordina il processo di acquisizione delle informazioni e dei contributi necessari alla predisposizione della Relazione programmatica delle spese di investimento per ciascuna Missione di spesa, avvalendosi delle informazioni di carattere generale comunicate dal singolo Centro di Responsabilità interessato. Coerentemente con la tempistica e i contenuti della Relazione previsti dalla citata Circolare, si riportano di seguito i principali punti delle attività programmate e gli allegati dei relativi programmi, afferenti tutti alla Missione 23, ma trasmessi il primo dalla Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, il secondo e il terzo dalla Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, afferenti entrambe al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

CDR: Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Programma: 1 - Diritto allo studio nell'istruzione universitaria

Principali attività programmate per il triennio 2018-20121: Concorso dello Stato per interventi per alloggi e residenze per studenti universitari

- L. n. 338/2000

- Art. 144, comma 18, legge n. 388/2000 (capitoli 7274 -9500- 1700)

Cofinanziamento dello Stato nella misura non superiore al 50% per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. La realizzazione di progetti immediatamente esecutivi prevede: l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione di immobili già esistenti; interventi di nuova costruzione; acquisto di aree ed edifici da parte di organismi istituzionali in materia di diritto allo studio.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e della compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Con riferimento al primo bando di cui alla Legge n.338/2000 e al relativo Piano approvato con D.M. 10.12.2004 n. 40, per ciascuno dei 139 interventi ammessi, il

MIUR, a partire dal 2006, ha dato corso alla stipula delle convenzioni interessanti 115 interventi (tenuto conto delle 24 rinunce presentate), previo nulla osta deliberati dalla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari di cui all'art.5 della stessa L. n.338/2000.

L'attività del MIUR e della Commissione ha riguardato, contemporaneamente, anche le attività inerenti l'attuazione dei successivi Piani relativi al secondo bando L. n. 338/2000, approvati con DD. MM. 30.07.2008 n. 41 (I Piano triennale) e 14.11.2008, n. 72 (II Piano triennale), per un totale di 110 interventi ammessi. A partire dall'anno 2010, il MIUR ha dato corso alla stipula delle convenzioni interessanti 89 interventi (tenuto conto delle 21 rinunce presentate), previo nulla osta della Commissione.

Ed ancora, con D.M. 7.02.2011, n. 26 il MIUR ha altresì dato corso anche all'attuazione del terzo bando L. n. 338/2000 e con D.M. n. 246 del 7.08.2012 ha pubblicato il relativo Piano triennale ammettendo 54 interventi. Nel corso del 2015 sono stati ammessi al cofinanziamento statale definitivo tutti gli interventi con relativo esaurimento delle graduatorie.

Negli anni a seguire si proseguirà con l'attività di monitoraggio relativa al primo, al secondo e al terzo bando e sono in corso le procedure per la stipula delle convenzioni con i beneficiari del terzo bando.

Nel 2017 sono proseguite dal MIUR, con il supporto della Commissione, le attività propedeutiche alla emanazione del quarto bando della L. n. 338/2000, emanato con il D.M. n.937 del 29 novembre 2016.

L'art.144, c.18, della L. n.388/2000 ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di 25 miliardi di lire (pari ad Euro 12.911.422,00) per ciascuno degli anni 2002 e 2003 per finanziare gli interventi di cui alla L. n.338/2000 al fine di consentire la contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito CDP) per la realizzazione degli interventi di cui alla L. 338/2000.

Con D.I. MIUR-MEF 9/11/2007, n.114 è stato autorizzato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della legge 27.12.2006, n.296, l'utilizzo dei contributi pluriennali di cui alla L. n. 388/2000, ai fini della contrazione di prestiti concessi dalla CDP S.p.A. destinati al finanziamento di n. 53 interventi inclusi nel già citato Decreto MIUR 10 dicembre 2004, n. 40.

Successivamente, con nota del 5.12.2008 n. 113081 del MEF - Dipartimento del Tesoro - è stata autorizzata, per i n. 41 interventi a tale data individuati, una riduzione sia del numero delle annualità dei due limiti d'impegno previsti dall'art. 144, comma 18 della citata legge n. 388/2000, sia dell'importo annuale del secondo dei predetti limiti, consentendo, peraltro, la variazione dell'originario piano delle erogazioni e l'utilizzo sino al 31/12/2011, in luogo del 31/12/2010.

Al riguardo, sono stati perfezionati con la CDP S.p.A. prestiti destinati al finanziamento di n.12 interventi, a cui si aggiunge il contratto di prestito con il Politecnico di Milano già stipulato il 22/06/2006, per un totale di n. 13 posizioni di mutuo attivate da CDP.

L'assegnazione dei suddetti mutui ai beneficiari è avvenuta solo a decorrere dall'ultimo quadrimestre del 2006. Il MIUR, tenendo conto delle sopra citate disposizioni, provvede annualmente al rimborso delle rate di ammortamento dei

mutui contratti sulla base delle risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Va precisato che in relazione a n. 8 delle 13 posizioni di mutuo attivate, gli enti beneficiari hanno comunicato di non poter rispettare la scadenza del periodo di utilizzo delle somme derivanti dai prestiti, fissata al 31/12/2011, chiedendone la proroga, come previsto all'art. 3, c. 6, dei relativi contratti. Su richiesta di questo Ministero, gli Enti beneficiari hanno indicato un nuovo piano di erogazioni, cui si è fatto fronte, da ultimo, nel 2016 mediante l'emissione di maxi rate sul capitolo 7274. Ciò consentirà l'attivazione di ulteriori piani di ammortamento, che si andranno ad aggiungere ai piani di ammortamento già contabilizzati.

Ai fini di un utilizzo più efficiente e meno oneroso dei contributi pluriennali afferenti ai restanti n. 29 interventi, e tenuto anche conto della tempistica di realizzazione degli stessi, le relative erogazioni vengono effettuate direttamente in favore dei beneficiari per il tramite della CDP S.p.A. quale gestore di tali fondi. A tale riguardo, questo Ministero autorizza di volta in volta il prelievo dal conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato delle somme necessarie, sempre in misura non superiore a quanto previsto all'art. 2, c. 2 e 3 del citato D.I. n. 114/2007. Va precisato, pertanto, che i limiti di impegno disposti dalle leggi sopra illustrate risultano coerenti con gli impegni assunti. Le risorse necessarie sono in parte già compatibili con le risorse ISCRITTE a legislazione vigente nel Bilancio Pluriennale come da tabella sotto riportata:

CAPITOLO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
1700 pg.2	92.792,00	-	-
9500 pg.2	1.529.983,00	-	-
7274		-	-

ed in parte compatibile con le somme DA REISCRIVERE in Bilancio come da tabella sotto indicata:

CAPITOLO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
1700	624.000,15		
9500	9.249.176,37		
7274	-		

CDR: Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Programma: 2: Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Contributi per interventi di edilizia in favore delle AFAM (cap. 7225)

L'art. 10, comma 2 bis, del decreto-legge 12 settembre 2013 n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, inserito dalla legge del 13 luglio 2015 n. 107, ha stanziato contributi pluriennali pari a euro 4 milioni annui per la durata

dell'ammortamento di mutui di durata trentennale contratti dalle Istituzioni AFAM per interventi di edilizia su immobili di proprietà pubblica, a decorrere dall'anno 2016, mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 131, della citata legge n. 311 del 2004.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Non ancora avviati

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e della compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Ai sensi dell'art.10, comma 2 ter del decreto legge 12 settembre 2013 n.104, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n.128, inserito dalla legge del 13 luglio 2015 n.107, con il decreto interministeriale MEF-MIUR n.57864 del 06.04.2018 sono state definite le modalità di attuazione degli interventi.

Il decreto prevede due modalità di finanziamento degli interventi:

- A. L'assegnazione di un contributo diretto alle Istituzioni con riferimento alla somma di euro 16.000.000 relativa alla quota dell'anno 2016, 2017, 2018 e 2019;
- B. La stipula di mutui di durata di 26 anni con oneri di ammortamento, per l'importo di euro 4.000.000 annui (comprensivi di quota capitale e quota interessi) a decorrere dall'anno 2020, mediante l'utilizzo delle risorse iscritte nello stato di previsione del MIUR.

Le risorse necessarie sono compatibili con le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito una tabella con gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale:

	2018	2019	2020
cap. 7225	4.000.000	4.000.000	4.000.000

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazione di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art.23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009

Per quanto riguarda le risorse del 2016, ai sensi dell' art 34 ter, comma 1, della L. 31 dicembre 2009 n. 196, come modificato dal D.Lgs 12 maggio 2016 n. 93 e secondo le indicazioni della circolare MEF - RGS N. 27 del 15 dicembre 2016, il MIUR ha provveduto in sede di DAR alla eliminazione di tale importo dal conto dei residui di stanziamento al fine di richiederne la successiva iscrizione in bilancio nella competenza dell'esercizio 2019, in coerenza con quanto previsto nel piano finanziario dei pagamenti aggiornato del sistema SICOGE.

Per quanto riguarda le risorse del 2017, il MIUR ha chiesto, ai sensi dell'art. 34 bis, comma 3, della L. 31 dicembre 2009 n. 196, la conservazione in bilancio come residui di stanziamento (residui di lettera F); esse verranno utilizzate nel corso del 2018 come contributo diretto alle Istituzioni Afam.

Programma: 3- Sistema universitario e formazione post universitaria

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Contributi relativi agli oneri per capitale e interessi a carico dello Stato per l'ammortamento e il preammortamento dei mutui contratti dalle Università (capitoli 9501, 1773 e 7264) Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 2, comma 9: ha autorizzato rispettivamente l'Università di Venezia e l'Istituto Universitario di Venezia (ora Università IUAV) a contrarre mutui con ammortamento sino a 15 anni con istituti di credito speciale o sezioni autonome specializzate, con oneri per capitali ed interessi per l'ammortamento e preammortamento a carico dello Stato. Con successive leggi sono stati autorizzati ulteriori limiti di impegno quindicennali: D.L. 27.10.1995 n. 444 conv. con L. 20.12.1995, n. 539; D.L. 2.8.1996 n. 408 conv. con L. 4.10.1996, n. 515; L. 2.10.1997, n. 345; L. 3.8.1998, n. 295; L.F. 388/2000; L.F. 448/2001.

Legge 23 maggio 1997 n. 135, art. 1 “interventi per lo sviluppo economico delle aree depresse nel territorio nazionale”: ha previsto che una quota delle risorse di cui al comma 2 dello stesso articolo venga destinata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, alla copertura di mutui finalizzati ad interventi di edilizia universitaria a favore delle Università presenti nelle aree depresse. Tali mutui a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per azioni (CDP S.p.a.) - disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326 ed all'emanazione del decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5.12.2003 - sono stati trasferiti al patrimonio del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'art 1, comma 1145 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), ha previsto che le somme residue di tali mutui possano essere erogate anche successivamente alla scadenza dell'ammortamento ai fini della realizzazione dell'opera oggetto del mutuo concesso ovvero del diverso utilizzo autorizzato da CDP Spa nel corso del periodo di ammortamento, previo parere favorevole del MIUR. L'erogazione delle suddette somme sarà effettuata da CDP S.p.a. entro il 31 dicembre 2019, su domanda dei soggetti mutuatari, previo nulla osta del MIUR.

Legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 1 comma 90; legge 19 ottobre 1999 n. 370, art. 9, primo comma; legge 14 novembre 2000 n. 338, art. 2, primo comma; legge 23 dicembre 2000 n. 388, tabella 1 (art. 144, comma 1); legge 28 dicembre 2001 n. 448, tabella 2 (art. 45, comma 1): le leggi citate hanno previsto limiti di impegno, sia quindicennali che ventennali, finalizzati ad interventi di edilizia universitaria.

In attuazione di accordi di programma stipulati ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24.12.1993 n. 537, il Ministero ha disposto le assegnazioni, a favore delle Istituzioni universitarie interessate, di contributi annui a valere sui limiti di impegno

previsti dalle suddette leggi per l'ammortamento di mutui con la CDP con oneri di ammortamento a completo carico del Ministero.

La legge 24.12.2007 n. 244 (L.F. 2008) ha previsto la riduzione da 7 a 3 anni del termine di perenzione dei residui passivi propri di conto capitale e al riguardo la CDP S.p.a., nel rappresentare le proprie perplessità in merito, ha bloccato la concessione dei mutui ad alcune Università.

Tenuto conto della esigenza di realizzare in tempi brevi gli interventi edilizi già programmati e dopo un lungo scambio di corrispondenza con il MEF e la CDP S.p.a., con D.I. MIUR-MEF in data 4.12.2009 è stato autorizzato, per alcune Università, l'utilizzo dei contributi pluriennali disponibili secondo la forma mista: una parte mediante erogazione diretta alle Università interessate e una parte per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui da contrarre con la CDP S.p.a.

Nella legge di bilancio per il triennio 2014-2016 è stato reistituito il cap. 7264 sul quale gravano gli importi relativi sia al pagamento di contributi diretti sia al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui che la CDP S.p.a. ha concesso alle Università ma per i quali non ha ancora predisposto erogazioni e non ha definito un piano di ammortamento.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 comma 1333 ha previsto che "per l'insediamento di una sede universitaria permanente per gli studi di ingegneria nell'ambito del polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia (nell'area di Erzelli del Comune di Genova), è autorizzata la spesa annua di 5 milioni di euro all'anno, per quindici anni, a decorrere dall'anno 2007".

Per i predetti fini, il Ministero ha disposto l'impegno quindicennale, dal 2008 al 2022, del suddetto contributo a favore dell'Università di Genova.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e della compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

In relazione ai limiti di impegno disposti dalle leggi: 5.2.1992 n. 139, D.L. 27.10.1995 n. 444 conv. con L. 20.12.1995 n. 539, D.L. 2.8.1996 n. 408 conv. con L. 4.10.1996 n. 515, L. 2.10.1997 n. 345, L. 3.8.1998 n. 295, L.F. 388/2000 e L.F. 448/2001, sia l'Università degli Studi di Venezia che l'Università IUAV hanno stipulato mutui con Istituti di credito diversi per la realizzazione di interventi edilizi di adeguamento e potenziamento.

Il Ministero ha provveduto ad emettere i relativi decreti di impegno quindicennale ed annualmente provvede ad erogare, rispettivamente all'Università di Venezia e all'Università IUAV di Venezia, i contributi necessari per il pagamento delle rate di ammortamento.

In relazione ai limiti di impegno disposti dalle leggi: 23.5.1997 n. 135, 23.12.1996 n. 662, 19.10.1999 n. 370, 14.11.2000 n. 338, 23.12.2000 n. 388, 28.12.2001 n. 448 e 27.12.2006 n. 296, nonché in attuazione del D.l. MIUR-MEF del 4-12-2009, le Istituzioni interessate hanno contratto mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di vari interventi edilizi ed il Ministero provvede regolarmente, entro le scadenze di ogni anno, al pagamento delle rate di ammortamento dovute.

A seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per azioni (CDP S.p.a.) - disposta con il D.L. 30.9.2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326 ed all'emanazione del decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 5.12.2003 - alcuni mutui già concessi dalla CDP S.p.a. sono stati trasferiti al patrimonio del Ministero dell'Economia e delle finanze mentre altri sono stati rinegoziati dallo Stato.

il Ministero ha provveduto ad azzerare i decreti di impegno dei mutui trasferiti al MEF ed a rimodulare gli importi degli impegni pluriennali già esistenti sulla base dei nuovi piani di ammortamento rinegoziati.

I limiti di impegno disposti dalle leggi sopra illustrate risultano, pertanto, coerenti con gli impegni assunti e le risorse necessarie sono compatibili con le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito una tabella con gli stanziamenti previsti nel bilancio triennale:

	2018	2019	2020
cap. 9501	17.627.819	17.970.892	18.303.578
cap. 1773	5.505.516	4.865.827	4.112.818
cap. 7264	11.064.262	11.064.262	11.010.360

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanze e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009

L.F. 448/2001 art 45, comma 1 - capp 9501 e 1773 pg 11 - l'Università degli studi di Venezia " Ca' Foscari: il secondo limite quindicennale autorizzato per gli interventi di adeguamento e potenziamento dell'Università previsti dalla L. 5 febbraio 1992 n.139 art.2 comma 9 terminerà nel 2018.

L.F 388 del 2000 art.144 comma 1 tabella 1 - capp 9501 e 1773 pg 13 - l'Università degli studi di Venezia " Ca' Foscari: i limiti d'impegno quindicennali previsti sono terminati nel 2017.

L.F. 448/2001 art. 45 comma 1 - capp 9501 e 1773 ppgg 25 e 26 - Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV): I limiti d'impegno quindicennali autorizzati termineranno nel 2018.

L.F. 448/2001 art. 45 comma 1 tabella 2 - capp 9501 e 1773 pp. gg 35 e 36 - Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia (CO.RI.LA): i limiti d'impegno quindicennali per interventi infrastrutturali si concluderanno nel 2018.

La L.F. n 370 del 1999 art. 9 comma 1, punto a) - capp 9501, 1773 e 7264 ppgg 38 e 40 - Università Padova: i due limiti d'impegno ventennali autorizzati, il primo con decorrenza 2000, e l'altro con decorrenza 2001, per la contrazione di mutui per il finanziamento di interventi di salvaguardia dell'Orto botanico ivi compresa l'acquisizione dell'area confinante e degli edifici ivi costruiti o in costruzione, termineranno rispettivamente nel 2019 e 2020.

La L.F. n 370 del 1999 art. 9 comma 1 punto b) - capp 9501, 1773 e 7264 ppgg. 39 e 41 - Università di Torino: i due limiti d'impegno ventennali a favore dell'ateneo di Torino per la contrazione di mutui per il finanziamento di interventi per la realizzazione della sede decentrata di Savigliano, il primo con decorrenza 2000 ed il secondo con decorrenza 2001, sono stati rinegoziati dallo Stato con nuova scadenza del piano di ammortamento al 2035.

L.F. n. 388 del 2000 art .144 comma 1 tabella 1- capp 9501 , 1773 e 7264 pg 29 - Università degli studi di Roma la Sapienza, Tor Vergata e Roma III: nel corso del 2017 si sono conclusi a favore dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata i limiti d'impegno quindicennali.

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi relativi all'Università di Roma La Sapienza, considerato che i tempi per la loro realizzazione non erano coerenti con l'erogazione del mutuo da parte di CDP, il MIUR d'intesa con il MEF ha provveduto nel corso del 2017 alla modifica dell'originario piano di utilizzo dei contributi pluriennali prevedendo, relativamente alle risorse destinate all'insediamento nell'area SDO di Pietralata, esclusivamente l'erogazione diretta degli stessi.

L'erogazione diretta avverrà su base pluriennale, anno per anno, in misura non eccedente l'importo dei contributi stanziati annualmente in bilancio, nel rispetto della normativa vigente, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e del relativo credito maturato dal soggetto attuatore.

Per quanto riguarda l'Università degli Studi di Roma III, i limiti d'impegno per la realizzazione degli interventi, finalizzati alla realizzazione di nuovi edifici ed al recupero di altri, termineranno nel 2020.

L.F. n. 388 del 2000 art 144 comma 1 tabella 1- capp 9501 , 1773 e 7264 pg 31 - Università di Napoli Federico II, Bologna e Torino:

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi relativi all'Università di Torino nel corso del 2016 si è provveduto d'intesa con il MEF a modificare l'originario piano di utilizzo dei contributi pluriennali prevedendo esclusivamente l'erogazione diretta degli stessi, senza attivazione del relativo mutuo con CDP. Il nuovo piano di utilizzo prevede erogazioni dal 2018 al 2021.

A favore dell'Università di Torino sono stati stabiliti limiti d'impegno per la contrazione di mutui i cui periodi di ammortamento sono stati rinegoziati dallo Stato con termine il 2035.

A favore dell'Università di Napoli Federico II sono stati stabiliti limiti quindicennali a partire dal 2002, per la realizzazione del polo delle Biotecnologie e la realizzazione delle facoltà (ora Dipartimenti) di Ingegneria e Giurisprudenza. I residui perenti sono stati riscritti nella competenza degli anni 2017-2019.

L.F. n. 448 del 2001 art 45, comma 1, tabella 2 - capp 9501, 1773 e 7264 pg 32 - Università di Firenze, Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli e Milano Bicocca: nel corso del 2017 è terminato il limite di impegno quindicennale a favore dell'Università di Firenze.

Per quanto riguarda l'Università di Napoli Federico II, il limite d'impegno per la contrazione del mutuo per la realizzazione della Facoltà (ora dipartimento) di Scienze MM.FF.NN, terminerà nel 2021.

I limiti d'impegno per la contrazione di mutui a favore dell'Università Seconda di Napoli (ora Vanvitelli), per la realizzazione di un nuovo Policlinico Universitario sito in Caserta, termineranno nel 2035.

Sono stati stabiliti limiti d'impegno a favore dell'Università degli studi di Milano Bicocca, per la contrazione di un mutuo per la realizzazione di nuove strutture universitarie, di aule e di laboratori, il cui piano di ammortamento è stato rinegoziato dallo Stato con nuovo termine il 2035.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 17-Ricerca e innovazione**Programma:** 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata**Legge Base:** LS n. 208/2015 art.1, comma 372

SPESA PER SOSTENERE IL SETTORE AEROSPAZIALE E LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NAZIONALE NEL SETTORE DEI PICCOLI SATELLITI AD ALTA TECNOLOGIA

Durata: 2016 - 2018**Descrizione sintetica dell'opera:** Sviluppo dell'industria nazionale nel settore dei piccoli satelliti ad alta tecnologia.**Scopo della legge:** La Legge ha lo scopo di sostenere il settore aerospaziale e la realizzazione di un piano nazionale per lo sviluppo dell'industria italiana nel settore dei piccoli satelliti ad alta tecnologia.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Il progetto si svilupperà in due fasi: la Fase A del programma PLATiNO (studi di fattibilità in competizione e proposta per fasi successive) prevede il lancio del primo satellite entro la prima metà del 2020, in meno di tre anni dalla stipula del contratto. In attesa dell'erogazione dei fondi specifici per Piccoli Satelliti ad Alta Tecnologia è stata finanziata attraverso fondi ordinari ASI; la seconda fase dell'iniziativa PLATiNO prevede il lancio del secondo satellite entro la prima metà del 2022, con tecnologia italiana all'80%. La realizzazione dei due satelliti viene garantita dalla Legge di Stabilità 2016 - art. 1 comma 372 prevedendo un risparmio nei costi delle piattaforme da 15 milioni a circa 10 milioni a piene prestazioni.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 17-Ricerca e innovazione**Programma:** 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata**Legge Base:** LB n. 205/2017 art.1, comma 1177

ISTITUZIONE FONDO PER IL PROGRAMMA DI RICERCHE IN ARTICO

Durata: 2018 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Copertura finanziaria del Programma di ricerca in Artico.

Scopo della legge: Nell'ambito degli obiettivi fissati dalla Strategia italiana per l'Artico, adottata nel 2015 dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la legge si pone l'obiettivo di assicurare la partecipazione italiana all'International Arctic Science Committee (IASC), al Sustaining Arctic Observing Networks (SAON) e al Ny Alesund Science Managers Committee (NySMAC), nonché di attuare gli impegni assunti dall'Italia con la dichiarazione congiunta dei Ministri della ricerca firmata alla prima Arctic Science Ministerial a Washington il 28 settembre 2016. A tal fine è istituito per il triennio 2018-2020 il Programma di ricerche in Artico (PRA), finalizzato al sostegno dell'Italia quale Stato osservatore del Consiglio artico.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Allo scopo di elaborare, proporre e gestire il PRA è istituito presso il CNR, nell'ambito del Dipartimento scienze del sistema terra e tecnologie per l'ambiente (DTA), il Comitato scientifico per l'Artico che provvede a: a) elaborare su base triennale il PRA e i relativi programmi annuali; b) assicurare il collegamento con gli organismi scientifici internazionali; c) coordinare le attività di ricerca italiane con quelle di altri Paesi presenti in Artico; d) promuovere collaborazioni e sinergie tra il PRA e le altre iniziative nazionali in Artico, in particolare quelle inserite in progetti europei; e) predisporre alla fine del triennio di cui al comma 1170 una relazione per il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; f) raccogliere la documentazione relativa ai risultati delle attività scientifiche svolte in Artico; g) incentivare, anche attraverso borse di studio, la conoscenza e lo studio delle tematiche polari e dei cambiamenti climatici. È presieduto dal Ministro plenipotenziario Carmine Robustelli.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 17-Ricerca e innovazione**Programma:** 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto C primum

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2027

Descrizione sintetica dell'opera: Finanziamento degli investimenti e dello sviluppo infrastrutturale del paese. La legge si pone l'obiettivo di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in differenti settori di spesa.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Nelle more dell'istituzione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese si è proceduto a ripartire l'onere imputato all'amministrazione tra le attività di ricerca di interesse nazionale ed internazionale. Tuttavia intervenuta la sentenza n. 74/2018 del 07/03/2018 della Corte Costituzionale le attività sono momentaneamente sospese in vista della risoluzione delle criticità rilevate nella sentenza medesima.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 17-Ricerca e innovazione**Programma:** 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata**Legge Base:** LF n. 289/2002 art.61, comma 1

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Durata: 2003 - 2011**Descrizione sintetica dell'opera:** Fondo agevolazioni alla ricerca.

Scopo della legge: Il Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR) è finalizzato a realizzare interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività ed è articolata in una sezione relativa agli interventi nel territorio nazionale e in una sezione relativa ad interventi nelle aree depresse di competenza MIUR.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'attività ha riguardato l'emanazione di bandi destinati al sostegno della ricerca e per i quali, al momento, sono in essere le attività di liquidazione dei progetti dai medesimi finanziati, laddove ancora in itinere.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base:

Si rappresenta che a far data dal 2011 la legge in argomento non risulta essere stata rifinanziata e pertanto le risorse utilizzate riguardano residui in perenzione amministrativa.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 17-Ricerca e innovazione**Programma:** 22-Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata**Legge Base:** LS n. 190/2014 art.1, comma 175**SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I PROGRAMMI SPAZIALI NAZIONALI DI RILEVANZA STRATEGICA****Durata:** 2014 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica.**Scopo della legge:** La Legge si pone l'obiettivo di garantire la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea nonché ai programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Il Programma che l'ASI sta realizzando si pone i seguenti obiettivi strategici: 1) dare continuità operativa al sistema di prima generazione, migliorandone le prestazioni; 2) consolidare la leadership Italiana a livello Europeo e mondiale riguardo: a) la realizzazione di satelliti per l'osservazione della Terra tramite RADAR; b) la realizzazione di sistemi spaziali complessi, interoperabili da/verso altri sistemi, espandibili; c) la realizzazione di sistemi spaziali duali (civili e militari). Con riferimento al contributo assegnato ed erogato dal MIUR nel 2017, si evidenzia che è stato interamente utilizzato come parte della contribuzione complessiva all'ESA, relativa al medesimo esercizio.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 22-Istruzione scolastica**Programma:** 1-Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica**Legge Base:** DL n. 50/2017 art.25, comma 1

ATTRIBUZIONE QUOTA INVESTIMENTI IN FAVORE DI REGIONI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

Durata: 2017 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Realizzazione di interventi post indagine di messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza degli enti locali.**Scopo della legge:** Procedere alla messa in sicurezza degli edifici che essendo stati oggetto di indagini diagnostiche hanno rilevato criticità strutturali e non strutturali.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** L'attuazione della presente misura di finanziamento ha determinato la necessità di individuare sia i criteri per l'assegnazione delle risorse che gli interventi da realizzare. Sono stati adottati due decreti:1) decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 novembre 2017, n. 929 con il quale si è proceduto alla ripartizione di € 1058 mln relativi al triennio 2017-2019 tra le Regioni, 2) decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 dicembre 2017, n. 1007 con il quale sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento così come segnalati dalle Regioni.

In virtù della registrazione del dPCM 21 luglio 2017 solo nel mese di settembre del 2017 e della necessità di coinvolgere le Regioni nella presente programmazione in ragione della materia oggetto di finanziamento, non si potuto procedere ad erogare le risorse entro la fine del 2017.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Si segnala che la norma autorizzativa del presente finanziamento è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte con la sentenza n. 74 del 2018;**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Allo stato non è possibile individuare soluzioni , essendo lo scrivente Ministero in attesa di conoscere le determinazioni del Ministero dell'economia e delle finanze conseguenti alla dichiarazione di incostituzionalità.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 22-Istruzione scolastica**Programma:** 1-Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto H ter

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2022**Descrizione sintetica dell'opera:** Realizzazione di interventi post indagine di messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza degli enti locali**Scopo della legge:** Procedere alla messa in sicurezza degli edifici che essendo stati oggetto di indagini diagnostiche hanno rilevato criticità strutturali e non strutturali.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** L'attuazione della presente misura di finanziamento ha determinato la necessità di individuare sia i criteri per l'assegnazione delle risorse che gli interventi da realizzare. Sono stati adottati due decreti:1) decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 novembre 2017, n. 929 con il quale si è proceduto alla ripartizione di € 1058 mln relativi al triennio 2017-2019 tra le Regioni, 2) decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 21 dicembre 2017, n. 1007 con il quale sono stati individuati gli interventi da ammettere a finanziamento così come segnalati dalle Regioni.

In virtù della registrazione del dPCM 21 luglio 2017 solo nel mese di settembre del 2017 e della necessità di coinvolgere le Regioni nella presente programmazione in ragione della materia oggetto di finanziamento, non si potuto procedere ad erogare le risorse entro la fine del 2017.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Si segnala che la norma autorizzativa del presente finanziamento è stata dichiarata incostituzionale dalla Corte con la sentenza n. 74 del 2018;**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Allo stato non è possibile individuare soluzioni , essendo lo scrivente Ministero in attesa di conoscere le determinazioni del Ministero dell'economia e delle finanze conseguenti alla dichiarazione di incostituzionalità.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**Missione:** 22-Istruzione scolastica**Programma:** 1-Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E ter

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e adeguamento alla normativa antisismica rientranti nella programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica di competenza delle Province e delle Città metropolitane**Scopo della legge:** Messa in sicurezza ed adeguamento alla normativa antisismica del maggior numero possibile di edifici scolastici rientranti nel patrimonio scolastico gestito dalle Province e dalle Città metropolitane**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** L'attuazione della presente misura di finanziamento ha determinato la necessità di individuare sia i criteri per l'assegnazione delle risorse che gli interventi da realizzare. È stato così adottato il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607 con cui sono state assegnate le risorse. Il decreto è stato registrato nel mese di settembre per cui non è stato possibile procedere ad erogazioni entro la fine del 2017.**Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:** Nessuna**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Il lieve ritardo cumulato nel 2017 è stato recuperato nel corso del 2018 con l'impegno delle risorse e con il censimento delle richieste di anticipazione da parte delle Province e Città metropolitane che a breve saranno liquidate.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL' UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

SCHEDA RIEPILOGO DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Contributi per interventi di edilizia in favore delle istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)		L n. 107/2015 art. 1, comma 173
Contributo alla Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze (FIT)	Progetto ESOF 2020 Trieste	LB n. 205/2017 art. 1, comma 347
Contributo all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per attività di ricerca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare	Sostegno alle attività svolte dall'INVALSI	LS n. 208/2015 art. 1, comma 373
Finanziamento a favore dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)	Sostegno alle attività svolte dall'INVALSI	LS n. 190/2014 art. 1, comma 134
Finanziamento dei programmi spaziali strategici nazionali	Contributo ASI - Programma COSMO SKYMED	LS n. 190/2014 art. 1, comma 142
Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per interventi di edilizia universitaria	Alloggi e residenze per studenti universitari	LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1 LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 2
	Interventi Università Cà Foscari di Venezia	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter
	Interventi Università CO.RI.LA di Venezia	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1 LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter
	Interventi Università di Bari	LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto 9
	Interventi Università di Genova	LF n. 296/2006 art. 1, comma 1333
	Interventi Università di Padova	L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto A L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto C
	Interventi Università di Roma 1, Roma 2, Roma 3	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto B
	Interventi Università di Torino	L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto B L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto D
	Interventi università diverse	L n. 135/1997 art. 1, comma 1
	Interventi Università Federico II Napoli, Seconda Università di Napoli, Università di Firenze, Università Bicocca di Milano	LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto A
	Interventi Università Federico II Napoli, Università di Torino, Università di Bologna	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto A
	Interventi Università IUAV di Venezia	LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 bis

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Mutui contratti dalle Regioni per interventi di edilizia scolastica	Interventi di messa in sicurezza e realizzazione di edifici scolastici	LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter DL n. 104/2013 art. 10, comma 1

CONTRIBUTO

Contributo all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per attività' di ricerca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare

Onere del contributo	importi in milioni						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Onere complessivo dell'autorizzazione	45,00						
Previsione totale di spesa	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Sostegno alle attività svolte dall'INVALSI

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 208/2015 art. 1, comma 373	2016-2018	17 - Ricerca e innovazione	22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	7336 - CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI NAZIONALI DI RICERCA	5 - CONTRIBUTO ALL'INFN - ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER SOSTENERE LE ATTIVITA' DI RICERCA NEI CAMPI DELLA FISICA	
Onere complessivo dell'autorizzazione	45,00						
Previsione di spesa	Fino al 2016						
di cui Impegni	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	15,00	15,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Finanziamento a favore dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)**

Onere del contributo	60,00					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	36,00	8,00	8,00	8,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	36,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

OPERA**Sostegno alle attività svolte dall'INVALSI**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
2014-2019	17 - Ricerca e innovazione	22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	7236 - FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	4 - SPESA PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (INVALSI)		
				7436 - FONDO ORDINARIO PER GLI ENTI E LE ISTITUZIONI DI RICERCA	4 - SPESA PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (INVALSI)		

LS n. 190/2014 art. 1, comma 134

Onere complessivo dell'autorizzazione	60,00					Successivi		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021		
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	36,00	8,00	8,00	8,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	36,00	8,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

CONTRIBUTO

Finanziamento dei programmi spaziali strategici nazionali

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
90,00							
Previsione totale di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	60,00 60,00 60,00	30,00 30,00 30,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Contributo ASI - Programma COSMO SKYMED

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 190/2014 art. 1, comma 142	2014-2017	17 - Ricerca e innovazione	22 - Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	7238 - SPESA PER LA PARTECIPAZIONE ITALIANA AI PROGRAMMI DELL'AGENZIA SPAZIALE EUROPEA E PER I PROGRAMMI SPAZIALI, etc.	2 - CONTRIBUTO ASI - PROGRAMMA COSMO SKYMED	
Onere complessivo dell'autorizzazione	90,00						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016						
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

CONTRIBUTO**Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per interventi di edilizia universitaria**

Onere del contributo	1.532,43	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		1.260,52	51,92	34,48	33,67	33,19	24,90	93,75
di cui Impegni		1.260,52	51,92	28,51	27,70	27,22	18,93	90,42
di cui Pagamenti		851,34	43,12	23,42	22,61	22,18	13,93	85,42
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA**Alloggi e residenze per studenti universitari**

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2002-2016	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1 - Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1700 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	1 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Interessi		
					7274 - LIMITI D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	1 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Capitale		
					9500 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	1 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione			142,39						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			141,82	0,00	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00
			141,82	0,00	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00
			98,73	2,58	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato							

LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 1

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
	2003-2017	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	1 - Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1700 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI - ECC. 7274 - LIMITI D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	2 - SECONDO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Interessi			
					9500 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ALLOGGI, ECC.	2 - SECONDO LIMITE D'IMPEGNO PER ALLOGGI E RESIDENZE UNIVERSITARIE	Capitale			
Onere complessivo dell'autorizzazione					2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Fino al 2016										
Previsione di spesa					12,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui impegni					12,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti					12,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale					Intervento o tipologia di intervento finanziato					
					158,08					

LF n. 388/2000 art. 144, comma 18, punto 2

OPERA Interventi Università Cà Foscari di Venezia

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale	
	2003-2017	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC.	13 - LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L. 388/2000 INTERVENTI PER VENEZIA	Interessi	
					7264 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	13 - LIMITE CA' FOSCARI L.F. 388/2000	Totale	
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	13 - LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L. 388/2000 INTERVENTI PER VENEZIA	Capitale	
Onere complessivo dell'autorizzazione								
4,65								
Fino al 2016								
Previsione di spesa			2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
	4,34		0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	4,34		0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	4,34		0,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale								
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
	2004-2018	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC. 7284 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	12 - SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L. 448/2001, ECC. 12 - SECONDO LIMITE CA' FOSCARI LF-448/01	Interessi Totale
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	12 - SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'UNIVERSITA' CA' FOSCARI - L. 448/2001, ECC.	Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
1,93							
Fino al 2016							
Previsione di spesa			1,74	0,13	0,06	0,00	0,00
di cui impegni			1,74	0,13	0,06	0,00	0,00
di cui Pagamenti			1,74	0,13	0,06	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							

LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter

OPERA

Interventi Università CO.RI.LA di Venezia

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2003-2017	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC.	36 - LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI, ECC.	Interessi		
					7284 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	36 - CO.RI.LA. LF. 388/2000	Totale		
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	36 - LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI, ECC.	Capitale		
Onere complessivo dell'autorizzazione									
5,40									
Fino al 2016									
Previsione di spesa				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
di cui Impegni				0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti				0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale				0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto 1

Interventi Università di Genova

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 296/2006 art. 1, comma 1333	2008-2022	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	7264 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	44 - INSEDIAMENTO SEDE UNIVERSITARIA DI INGEGNERIA DI GENOVA			
			65,00						
		Onere complessivo dell'autorizzazione	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		Previsione di spesa	35,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
		di cui Impegni	35,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
		di cui Pagamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Interventi Università di Padova

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
L n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto A	2000-2019	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC. 7264 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	38 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO 38 - PRIMO LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO	Interessi Totale		
			13,55						
		Onere complessivo dell'autorizzazione	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		Previsione di spesa	12,14	0,47	0,47	0,47	0,00	0,00	0,00
		di cui Impegni	12,14	0,47	0,47	0,47	0,00	0,00	0,00
		di cui Pagamenti	11,98	0,42	0,42	0,42	0,00	0,00	0,00
		Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
	2001-2020	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC. 7284 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	40 - SECONDO LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO 40 - SECONDO LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO	Interessi Totale		
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	40 - SECONDO LIMITE DI IMPEGNO UNIVERSITA' DI PADOVA - ORTO BOTANICO	Capitale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione									
10,45									
Fino al 2016									
Previsione di spesa				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
				0,51	0,51	0,52	0,52	0,00	0,00
di cui impegni				0,51	0,51	0,52	0,52	0,00	0,00
di cui Pagamenti				0,47	0,47	0,48	0,48	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									

L. n. 370/1998 art. 9, comma 1, punto C

OPERA

Interventi Università di Roma 1, Roma 2, Roma 3

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
	2003-2021	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC.	29 - MUTUI UNIVERSITARI PER LE UNIVERSITA' DI ROMA 1, 2 E 3 - L. 388/2000	Interessi	
	2005-2017	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	29 - MUTUI UNIVERSITARI PER LE UNIVERSITA' DI ROMA 1, 2 E 3 - L. 388/2000	Capitale	
					7264 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	29 - ROMA 1, 2 E 3	Totale	
Onere complessivo dell'autorizzazione								
				311,93				Successivi
Fino al 2016				2017	2018	2019	2020	2021
Previsione di spesa			244,09	16,38	14,41	14,42	14,41	8,22
di cui Impegni			244,09	16,38	8,44	8,45	8,44	2,25
di cui Pagamenti			132,25	10,41	8,44	8,45	8,44	2,25
Importo del finanziamento non statale								Intervento o tipologia di intervento finanziato

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto B

OPERA Interventi Università di Torino

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale																																																								
	2000-2035	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC. 7284 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	39 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO ATENEO DI TORINO - SEDE DI SAVIGNANO 39 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO ATENEO DI TORINO - SEDE DI SAVIGNANO	Interessi Totale																																																								
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	39 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO ATENEO DI TORINO - SEDE DI SAVIGNANO	Capitale																																																								
L. n. 370/1999 art. 9, comma 1, punto B																																																															
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"></th> <th style="width: 10%;"></th> <th style="width: 10%;">2017</th> <th style="width: 10%;">2018</th> <th style="width: 10%;">2019</th> <th style="width: 10%;">2020</th> <th style="width: 10%;">2021</th> <th style="width: 10%;">Successivi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Onere complessivo dell'autorizzazione</td> <td style="text-align: center;">15,96</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="8">Fino al 2016</td> </tr> <tr> <td>Previsione di spesa</td> <td style="text-align: center;">8,48</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">5,51</td> </tr> <tr> <td>di cui Impegni</td> <td style="text-align: center;">8,48</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">5,51</td> </tr> <tr> <td>di cui Pagamenti</td> <td style="text-align: center;">7,69</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,40</td> <td style="text-align: center;">0,39</td> <td style="text-align: center;">5,51</td> </tr> <tr> <td>Importo del finanziamento non statale</td> <td colspan="7" style="text-align: center;">Intervento o tipologia di intervento finanziato</td> </tr> </tbody> </table>										2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	Onere complessivo dell'autorizzazione	15,96							Fino al 2016								Previsione di spesa	8,48	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51	di cui Impegni	8,48	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51	di cui Pagamenti	7,69	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51	Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						
		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi																																																								
Onere complessivo dell'autorizzazione	15,96																																																														
Fino al 2016																																																															
Previsione di spesa	8,48	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51																																																								
di cui Impegni	8,48	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51																																																								
di cui Pagamenti	7,69	0,39	0,39	0,40	0,40	0,39	5,51																																																								
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato																																																														

Interventi Università Federico II Napoli, Seconda Università di Napoli, Università di Firenze, Università di Milano							Mutuo Quota Capitale/ Interessi/Totale						
Opera	Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale						
		2002-2017	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post- universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	7284 - CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA	32 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SUI MUTUI CONTRATTI DALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE PER LA, ECC.	Totale					
	LF n. 448/2001 art. 31, comma 1, punto A	2002-2035	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post- universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC.	32 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SUI MUTUI CONTRATTI DALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE, ECC.	Interessi					
						9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	32 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SUI MUTUI CONTRATTI DALLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE, ECC.	Capitale					
Onere complessivo dell'autorizzazione							248,87						
Previsione di spesa							Fino al 2016						
							2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
di cui Impegni							8,94	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	64,77
di cui Pagamenti							8,94	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	64,77
Importo del finanziamento non statale							8,62	6,71	6,71	6,71	6,71	6,71	64,77
Intervento o tipologia di intervento finanziato													

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
	2004-2018	23 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	3 - Sistema universitario e formazione post-universitaria	3 - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA	1773 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI, ECC. 7284 - CONTRIBUTI RELATIVI AGLI ONERI PER CAPITALI E INTERESSI A CARICO DELLO STATO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	25 - SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA, ECC. 25 - SECONDO LIMITE ISTITUTO ARCHITETTURA LF-448/01	Interessi Totale
					9501 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALL'UNIVERSITA'	25 - SECONDO LIMITE QUINDICENNALE PER INTERVENTI DI COMPETENZA DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA, ECC.	Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione			1,54				
			Fino al 2016				
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti				2017	2018	2019	2020
				0,11	0,10	0,00	0,00
				0,11	0,10	0,00	0,00
				0,11	0,10	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale							Successivi
							0,00
							0,00
							0,00

LF n. 448/2001 art. 45, comma 1, punto 10 ter

CONTRIBUTO**Mutui contratti dalle Regioni per interventi di edilizia scolastica**

Onere del contributo	3.240,00					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa	90,00	50,00	220,00	220,00	220,00	220,00	2.170,00	
di cui Impegni	80,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Pagamenti	57,65	47,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA**Interventi di messa in sicurezza e realizzazione di edifici scolastici**

AutORIZZAZIONE	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DL n. 104/2013 art. 10, comma 1	2015-2044	22 - Istruzione scolastica	1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	4 - DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	7106 - CONTRIBUTI ALLE REGIONI PER ONERI DI AMMORTAMENTO MUTUI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	1 - CONTRIBUTI ALLE REGIONI PER ONERI DI AMMORTAMENTO MUTUI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	Totale
Onere complessivo dell'autorizzazione	3.240,00						
Previsione di spesa	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
di cui Impegni	90,00	50,00	220,00	220,00	220,00	220,00	2.170,00
di cui Pagamenti	80,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

TABELLA N. 8

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **INTERNO**

Missione di spesa: **3 -Relazioni finanziarie con le autonome territoriali**

Programma: **10 - Elaborazione, quantificazione, e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali**

CDR: **Dipartimento per gli Affari interni e territoriali**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Le spese di investimento da prevedere nel triennio 2018-2020 si riferiscono a leggi pluriennali e contributi pluriennali per il trasferimento di risorse erariali in favore degli enti locali per la realizzazione di specifici investimenti.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmata:** Realizzazione lavori di completamento banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, nonché per la realizzazione di opere di natura sociale, culturale e sportiva, capitolo 7253, pg 1 e pg 2 e cap. 1325, pg 3 e 9700, pg 3.
- **risorse disponibili nel triennio:** Per tale intervento, nel bilancio 2018/2020 risulta previsto al capitolo 7253, pg 1 e 2, l'importo di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020. Per il medesimo intervento, nel bilancio 2018-2020, risulta previsto, inoltre, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2019 l'importo complessivo di € 1.000.000,00, pari alla rata annuale di ammortamento di un mutuo corrisposto direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti, ripartito in misura differenziata per ciascun anno, fra i capitoli 1325, pg 3 e 9700, pg 3, rispettivamente, per la quota interessi e per il rimborso della quota capitale, in ragione del piano di ammortamento del mutuo. Detti stanziamenti sono coerenti con le relative autorizzazioni di spesa annuale e pluriennale.
- **Attività programmata:** Interventi connessi all'organizzazione del comune di Genova del vertice tra gli otto paesi industrializzati del 2001, assunzione a carico dello Stato degli oneri di ammortamento del relativo mutuo, cap. 1325, pg 2 e cap. 9700, pg 2.

- **risorse disponibili nel triennio:** Per tale intervento, nel bilancio 2018-2020 risulta previsto, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 l'importo complessivo di € 2.480.000,00, pari alla rata annuale di ammortamento del mutuo, ripartito in misura differenziata per ciascun anno, fra i capitoli 1325, pg 2 e 9700, pg 2, rispettivamente, per la quota interessi e per il rimborso della quota capitale, in ragione del piano di ammortamento del mutuo. Detti stanziamenti sono coerenti con la relativa autorizzazione di spesa e successiva rinegoziazione del mutuo.
- **Attività programmata:** Risanamento degli enti dissestati. Cap. 1325 pg 1 e 9700 pg 1. Normativa di riferimento: art. 25 del d.l. n. 66 del 1989, art. 21 d. l. n. 8 del 1993 e art. 255 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- **risorse disponibili nel triennio:** cap. 1325 pg. 1: rimborso alla Cassa DD. PP. delle risorse finanziarie a titolo di quota interessi per i mutui concessi per l'attivazione delle procedure di risanamento degli enti locali dissestati. Detto intervento è previsto dal decreto legge 27 agosto 1994, n. 515 convertito in legge 28 ottobre 1994, n. 596. Fino all'anno 2010 la risorsa per il rimborso della rata di ammortamento dei mutui era assegnata ad integrazione del capitolo 7232 "fondo sviluppo dei comuni e delle province". La Corte dei Conti con delibera n. 2/2020/G del 18/10/2009 aveva osservato che la classificazione economica di alcuni stanziamenti di bilancio, compresi quelli relativi al capitolo 7232, alteravano i saldi afferenti alle spese di investimento e aveva proposto di procedere ad una classificazione della relativa posta di bilancio tra le spese correnti, istituendo un apposito capitolo nel titolo I, cui imputare la quota di interessi sui prestiti, ed un capitolo nel titolo III della spesa, per la restituzione della quota capitale del mutuo. Di conseguenza, in sede di formazione del bilancio 2011, si è provveduto alle opportune variazioni con l'istituzione del capitolo 1325, piano gestionale 01, di parte corrente per il rimborso della quota interessi e del capitolo 9700, piano gestionale 01, debito pubblico per il rimborso della quota capitale.

Trattandosi del finanziamento di oneri di ammortamento di mutui la copertura finanziaria della legge dovrà essere assicurata fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Gli stanziamenti annualmente previsti sono coerenti con la relativa autorizzazione di spesa e corrispondono alle rate di ammortamento dei mutui assunti per il finanziamento della massa passiva degli enti in dissesto tramite gli appositi ruoli trasmessi dalla Cassa DD PP (ruoli 8924 ed 8925). Per questo intervento si rappresenta che gli oneri dovranno essere assicurati fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Pertanto relativamente al cap. 1325 pg. 1 si evidenzia che, in base alle attuali risultanze contabili, l'impegno finanziario è pari a 23,81 milioni di euro per il 2018 e l'intero debito di 440,92 milioni di euro sarà estinto come da piano di ammortamento nel 2035.

Cap. 9700 pg. 1: rimborso alla Cassa DD. PP. delle risorse finanziarie a titolo di quota capitale per i mutui concessi per l'attivazione delle procedure di risanamento degli enti locali dissestati. La situazione in merito allo stato dell'attuazione della legge è analoga a quella del capitolo inerente la quota interessi più sopra riportato a cui si rinvia per quel che concerne le logiche legate

all'impostazione del capitolo in esame. Per questo intervento si rappresenta che gli oneri dovranno, come per il capitolo precedente, essere assicurati fino alla scadenza dei relativi piani di ammortamento. Pertanto per il cap. 9700 pg. 1 si evidenzia che, in base alle attuali risultanze contabili, l'impegno finanziario è pari a 15,24 milioni di euro per il 2018 e l'intero debito di 517,99 milioni di euro sarà estinto come da piano di ammortamento nel 2035.

- **Attività programmata:** Fondo di rotazione per la concessione di anticipazione agli enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario. Cap 7030 pg 1. Normativa di riferimento: articolo 4, comma 1 del dl 174 del 2012 ed articolo 33 del dl 66 del 2014.
- **risorse disponibili nel triennio:** L'articolo 4, comma 1, del decreto legge n. 174 del 2012, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno il "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali con una dotazione di 30 milioni per l'anno 2012, 90 milioni per l'anno 2013, 120 milioni per l'anno 2014 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020. Ai sensi del successivo comma 2, le somme assegnate sul fondo di rotazione sono versate in apposita contabilità speciale intestata al Ministero dell'Interno.

L'articolo 14, del decreto legge 24 agosto 2016, n. 113 convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, per facilitare il risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario, ha previsto la concessione di anticipazioni di liquidità, a carico del fondo di rotazione, da destinare all'incremento di massa attiva della gestione liquidatoria da restituire in base ad un piano di ammortamento. In particolare, è previsto un contributo triennale (dal 2016 al 2018) per un massimo di 150 milioni annui per i comuni nonché, per le province e le città metropolitane - per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dal 1° settembre 2011 al 31 maggio 2016, e un contributo biennale (dal 2019 al 2020) di pari importo massimo annuo per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dal 1° giugno 2016 al 31 dicembre 2019.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

1) LF 350/2003, art. 4, comma 246

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Capitolo 1325 - piano di gestione 1 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018- 2020 sono pari a complessivi euro 68,85 milioni, pari alla percentuale del 15,55 per cento dell'onere complessivo.

Capitolo 9700 - piano di gestione 1 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018- 2020 sono pari a complessivi euro 48,31 milioni, pari alla percentuale del 9,28 per cento dell'onere complessivo.

- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- 2) LF 388/2000, art. 144, comma 1
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Capitolo 1325 - piano di gestione 2 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 1.370.000,00, pari alla percentuale del 11,61% dell'onere complessivo.
Capitolo 9700 - piano di gestione 2 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 1.110.000,00, pari alla percentuale del 8,58% dell'onere complessivo.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- 3) LF 174/2002, art. 2
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Capitolo 1325 - piano di gestione 3 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 320.000,00, pari alla percentuale del 8,20% dell'onere complessivo.
Capitolo 9700 - piano di gestione 3 - le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 2.680.000,00, pari alla percentuale del 24,18% dell'onere complessivo.
Capitolo 7253 piano di gestione 1 - - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 7.500.000,00, pari alla percentuale del 15% dell'onere complessivo.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- 4) LF 350/2003, art. 4, comma 176
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Capitolo 7253 piano di gestione 2 - Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018-2020 sono pari a complessivi euro 7.500.000,00, pari alla percentuale del 15% dell'onere complessivo.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- 5) DL 174/2012, art. 4, comma 1

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Capitolo 7030 - piano di gestione 1 -
Le risorse che si prevede di impegnare e pagare nel triennio 2018- 2020 sono pari a complessivi euro 600 milioni, pari alla percentuale del 27,42 per cento dell'onere complessivo.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

Ministero: **INTERNO**

Missione di spesa: **7 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programmi: **8 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**
10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia

CDR: **Dipartimento della Pubblica sicurezza**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

1. estensione operatività del 112 numero unico europeo;
2. interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli immobili demaniali in uso alla Polizia di Stato - interventi per adeguamento immobili al D.L.81/08 (sicurezza dei luoghi di lavoro);
3. completamento della rete standard Te.T.Ra. sull'intero territorio nazionale, con coinvolgimento iniziale delle Regioni Lazio, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Puglia, necessaria per le comunicazioni sicure delle Forze di Polizia con connessa manutenzione dell'infrastruttura;
4. potenziare il parco autoveicolare per meglio contrastare fenomeni di illegalità e violenza. I mezzi che saranno acquisiti saranno utilizzati per il controllo del territorio, la sorveglianza di tratte stradali nonché per il trasporto di contingenti dei Reparti per la gestione dell'ordine pubblico in occasione di eventi e manifestazioni; al momento non ci sono attività programmate per quanto concerne le spese per opere e progetti relativi alla riduzione del rischio sismico;
5. al momento non ci sono attività programmate per quanto concerne le spese per la realizzazione o ristrutturazione di Centri Polifunzionali e delle scuole di formazione;
6. al momento non ci sono attività programmate per quanto concerne le spese per la realizzazione dell'infrastruttura per telecomunicazioni della Polizia di Stato LTEMVNO (Long Term Evolution Mobile Virtual Network Operators).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Per il punto 2e 3 sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmate:** Estensione operatività del 112 numero unico europeo mediante la prevista evoluzione dell'architettura "hardware" per l'erogazione dei connessi servizi, con la creazione di un nuovo scenario nel quale tutte le "Virtual Machine (VM)" sono distribuite presso le 13 Questure di tipo "T1", nonché con il

consolidamento e la virtualizzazione della componente centralizzata presso il CEN di Napoli che effettua il servizio di registrazione, di cartografia e di gestione degli eventi.

- **risorse disponibili nel triennio:**

euro 78.900.000,00

- **Attività programmate:** La legge di stabilità 2015 all'art 1, comma 273 ha previsto che a decorrere dal 01.01.2015 la Polizia di Stato è stata ricondotta nuovamente nel regime del Sistema Accentrato delle Manutenzioni c.d. "Manutentore Unico" che pone, in capo all'Agenzia del Demanio, ogni decisione di spesa sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili a qualsiasi titolo detenuti ed adibiti a sedi della Polizia di Stato ad esclusione di alcune tipologie di interventi che restano in capo alle singole Amministrazioni.

Tali spese, che rivestono particolare e notevole importanza per la funzionalità degli Uffici e dei Reparti della Polizia di Stato, riguardano tutta una serie di interventi, quali a titolo esemplificativo:

- interventi di straordinaria manutenzione per la riparazione di guasti imprevisti;
- interventi sugli immobili oggetto di cartolarizzazione (FIP, Patrimonio Uno);
- interventi di adeguamento alla normativa 81/2008 di competenza del Datore di Lavoro (per i quali esiste anche una responsabilità penale);
- interventi specifici di manutenzione straordinaria rientranti nel c.d. "Manutentore Unico" da eseguire, previa comunicazione all'Agenzia del Demanio, per far fronte a imprevedibili e indifferibili esigenze di "pronta operatività e a una maggiore mobilità del personale".

Nel corso degli anni la carenza di risorse assegnate sui capitoli di spesa per la realizzazione dei suddetti interventi presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato, ha consentito solo limitatissimi interventi di adeguamento alla normativa vigente. Alla luce di quanto sopra esposto, si rappresenta che lo stanziamento previsto per il triennio 2018- 2020 di € 4.500.000 potrà assicurare il finanziamento di alcuni interventi indispensabili alla conservazione del Patrimonio immobiliare in uso alla Polizia di Stato con l'obiettivo di:

- provvedere al potenziamento e all'ammodernamento delle infrastrutture;
 - disporre di locali ed uffici idonei a garantire la piena operatività della Polizia di Stato;
 - assicurare strutture idonee ad accogliere per lunghi periodi il Personale della Polizia di Stato che ogni giorno è chiamata a svolgere attività di prevenzione/repressione della criminalità organizzata, criminalità diffusa, microcriminalità, contrasto e prevenzione del pericolo terroristico, nonché del controllo del territorio, ordine e sicurezza pubblica;
 - garantire i necessari standard di sicurezza strutturale delle strutture;
 - migliorare la qualità dei servizi istituzionali al fine di aumentare il livello di fiducia nelle istituzioni.
- **risorse disponibili nel triennio:** euro 4.500.000,00

- **Attività programmate:** completamento della rete standard Te.T.Ra. nelle Regioni Lazio, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Puglia con connessa manutenzione dell'infrastruttura necessaria per le comunicazioni sicure delle Forze di Polizia.
- **risorse disponibili nel triennio:** euro 193.829.859,00
- **Attività programmate:** Nel settore motorizzazione si riportano di seguito le previsioni per gli acquisti per il triennio 2018-2020, al fine di incrementare e potenziare le attività della Polizia di Stato relative al contrasto dei fenomeni di illegalità e violenza, nonché per garantire sempre maggiori condizioni di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

2018

Polizia Stradale:	n.160 vetture	6.728.160,00
Volanti:	n. 250 vetture	13.388.585,00
Ordine Pubblico	n. 64 mezzi (50c17, FS all. da OP e Idranti)	7.704.847,16
Autovetture e FS blindati	n. 40 mezzi	5.471.960,60
Autovetture di serie	n. 100	3.277.227,00

Ca. € 36.420.000,00

2019

Polizia Stradale:	n.100 vetture	4.205.100,00
Volanti:	n. 300 vetture	16.066.302,00
Ordine Pubblico	n. 60 mezzi (50c17, FS all. da OP)	6.158.010,00
Autovetture blindate	n. 40 vetture	4.166.089,20
Autovetture d'istituto	n. 100 (Renegade 4X4)	3.277.227,00
Autovetture compatte d'ist.	n. 140	2.524.275,60

Ca. € 36.420.000,00

2020

Polizia Stradale	n.100 vetture	4.205.100,00
Volanti:	n. 300 vetture	16.066.302,00
Ordine Pubblico	n. 60 mezzi (50c17, FS all. da OP)	6.158.010,00
Autovetture blindate	n. 40 vetture	4.166.089,20
Autovetture d'istituto	n. 100 (Renegade 4X4)	3.277.227,00
Autovetture compatte d'ist.	n. 140	2.524.275,60

Ca. € 36.420.000,00

- **risorse disponibili nel triennio:**
euro 109.260.000,00

- **Attività programmate:** Gli interventi di adeguamento e le verifiche per rischio sismico interesseranno nove province (Bologna, Roma, Parma, Teramo, Ancona, Ascoli P., Livorno, Matera, Potenza) ma al momento non ci sono interventi programmati né studi di fattibilità. Sono in corso attività di coordinamento con i Provveditorati OO.PP. e il Demanio per la programmazione degli interventi di che trattasi.
- **risorse disponibili nel triennio:** (capp. 7411/4 e 7411/5). In bilancio per il triennio sono presenti risorse totali per:
 - 2018 - 8.716.000,00
 - 2019 - 14.412.000,00
 - 2020 - 8.716.000,00
- **Attività programmate:** Al momento è stato avviato e completato lo studio di fattibilità e la progettazione per la costruzione della “Cittadella della Sicurezza” ex caserma Boscarello di Napoli.
 - risorse disponibili nel triennio:** (capp. 7411/6 e 7411/7). In bilancio per il triennio sono presenti risorse totali per:
 - 2018 - 13.520.000,00
 - 2019 - 53.932.000,00
 - 2020 - 98.871.000,00
- **Attività programmate:** Al momento sono in corso attività propedeutiche per l’affidamento delle commesse per la realizzazione delle reti LTEMVNO (Long Term Evolution Mobile Virtual Network Operators).
- **risorse disponibili nel triennio:** (cap. 7461/1). In bilancio per il triennio sono presenti risorse totali per:
 - 2018 - 20.000.000,00
 - 2019 - 30.000.000,00
 - 2020 - 38.000.000,00

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

- 1) L. 124/2015 del 07/08/2015 art. 8 comma 3; capitolo 7391 pg. 4;
 - **Previsioni sul grado di realizzazione**
la quantificazione allo stato non è configurabile;
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009.** Nessuna
- 2) DL 119/2014 art. 8, comma 1; capitolo 7411 pg. 3;

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** le risorse saranno totalmente impegnate, allo stato attuale non è possibile fare previsioni su quanto verrà pagato nel il triennio 2018- 2020;
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Si evidenzia che sono stati programmati interventi fino alla concorrenza dei fondi assegnati dal Bilancio di previsione triennio 2018/2020, e che tuttavia gli stanziamenti atti al raggiungimento dei suindicati obiettivi risultano essere insufficienti considerato il grave stato di degrado in cui versano gli immobili in uso alla Polizia di Stato.
- 3) LS 147/2013 del 27/12/2013 art. 1 sub-art. comma 41; capitolo 7506 pg. 1;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** le risorse sono state totalmente impegnate, nel triennio 2018-2020 verrà pagato l'importo di euro 258.771.000,00;
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Si configurano necessari ulteriori stanziamenti di fondi per procedere alla stipula del V contrattuale relativo alla prosecuzione dei servizi del "sistema radiomobile in standard Te.T.Ra." presso l'Area Olimpica di Torino, la Provincia di Torino, la Regione Campania, il Centro Nazionale di Gestione di Rete di Sassari ed il Centro Macroregionale di Napoli, ora situato a Reggio Calabria, le Regioni Calabria e Basilicata.
- 4) DL 119/2014 art. 8 comma 1; capitolo 7456 pg.4;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** nel triennio si prevede di impegnare il 100% delle risorse assegnate, mentre i pagamenti non si esauriranno nell'ambito del triennio di riferimento in quanto, per gli acquisti che saranno effettuati nell'anno 2020, i pagamenti si protrarranno anche nell'anno successivo.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009.** Nessuna
- 5) LB 232/2016 art. 1, comma 140, punto H; capitoli 7411 pg.4 e 7411 pg. 5;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Allo stato attuale non è possibile fare previsioni sulle somme che saranno impegnate e pagate nel triennio 2018-2020; tuttavia in relazione allo stato di avanzamento delle azioni di coordinamento della programmazione degli interventi si può stimare che le risorse possano essere impegnate per un 20% sul 2018 e la restante parte sul biennio successivo.

- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009.** Nessuna
- 6) LB 232/2016 art. 1, comma 140, punto E; capitoli 7411 pg.6 e 7411 pg. 7;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse conservate dall'esercizio 2017 saranno totalmente impiegate per far fronte alla quota di spese relative allo studio di fattibilità e progettazione residuale rispetto a quanto già liquidato dal Demanio. Per quanto riguarda il triennio 2018-2020 in base al crono programma presentato dall'Ufficio del Demanio le spese saranno tutte impegnate.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna
- 7) LB 232/2016 art. 1, comma 140, punto B; capitolo 7461 pg.1;
- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse saranno totalmente impegnate, allo stato attuale non è possibile fare previsioni su quanto verrà impegnato e pagato nel triennio 2018-2020.
 - **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

Ministero: **INTERNO**

Missione di spesa: **8 - Soccorso civile**

Programma: **3 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**

CDR: **Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

DL n.113/2016 art.6 bis, comma 3

Acquisizione di vestiario tipo attrezzature da intervento Dispositivi di Protezione Individuale (DPI III) Categoria costitutive il kit antifiamma per gli interventi di soccorso, incendi di bosco e attività emergenziale in genere; acquisizione di automezzi di soccorso per le attività di direzione e coordinamento degli interventi di soccorso tecnico urgente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nel 2018 si provvederà all'acquisizione di nuovi DPI III Categoria - Kit Antifiamma per lo sviluppo e la sicurezza del personale VV.F. come dispositivi primari antincendio. I DPI saranno utilizzati per la sostituzione degli attuali e per le nuove implementazioni sulla sensoristica di protezione. Sarà inoltre anche realizzata la sostituzione di alcuni mezzi di soccorso VV.F. Le sostituzioni si rendono ancora più necessarie a seguito delle recenti ultime emergenze che hanno provocato ulteriore deterioramento dei DPI e degli automezzi in uso al personale operativo VV.F.

DL n. 119/2014 art.8, comma 1, punto B

Rinnovo delle principali dotazioni veicolari del Corpo nazionale dei VVFF di età superiore a 25 anni.

L. n. 124/2015, art. 8 comma 3

Interventi per l'istituzione del numero unico europeo (NUE): le attività previste sono finalizzate all'adeguamento complessivo degli impianti informatici e di telecomunicazione delle sedi operative del Corpo nazionale, al fine di garantire le funzionalità previste nell'ambito del progetto NUE per l'interoperabilità con gli altri attori coinvolti nel progetto (112 Arma dei Carabinieri, 113 Polizia di Stato, 118 Emergenza Sanitaria, Centri Unici di Risposta).

In particolare, nel triennio 2018-2020, saranno attuati, sul territorio nazionale, i seguenti interventi di adeguamento tecnologico e funzionale, già avviati con i fondi resi disponibili nei precedenti esercizi finanziari:

- potenziamento dell'infrastruttura di rete locale, con particolare riferimento alla dorsale di interconnessione Sala Operativa, CED locale, Centro Stella e Nodo di attestazione delle linee dati, fonia urbana e linee telefoniche di emergenza NUE 112. Si prevede di potenziare almeno 5 sedi VV.F l'anno;
- fornitura di apparati di rete per il potenziamento della infrastruttura. Si stima l'adeguamento di 5 sedi nel 2018, 6 nel 2019 e 6 nel 2020;

- realizzazione di centrali telefoniche su software open source Asterisk, per la gestione delle chiamate di soccorso provenienti dal NUE 112. Se ne stima la realizzazione in 5 sedi nel 2018 , 4 nel 2019 e 4 nel 2020;
- aggiornamento dei registratori di telefonate per l'integrazione al NUE 112, da realizzare attraverso l'aggiornamento del mainframe, delle schede di interfaccia e il moving delle licenze canali in uso con relativo aggiornamento. Si stima il rinnovamento completo di circa 8 registratori per il 2018 e 29 nel biennio 2019-2020;
- sostituzione di circa 150 postazioni di lavoro l'anno.

L. n. 232/2016, art. 1 comma 140, punto B quinquies

Realizzazione di una infrastruttura ICT per la digitalizzazione dei sistemi di controllo, telecomunicazione e gestione dei dispositivi strumentali di soccorso in mobilità.

Le attività previste sono finalizzate al rinnovamento e al potenziamento dell'infrastruttura informatica e di telecomunicazioni con l'obiettivo di realizzare una infrastruttura ICT all'avanguardia, che renda disponibili alle risorse VV.F sul campo, servizi di comunicazione digitale, e la connettività di dispositivi mobili per il coordinamento e controllo delle operazioni ai vari livelli decisionali, assicurando interventi di soccorso più rapidi ed efficienti.

In particolare, nel triennio 2018-2020, saranno attuati i seguenti interventi di adeguamento tecnologico e funzionale:

- rinnovamento reti LAN delle sedi periferiche con la previsione di interessare n. 4 sedi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco l'anno;
- evoluzione da sistema analogico a sistema digitale DMR di 23 reti provinciali e regionali delle reti radio, con l'adozione degli apparati radio Lander DMR VHF-UHF (gara calendarizzata entro l'anno 2018);
- reingegnerizzazione del "Sistema Informativo Personale e Competenze" (applicazione informatica SIPEC) in tecnologia web (gara calendarizzata entro l'anno 2018);
- realizzazione di connessione a microonde per i collegamenti delle reti radio regionali e provinciali con il Viminale e con il centro TLC nazionale per la gestione delle reti (gara calendarizzata entro l'anno 2019);
- prosecuzione del potenziamento quali-quantitativo dell'HW nazionale attraverso il rinnovamento delle postazioni di lavoro informatiche fisse e mobili, già avviato con i fondi disponibili a fine esercizio 2017 (gara calendarizzata entro l'anno 2018).

L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto E sexies

- Realizzazione di n. 6 nuove sedi di servizio ed adeguamento di n. 84 sedi di servizio del Corpo nazionale, in termini di efficienza energetica.
- Realizzazione del Centro Nazionale di Coordinamento delle Emergenze del Dipartimento. Le attività programmate nel 2018 consistono nell'acquisizione dei pareri previsti per l'autorizzazione alla costruzione dell'opera e nel conferimento delle funzioni di stazione appaltante. Nel 2019 è previsto l'avvio delle indagini geologiche e la redazione del progetto esecutivo;

L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto H quinquies

Adeguamento sismico di n. 51 sedi di servizio del Corpo nazionale. Le attività programmate nel 2018 consistono nello svolgimento delle gare per l'affidamento della progettazione esecutiva per il primo lotto di sedi. Nel 2019 è prevista l'esecuzione delle gare per l'affidamento della progettazione esecutiva del secondo lotto e l'avvio dei lavori di adeguamento delle sedi del primo lotto.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Per il punto 2 sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmate:** DL n.113/2016 art.6 bis, comma 3
Nel 2018 saranno impegnati € 499.120,46, quali residui dell'anno 2017 per i quali è stata richiesta la conservazione, unitamente ai fondi stanziati nel 2018, per acquisto di kit antifiama per gli interventi di soccorso, incendi di bosco e attività emergenziale in genere (vestiario da intervento DPI III Categoria) ed altri DPI.
- **risorse disponibili nel triennio:** € 10.000.000,00
- **Attività programmate:** DL n. 119/2014 art.8, comma 1, punto B
I fondi assegnati nell'anno 2018 saranno impegnati per l'acquisto di n. 30 autopompeserbatoio (APS) di piccole dimensioni per uso urbano per un importo complessivo di € 5.984.100
- **risorse disponibili nel triennio:** € 18.000.000
- **Attività programmate:** L. n. 124/2015, art. 8 comma 3
In relazione ai fondi disponibili e alla programmazione triennale predisposta ai sensi dell'art.21 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i. sarà avviata l'analisi dei fabbisogni e la conseguente predisposizione dei capitolati tecnici per l'acquisizione dei beni e servizi attraverso la piattaforma telematica CONSIP.
- **risorse disponibili nel triennio:**

Anno	Cap. 7325 pg. 09	Cap. 7312 pg 01
2018	€ 900.000	€ 800.000
2019	€ 900.000	€ 800.000
2020	€ 900.000	€ 800.000

- **Attività programmate:-** L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto B quinquies

In relazione ai fondi disponibili e alla programmazione triennale predisposta ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà avviata l'analisi dei fabbisogni e la conseguente predisposizione dei capitolati tecnici per l'acquisizione dei beni e servizi attraverso la piattaforma telematica CONSIP.

- **risorse disponibili nel triennio:**

Anno	Cap. 7325 pg. 02
2018	€ 10.490.000
2019	€ 7.030.000
2020	€ 5.030.000

- **Attività programmate:** L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto E sexies

- ✓ Realizzazione di n. 6 nuove sedi di servizio: Sono stati avviati i procedimenti realizzativi delle sedi della Direzione regionale Molise e sedi centrali dei Comandi provinciali di Frosinone, Latina, Lecco, Pordenone e Ravenna; Sono state bandite le gare per l'affidamento delle indagini geologiche delle sedi della Direzione regionale del Molise e del Comando provinciale di Pordenone, che si prevede siano completate entro il 2018.

Nel 2019 è previsto l'affidamento della progettazione esecutiva e l'avvio delle gare per la realizzazione delle opere;

Frosinone: è in corso la ricerca di un lotto di terreno alternativo, con caratteristiche di idoneità maggiori rispetto a quelli precedentemente individuati. In alternativa è oggetto di valutazione l'acquisizione della caserma, ora in locazione, occupata dal Comando entro il 2018;

Latina: ricerca di un lotto di terreno alternativo, con caratteristiche di idoneità maggiori rispetto a quelli precedentemente individuati, entro il 2018;

Lecco: affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Milano entro il 2018. Nel 2019 è prevista la gara per l'esecuzione della sede;

Pordenone: definizione entro il 2018 dell'atto di intesa con l'Agenzia del Demanio finalizzato al conferimento della funzione di stazione appaltante per la fase realizzativa dei lavori;

Ravenna: entro il 2018 sarà completato lo studio di fattibilità del progetto sull'area demaniale consegnata.

- ✓ Adeguamento di n. 84 sedi di servizio in termini di efficienza energetica:

Effettuato il monitoraggio di 6 sedi; provveduto alla valutazione tecnico-economica speditiva per gli eventuali interventi di riqualificazione energetica per 24 sedi. Entro il 2018 sarà conclusa la valutazione tecnico economica speditiva per le rimanenti 54 sedi.

- ✓ Realizzazione del Centro Nazionale di Coordinamento delle Emergenze del Dipartimento.

A seguito della costituzione del gruppo di lavoro e della designazione del RUP sono stati definiti i documenti preliminari alla redazione dello studio di fattibilità. Nel mese di maggio è stato disposto il primo impegno di spesa, finalizzato all'affidamento del servizio di restituzione grafica (rendering) del progetto, da sottoporre agli organi competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, il cui invio è in programma per la prima metà del mese di giugno 2018.

Entro la fine dell'anno è prevista la convocazione della conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri definitivi.

• **risorse disponibili nel triennio:**

Anno	Cap. 7313 pg. 02	Cap. 7313 pg 03
2018	€ 2.801.000	€ 7.000.000
2019	€ 12.204.000	€ 7.000.000
2020	€ 14.204.000	€ 1.500.000

- **attività programmate:** L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto H quinquies
Adeguamento sismico di n. 51 sedi di servizio del Corpo nazionale
Il gruppo di lavoro costituito per la valutazione preliminare delle opere di adeguamento sismico ha effettuato il sopralluogo nelle sedi interessate. La consegna delle valutazioni, propedeutica all'affidamento della progettazione definitiva, è prevista per il mese di luglio 2018. Nel 2018 è previsto l'affidamento della progettazione esecutiva per il primo lotto di sedi. Nel 2019, è previsto l'affidamento della progettazione esecutiva per il secondo lotto di sedi e l'avvio delle gare per l'esecuzione dei lavori nel primo lotto;

• **risorse disponibili nel triennio:**

Anno	Cap. 7313 pg. 01
2018	€ 6.500.000
2019	€ 10.000.000
2020	€ 12.000.000

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti defianziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

1) DL n.113/2016 art.6 bis, comma 3, cap. 7325/10

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** per il 2018 la previsione di impegno è pari al 100%, quella di pagamento è stimata al 50%.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009**
Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti defianziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009** Nessuna

2) DL n. 119/2014 art.8, comma 1, punto B, cap. 7325/1

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** 100% in termini di impegno e di pagamento
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti defianziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** I fondi assegnati sono appena sufficienti per il rinnovo delle autopompeserbatoio (APS), automezzi

di prima partenza. Per le autoscale e le autobotti sarebbero necessari ulteriori € 40.000.000 per anno, che consentirebbero la sostituzione delle autoscale di età superiore ai 30 anni e delle autobotti di età superiore ai 28 anni. Per il miglioramento della efficienza e della sicurezza dei mezzi e delle attività di soccorso, si chiede pertanto un rifinanziamento di € 40.000.000 per ciascun anno del triennio 2018-2020.

3) L. 124/2014 art. 8 comma 3, capp. 7325/9 e 7312/1

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** La previsione di impegno nel triennio 2018-2020 è pari al 100%; la previsione di pagamento è stimata al 50%.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009** Nessuna

4) L. 232/2016 art. 1 comma 140, punto B quinquies, cap. 7325/2

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** La previsione di impegno nel triennio 2018-2020 è pari al 100%; la previsione di pagamento è stimata al 50%.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

5) L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto E sexies, cap. 7313/2 e 7313/3

- **Previsioni sul grado di realizzazione** In termini di impegno e di pagamento

Anno	Cap. 7313 pg. 02	Cap. 7313 pg 03
2018	€ 420.150	€ 1.050.000
2019	€ 4.271.400	€ 2.450.000
2020	€ 7.102.000	€ 750.000

- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

6) L. n. 232/2016, art. 1 comma 140 punto H quinquies, cap. 7313/1

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** In termini di impegno e di pagamento

Anno	Cap. 7313 pg. 01
2018	€ 975.000
2019	€ 3.500.000
2020	€ 6.000.000

- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009** Nessuna

Ministero: **INTERNO**

Missione di spesa: **27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti**

Programma: **2 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose**

CDR: **Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020: Sono state programmate le attività per garantire l'ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri in relazione a quanto disposto dall'art. 19 comma 3 del D.L. 13/2017 convertito in L. 13 aprile 2017, n.46.

Ed invero, l'art. 19 comma 3 del D.L. 13/2017 stabilisce che, al fine di assicurare la più efficace esecuzione dei provvedimenti di espulsione dello straniero, il Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le iniziative per garantire l'ampliamento della rete dei centri di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1998, ridenominati centri di permanenza per i rimpatri, al fine di assicurare la distribuzione delle strutture sull'intero territorio nazionale.

La dislocazione dei centri di nuova istituzione avviene, sentito il presidente della regione o della provincia autonoma interessata, privilegiando i siti e le aree esterne ai centri urbani che risultino più facilmente raggiungibili e nei quali siano presenti strutture di proprietà pubblica che possano essere, anche mediante interventi di adeguamento o ristrutturazione, resi idonei allo scopo, tenendo conto della necessità di realizzare strutture di capienza limitata, atte a garantire condizioni di trattenimento che assicurino l'assoluto rispetto della dignità della persona.

Le interlocuzioni avviate con tutte le Regioni, al momento, hanno consentito l'individuazione di strutture presso i Comuni di Macomer (NU), Montichiari (BS), Gradisca d'Isonzo (GO), Oppido Mamertina (RC), per le quali sono state iniziate le attività di progettazione per il riadattamento. Sono in corso ulteriori contatti per la realizzazione di centri nelle rimanenti Regioni.

Per le spese di realizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri, stanziare in misura pari a 13 milioni di euro, si provvede a valere sulle risorse del fondo investimenti di cui all'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmata:** In relazione a quanto disposto dall'art. 19 comma 3 del D.L. 13/2017 sono in corso le attività per la realizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri di Macomer (NU), Montichiari (BS), Gradisca d'Isonzo (GO), Oppido Mamertina (RC).
- **risorse disponibili nel triennio:**

2017	2018	2019	2020
4.333.333,00	4.333.333,00	4.333.334,00	0,00

Il totale stimato per la realizzazione dei Centri di permanenza per i rimpatri sopra accennati è pari ad Euro 17.566.000, finanziati per euro 13 milioni con il Fondo istituito nello stato di previsione dal MEF dal comma 140, articolo 1, della legge n. 232 del 2016 e per la restante parte con le risorse già disponibili a legislazione vigente per la costruzione/ampliamento e ristrutturazione dei centri di accoglienza.

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

cap. 7351 pg. 4	LS 232 del 2016, art. 1. Comma 140, punto E-sub punto sexies
	D.L. 17 febbraio 2017, n. 13

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** 100%
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

Ministero: **INTERNO**

Missione di spesa: **32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**

Programma: **3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

CDR: **Dipartimento per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020:

Il progetto di realizzazione di un data center risponde all'esigenza di razionalizzazione dei sistemi informatici di questa Amministrazione (D.M. 25/02/2014) al fine di ridurre il numero e uniformarne le caratteristiche in termini di efficienza e standardizzazione, eliminando nel contempo i costi causati da una eccessiva frammentazione.

Il data center unificato - il cui sito è stato individuato presso il Centro Interregionale V.E.C.A della Polizia di Stato di Ostia Lido a Roma - rappresenta un'infrastruttura critica di rilevanza strategica in primo luogo per i servizi tecnologici delle diverse componenti del Ministero dell'Interno, sia come sito primario che come sito secondario di disaster recovery o di business continuity.

Inoltre, l'infrastruttura tecnologica in questione potrà essere aperta ad ospitare altre pubbliche amministrazioni, conseguendo così importanti economie di scala nel consolidamento delle infrastrutture digitali pubbliche, in coerenza con le indicazioni della "Crescita 2.0", coordinata dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

La pianificazione del progetto prevede la conclusione nell'anno 2023 e uno stanziamento complessivo per tutto il periodo di € 29.830.000 a valere sulle risorse del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese di cui alla legge 232/2016, art. 1, c. 140.

Nell'anno 2018 sono in corso lo sviluppo dei servizi di supporto per la pubblicazione del bando di gara per servizi di project management e la predisposizione della documentazione amministrativa e di supporto nella negoziazione di acquisti di hardware, software e prodotti per le telecomunicazioni ai fini dell'indizione della gara europea.

Successivamente, nel corso del triennio 2018-2020 sono programmate le attività di progettazione esecutiva, di realizzazione dell'infrastruttura fisica e dell'infrastruttura impiantistica e di sicurezza perimetrale e di acquisizione dell'hardware e del software. A tale scopo è previsto il ricorso combinato agli strumenti contrattuali disponibili, ossia, gara europea, accordi-quadro, convenzioni Consip, sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	si
Stato di avanzamento dei lavori	In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale.

- **Attività programmate:** progettazione esecutiva; realizzazione infrastruttura fisica; realizzazione infrastruttura impiantistica e di sicurezza perimetrale; acquisizione hardware e software.
- **risorse disponibili nel triennio:**

Anno 2018: € 5.138.000 Anno 2019: € 5.920.000 Anno 2020: € 5.920.000

Elementi illustrativi relativi alle autorizzazioni di spesa per investimenti: proposte di rimodulazioni, rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni previste a legislazione vigente ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) e b) legge 196/2009.

Autorizzazione di spesa/capitolo-pg:

L. n. 232/2016 art. 1, c. 140; DPCM 21 luglio 2017 - Cap. 7628

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** in percentuale delle risorse che si prevede di impegnare rispetto allo stanziamento complessivo del progetto
Anno 2018: 5% Anno 2019: 25% Anno 2020: 50%
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009** Nessuna
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** Nessuna

MINISTERO DELL'INTERNO

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione: 3-Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali

Programma: 10-Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali

Legge Base: DL n. 174/2012 art.4, comma 1

FONDO DI ROTAZIONE PER LE ANTICIPAZIONI AGLI ENTI LOCALI IN SITUAZIONE DI GRAVE SQUILIBRIO FINANZIARIO

Durata: 2012 - 2020

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo di rotazione per la concessione di anticipazione agli enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario.

Scopo della legge: Disciplinare la procedura per il riequilibrio finanziario pluriennale degli enti per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, istituendo al contempo un apposito Fondo di rotazione diretto ad assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali attraverso la concessione di anticipazioni agli enti locali che hanno deliberato la procedura di riequilibrio.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Per il solo anno 2012 la dotazione del fondo di rotazione è stata incrementata di euro 498 milioni dal comma 5, dell'art. 4, del citato dl n. 174 del 2012. L'art. 4, comma 1, del citato dl n. 174 del 2012, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali con una dotazione di 30 milioni per l'anno 2012, 90 milioni per l'anno 2013, 120 milioni per l'anno 2014 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2020.

Ai sensi del successivo comma 2, le somme assegnate sul fondo di rotazione sono versate in apposita contabilità speciale intestata al Ministero dell'interno. Relativamente allo stanziamento previsto per l'anno 2013 si fa presente che l'art. 1, comma 9-quater, del citato dl n. 174 del 2012, introdotto dall'art. 1, comma 230 delle legge di stabilità dell'anno 2013, pone gli oneri del "Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle regioni in situazione di squilibrio finanziario", pari ad euro 50 milioni, a carico delle dotazioni del fondo di rotazione di cui all'art. 4, comma 1, dello stesso dl n. 174 del 2012.

Pertanto la dotazione del fondo per l'anno 2013 è pari ad euro 40 milioni. L'art. 33, comma 1, del dl 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", stabilisce che al fine di sostenere la grave situazione delle imprese creditrici e degli altri soggetti dei comuni dissestati e di ridare impulso ai relativi sistemi produttivi locali, per l'anno 2014, ai comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1.10.2009 e sino alla data di entrata in vigore della legge 6.6.2013, n. 64 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del testo unico di cui al decreto legislativo 18.8.2000, n. 267, è

attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo di 300 milioni di euro per l'anno 2014 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi con le modalità di cui al citato art. 258, nei limiti dell'anticipazione erogata, entro 120 giorni dalla disponibilità delle risorse.

Il successivo comma 3, prevede che l'anticipazione di cui al comma 1 è concessa con decreto non regolamentare del Ministero dell'interno, da emanarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, nel limite di 300 milioni di euro per l'anno 2014 a valere sulla dotazione per l'anno 2014, del fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del testo unico di cui al decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 integrato con le risorse di cui al comma 1. Infine l'art. 14, del decreto legge 24.8.2016, n. 113 convertito dalla legge 7.8.2016, n. 160, per facilitare il risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario, ha previsto la concessione di anticipazioni di liquidità, a carico del fondo di rotazione, da destinare all'incremento di massa attiva della gestione liquidatoria da restituire in base ad un piano di ammortamento. In particolare, è previsto un contributo triennale (dal 2016 al 2018) per un massimo di 150 milioni annui per i comuni nonché, per le province e le città metropolitane - per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dall'1.9.2011 al 31.5.2016, e un contributo biennale (dal 2019 al 2020) di pari importo massimo annuo per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dall'1.6.2016 al 31.12.2019.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nessuna

Soluzioni proposte per superare le criticità: Nessuna

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Nessuna

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 8-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

Legge Base: DL n. 119/2014 art.8, comma 1, punto A

ACQUISTO AUTOMEZZI ED EQUIPAGGIAMENTI, NONCHÉ INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADATTAMENTO STRUTTURE

Durata: 2014 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: Acquisto autovetture di varie tipologie in colori di serie e in colori d'Istituto per un totale impegnato di euro 31.420.000,00 (Cap.7456/4) - Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli immobili demaniali in uso alla Polizia di Stato, interventi di adeguamento immobili (D.L. 81/08 sicurezza luoghi di lavoro)(Cap.7411/3)

Scopo della legge: Le risorse impegnate hanno consentito l'acquisto di mezzi necessari a contrastare fenomeni di illegalità e violenza, in occasione di manifestazioni sportive e per potenziare i servizi di ordine pubblico (cap. 7456 p.g. 4).

Le risorse assegnate per l'anno 2017 hanno consentito di effettuare interventi di manutenzione straordinaria su immobili che versano in grave stato di degrado (cap. 7411 p.g. 3).

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:**

- ^ Contratto stipulato il 4.12.2017 con l'Impresa Rava Costruzioni per € 35.911,30 per ripristino dei cornicioni presso il Reparto Volanti della Questura di Roma;
- ^ Contratto stipulato il 12.07.2017 con l'Impresa GST Italia per € 26.518,00 per riparazione ed adeguamento impianto elettrico presso la Polfrontiera di Fiumicino in Roma;
- ^ Sono stati predisposti ordini di accreditamento ai Funzionari delegati (Prefetti e Direttori degli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato) per l'importo complessivo di € 1.077.095,00 al fine di finanziare interventi di manutenzione straordinaria per guasti imprevisti presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato;

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 7-Ordine pubblico e sicurezza**Programma:** 8-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**Legge Base:** L n. 124/2015 art.8, comma 3**CONTRIBUTO PER L'ISTITUZIONE DEL NUE****Durata:** 2015 - 2024**Descrizione sintetica dell'opera:** Adeguamento delle sale operative all'istituzione del numero unico europeo dei comandi provinciali VVFF.**Scopo della legge:** Istituzione del numero unico europeo 112**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le attività attuate sono state finalizzate all'adeguamento complessivo degli impianti informatici e di telecomunicazione a servizio delle sedi operative dei Vigili del fuoco al fine di garantire le funzionalità previste nell'ambito del progetto NUE 112 per l'interoperabilità con le altre componenti istituzionali coinvolte nel progetto.

A completamento degli interventi di adeguamento tecnologico e funzionale già avviati con i fondi resi disponibili nell'esercizio finanziario 2015 e 2016, nel 2017 sono state effettuate le seguenti attività:

1. Completamento della virtualizzazione dei server per l'implementazione del NUE;
2. Attivazioni linee di sollecito (ampliamento di n° 2 canali per accessi ISDN base) per i comandi VVF migrati al NUE 112 nel 2017 per un totale di 22 comandi;
3. Aggiornamento tecnologico per l'adeguamento delle postazioni di sala operativa al NUE 112 e della infrastruttura rete locale dei comandi VVFF di Prato, Treviso, Imperia, Siena, Grosseto, Viterbo, Gorizia, Pordenone, Udine e Verbania, con le seguenti attività:
 - -Rinnovo rete LAN locale, acquisto di consolle e relativo aggiornamento interfaccia, rinnovo delle postazioni di lavoro del personale di sala operativa;
 - -adeguamento registratori per le linee di telefoniche (sollecito), per il posto operatore in voip con conseguente acquisto relative licenze api.
4. Acquisto di registratori per l'attività di comunicazione nell'ambito delle sale operative per adeguamento al NUE per un totale di 10 sedi (attuazione pari al 50% delle sedi).
5. Adeguamento Firmware UUI per linee ISDN per le sale operative dei comandi provinciali migrati al NUE 112 delle regioni Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Liguria e Sicilia orientale (attuazione pari al 30% delle sedi).
6. Rinnovamento programmato di server e storage per il 50% dei comandi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge:

Si è in linea con la realizzazione degli scopi di legge in base anche ad una programmazione triennale sullo specifico capitolo di spesa.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 7-Ordine pubblico e sicurezza**Programma:** 8-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto H quinquies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N.232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2023**Descrizione sintetica dell'opera:** Gli interventi di adeguamento e le verifiche per rischio sismico interesseranno nove province (BO RM PR TE AN AP LI MT PZ) ma al momento non ci sono interventi programmati nei studi di fattibilità.**Scopo della legge:** Interventi miglioramento di strutture già sottoposte a verifiche di livello 2 finalizzate alla riduzione del rischio sismico.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Non ci sono interventi realizzati ne studi di fattibilità avviati.

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione: 7-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 8-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto B quinquies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2028

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione della infrastruttura per telecomunicazioni della Polizia di Stato LTEMVNO

Scopo della legge: Somme derivanti dal riparto del Fondo Investimenti per la realizzazione della Infrastruttura per Telecomunicazioni della Polizia di Stato LTEMVNO

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Sono in corso le attività propedeutiche per l'affidamento delle commesse per la realizzazione delle reti.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 7-Ordine pubblico e sicurezza**Programma:** 8-Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E sexiesRIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA
LEGGE N. 232 DEL 2016**Durata:** 2017 - 2024**Descrizione sintetica dell'opera:** Costruzione della "Cittadella della Sicurezza" ex caserma Boscariello di Napoli.**Scopo della legge:** Fondo Opere e Fondo progetti - spese realizzazione o ristrutturazione Centri Polifunzionali e delle Scuole di Formazione.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** É stato avviato e completato lo studio di fattibilità e la progettazione per la costruzione della "Cittadella della Sicurezza" ex caserma Boscariello di Napoli.**Eventuali nuovi programmi da avviare:** Predisposto dal Demanio Cronoprogramma per la definizione degli stati avanzamento lavori dell'Opera.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 7-Ordine pubblico e sicurezza**Programma:** 10-Pianificazione e coordinamento Forze di polizia**Legge Base:** LS n. 147/2013 art.1, comma 41

TETRA - PROSECUZIONE INTERVENTI

Durata: 2012 - 2020**Descrizione sintetica dell'opera:** Rete Nazionale standard Te.T.Ra.

Scopo della legge: Attività finalizzata al completamento della rete nazionale standard Te.T.Ra. necessaria per le comunicazioni sicure della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Contratto stipulato.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Si configurano necessari ulteriori stanziamenti di fondi pari ad euro 89.452.316,00 nel triennio 2018 - 2020 per procedere alla stipula del V contrattuale relativo alla prosecuzione dei servizi del "sistema radiomobile in standard Te.T.Ra" presso l'Area Olimpica di Torino, la provincia di Torino, la Regione Campania, il Centro Nazionale di Gestione di Rete di Sassari ed il Centro Macroregionale di Napoli, ora situato a Reggio Calabria, le Regioni Calabria e Basilicata.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto H quinquies
RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA
LEGGE N.232 DEL 2016**Durata:** 2017 - 2023**Descrizione sintetica dell'opera:** Prevenzione del rischio sismico.

Scopo della legge: La legge di bilancio per il 2017 ha istituito un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in determinati settori di spesa, tra cui i trasporti, le infrastrutture, la ricerca, la difesa del suolo, l'edilizia pubblica, la riqualificazione urbana. A tali finalità sono stati destinati oltre 47 miliardi di euro in un orizzonte temporale venticinquennale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Adeguamento sismico delle sedi di servizio demaniali in uso al corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il progetto prevede la valutazione della Vulnerabilità sismica delle sedi demaniali in uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'elaborazione della progettazione esecutiva, nonché la realizzazione dell'intervento di miglioramento o adeguamento sismico, secondo le attuali norme tecniche per le costruzioni entrate in vigore nell'anno in corso, con l'obiettivo del raggiungimento del grado di sicurezza imposto per le sedi di tipo Strategico, come quelle del C.N.VV.F.

Allo stato attuale sono allo studio n° 51 sedi, distribuite su tutto il territorio Nazionale. Per ogni sede sono state avviate e concluse le indagini preliminari sui materiali costituenti le strutture e si ha a disposizione la valutazione della vulnerabilità sismica. Questi interventi sono stati effettuati in esercizi precedenti con l'utilizzo di fondi ordinari per un totale di € 2.628.884,32.

É stato infine istituito un Gruppo di Lavoro ad hoc con il compito di effettuare dei sopralluoghi, su tutte le sedi oggetto di adeguamento, per individuare eventuali ulteriori criticità da sanare contestualmente agli interventi di adeguamento sismico.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Necessità di adeguare un cospicuo numero di progetti per l' adeguamento sismico delle sedi di servizio alle Nuove Norme Tecniche sulle costruzioni 2018.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Sono in corso le procedure per la stipula di una Convenzione con Invitalia s.p.a. in qualità di Stazione Appaltante qualificata per accelerare le procedure di gara e ottimizzare l'uso di fondi strutturali.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: legge n. 205 del 27 dicembre 2017 art. 1, comma 1072 lettera i) prevenzione del rischio sismico.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** DL n. 113/2016 art.6 bis, comma 3**POTENZIAMENTO VIGILI DEL FUOCO****Durata:** 2016 - 2018**Descrizione sintetica dell'opera:** Misure urgenti per la funzionalità e il potenziamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**Scopo della legge:** Potenziare la capacità d'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, garantendo ottimali livelli di protezione e sicurezza del personale operativo. Acquisizione di vestiario tipo attrezzature da intervento DPI III Categoria costitutive il kit antifiamma per gli interventi di soccorso, incendi di bosco e attività emergenziale in genere; acquisizione di automezzi di soccorso per le attività di direzione e coordinamento degli interventi di soccorso tecnico urgente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** I fondi di bilancio disponibili nel 2016 (€ 10.000.000,00) sono stati impegnati integralmente e le forniture consegnate e distribuite presso le strutture VV.F. sull'intero territorio nazionale. Nel 2017 sono stati eseguiti impegni di spesa in linea con gli stanziamenti annui assegnati. In particolare, i € 10.000.000,00 dell'annualità 2017 sono stati impegnati come segue:

- 1) € 7.220.936,00 per acquisizione di uniformi da intervento DPI III Categoria per gli interventi di soccorso, incendi di bosco e attività emergenziale in genere;
- 2) € 2.437.913,80 per l'acquisizione di automezzi di soccorso del tipo autoscale, di volata di diversa altezza;
- 3) € 499.120,46 (residui 2017 per i quali è stata richiesta la conservazione) saranno impegnati nell'annualità 2018, insieme ai fondi stanziati nel 2018, per acquisto di di kit antifiamma per gli interventi di soccorso, incendi di bosco e attività emergenziale in genere (vestiario da intervento DPI III Categoria) ed altri DPI.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nulla da segnalare**Soluzioni proposte per superare le criticità:** Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** L n. 124/2015 art.8, comma 3**CONTRIBUTO PER L'ISTITUZIONE DEL NUE****Durata:** 2015 - 2024**Descrizione sintetica dell'opera:** Adeguamento delle sale operative all'istituzione del numero unico europeo dei comandi provinciali VVF**Scopo della legge:** Istituzione del numero unico europeo (NUE)**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Le attività attuate sono state finalizzate all'adeguamento complessivo degli impianti informatici e di telecomunicazione a servizio delle sedi operative dei Vigili del fuoco al fine di garantire le funzionalità previste nell'ambito del progetto NUE 112 per l'interoperabilità con le altre componenti istituzionali coinvolte nel progetto.

A completamento degli interventi di adeguamento tecnologico e funzionale già avviati con i fondi resi disponibili nell'esercizio finanziario 2015 e 2016, nel 2017 sono state effettuate le seguenti attività:

- 1) completamento della virtualizzazione dei server per l'implementazione del NUE 112;
- 2) attivazioni linee di sollecito (ampliamento di n° 2 canali per accessi ISDN base) per i comandi VVF migrati al NUE 112 nel 2017 per un totale di 22 comandi;
- 3) aggiornamento tecnologico per l'adeguamento delle postazioni di sala operativa al NUE 112 e della infrastruttura rete locale dei comandi VVF di Prato, Treviso, Imperia, Siena, Grosseto, Viterbo, Gorizia, Pordenone, Udine e Verbania, con le seguenti attività:
 - rinnovo rete LAN locale, acquisto di consolle e relativo aggiornamento interfaccia, rinnovo delle postazioni di lavoro del personale di sala operativa;
 - adeguamento registratori per le linee di telefoniche (sollecito), per il posto operatore in voip con conseguente acquisto relative licenze api;
- 4) acquisto di registratori per l'attività di comunicazione nell'ambito delle sale operative per adeguamento al NUE per un totale di 10 sedi (attuazione pari al 50% delle sedi);
- 5) adeguamento Firmware UUI per linee ISDN per le sale operative dei comandi provinciali migrati al NUE 112 delle regioni Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Liguria e Sicilia orientale (attuazione pari al 30% delle sedi);
- 6) rinnovamento programmato di server e storage per il 50% dei comandi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Si è in linea con la realizzazione degli scopi di legge in base anche ad una programmazione triennale sullo specifico capitolo di spesa

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** DL n. 119/2014 art.8, comma 1, punto B

AMMODERNAMENTO MEZZI E ATTREZZATURE VVFF

Durata: 2014 - 2021**Descrizione sintetica dell'opera:** Svecchiamento delle principali dotazioni veicolari con vita operativa superiore a 25 anni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**Scopo della legge:** Ammodernamento mezzi e attrezzature del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.**ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:** Eseguiti impegni di spesa in linea con gli stanziamenti annui assegnati. In particolare, € 6.000.000,00 dell'annualità 2017 sono stati impegnati (in quota parte) come segue: Acquisto di n. 52 automezzi di tipo ABP (autobottimpompa) per le esigenze di ammodernamento dei mezzi di soccorso tecnico urgente delle strutture operative territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un impegno complessivo totale di circa € 10.234.140,80.

I fondi assegnati nell'anno 2018 saranno impegnati per l'acquisto di n° 30 APS per uso urbano di piccole dimensioni per un impegno di € 5.984.100,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nulla da segnalare**Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti della legge base:** I fondi assegnati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono appena sufficienti per il rinnovo degli automezzi di Prima partenza (Autopompeserbatotio - APS).

Per le altre tipologie di automezzi (Autoscale AS, Autobotti ABP) sarebbero necessari ulteriori € 40.000.000,00 per ottenere un più completo rinnovo del parco automezzi comprendente anche le Autoscale di età superiore ai 30 anni e le ABP con età superiore ai 28 anni e conseguente miglioramento della efficienza e della sicurezza dei mezzi e delle attività di soccorso.

Si chiede pertanto un rifinanziamento per l'importo di € 40.000.000,00/anno in termini di competenza e di cassa.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto B quinquies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2028

Descrizione sintetica dell'opera: Le attività sono state finalizzate al rinnovamento e al potenziamento dell' infrastruttura informatica e di telecomunicazioni per la realizzare una infrastruttura ICT all'avanguardia. Tale infrastruttura renderà disponibile al personale operativo VF che opera sul campo, servizi di comunicazione digitale e la connettività di dispositivi mobili per il coordinamento e controllo delle operazioni ai vari livelli decisionali, assicurando interventi di soccorso più rapidi ed efficienti.

Scopo della legge: Investimenti e sviluppo infrastrutturale del sistema ICT.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:**

- ✓ Ammodernamento e Potenziamento delle postazioni di lavoro delle sedi periferiche del corpo nazionale dei vigili del fuoco per un 20% del totale delle postazioni;
- ✓ Manutenzione evolutiva degli applicativi in uso dal dipartimento VVF al fine di renderli disponibili su apparati mobili per un 2% del totale degli applicativi.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: La realizzazione degli scopi di legge è stata raggiunta per il 37% degli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra è imputabile alla disponibilità dei fondi a fine novembre 2017.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** DL n. 189/2016 art.51, comma 4**ACQUISTO AUTOMEZZI VIGILI DEL FUOCO****Durata:** 2016 - 2017

Descrizione sintetica dell'opera: Acquisizione di nuovi mezzi del tipo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente post sisma che ha colpito il Centro Italia.

Scopo della legge: Rinnovamento e sostituzione mezzi utilizzati in occasione delle attività di intervento a seguito del sisma del 24 agosto 2016. Nel 2017 a seguito del deterioramento dei mezzi di intervento dovuto alle operazioni di soccorso per il sisma che ha colpito il Centro Italia, si è provveduto all'acquisizione di nuovi mezzi del tipo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente: sostituzione di automezzi autopompeserbatoio (APS) con anzianità superiore a 25 anni, di automezzi autoscala (AS) con anzianità superiore a 30 anni, di automezzi autobotti pompa (ABP) con anzianità superiore a 28 anni, con conseguenti dismissioni dei mezzi non più efficienti, per un impegno complessivo (nel 2017) di € 45.000.000,00 a cui si sommano (nel 2016) complessivi € 5.000.000,00, per un importo complessivo totale pari a € 50.000.000,00.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: I fondi di bilancio disponibili nel 2016 (pari a € 5.000.000,00) sono stati impegnati integralmente e le forniture consegnate e distribuite presso le strutture VV.F.

I fondi dell'annualità 2017 (pari a € 45.000.000,00) sono stati impegnati con i principali acquisti di seguito riportati:

1) Acquisto di n. 22 Autoscale di varia tipologia (volata h32 m e h37m) per l'importo complessivo di € 10.278.143,76;

2) Acquisto di n. 6 veicoli per centri storici, di varia tipologia per l'importo complessivo di € 937.318,68;

I fondi residui 2017 dei quali è stata richiesta la conservazione al 2018 sono stati impegnati per gli acquisti di seguito riportati:

1) Acquisto di n. 100 automezzi di tipo APS (autopompe serbatoio) per le esigenze di ammodernamento dei mezzi di soccorso tecnico urgente delle strutture operative territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un impegno complessivo totale di circa € 21.397.336,00;

2) Acquisto di n. 100 automezzi di tipo Fuoristrada per le esigenze di ammodernamento dei mezzi di soccorso tecnico urgente delle strutture operative territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un impegno complessivo

totale di circa € 4.876.997,58;

3) Acquisto di n. 30 automezzi di tipo APS di medie dimensioni (autopompe serbatoio) per le esigenze di ammodernamento dei mezzi di soccorso tecnico urgente delle strutture operative territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per un impegno complessivo totale di circa € 5.929.200,00;

4) Saranno, infine, acquistati ulteriori veicoli di tipo Autoscale (utilizzate in comodato d'uso per il sisma dell'Italia centrale del 2016 per l'importo complessivo di € 644.853,00) ed altri acquisti di automezzi per il soccorso tecnico urgente e la lotta antincendio.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Nulla da segnalare

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti della legge base: I fondi assegnati al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con decreto n.189/2016 sono destinati al rinnovo degli automezzi di Prima partenza per il soccorso tecnico urgente, ossia dei mezzi autopompe serbatoio (APS) di età superiore a 25 anni, degli automezzi autoscala (AS) con età superiore a 30 anni e dei mezzi autobotti pompa (ABP) con età superiore a 28 anni. Tali finanziamenti però, essendo attribuiti solo per le annualità 2016 e 2017, permetteranno di garantire solo per l'esercizio finanziario 2017 la corretta rimodulazione dell'età media dei mezzi in questione. Al fine di garantire un costante rinnovamento del parco automezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, utile al miglioramento dell'efficienza e della sicurezza dei mezzi e delle attività di soccorso, si chiede un rifinanziamento per l'importo di € 40.000.000,00/ anno in termini di competenza e di cassa.

MINISTERO DELL'INTERNO**Missione:** 8-Soccorso civile**Programma:** 3-Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico**Legge Base:** LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E sexies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2024

Descrizione sintetica dell'opera: Realizzazione nuove opere ed adeguamento di Caserme trasferite al Demanio dello Stato per l'abbattimento dei canoni di locazione - Realizzazione del complesso per la Gestione delle Emergenze Nazionali.

Scopo della legge: La legge di bilancio per il 2017 ha istituito un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in determinati settori di spesa, tra cui i trasporti, le infrastrutture, la ricerca, la difesa del suolo, l'edilizia pubblica, la riqualificazione urbana. A tali finalità sono stati destinati oltre 47 miliardi di euro in un orizzonte temporale venticinquennale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:**

- **PORDENONE**, è stato stipulato un Accordo Quadro con il Demanio per la delega delle funzioni di Stazione Appaltante. Redatto lo studio di fattibilità del progetto. Appaltate e realizzate le indagini geologiche e geotecniche del sito. Affidata la progettazione definitiva attualmente in corso;
- **Direzione Regionale VV.F.MOLISE**, da realizzarsi su porzione di terreno demaniale del Comando Provinciale di Campobasso è stata pubblicata la gara per l'affidamento delle Indagini, relazione geologica, relazione geotecnica e rilievo piano - altimetrico del lotto della futura Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del MOLISE;
- **Complesso per la gestione delle emergenze nazionali VV.F** sito all'interno del Compendio delle Scuole Centrali Antincendi, disposti l'affidamento del servizio di rappresentazione tridimensionale dello studio di fattibilità per l'inserimento dello stesso nel contesto ambientale, elaborato il Documento preliminare alla progettazione (DPP), nominato il RUP e le figure di supporto, richiesto il Codice Unico di Progetto CUP, predisposti gli atti amministrativi propedeutici per la indizione della Conferenza dei Servizi istruttoria. Per tali interventi sono state indette procedure di gara per un importo complessivo di euro 126.230,24.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Sono state avviate le attività progettuali e di indagini sul sito propedeutiche al successivo affidamento dei lavori.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Sono in corso le procedure per la stipula di una Convenzione con Invitalia s.p.a. in qualità di Stazione Appaltante qualificata per accelerare le procedure di gara e ottimizzare l'uso di fondi strutturali e avvalendosi per alcune Sedi del supporto dell' Agenzia del Demanio attraverso le sue articolazioni territoriali.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: legge n. 205 del 27 dicembre 2017 art. 1 comma 1072 lettera f.

Eventuali nuovi programmi da avviare:

- **LECCO, da realizzarsi su terreno in consistenza del Demanio dello Stato**
Negli anni passati è stata individuato il terreno. Sono stati effettuati vari studi di fattibilità e progetti preliminari su cui si sono tenute più Conferenze di Servizi per l'approvazione ambientale e paesaggistica del progetto. Si sono concluse recentemente delle indagini preliminari sulla stratigrafia del terreno. Sono in corso le procedure per l'affidamento della progettazione definitiva;
- **RAVENNA, da realizzarsi su terreno in consistenza del Demanio dello Stato**
è stata consegnata un'area di terreno demaniale in prossimità dell'attuale caserma. È in corso lo studio di fattibilità del progetto.
- **LATINA, su terreno individuato dal Comune** È in corso la ricerca di un ulteriore lotto di terreno avente caratteristiche più idonee rispetto quelli precedentemente individuati.
- **FROSINONE, su terreno individuato dal Comune** È in corso la ricerca di un ulteriore lotto di terreno avente caratteristiche più idonee rispetto quelli precedentemente individuati. In alternativa si sta valutando anche l'**ipotesi di acquisire l'attuale caserma, ora in locazione.**
- **INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU SEDI DEMANIALI IN USO AL CORPO NAZIONALE** 84 Sedi Demaniali in uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con importante riduzione dei consumi energetici delle sedi. avviati gli Studi di Fattibilità Tecnico - Economica, terminati i quali si potrà procedere all'individuazione degli operatori economici ai quali saranno affidati i lavori di realizzazione degli interventi.

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione: 27-Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma: 2-Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto E sexies

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2024

Scopo della legge: Garantire l'ampliamento della rete dei centri di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in modo da assicurare la distribuzione delle strutture sull'intero territorio nazionale.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Rispetto al mese di gennaio 2017, in cui risultavano attivi 4 centri per 359 posti (Brindisi 48, Caltanissetta 96, Roma 125, Torino 90), nel corso dell'anno sono incrementati alcuni posti del centro di Torino ed è stato riattivato il centro di Bari, con un incremento di 162 posti.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: L'attivazione di nuovi CPR richiede la concertazione con la Regione ai fini della individuazione di strutture idonee e tempi congrui per l'appalto ed esecuzione dei lavori necessari. In tal senso si è proceduto all'attivazione del centro di Palazzo S. Gervasio (100 posti) nel mese di gennaio 2018, e sono in corso i lavori di completamento dei posti presso i centri di Torino (per raggiungere la capacità complessiva di 210 posti) e Roma (per raggiungere la capacità complessiva di 250 posti).

Eventuali nuovi programmi da avviare: Prosegue l'interlocuzione con le istituzioni territoriali per l'attivazione di ulteriori CPR in attuazione del dettato normativo che ne prevede l'istituzione in ogni regione.

MINISTERO DELL'INTERNO

Missione: 32-Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma: 3-Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Legge Base: LB 232/2016 art.1 sub-art. comma140 sub-comma punto B sub quinquies

Durata: 2017 - 2028

Descrizione sintetica dell'opera: Il progetto prevede la realizzazione di una data center unificato di rilevanza strategica per i servizi tecnologici delle diverse componenti del Ministero dell'Interno, come sito primario e secondario di disaster recovery o di business continuity.

Il progetto risponde all'esigenza di razionalizzazione dei sistemi informatici del Ministero al fine di ridurre il numero e uniformarne le caratteristiche in termini di efficienza e standardizzazione, eliminando nel contempo i costi causati da una eccessiva frammentazione.

Scopo della legge: L'art. 1, c. 140, della L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) ha disposto l'istituzione nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze di uno specifico Fondo da ripartire fra le amministrazioni centrali dello Stato per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazioni da parte dell'Unione Europea in specifici settori di spesa.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: A seguito dell'adozione del D.P.C.M. 21 luglio 2017 di riparto del Fondo che ha individuato gli interventi finanziati in termini di stanziamenti di bilancio è stata disposta la ripartizione delle risorse tra le Amministrazioni centrali dello Stato in relazione ai settori di spesa indicati dalla norma. Ai fini della valutazione dello stato di avanzamento dei programmi finanziati e delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, ciascun Ministero invia entro il 15 settembre di ogni anno una apposita relazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia.

MINISTERO DELL'INTERNO

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

Missione 3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali												
Programma 10 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali												
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019							
DL n. 174 / 2012 art. 4, comma 1	2012 - 2020	2.200,51	1.600,51	200,00	200,00	200,00	0,00	1.600,51	1.600,51	0,00	0,00	0,00
Missione 7 Ordine pubblico e sicurezza												
Programma 8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica												
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019							
DL n. 119 / 2014 art. 8, comma 1, punto A	2014 - 2021	249,74	98,06	37,92	37,92	37,92	37,92	97,74	51,26	46,48	0,00	0,00
L n. 124 / 2015 art. 8, comma 3	2015 - 2024	229,77	45,67	26,30	26,30	105,20	105,20	29,25	9,87	19,38	0,01	0,01
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quinquies	2017 - 2028	608,00	10,00	20,00	30,00	38,00	510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E sexies	2017 - 2024	504,47	6,12	13,52	53,93	98,87	332,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quinquies	2017 - 2023	58,10	0,10	8,72	14,41	8,72	26,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 Ordine pubblico e sicurezza												
Programma 10 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia												
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Totale Impegni al 31/12/2017
			al 31/12/2017	2018	2019							
LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 41	2012 - 2020	462,70	268,87	64,61	64,61	64,61	0,00	268,87	203,93	64,94	0,00	0,00

Missione 8 Soccorso civile													
Programma 3 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico													
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017				
			al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi	al 31/12/2017	
DL n. 113 / 2016 art. 6 bis, comma 3	2016 - 2018	29,72	19,72	10,00	0,00	0,00	9,56	9,66	0,00				0,00
DL n. 119 / 2014 art. 8, comma 1, punto B	2014 - 2021	42,00	18,00	6,00	6,00	6,00	18,00	0,00	0,00				0,00
DL n. 189 / 2016 art. 51, comma 4	2016 - 2017	48,74	48,74	0,00	0,00	0,00	0,00	15,66	0,00				0,00
L n. 124 / 2015 art. 8, comma 3	2015 - 2024	21,64	9,74	1,70	1,70	6,80	4,62	3,58	0,00				0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quinquies	2017 - 2028	33,00	3,50	10,49	7,03	6,95	0,00	1,09	0,00				0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E sexies	2017 - 2024	114,62	1,00	9,80	15,70	68,92	0,00	0,00	0,00				0,00
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto H quinquies	2017 - 2023	71,00	0,50	6,50	10,00	42,00	0,00	0,00	0,00				0,00
Missione 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti													
Programma 2 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose													
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017				
			al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi	al 31/12/2017	
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto E sexies	2017 - 2024	13,00	4,33	4,33	0,00	0,00	0,17	0,25	0,00				0,00
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche													
Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza													
Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percenti)	Totale Economie al 31/12/2017				
			al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi	al 31/12/2017	
LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B quinquies	2017 - 2028	29,83	5,09	5,14	5,92	7,76	0,00	0,00	0,00				0,00

MINISTERO DELL'INTERNO

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

SCHEDA RIEPILOGO DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Completamento della diga foranea di Molfetta	Opere di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, nonché di opere di natura sociale, culturale e sportiva	L n. 174/2002 art. 2
		LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 7
	Rimborso sul mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per i lavori di completamento della diga foranea di Molfetta	L n. 174/2002 art. 2
Mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti agli enti locali con oneri a carico dello Stato per finanziamento massa passiva enti in dissesto		LF n. 350/2003 art. 4, comma 246, punto S
Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per il vertice G8 di Genova	Vertice G8 di Genova	LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D
Mutui contratti con gli istituti bancari per le esigenze infrastrutturali e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza		L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto A
		L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E
		L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis
		LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E
		LF n. 448/2001 art. 45, comma 1

CONTRIBUTO

Completamento della diga foranea di Molfetta

Onere del contributo	212,49					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	172,49 172,49 108,37	6,00 6,00 6,72	6,00 0,00 0,00	6,00 0,00 0,00	6,00 0,00 0,00	6,00 0,00 0,00	10,00 0,00 0,00	
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA

Opere di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, nonché di opere di natura sociale, culturale e sportiva

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE		
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 7	2005-2024	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2 - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	7253 - SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO ECC.	2 - COMPLETAMENTO DELLA DIGA FORANEA DI MOLFETTA			
Onere complessivo dell'autorizzazione	50,00								
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
L. n. 174/2002 art. 2	2003-2022	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2 - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	7253 - SOMMA DA EROGARE AL COMUNE DI MOLFETTA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO, BANCHINAMENTO ECC.	1 - COMPLETAMENTO DIGA FORANEA DI MOLFETTA			
Onere complessivo dell'autorizzazione									
147,50									
Fino al 2016									
Previsione di spesa				2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
			132,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50
di cui impegni			132,50	2,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti			68,38	3,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

OPERA Rimborsio sul mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per i lavori di completamento della diga foranea di Molfetta

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale			
	2007-2021	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2 - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	1325 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO. 9700 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Interessi			
					9700 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Capitale			
L. n. 174/2002 art. 2										
Onere complessivo dell'autorizzazione										
				14,99						
				Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa				9,99	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	0,00
di cui Impegni				9,99	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti				9,99	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale				Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti agli enti locali con oneri a carico dello Stato per finanziamento massa passiva enti in dissesto

Onere del contributo	Importi in milioni					Successivi
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	
	234,30	39,05	39,05	39,05	39,05	529,36
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	234,30	39,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	234,30	39,05	0,00	0,00	0,00	0,00

Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Opera	AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE	
LF n. 350/2003 art. 4, comma 246, punto S		2011-2035	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2 - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	1325 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO.	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DEI COMUNI DISSESTATI	Interessi	
						9700 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DEI COMUNI , ECC.	Capitale	
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione	958,91								
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016								
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato								

Onere complessivo dell'autorizzazione	Importi in milioni					Successivi
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	
	234,30	39,05	39,05	39,05	39,05	529,36
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	234,30	39,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	234,30	39,05	0,00	0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTO

Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti per il vertice G8 di Genova

Onere del contributo	24,73					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	Successivi
Previsione totale di spesa	9,07	0,82	0,82	0,83	0,83	0,83	0,83	11,53
di cui Impegni	9,07	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	9,07	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

OPERA

Vertice G8 di Genova

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
	2001-2035	3 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	10 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	2 - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI	1325 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI CON ONERI A CARICO DELLO STATO.	2 - RIMBORSO DELLA QUOTA INTERESSI RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Interessi
					9700 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AI MUTUI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Capitale

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto D

Onere complessivo dell'autorizzazione	24,73					Successivi		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	2021	Successivi
Previsione di spesa	9,07	0,82	0,82	0,83	0,83	0,83	0,83	11,53
di cui Impegni	9,07	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	9,07	0,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato							

Mutui contratti con gli istituti bancari per le esigenze infrastrutturali e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza

CONTRIBUTO

Onere del contributo	Importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
4.744,02							
Previsione totale di spesa	4.744,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	4.744,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	4.693,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
	2001-2016	7 - Ordine pubblico e sicurezza	10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	2813 - RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE, ECC.	5 - QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 388/2000, ART. 144)	Interessi
					9701 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	5 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 388/2000, ART. 144)	Capitale

LF n. 388/2000 art. 144, comma 1, punto E

Onere complessivo dell'autorizzazione	Importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
120,00							
Previsione di spesa	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Impegni	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	113,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1	2002-2016	7 - Ordine pubblico e sicurezza	10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	2813 - RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE, ECC. 9701 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	6 - QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/2001, ART. 45) 6 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/2001, ART. 45)	Interessi Capitale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione		61,71							
		Fino al 2016		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui impegni				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									
Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto A	1992-2013	7 - Ordine pubblico e sicurezza	10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	7401 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI E MEZZI TECNICI E LOGISTICI, ECC.	1 - PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 217/92, ART. 8)	Totale		
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
Onere complessivo dell'autorizzazione		4.268,70							
		Fino al 2016		2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui impegni				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale									

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE
L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E	1999-2013	7 - Ordine pubblico e sicurezza	10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	2813 - RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE, ECC. 9701 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.	3 - QUOTA INTERESSI PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50) 3 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRIMO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)	Interessi Capitale
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016 165,46							
Previsione di spesa							
di cui impegni							
di cui Pagamenti							
Importo del finanziamento non statale							
2000-2014							
7 - Ordine pubblico e sicurezza							
10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia							
5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA							
2813 - RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE, ECC. 9701 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.							
4 - QUOTA INTERESSI SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50) 4 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)							
Interessi Capitale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016 128,15							
Previsione di spesa							
di cui impegni							
di cui Pagamenti							
Importo del finanziamento non statale							
2000-2014							
7 - Ordine pubblico e sicurezza							
10 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia							
5 - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA							
2813 - RIMBORSO DELLE QUOTE AFFERENTI AD INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI BANCARI PER LE ESIGENZE, ECC. 9701 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA A SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI OPERE, INFRASTRUTTURE, ECC.							
4 - QUOTA INTERESSI SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50) 4 - RIMBORSO DELLA QUOTA CAPITALE RELATIVA AL SECONDO LIMITE D'IMPEGNO (L. 448/98, ART. 50)							
Interessi Capitale							

L. n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis

TABELLA N. 9

STATO DI PREVISIONE DEL

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Relazione programmatica per missioni di spesa

Ministero: **AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Missione di spesa: **18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Attività programmata per il triennio 2018-2020

La Missione 18 coinvolge i seguenti CDR responsabili dei programmi e delle attività indicati:

– **Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali**

Programma 3- Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Le attività programmate riguardano la progettazione in campo ambientale, lo sviluppo e qualificazione dell'occupazione in campo ambientale attraverso apposite convenzioni con soggetti pubblici e privati;

– **Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli organismi internazionali**

Programma: 5 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali

Le attività programmate riguardano la Partecipazione italiana alla capitalizzazione del Green Climate Fund.

– **Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque**

Programma: 12- Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Le attività programmate riguardano le politiche di promozione per l'uso efficiente della risorsa idrica e la garanzia della qualità dei corpi idrici, le politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico, le politiche per il risanamento e la bonifica dei siti inquinati.

– **Direzione Generale per la protezione della natura e del mare**

Programma: 13- Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Le attività programmate sono relative alla riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale della provincia di Barletta-Andria-Trani e realizzazione degli investimenti per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino.

– **Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento**

Programma: 15- Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti

Le attività programmate riguardano le politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici e le politiche per la

gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia e di energia.

– **Direzione Generale per il clima e l'energia**

Programma: 16- Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili

Le attività programmate riguardano le politiche in materia di clima ed energia, anche promuovendo a livello nazionale la realizzazione degli impegni e il conseguimento degli obiettivi concordati in sede internazionale e comunitaria.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Di seguito si evidenzia il profilo di sintesi dell'analisi delle spese per la missione 18. In linea di massima le risorse non sono sufficienti.

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	<u>In ritardo</u> le Politiche per il risanamento e la bonifica dei siti inquinati <u>Come da programma</u> le altre politiche comprese nella Missione 18

Di seguito si forniscono informazioni di dettaglio sull'attuazione delle spese di investimento relative ai singoli programmi della Missione.

A. PROGRAMMA: 03 - Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- **Attività programmate:** Per assicurare la piena attuazione della Direttiva sull'attività amministrativa e la gestione anno 2017, con le risorse stanziare sul capitolo di investimento 8461 "Sviluppo della progettazione di interventi ambientali e promozione di figure professionali" per il prossimo triennio, il Ministero dell'Ambiente può stipulare apposite convenzioni con università, enti di ricerca, istituti speciali, enti pubblici e soggetti privati professionalmente riconosciuti al fine di migliorare, incrementare e adeguare agli standard europei,

alle migliori tecnologie disponibili ed alle migliori pratiche ambientali, la progettazione in campo ambientale, nonché garantire migliori pratiche ambientali con adeguati livelli professionali nella realizzazione e nella gestione di interventi ambientali prioritari.

Le principali attività, che sono in corso di programmazione dalla Direzione per l'anno 2018 riguardano attività da avviare attraverso la sottoscrizione di atti convenzionali con la Società *in house providing* Sogesid S.p.A. per la realizzazione di interventi ambientali, in attuazione dell'art. 3 della legge del 9 dicembre 1998, n. 426 (*Rifinanziamento degli interventi previsti dalla legge 8 ottobre 1997, n. 344*), con particolare riguardo alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione ambientale strategica, attività primaria della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, di immediata rilevanza istituzionale. È d'uopo evidenziare che le attività previste dagli atti convenzionali sopracitati risultano coerenti con lo scopo stabilito dalla norma istitutiva del capitolo di spesa utilizzato: la legge 8 ottobre 1997, n. 344 - *Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione degli interventi e dell'occupazione in campo ambientale e compatibili con le risorse stanziare per il 2018-2020*.

In particolare, si rafforzeranno le competenze tecniche della Direzione, migliorando la qualità delle procedure di VIA e di VAS di piani e progetti (come anche auspicato dalla Direttiva europea n. 2014/52/UE), permettendo in questo modo, in linea con le previsioni della norma istituiva del suddetto capitolo di finanziamento, di raggiungere un significativo miglioramento della progettazione degli interventi e delle relative ricadute sull'ambiente.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, la Società Sogesid S.p.A. supporterà per l'anno 2018 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali in materia di VIA e di VAS.

• **Autorizzazione di spesa/capitolo-pg / Risorse disponibili nel triennio:**

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 344/1997 art.1 c.5 "Disposizioni per lo sviluppo e la qualificazione in campo ambientale" 8461 Promozione figure professionali	€ 589.003	€ 589.003	€ 589.003	€ 1.767.009

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Le risorse di cui al capitolo 8461 verranno impegnate e pagate per l'esecuzione delle attività di cui agli atti convenzionali che verranno stipulati nell'anno di riferimento.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna

B. PROGRAMMA: 05 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali

Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- **Attività programmate:** Partecipazione italiana alla capitalizzazione del Green Climate Fund istituito durante la sedicesima sessione della Conferenza delle parti (COP 16) della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici in attuazione degli obblighi previsti dall'Accordo di sostenere gli sforzi dei Paesi in via di sviluppo nel conseguire gli obiettivi dell'Accordo stesso. Per ciascun esercizio finanziario 2016-2017-2018 euro 50 milioni.
- **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/ capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 204/2016Art.3 "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici" 8412 PG 01 Contributi al Green Climate Fund in esecuzione all'accordo di Parigi collegato alla convenzione delle nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015	€ 50.000.000	----	----	€ 50.000.000

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** Trasferimento totale delle risorse per ogni esercizio finanziario.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna

C. Programma 12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche
Direzione generale per la salvaguardia del territorio e della acque

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- Attività programmate Politiche di promozione per l'uso efficiente della risorsa idrica e la garanzia della qualità dei corpi idrici.

CAPITOLO 7645 PG 01, 02, 03

Per il finanziamento di interventi del servizio idrico integrato l'articolo 4, comma 176, della Legge n. 350/2003 ha previsto l'utilizzo di un limite di impegno quindicennale di 20 milioni di euro a decorrere dal 2005. Dal 2009 tale limite di impegno è stato ridotto a € 15.449.605,00 con D.L. n. 112/98, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 (PG 03).

Le risorse iscritte in bilancio sul capitolo per il 2018 ammontano a € 7.987.430,00, quelle per il 2019 a € 7.987.430,00, quelle per il 2020 a € 1.161.392,00, per un totale complessivo di € 17.136.252,00 e saranno utilizzate per la continuazione degli interventi nel settore del servizio idrico integrato (acquedotti, fognatura e depuratori).

CAPITOLO 7648 PG 02

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...) per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: (...) b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione.

Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dei settori di propria competenza, ha individuato e proposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un Programma di interventi che rispondono alle esigenze di strategicità e cantierabilità che il citato Fondo indica come determinanti ai fini dell'assegnazione delle risorse.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, concernente il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", sono state attribuite al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le risorse richieste per il richiamato Programma di interventi.

In attuazione delle leggi suddette è stato istituito il capitolo 7648 PG 2, al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti riguardanti le infrastrutture, anche relative alla rete idrica e le opere di collettamento, fognatura e depurazione.

Il capitolo in questione è stato, inoltre, dotato di competenza e cassa per complessivi € 11.478.217,00. La somma in parola è stata conservata in bilancio come residui di

stanziamento di lettera F).

Con D.P.C.M. 21 marzo 2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle falde idriche nei territori delle provincie di Vicenza, Verona e Padova. L'art. 1, comma 4, della predetta Delibera ha previsto che "Per l'attuazione degli interventi, nel limite complessivo di € 56.800.000, si provvede quanto ad € 10.778.217 mediante corrispondente utilizzo delle disponibilità in conto residui e quanto ad € 46.021.783 a valere sullo stanziamento relativo all'anno 2018, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ...".

Le risorse indicate nella citata Delibera afferiscono al capitolo ministeriale 7648 PG 02 e saranno trasferite al nominando commissario straordinario per la realizzazione degli interventi.

Inoltre, in data 21/12/2017 è stata sottoscritta tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto, l'Ufficio d'Ambito di Brescia, il Consiglio di Bacino "Veronese" e l'Associazione A.T.S. "Garda Ambiente", una Convenzione Operativa "finalizzata alla realizzazione delle nuove opere per il collettamento e la depurazione del Lago di Garda". Il Ministero cofinanzia l'intervento di cui al suddetto Atto con € 100 milioni, che graveranno sul capitolo 7648 PG 02 (Residui lett. F e fondi delle annualità 2018, 2019, 2020).

CAPITOLO 1863 E CAPITOLO 9501

I capitoli 1863 e 9501 sono stati istituiti per separare la quota interesse dalla quota capitale sui mutui concessi ai soggetti attuatori degli interventi nel settore del servizio idrico integrato, a valere sulle risorse dell'articolo 4, comma 176, della Legge n. 350/2003.

Le risorse iscritte in bilancio sul capitolo 1863 per il 2018 ammontano a € 860.071,00, per il 2019 a € 699.891,00 e quelle per il 2020 a € 567.023,00 e saranno utilizzate per rimborsare gli istituti di credito della quota interessi sui mutui concessi.

Le risorse iscritte in bilancio sul capitolo 9501 per il 2018 ammontano a € 6.602.104,00, per il 2019 a € 6.762.314,00 e quelle per il 2020 a € 1.024.370,00e saranno utilizzate per rimborsare gli istituti di credito della quota capitale sui mutui concessi.

Le risorse sopra citate inserite negli accordi di programma quadro (APQ) sono monitorate sulla base dei dati inseriti nel sistema di monitoraggio dell'Agenzia per la coesione Territoriale dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, al fine di verificare l'attuazione dei programmi, dei progetti e degli strumenti di programmazione negoziata sottoscritti ed eventualmente rimodulare o riprogrammare quanto già disciplinato.

Relativamente agli interventi finanziati con le suddette risorse ed inseriti negli accordi di programma (AdP) l'attività di monitoraggio viene svolta o nei relativi Comitati di Sorveglianza o attraverso procedura scritta.

• **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 350/2003 art.4 c.176 7645 Spese per il finanziamento interventi servizio idrico integrato	7.987.430	7.987.430	1.161.392	17.136.252
L. 232/2016 art.1 c.140 p.B D.P.C.M. 21/07/2017 7648 pg 02 Spese per il finanziamento interventi servizio idrico integrato	46.123.035	85.026.098	70.046.991	201.196.124
L. 350/2003 art.4 c.176 1863 Interessi rate mutui servizio idrico	860.071	699.861	567.023	2.126.955
L. 350/2003 art.4 c.176 9501 Quota capitale mutui servizio idrico	6.602.104	6.762.314	1.024.370	14.388.788

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** come da programma. A valere sulle risorse stanziato sul Capitolo 7645 PG 01, 02, 03 per l'annualità 2018 (€ 7.987.430,00) sono stati impegnati complessivi € 7.400.155,32 e trasferiti € 4.972.155,32; gli ulteriori trasferimenti verranno effettuati entro il corrente anno. Le risorse stanziato sui due capitoli 1863 e 9501 per l'annualità 2018 non sono state ancora trasferite. Le risorse di cui al capitolo 8461 verranno impegnate e pagate per l'esecuzione delle attività di cui agli atti convenzionali che verranno stipulati nell'anno di riferimento.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.
- **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente:** le risorse finanziarie stanziato sul capitolo 7645 non sono sufficienti per coprire il fabbisogno residuo degli interventi del sistema idrico integrato, sebbene siano stati finanziati interventi a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione la realizzazione di tutti gli interventi negli agglomerati, oggetto di contenzioso comunitario per mancato adeguamento del sistema fognario e depurativo alle disposizioni della direttiva 91/271/CEE.
- **Attività programmate:** Politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico.

L'attività viene realizzata progressivamente in base alle risorse disponibili, individuando gli interventi da finanziare tramite il cosiddetto Piano nazionale

contro il dissesto idrogeologico predisposto sulla piattaforma telematica ReNDiS-web, allestita da ISPRA. Gli interventi, individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono attuati dai presidenti delle regioni in veste di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014. Di norma sono stati utilizzati, tramite atti integrativi e in alcuni casi col concorso finanziario regionale, gli accordi di programma sottoscritti nel 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e ciascuna regione.

CAPITOLO 7511

Il capitolo 7511 "Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico" è stato istituito al fine di permettere il rapido avvio degli interventi di messa in sicurezza del territorio nonché, come meglio precisato nel successivo decreto-legge n. 133 del 2014 (Sblocca Italia) come modificato dalla legge di conversione n. 164 del 2014, degli interventi integrati finalizzati alla riduzione del rischio, al miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici e alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità che integrano gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE.

Con la legge n. 147 del 2013 fu autorizzata la spesa di 180 milioni di euro per il triennio 2014- 2016. La legge n. 208 del 2015, tabella E, ne ha disposto il rifinanziamento di 1.950 milioni autorizzando la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017, di 150 milioni di euro per il 2018 e di 1.700 milioni di euro per gli anni 2019 e successivi fino all'anno 2030.

Privilegiando soprattutto le regioni colpite dal sisma del 2016, nel 2017 sono stati impegnati con i suddetti atti integrativi 30.310.041,89 euro così ripartiti:

Umbria	5.858.604,25
Marche	16.822.064,64
Toscana	1.800.000,00
Emilia Romagna	5.829.373,00
Totale	30.310.041,89

Non è stato possibile formalizzare nel 2017 gli accordi integrativi con le regioni Abruzzo e Lazio, per un totale di 8.052.935,00 euro, che sono stati rinviati all'esercizio successivo.

CAPITOLO 8534

Il capitolo 8534 "Spese per il finanziamento di progetti di ricerca presentati dalle università e dagli enti pubblici di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici" è stato istituito a seguito della emanazione della legge 5 gennaio 2017, n. 4, "Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche". L'intento del 2 comma dell'art. 2 è quello di finanziare tramite bandi pubblici annuali per gli anni 2016, 2017 e 2018, progetti di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici. La

norma di riferimento ha stanziato 1 milione di euro per l'anno 2016 e 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

CAPITOLO 8535

Il capitolo 8535 "Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" è stato costituito a seguito dell'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da ripartire, inizialmente dotato di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032. A seguito della ripartizione definita con DPCM 21.07.2017, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati assegnati 502.593.875,00 euro, dei quali 224.342.851,48 euro destinati alla mitigazione del rischio idrogeologico.

Il programma prevede in particolare di contribuire al finanziamento degli interventi contenuti nell'area programmatica del Piano stralcio di interventi di mitigazione del rischio alluvionale nelle aree metropolitane, di cui al DPCM 15.09.2015.

- **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 147/2013 Art.1 c.111 L.208/2015 7511 Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico	150.000.000	150.000.000	150.000.000	450.000.000
L. 4/2017 Art.2 c. 8534 pese per il finanziamento di interventi di mitigazione del	2.000.000	--	----	2.000.000
L. 232/2016 Art.1 c.140 8535 Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	10.285.803	39.674.730	37.554.047	87.514.580

Previsioni sul grado di realizzazione:

- Capitolo 7511: come da programma.
- Capitolo 8535: nel 2017 non è stato possibile impiegare la somma attribuita al capitolo per la ristrettezza dei tempi, riportata al bilancio del 2018 è stata impiegata per interventi contro il dissesto idrogeologico in Emilia Romagna.
- Capitolo 8534: poiché nel 2016 non è stato possibile, in relazione alla data di emanazione della norma, emanare alcun bando per la selezione di progetti di ricerca, i fondi del 2016 sono stati uniti a quelli del 2017 e nello stesso anno è

stato emanato il bando impegnando 3 milioni di euro. Le domande di finanziamento sono in corso di esame.

- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.
- **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente:** benché i tempi di realizzazione degli interventi siano piuttosto lunghi, la suddivisione delle risorse finanziarie stanziata sui capitoli 7511 e 8535 su un numero elevato di anni le rende insufficienti per coprire il fabbisogno residuo degli interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico.
- **Attività programmate:** Politiche per il risanamento e la bonifica dei siti inquinati.

CAPITOLO 7503 PG10

L'art. 1, comma 50, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) ha stanziato € 135.000.000,00 per gli anni 2015, 2016 e 2017, per la prosecuzione degli interventi di bonifica nei sette Siti di Interesse Nazionale contaminati da amianto. Le risorse stanziata per l'annualità 2017, pari ad € 45.000.000,00 sono state tutte impegnate ed € 29.991.820,83 trasferite a favore del SIN di Casale Monferrato (€ 19.753.637,00), del SIN di Bari-Fibronit (€ 189.473,33), del SIN di Emares (€ 4.802.347,50) e del SIN di Napoli Bagnoli Coroglio (€ 5.246.363,00). Non è stato possibile procedere all'erogazione delle risorse impegnate a favore dei SIN di Broni e di Balangero per ritardi generalizzati legati alla presentazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori.

Si prevede che nel corso delle annualità 2018 e 2019 saranno trasferite tutte le risorse stanziata.

CAPITOLO 7503 PG12

L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...) per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: (...) d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche.

La normativa sopra indicata ha, inoltre, previsto che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato e che con i medesimi decreti sono individuati gli interventi da finanziare e i relativi importi. Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dei settori di propria competenza, ha individuato e proposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un Programma di interventi che rispondono alle esigenze di strategicità e cantierabilità che il citato Fondo indica come determinanti ai fini dell'assegnazione delle risorse.

A seguito della ripartizione attuata con DPCM del 21 luglio 2017, concernente il *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”*, è stato istituito il capitolo 7503 PG 12, dotato di competenza e cassa. Risorse per complessivi € 336.486 sono state impegnate e trasferite a favore del Comune di Pescantina per la revisione progettuale dell’intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Ca’ Filissine.

CAPITOLO 7512

L’art. 1, comma 839, della Legge di Stabilità 2016 ha rifinanziato per € 30 milioni, pari a € 10 milioni per ciascun anno dal 2016 al 2018, il Piano Straordinario di Bonifica delle Discariche Abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura d’infrazione comunitaria 2003/2077, già previsto dall’art.1 , comma 113, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014).

Il Decreto Legge n. del 24 giugno 2016 n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, recante *“Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio”* ed, in particolare, l’articolo 22, prevede che, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 2 dicembre 2014, relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del citato articolo 22, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell’articolo 41 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario medesimo, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

Successivamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, è stato *“nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234”*; a seguito della nomina del predetto Commissario straordinario, il Ministero dell’Ambiente ha impegnato e trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario medesimo, le risorse di cui all’art. 1, comma 839, della Legge di Stabilità 2016 (€ 30 milioni).

CAPITOLO 7515

L’art. 1, comma 476, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di Stabilità 2016) ha stanziato, per le annualità 2016, 2017 e 2018, complessivi € 30 milioni, di cui € 10 milioni vincolati per il Sito di Interesse Nazionale Valle del Sacco e i restanti € 20 milioni destinati con priorità ai Siti di Interesse Nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei.

La quota riferita a favore del SIN *“Valle del Sacco”*, pari ad € 10 milioni (annualità 2016 e 2017), è stata impegnata a favore della Regione del Lazio a seguito dell’approvazione del Decreto di perimetrazione del SIN, pubblicato in Gazzetta Ufficiale a dicembre 2016. Le risorse saranno trasferite secondo le modalità previste nello stipulando Accordo di Programma.

Le risorse riferite agli obblighi europei, pari a € 5 milioni (annualità 2016), sono state impegnate a favore del Commissario Straordinario del SIN di Brescia-Caffaro. Il trasferimento sarà effettuato nel corso del corrente esercizio finanziario, in quanto il Commissario medesimo è stato rinnovato nel mese di gennaio 2018.

Per quanto riguarda la quota destinata agli obblighi europei afferente all'annualità 2017, pari ad € 5 milioni, è stata richiesta la conservazione in bilancio. La conservazione si è resa necessaria in quanto si è provveduto, mediante specifico emendamento alla L.B. 2018, a modificare la finalità del fondo in parola.

In base al disposto dell'art. 1, comma 245, L. n. 205/2017 (L.B. 2018) è destinata al SIN "Officina Grande Riparazione ETR" la somma di € 1 milione a valere sull'annualità 2018; relativamente alle ulteriori risorse pari ad € 14 milioni (annualità 2017 - € 5 milioni e annualità 2018 - € 9 milioni), è in corso l'istruttoria volta ad individuare dei siti da finanziare.

CAPITOLI 7081, 1864, 9502

L'articolo 1 della legge n. 426/98 recante "*Nuovi interventi in campo ambientale*" ha previsto l'istituzione del c.d. "*Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati*". Nell'ambito del suddetto "Programma" risultano, ad oggi, istituiti n. 40 siti di bonifica di interesse nazionale. In attuazione della sopra richiamata normativa, il Ministero dell'Ambiente ha emanato i Decreti ministeriali n. 468/01 e n. 308/06 che hanno disciplinato il funzionamento e ripartito le risorse stanziare in prima applicazione per il citato "Programma" che, ad oggi, ammontano a complessivi € 620.790.205,70. Con successivi decreti direttoriali le predette risorse vengono trasferite alle Regioni, ai Commissari delegati e alle Province Autonome di Trento e Bolzano ai quali è stata demandata, secondo quanto previsto dall'art. 6 del citato D.M. n. 468/01, l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti, mediante l'emanazione di apposita disciplina o il ricorso agli strumenti di programmazione negoziata (DM. n. 308/06).

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, così come stabilito dall'art. 252 del D.Lgs. n. 152/06, è responsabile del procedimento di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale ed ha assunto, nel corso degli ultimi anni, anche mediante la sottoscrizione di appositi atti di programmazione negoziata numerosi impegni con le Regioni, gli Enti Locali ed i Commissari di Governo per i Siti posti in stato di emergenza. Tali impegni riguardano, in particolare, la realizzazione di interventi di bonifica in aree pubbliche nonché le anticipazioni dei fabbisogni per gli interventi in regime sostitutivo, qualora il responsabile non sia individuabile o non provveda.

Nel corso del triennio le risorse disponibili verranno destinate al finanziamento della prosecuzione degli interventi di bonifica nei vari Siti di Interesse Nazionale.

CAPITOLO 7518

L'art. 56 del Collegato Ambiente (L. 221/2015) "*Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto*" prevede l'istituzione di un Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto con una dotazione finanziaria di 5,536 milioni di euro per l'anno 2016 e di 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2016 (G.U. n. 276 del 25 novembre 2016) ha disciplinato, così come previsto dal citato art.56, il funzionamento del predetto Fondo. In particolare, il Decreto individua le modalità generali di funzionamento, delegando al bando, da pubblicarsi su base annuale, la definizione di ulteriori dettagli sulle modalità di accesso e di finanziamento.

Come previsto dal suddetto Decreto del Ministro dell'Ambiente e dal Bando di cui al D.D. 01/STA del 10/01/2017 relativo all'annualità 2016 per l'accesso ai finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica dei beni pubblici contaminati da amianto, sono state presentate entro il 30 Aprile 2017 (data prorogata con D.D. n. 110/STA del 21/03/2017) le domande per l'ammissione al finanziamento. La graduatoria con l'elenco delle richieste ammesse al contributo per l'annualità 2016 è stata approvata con D.D. n. 510/STA del 27/11/2017 e con i successivi decreti di integrazione D.D 564/STA del 15/12/2017, D.D. 43/STA del 09/02/2018, D.D. 146/STA del 27/03/2018, D.D. 180/STA del 17/04/2018, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta avvalendosi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Agli esiti della analisi delle richieste pervenute, il numero degli Enti richiedenti è stato di 305, per un numero di istanze totali di 410 di cui 245 ammesse al finanziamento. L'importo totale finanziato per l'annualità 2016 è risultato di € 1.316.733,63 e sarà erogato con D.D. della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 562/2017 del 14 dicembre 2017 è stato emanato il nuovo Bando relativo ai suddetti finanziamenti, per la progettazione degli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici. Le domande per l'ammissione al finanziamento sono state presentate dal 20 dicembre 2017 fino al 30 aprile 2018. Il numero degli Enti richiedenti è stato di 187, per un numero di istanze totali di 244.

Successivamente, il Ministero dell'Ambiente, a seguito della istruttoria condotta come per l'annualità precedente avvalendosi di ISPRA, disporrà con D.D. una graduatoria con le istanze ammesse al finanziamento per l'annualità 2017. Il contributo sarà erogato fino all'esaurimento delle disponibilità economiche relative a tale annualità.

CAPITOLO 7519

La normativa di riferimento è l'art. 5, comma 14, del Decreto Legge n. 35/2005, convertito con modificazione dalla Legge n. 80/2005. Con la sopra richiamata normativa è stata autorizzata la concessione di contributi in favore dei soggetti competenti per un importo annuo complessivo di € 5 milioni per 15 anni a decorrere dall'anno 2005.

Tale spesa è destinata alla ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova - Cornigliano, le residue risorse saranno trasferite a favore della Regione Liguria nel corso degli esercizi finanziari di competenza.

CAPITOLO 7531

L'art. 1, comma 536, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha previsto l'istituzione di un fondo presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019

e 2020, volto a finanziare le spese necessarie “Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi di cui all'articolo 126-bis del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per la messa in sicurezza e il risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi prodotti da interventi di bonifica di installazioni industriali contaminate da sostanze radioattive a seguito di fusione accidentale di sorgenti radioattive o per il rinvenimento di sorgenti orfane di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, che comportano pericoli rilevanti per la pubblica incolumità”.

Il capitolo 7531 PG 01, denominato “Fondo rotativo per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi” è di nuova istituzione.

Monitoraggio

Le risorse assegnate a favore del “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati” e agli altri programmi di bonifica sono costantemente monitorate dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, al fine di verificare l’attuazione dei programmi, dei progetti e degli strumenti di programmazione negoziata sottoscritti ed eventualmente rimodulare o riprogrammare quanto già disciplinato.

- **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/Capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 190/2014 Art.1 c.50 7503 pg 10 Spese per l’attuazione degli interventi di bonifica dei siti di interesse nazionale contaminati dall’amianto	----	----	----	----
L. 232/2016 art.1 c.140 p.D D.P.C.M. 21/07/2017 7503 pg 12 Spese per risanamento ambientale e bonifiche	3.545.942	10.932.427	10.300.000	201.196.124
L. 147/2013 Art.1 c.113 7512 Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive	10.000.000	----	----	10.000.000
L. 208/2015 Art.1 c.476 7515 Fondo per interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale per provvedere al corretto adempimento degli obblighi europei	10.000.000	----	----	10.000.000

Autorizzazione di spesa/Capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
<p>L. 426/1998 Art.1 c.1 7081</p> <p>Quote costanti per l'estinzione dei mutui contratti dagli enti territoriali e locali per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Straordinario di completamento e realizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione dal Programma Nazionale di Bonifica e Ripristino ambientale dei siti inquinati, dagli Accordi e Contratti di Programma attinenti al ciclo di gestione dei rifiuti, nonché per gli impegni attuativi del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici</p>	15.270.918	15.270.918	15.270.918	45.812.754
<p>L. 426/1998 Art.1 c.1 1864</p> <p>Somme da erogare per il pagamento della quota interessi delle rate ammortamento dei mutui relativi al programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati</p>	1.097.144	886.818	666.549	2.650.311
<p>L. 426/1998 Art.1 c.1 9502</p> <p>Somme da erogare per il pagamento della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui relativi al Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati</p>	4.591.281	4.801.607	5.021.876	14.414.76
<p>L.221/2015 Art.56 7518</p> <p>Fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto</p>	6.018.000	----	----	6.018.000

Autorizzazione di spesa/Capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
D.L. 35/2005 convertito con modif. dalla L. 80/2005 7519 Spese per la ricostruzione, riconversione e bonifica dell'area delle acciaierie di Genova-Cornigliano	5.400.000	5.000.000	----	10.400.000
L. 205/2017 Art.1, c.536 7531 Fondo rotativo per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi	5.000.000	5.000.000	5.000.000	15.000.000

Con riferimento alle autorizzazioni di spesa di cui ai capitoli 7503 pg 10, 7512 (parzialmente), 7081, 1864 e 9502 le risorse necessarie al completamento dei Piani previsti potranno essere reperite nell'ambito dei finanziamenti assegnati al Ministero dell'Ambiente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

Previsioni sul grado di realizzazione:

- Capitolo 7503 pg 10: in ritardo
 - Capitolo 7593 pg 12: come da programma
 - Capitolo 7512: in ritardo
 - Capitolo 7515: in ritardo
 - Capitoli 7081, 1864, 9502: in ritardo
 - Capitolo 7518: come da programma
 - Capitolo 7519: come da programma
 - Capitolo 7531: come da programma
-
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
 - **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.
 - **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente:** Capitolo 7512: le risorse stanziare non sono sufficienti per coprire il fabbisogno residuo del Piano Straordinario Discariche, solo parte delle ulteriori risorse necessarie all'ultimazione degli interventi di bonifica e alla risoluzione del contenzioso comunitario n. 2003/2077 potranno essere reperite nell'ambito dei finanziamenti assegnati al Ministero dell'Ambiente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

D. Programma 13 Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Direzione generale per la protezione della natura e del mare

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- **Attività programmate:** Tutela e conservazione della biodiversità

Spese per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale della provincia di Barletta-Andria-Trani; realizzazione degli investimenti per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino.

CAPITOLO 7312

In attuazione della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, hanno sottoscritto il 28 luglio 2016, l'Accordo di Programma per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della Provincia di Barletta Andria Trani. Per la realizzazione degli interventi è individuato quale Soggetto beneficiario la Regione Puglia e quali soggetti attuatori i Comuni di Barletta, Bisceglie, Margherita di Savoia e Trani. L'Accordo prevede interventi per una spesa di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018. Il Ministero dell'Ambiente ha impegnato e successivamente trasferito (dicembre 2016) la somma di 5 milioni di euro a favore della Regione Puglia, beneficiario dell'Accordo di Programma, a valere sulle risorse di cui al capitolo 7312, delle risorse del bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente - Direzione Protezione Natura e Mare, - esercizio finanziario 2016.

Per l'anno 2017 il Ministero ha provveduto ad impegnare la somma di euro 4.358.132,00 alla luce del taglio lineare avvenuto nel corso dell'anno; per l'anno 2018, ultimo anno del programma di spesa, è in corso la verifica delle attività al fine di dare corso all'impegno di spesa per l'anno in corso.

CAPITOLO 7222

Per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino si è avviata la promozione di iniziative e di azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio nel rispetto dei principi e delle indicazioni delineate nella strategia nazionale della biodiversità e per la sua implementazione. Nel 2017 si è incentivata e promossa l'implementazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità la cui attuazione resta nella competenza degli enti regionali, nel 2018 è previsto un incremento delle iniziative d'implementazione.

Monitoraggio

Le amministrazioni territoriali stanno proseguendo nelle attività di cui all'accordo di programma stipulato nel 2016.

- **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L.208/2015 7312 Spese per la riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero provinciale di Barletta Andria e Trani	5.000.000	----	----	5.000.000
L.232/2016 Art.1 c.143 7222 Fondo per la realizzazione degli interventi per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	3.000.000	3.000.000	3.000.000	9.000.000

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** nel triennio 2018 - 2020 si prevede di impegnare e pagare il 100% delle risorse finanziarie.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.

E. Programma 15 Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- **Attività programmate:** Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale.

In relazione alle spese di investimenti attribuite per le "Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia", l'articolo 2, comma 323 della legge 244/07 aveva istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente del territorio e del mare un "Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio".

Per il perseguimento delle finalità cui il predetto Fondo era ed è destinato, l'Amministrazione ha provveduto principalmente a co-finanziare determinati interventi sul territorio, di competenza degli enti locali e territoriali, mediante sottoscrizione di appositi "Accordi di Programma", in una prima fase caratterizzata

da situazioni più “emergenziali”, nonché attraverso una selezione pubblica mediante la pubblicazione di specifici “bandi”, allo scopo di intervenire con più precisione, con risorse pubbliche, nei settori rilevati di volta in volta più sensibili. Altresì, nell’ambito delle attività finalizzate allo sviluppo dell’economia circolare, in funzione di offrire un contributo tangibile e di sollecitare investimenti anche da parte del settore privato, la Direzione ha pubblicato diversi bandi finalizzati a sviluppare nuove tecnologie per il recupero di rifiuti oggi destinati alla discarica.

Sulla base della esperienza maturata nel corso degli anni, si è rilevato che le risorse disponibili sono assolutamente insufficienti per consentire un intervento pubblico efficace per l’intero territorio e per tutte le più rilevanti problematiche che oggi ci si trova a contrastare. Queste sono costituite, infatti, dal perdurare di una raccolta differenziata che, in particolare in talune aree geografiche interessate da situazioni emergenziali, stenta a “decollare”, rendendo sempre più difficoltoso il superamento delle emergenze ambientali che da esse derivano.

Contestualmente, ed al fine di alleviare il problema della carenza di impianti di trattamento dei rifiuti e di sviluppare le tematiche proprie dell’economia circolare, la Direzione intende continuare, per il tramite di idonei bandi, il finanziamento delle iniziative finalizzate a supportare lo sviluppo di nuove tecnologie di trattamento di specifiche filiere di rifiuti.

Per il futuro si ritiene di poter replicare le pregresse esperienze, facendo tesoro dei risultati ottenuti dai precedenti interventi co-finanziati, ancorché molti di essi siano ancora in corso di esecuzione.

• **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 244/2007 Art.2 c.323 L. 166/2016 Art.12 c.2 L. 205/2017 Art.1 c.544 7510 Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio e smaltimento	8.046.526	6.796.526	6.796.526	21.639.578

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** anche in relazione alla modesta entità delle risorse disponibili in bilancio si ritiene che esse saranno interamente destinate e impegnate nel corso del triennio. L’effettivo trasferimento delle risorse destinate agli interventi finanziati è condizionato dalle dinamiche di realizzazione degli interventi stessi.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell’art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.
- **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a**

legislazione vigente: al fine di dare continuità all'azione posta in essere dal Ministero dell'Ambiente, volta ad accrescere la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nonché favorire il superamento delle situazioni emergenziali presenti in alcune aree del territorio nazionale, si renderebbe necessario dotare il Fondo di cui sopra di ulteriori risorse che possono essere stimate prudenzialmente in complessivi € 60 milioni (€ 20 milioni per ciascun anno del triennio) così com'era previsto dall'articolo 2, comma 323 della legge 244/07.

- **Attività programmata:** Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti.

Il fondo previsto dal decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16, convertito con legge 22 aprile 2005, n. 58, modificato dall'articolo 1, comma 432, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, prevedeva in origine una autorizzazione di spesa di 70 milioni di euro annui, a decorrere dal 2006, per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione delle emissioni di polveri sottili PM10 in atmosfera nei centri urbani. Il taglio progressivo delle risorse e il definitivo azzeramento delle stesse hanno precluso al Ministero dell'Ambiente la possibilità di svolgere un ruolo centrale nella definizione e nell'attuazione delle strategie di risanamento della qualità dell'aria attraverso politiche di finanziamento mirate all'adozione delle misure più efficienti ed efficaci da parte delle autorità competenti.

E' oggi necessario, per tali motivi, avviare una nuova e decisiva azione in materia di risanamento della qualità dell'aria, anche nell'ottica di ridurre l'attuale grave contenzioso comunitario e al fine di offrire alle Regioni un adeguato supporto, anche mediante un contributo finanziario, per l'attuazione delle strategie regionali di risanamento della qualità dell'aria in particolare.

- **Risorse disponibili nel triennio: Autorizzazione di spesa/capitolo-pg**

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 266/2005 Art.1 c.432 "Interventi per il disinquinamento e per il miglioramento della qualità dell'aria" 8405 pg 03 Spese per gli Accordi di programma in materia di miglioramento della qualità dell'aria anche attraverso l'utilizzo e l'incentivazione dei veicoli a minimo impatto ambientale	10.000.000	10.000.000	----	20.000.000
L. 344/1997 Art.1 c.5 "Spese per studi e progetti per la prevenzione e il risanamento dell'inquinamento atmosferico" 8432 pg 01 Supporto alle amministrazioni pubbliche per lo sviluppo delle migliori tecnologie disponibili, delle migliori pratiche ambientali ai fini della prevenzione dell'inquinamento atmosferico e acustico	73.543	73.543	73.543	220.629

Autorizzazione di spesa/capitolo	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
L. 36/2001 Art.9 c.5 "Spese per il risanamento atmosferico e acustico" 8433 pg 02 Contributi alle Regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento la realizzazione dei catasti regionali l'esercizio delle attività di controllo e di monitoraggio	200.079	200.079	200.079	600.237

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** anche in relazione alla modesta entità delle risorse disponibili in bilancio si ritiene che esse saranno interamente destinate e impegnate nel corso del triennio. L'effettivo trasferimento delle risorse destinate agli interventi finanziati è condizionato dalle dinamiche di realizzazione degli interventi stessi.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.
- **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente:** il parziale rifinanziamento del predetto Fondo per una somma di 10 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 non appare sufficiente a garantire quella inversione di tendenza necessaria per consentire al Ministero di svolgere un ruolo guida nelle azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico, per cui appare indispensabile provvedere al ripristino delle risorse del Fondo nell'ammontare fissato dalla legge istitutiva o, quantomeno, nell'ipotesi più realistica di un suo 50% a regime pari a 35 milioni di Euro per anno.

Programma 16 - Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili.*Direzione generale per il clima e l'energia***ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:**

Principali attività programmate per il triennio 2018-2020 e dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

- Strategia Energetica Nazionale (SEN) e Piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030

Si è provveduto, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, alla stesura della nuova Strategia Energetica Nazionale (SEN), che definirà gli indirizzi delle politiche energetiche nazionali al 2030, anche in vista della prossima definizione del Piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030 richiesto entro il 2018 nell'ambito dell'Unione dell'Energia.

In vista di tali obiettivi sono stati messi in atto strumenti finalizzati alla riqualificazione energetica nel settore dell'edilizia, con risorse prevalentemente derivanti da:

- finanziamenti a tasso agevolato per la riqualificazione energetica degli edifici scolastici e delle università, a valere sulle risorse del Fondo Rotativo di Kyoto per interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici di Enti locali nelle Regioni del Mezzogiorno a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione;
- efficientamento energetico degli immobili della PA centrale (Art. 5 Dlgs n° 102/2014).

Per quanto riguarda il settore dei trasporti è in corso la revisione della normativa in materia di biocarburanti e bioliquidi in attuazione delle decisioni prese a livello comunitario. Sono inoltre state avviate una serie di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo delle infrastrutture e dei veicoli a combustibili alternativi, anche attraverso l'emanazione del Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 (di recepimento della direttiva DAFI), alla cui stesura ha partecipato il Ministero.

Per conseguire gli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici, in linea con il quadro di riferimento al 2030 per il clima e l'energia, sono state avviate e sviluppate numerose azioni tese a favorire sistemi di mobilità sostenibile per ridurre le emissioni inquinanti e migliorare le condizioni della qualità della vita. In questo contesto rientrano i progetti relativi agli spostamenti sistematici approvati con il "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro"; le iniziative individuate e disciplinate con appositi Accordi di Programma stipulati in attuazione del Protocollo anti-smog del 30 dicembre 2015 dirette a favorire il passaggio a modalità di trasporto a basse emissioni; l'Osservatorio per la sharing mobility costituito con la partecipazione di amministrazioni locali e operatori economici per incentivare la diffusione delle migliori politiche nell'uso condiviso del mezzo di trasporto e supportare le relative scelte organizzative a livello locale; il rinnovo del Parco circolante delle auto e la promozione dei carburanti alternativi

secondo le indicazioni del citato Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016, individuati in collaborazione con il MISE nell'ambito delle specifiche misure inserite nella Strategia Energetica Nazionale (SEN) in corso di istruttoria, per la riduzione delle emissioni climalteranti e dei consumi energetici derivanti dal settore.

Sono poi state poste in essere misure integrate. È stato lanciato e finanziato uno specifico programma per le Isole Minori, con l'obiettivo di promuovere l'attuazione di progetti integrati di mobilità sostenibile, efficienza energetica e adattamento in questi territori.

Sono state attivate e sono proseguite le iniziative volte a favorire la riduzione dell'impatto ambientale nell'intero ciclo di vita dei prodotti, con specifico riferimento all'uso di risorse naturali, alle emissioni inquinanti, ai pericoli e ai rischi di manipolazione e alla produzione di rifiuti.

Attività di formazione, comunicazione e promozione dei sistemi di certificazione ambientale e del Green Public Procurement (GPP) stanno sostenendo la crescita di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale, con elevata efficienza energetica. In particolare, l'obbligo di inserire i criteri ambientali minimi (CAM) nelle gare d'appalto della Pubblica Amministrazione contribuisce all'uso efficiente delle risorse e dell'economia circolare e costituisce uno strumento di indirizzo e garanzia di una maggiore sostenibilità della produzione; tra il 2016 e il 2017 sono stati adottati 4 CAM e ne sono in corso di definizione 7 investendo diversi settori.

Obiettivi analoghi sono perseguiti con la prima bozza del "Piano d'azione nazionale produzione e consumo sostenibile" (PAN SCP) previsto dal Collegato Ambientale.

Infine, a livello europeo è proseguita l'attività di collaborazione ai lavori della proposta di modifica del sistema di scambio delle quote di emissioni di CO₂ (EU-ETS), e a livello nazionale è stato rafforzato il sistema di gestione ETS con l'ottimizzazione della struttura organizzativa e la informatizzazione dei livelli procedurali.

Nel definire le politiche di settore, si è tenuto anche conto degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Parigi, finalizzato a rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico. In particolare, è stato dato rilievo al tema dell'adattamento come insieme di misure che contribuiscono a contrastare i rischi e aumentare la resilienza negli impatti ai cambiamenti climatici.

In attuazione della Strategia Nazionale di Adattamento adottata con Decreto nel 2015 è stata predisposta una prima stesura del Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, predisposto con la collaborazione degli Enti di ricerca, le Amministrazioni Centrali e le Regioni, attualmente in fase di consultazione. Il Piano, la cui finalità è quella di rendere il territorio italiano più resiliente al cambiamento climatico, contiene il quadro aggiornato delle tendenze climatiche in atto e le proiezioni climatiche future a livello nazionale; analizza gli impatti attesi e le vulnerabilità di numerosi settori ambientali e socio-economici, tra cui anche quello relativo al dissesto idro-geologico; individua possibili azioni di adattamento e strumenti per il monitoraggio e valutazione dell'efficacia. In tal senso, sono già state messe in campo azioni volte a finanziare interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso specifici accordi sottoscritti con le Regioni.

CAPITOLI 8415 pg 01 e 8406 pg 04

I capitoli sono alimentati con i proventi derivanti dalla vendita all'asta delle quote di emissione di CO2 di competenza dell'anno precedente e vengono riassegnati alla fine dell'esercizio finanziario in gestione. Ciò comporta l'impossibilità di assumere l'impegno delle risorse e quindi la necessità di procedere alla loro conservazione per poter provvedere nell'anno successivo. Per l'esercizio finanziario 2018, questi proventi ammontano a circa 59 milioni di euro. Questi fondi, in particolare, saranno utilizzati per interventi di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici e per il supporto alla gestione del meccanismo ETS, secondo tale distribuzione di massima:

- I) circa 12 milioni di euro per interventi di riqualificazione energetica degli edifici della PA centrale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 102/2014;
- II) almeno 10 milioni di euro al Fondo Nazionale efficienza energetica di cui all'art. 15 del D.lgs. 102/2014;
- III) circa 1 milione di euro per piccoli interventi di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 nella gestione degli spazi esterni verdi di strutture sanitarie pubbliche o accreditate presso il S.S.N.;
- IV) circa 15 milioni di euro per un nuovo bando destinato ad interventi di mobilità sostenibile rivolto agli enti locali;
- V) circa 1,5 milioni di euro per attività di supporto alla gestione del Sistema EU ETS ai sensi dell'art. 19 c. 6 lettera i del D.lgs. 30/2013;
- VI) circa 19,5 milioni di euro per ulteriori azioni nei settori della mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso il finanziamento di nuovi interventi, oltre al monitoraggio delle attività realizzate e iniziative per la diffusione di buone pratiche e lo sviluppo delle tecnologie verdi.

CAPITOLO 8407

Le risorse saranno utilizzate prevalentemente per attività di assistenza tecnico-specialistica al Ministero, determinante e imprescindibile nell'efficace svolgimento delle numerose e complesse linee di attività poste in capo alla Direzione.

CAPITOLO 8414

Al capitolo affluiranno le entrate delle tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS ai sensi del D.M. 25 luglio 2016. Con tali risorse si prevede di potenziare l'informatizzazione del settore.

• **Autorizzazione di spesa/capitolo-pg / Risorse disponibili nel triennio:**

Capitolo / Autorizzazione di spesa	Denominazione	2018	2019	2020	Totale 2018-2020
8406 L. 179/2002 Art.3 c.1	Fonti rinnovabili	941.702	941.702	941.702	2.825.106
8407 L. 244/2007 Art.2 c.322	Fondi per la promozione e diffusione di interventi di efficientamento e risparmio energetico per la produzione di energia elettrica e di calore da fonti rinnovabili in particolare per lo sviluppo del sole termodinamico	3.944.816	3.944.816	3.944.816	11.834.447
8414 D.Lgs 30/2013 Art.41 c.4	Spese relative al sistema informatico per la gestione delle attività inerenti al sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (UE-ETS)	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	----
8415 D.Lgs 30/2013 Art.19 c.6 p.B	Spese per interventi nazionali di riduzione delle emissioni climalteranti e la promozione delle fonti energetiche alternative l'efficientamento energetico degli edifici e dei processi produttivi la mobilità sostenibile ed ogni altro intervento di adattamento ai cambiamenti climatici compresa la ricerca scientifica	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	----
8416 L. 221/2015 Art.5 c.3 p.1	Mobilità sostenibile tra i centri abitati lungo l'asse ferroviario Bologna-Verona	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	Solo stanziamenti di cassa	----

- **Previsioni sul grado di realizzazione:** si prevede di impegnare tutte le somme iscritte nel triennio 2018-2020, mentre si procederà al loro trasferimento, a fronte di una anticipazione finanziaria, in base allo stato di avanzamento dei lavori da eseguirsi a cura degli Enti beneficiari (Regioni ed Enti locali) la cui conclusione, nella maggior parte dei casi, avviene in tempi molto lunghi rispetto a quanto programmato dagli Accordi, nonostante i continui monitoraggi e solleciti da parte del Ministero.
- **Proposte di rimodulazione ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera a) L. 196/2009:** nessuna.
- **Proposte di rifinanziamenti definanziamenti e riprogrammazioni ai sensi dell'art. 23 comma 3 lettera b) legge 196/2009:** nessuna.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Relazione sullo stato di attuazione delle leggi pluriennali di spesa

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: LB n. 205/2017 art.1, comma 536

ISTITUZIONE FONDO PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RISANAMENTO DEI SITI CON PRESENZA DI RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DA INTERVENTI DI BONIFICA DI INSTALLAZIONI INDUSTRIALI CONTAMINATE DA SOSTANZE RADIOATTIVE A SEGUITO DI FUSIONE ACCIDENTALE DI SORGENTI RADIOATTIVE.

Durata: 2018 - 2020

Scopo della legge: L'art. 1, comma 536, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che "Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi di cui all'articolo 126-bis del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per la messa in sicurezza e il risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi prodotti da interventi di bonifica di installazioni industriali contaminate da sostanze radioattive a seguito di fusione accidentale di sorgenti radioattive o per il rinvenimento di sorgenti orfane di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, che comportano pericoli rilevanti per la pubblica incolumità, è istituito un fondo presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare volto a finanziare le spese necessarie per i predetti interventi, con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020".

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il capitolo 7531 PG 01 è di nuova istituzione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2017 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*", al fine di finanziare gli interventi di cui alla suddetta normativa, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della Missione 18, Programma 12, Azione 4, il capitolo 7531 PG 01, denominato "*Fondo rotativo per la bonifica dei siti con rifiuti radioattivi*" e dotato di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Le attività previste dal citato art. 1, comma 536, della legge n. 205/2017 (interventi per la messa in sicurezza e il risanamento dei siti con presenza di rifiuti radioattivi), non rientrano tra le materie di gestione della Direzione Generale salvaguardia del territorio e delle acque (DG/STA) bensì sono riconducibili alle materie di competenza della Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG/RIN). Per quanto sopra, in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione per l'anno 2018, si è proposto di trasferire il capitolo 7531 PG 01 dalla DG/STA alla DG/RIN. Ciò premesso e qualora il capitolo in questione dovesse

rimanere nell'ambito della Missione 18, Programma 12, Azione 4, si provvederà ad individuare e finanziare i siti con presenza di rifiuti radioattivi. Trattasi di capitolo di nuova istituzione. Pertanto, non si registrano mancate realizzazioni degli interventi.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 111

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Durata: 2013 - 2030

Scopo della legge: L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...) per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: (...) d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, **risanamento ambientale e bonifiche**.

La normativa sopra indicata ha, inoltre, previsto che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato e che con i medesimi decreti sono individuati gli interventi da finanziare e i relativi importi.

Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dei settori di propria competenza, ha individuato e proposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un Programma di interventi che rispondono alle esigenze di strategicità e cantierabilità che il citato Fondo indica come determinanti ai fini dell'assegnazione delle risorse.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, concernente il "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*", sono state attribuite al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le risorse richieste per il richiamato Programma di interventi.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Allo scopo di dare attuazione all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successivamente alla pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, concernente il "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*", con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle finanze è stato istituito sulla Missione 18 - Programma 12 - Azione 4 - UDV 1.5 del Ministero dell'Ambiente, il capitolo 7503 PG 12, dotato di competenza e cassa per complessivi € 336.486,00.

Le risorse in parola (€ 336.486,00), così come previsto dal Programma di interventi

presentato dal Ministero dell'Ambiente e approvato dal DPCM del 21 luglio 2017, sono state impegnate e trasferite a favore del Comune di Pescantina per la revisione progettuale dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Cà Filissine, nel Comune di Pescantina.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Non si registrano mancate realizzazioni degli interventi.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Programma di massima degli interventi per il 2018.

Nel corso del corrente esercizio finanziario, successivamente alla revisione del progetto di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Cà Filissine, nel Comune di Pescantina, verrà dato avvio alla realizzazione dell'intervento di bonifica. Conseguentemente, il Dicastero dell'Ambiente provvederà ad assumere i necessari provvedimenti finalizzati a finanziare l'intervento in questione.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**Missione:** 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma:** 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche**Legge Base:** L n. 221/2015 art.56, comma 7

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA DI EDIFICI PUBBLICI CONTAMINATI DA AMIANTO

Durata: 2016 - 2018

Scopo della legge: L'art. 56 del Collegato Ambiente (L. 221/2015) "Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto" prevede l'istituzione di un fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto con una dotazione finanziaria di 5,536 milioni di euro per l'anno 2016 e di 6,018 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

Il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 16 settembre 2016 (G.U. n. 276 del 25 novembre 2016) ha disciplinato, così come previsto dal citato art.56, il funzionamento del predetto Fondo. In particolare, il Decreto individua le modalità generali di funzionamento, delegando al bando, da pubblicarsi su base annuale, la definizione di ulteriori dettagli sulle modalità di accesso e di finanziamento.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE**Stato di attuazione della legge al 31/12/2017:****1 - Stato di attuazione relativamente all'esercizio 2016**

Come previsto dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21/09/2016 e dal Bando di cui al D.D. 01/STA del 10/01/2017 relativo all'annualità 2016 per l'accesso ai finanziamenti del fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica dei beni pubblici contaminati da amianto, così come istituito dalla Legge 28 dicembre 2015, n.221 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 24 Gennaio 2016), sono state presentate entro il 30 Aprile 2017 (data prorogata con D.D. n. 110/STA del 21/03/2017) le domande per l'ammissione al finanziamento.

La graduatoria con l'elenco delle richieste ammesse al contributo per l'annualità 2016 è stata approvata con D.D. n. 510/STA del 27/11/2017 e con i successivi decreti di integrazione D.D 564/STA del 15/12/2017, D.D. 43/STA del 09/02/2018, D.D. 146/STA del 27/03/2018, D.D. 180/STA del 17/04/2018, a seguito dell'istruttoria tecnica condotta avvalendosi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Agli esiti della analisi delle richieste pervenute, il numero degli Enti richiedenti è stato di 305, per un numero di istanze totali di 410 di cui 245 ammesse al finanziamento. L'importo totale finanziato per l'annualità 2016 è risultato di Euro 1.316.733, 63 (dati forniti da Ancitel nel corso della riunione tecnica di aggiornamento del 17/05/2018), che sarà erogato con D.D. della Direzione Genarle

per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque.

2 - Stato di attuazione relativamente all'esercizio 2017

Con Decreto del MATTM n. 562/2017 del 14 dicembre 2017 è stato emanato il nuovo Bando relativo ai finanziamenti di cui al Decreto del MATTM del 21 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 276 del 25 novembre 2016, per la progettazione degli interventi di rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici. Le domande per l'ammissione al finanziamento sono state presentate dal 20 dicembre 2017 fino al 30 aprile 2018.

Il numero degli Enti richiedenti al 30/04/2018, scadenza dei termini di presentazione istanze, è stato di 187, per un numero di istanze totali di 244 (*dati forniti da Ancitel nel corso della riunione tecnica di aggiornamento del 17/05/2018*).

Successivamente, il MATTM a seguito della istruttoria condotta come per l'annualità precedente avvalendosi di ISPRA, disporrà con D.D. una graduatoria con le istanze ammesse al finanziamento per l'annualità 2017. Il contributo sarà erogato fino all'esaurimento delle disponibilità economiche relative a tale annualità.

Ragioni dell'eventuale mancata realizzazione degli scopi della Legge: Gli scopi del D.M. 21.09.2016 risultano attualmente in corso di svolgimento.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Allo stato attuale dello svolgimento delle attività, non si rilevano criticità da segnalare.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Programma di massima relativo all'esercizio 2018

Il Bando relativo all'annualità 2018 sarà pubblicato entro il mese di maggio 2019.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: LS n. 147/2013 art.1, comma 113

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO STRAORDINARIO DI BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE

Legge Rifinanziante: LS n. 208/2015 art.1, comma 839

RIFINANZIAMENTO FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO STRAORDINARIO DI BONIFICA DELLE DISCARICHE ABUSIVE

Durata: 2013 - 2018

Scopo della legge: L'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ha rifinanziato per complessivi € 30.000.000,00, di cui 10.000.000,00 per l'anno 2016, € 10.000.000,00 per l'anno 2017 ed € 10.000.000,00 per l'anno 2018, il Piano Straordinario di Bonifica delle Discariche Abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura d'infrazione comunitaria 2003/2077, già previsto dall'art. 1, comma 113, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014).

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Il Decreto Legge n. del 24 giugno 2016 n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, recante "*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*" ed, in particolare, l'articolo 22, prevede che, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 2 dicembre 2014, relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del citato articolo 22, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al **Commissario straordinario** nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario medesimo, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

Successivamente, con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017, è stato "*nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui all'allegato A, come specificato nell'allegato medesimo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento*".

A seguito della nomina del predetto Commissario straordinario, il Dicastero dell'Ambiente ha impegnato e trasferito sulla contabilità speciale intestata al

Commissario medesimo, per il completamento della bonifica e della messa in sicurezza delle discariche abusive oggetto della infrazione comunitaria n. 2003/2077, le risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, relative all'annualità 2016 e 2017, per complessivi € 20.000.000,00.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Il Dicastero dell'Ambiente, così come previsto dalla norma di riferimento, ha trasferito le risorse a favore del Commissario straordinario che ha il compito di realizzare/completare gli interventi di bonifica e la messa in sicurezza delle discariche abusive oggetto della infrazione comunitaria n. 2003/2077.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, il Ministero dell'Ambiente ha impegnato e trasferito a favore del Commissario straordinario ex D.P.C.M. 24 marzo 2017, le risorse stanziare dall'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'annualità 2018, pari ad € 10.000.000,00, al fine di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento delle discariche abusive in procedura di infrazione comunitaria (2003/2077).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: L n. 4/2017 art.2, comma 2

FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA PRESENTATI DALLE UNIVERSITÀ E DAGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA FINALIZZATI ALLA PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI GEOLOGICI, A SEGUITO DI BANDI PUBBLICI EMANATI DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE.

Durata: 2017 - 2018

Scopo della legge: Il capitolo 8534 "*Spese per il finanziamento di progetti di ricerca presentati dalle università e dagli enti pubblici di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici*" è stato istituito a seguito della emanazione della legge 5 gennaio 2017, n. 4, "*Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca nelle scienze geologiche*".

L'intento del 2° comma dell'art. 2 è quello di finanziare tramite bandi pubblici annuali per gli anni 2016, 2017 e 2018, progetti di ricerca finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici.

La norma di riferimento ha stanziato un milione di euro per l'anno 2016 e due milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Poiché nel 2016 non è stato possibile, in relazione alla data di emanazione della norma, emanare alcun bando per la selezione di progetti di ricerca, i fondi del 2016 sono stati uniti a quelli del 2017 e nello stesso anno è stato emanato il bando impegnando tre milioni di euro.

Le domande di finanziamento di ricerca sono in corso di esame.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Superato l'impasse del 2016, gli scopi della legge si stanno regolarmente realizzando.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Non si rilevano particolari criticità.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Sarebbe auspicabile che il fondo venisse rifinanziato con regolarità, anche se con risorse annuali più contenute, per garantire al ministero la capacità di orientare alcune ricerche nei settori più significativi ed efficaci della prevenzione e della lotta al dissesto idrogeologico.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nell'anno in corso sarà emanato un nuovo bando per il finanziamento di nuovi progetti di ricerca impegnando le risorse previste per il 2018.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto B bis

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2022

Scopo della legge: Il capitolo 8535 “*Spese per il finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*” è stato costituito a seguito dell'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032. A seguito della ripartizione definita con DPCM 21.07.2017, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sono stati assegnati 502.593.875,00 euro, dei quali 224.342.851,48 euro destinati alla *mitigazione del rischio idrogeologico*.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Le risorse sono impiegate progressivamente in base alle disponibilità, individuando gli interventi da finanziare tramite il cosiddetto *Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico* predisposto sulla piattaforma telematica *ReNDiS-web*, allestita da ISPRA. Gli interventi sono attuati dai presidenti delle regioni in veste di *Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico* tramite *accordo di programma* sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014. Di norma sono utilizzati, tramite *atti integrativi* e in alcuni casi col concorso finanziario regionale, gli accordi di programma sottoscritti nel 2010 tra il Ministero dell'ambiente e ciascuna regione.

In particolare l'intento è quello di contribuire al finanziamento degli interventi contenuti nell'area programmatica *del Piano stralcio di interventi di mitigazione del rischio alluvionale nelle aree metropolitane*, di cui al DPCM 15.09.2015.

Nel luglio del 2017 il Ministero dell'ambiente ha segnalato al MEF l'istituzione, tra gli altri, del capitolo 8535, a cui è stata destinata per lo stesso anno, la somma di 5.608.571,00 euro.

Nel 2017 non è stato possibile impiegare la somma attribuita al capitolo per la ristrettezza dei tempi. Riportata al bilancio di questo anno è stata impiegata nei modi descritti per interventi contro il dissesto idrogeologico in Emilia Romagna.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Gli scopi della legge saranno progressivamente attuati in rapporto al flusso finanziario.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Non si rilevano particolari elementi critici legati all'assegnazione in tema. Semmai sarebbe necessaria una revisione delle procedure di accesso al sistema ReNDiS-web e delle istruttorie per la individuazione degli interventi da finanziare, dettate entrambe dal DPCM 28.05.2015. Sulla base dell'esperienza di due anni di applicazione, è stato predisposto lo schema di un nuovo DPCM che vada a sostituire quello in vigore, di cui si auspica una rapida adozione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: La distribuzione del fondo su 16 anni ne riduce sensibilmente l'efficacia in termini di tempestività. Il rifinanziamento del fondo disposto dal comma 1072 dell'art. 1 della legge 205 del 2017 (Legge di bilancio per il 2018) sicuramente ne migliora l'efficacia.

Si deve per altro rilevare che spesso i tempi di realizzazione, specialmente degli interventi maggiori, sono piuttosto lunghi, cosa che giustifica la distribuzione della spesa in più annualità. Tuttavia tale distribuzione dovrebbe essere meglio adeguata ai reali tempi di attuazione degli interventi, tratti dal loro monitoraggio.

Eventuali nuovi programmi da avviare: L'area programmatica *del Piano stralcio di interventi di mitigazione del rischio alluvionale nelle aree metropolitane*, di cui al DPCM 15.09.2015, costudisce di per sé il programma da attuare integrato con le richieste di finanziamento avanzate dalle regioni tramite il sistema ReNDiS-web.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 12-Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 140, punto D bis

RIPARTIZIONE DEL FONDO INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140 DELLA LEGGE N. 232 DEL 2016

Durata: 2017 - 2026

Scopo della legge: L'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (...) per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: (...) d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, **risanamento ambientale e bonifiche**.

La normativa sopra indicata ha, inoltre, previsto che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato e che con i medesimi decreti sono individuati gli interventi da finanziare e i relativi importi.

Il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito dei settori di propria competenza, ha individuato e proposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze un Programma di interventi che rispondono alle esigenze di strategicità e cantierabilità che il citato Fondo indica come determinanti ai fini dell'assegnazione delle risorse.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, concernente il "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*", sono state attribuite al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le risorse richieste per il richiamato Programma di interventi.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Allo scopo di dare attuazione all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successivamente alla pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, concernente il "*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*", con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato istituito sulla Missione 18 - Programma 12 - Azione 4 - UDV 1.5 del Ministero dell'Ambiente, il capitolo 7503 PG 12, dotato di competenza e cassa per complessivi € 336.486,00.

Le risorse in parola (€ 336.486,00), così come previsto dal Programma di interventi

presentato dal Ministero dell'Ambiente e approvato dal DPCM del 21 luglio 2017, sono state impegnate e trasferite a favore del Comune di Pescantina per la revisione progettuale dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Cà Filissine, nel Comune di Pescantina.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Non si registrano mancate realizzazioni degli interventi.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Non si rilevano particolari elementi critici legati all'assegnazione in tema. Semmai sarebbe necessaria una revisione delle procedure di accesso al sistema ReNDiS-web e delle istruttorie per la individuazione degli interventi da finanziare, dettate entrambe dal DPCM 28.05.2015. Sulla base dell'esperienza di due anni di applicazione, è stato predisposto lo schema di un nuovo DPCM che vada a sostituire quello in vigore, di cui si auspica una rapida adozione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: La distribuzione del fondo su 16 anni ne riduce sensibilmente l'efficacia in termini di tempestività.

Il rifinanziamento del fondo disposto dal comma 1072 dell'art. 1 della legge 205 del 2017 (Legge di bilancio per il 2018) sicuramente ne migliora l'efficacia.

Si deve per altro rilevare che spesso i tempi di realizzazione, specialmente degli interventi maggiori, sono piuttosto lunghi, cosa che giustifica la distribuzione della spesa in più annualità. Tuttavia tale distribuzione dovrebbe essere meglio adeguata ai reali tempi di attuazione degli interventi, tratti dal loro monitoraggio.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Programma di massima degli interventi per il 2018.

Nel corso del corrente esercizio finanziario, successivamente alla revisione del progetto di messa in sicurezza e bonifica della discarica in località Cà Filissine, nel Comune di Pescantina, verrà dato avvio alla realizzazione dell'intervento di bonifica. Conseguentemente, il Dicastero dell'Ambiente provvederà ad assumere i necessari provvedimenti finalizzati a finanziare l'intervento in questione.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 13-Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Legge Base: LB n. 232/2016 art.1, comma 143

Realizzazione degli investimenti per la conservazione della fauna e della flora e per la salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Durata: 2016 - 2021

Descrizione sintetica dell'opera: capitolo istituito con la finalità di realizzare investimenti volti alla conservazione della fauna e della flora , degli habitat e della salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino.

Scopo della legge: lo scopo è quello di incentivare gli investimenti che si connotano come elementi essenziali per conservare la fauna e la flora per salvaguardare la biodiversità per salvaguardare l'ecosistema marino.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: sono state programmate una serie di attività e di azioni che comporteranno un impegno di spesa per perseguire le finalità di investimento necessarie a garantire azioni di conservazione della fauna e della flora.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 15-Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti

Legge Base: LF n. 266/2005 art.1, comma 432

FONDO DA RIPARTIRE PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE LEGGE 58 DEL 2005

Durata: 2006 - 2060

Descrizione sintetica dell'opera: Accordi di programma con le Regioni e Province Autonome in materia di inquinamento atmosferico

Scopo della legge: L'articolo 1 del Decreto-Legge 21/2/2005, n. 16 (convertito dalla Legge 22/4/2005, n. 58) ha previsto l'istituzione di un fondo "per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità ambientale dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera nei centri urbani", con una dotazione di 70 milioni di euro annui a decorrere dal 2006.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: L'utilizzo delle risorse è stato disciplinato:

1. per le annualità 2006-2008 con D.M. Ambiente 16/10/2006, è stato istituito un "Programma di finanziamenti per esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani", cui sono state destinate somme pari a 210 milioni di euro destinate per la quasi totalità alle regioni ed alle province autonome per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma ed in minima parte all'esecuzione di progetti di interesse comune volti ad accrescere il livello di conoscenza nazionale in materia di inquinamento atmosferico;
2. per le annualità 2009-2011 con D.D. n. DEC/DVA/2011/735 del 19/12/2011 è stato istituito un "Programma di finanziamenti volto al miglioramento della qualità dell'aria attraverso il potenziamento e l'ammodernamento del parco circolante destinato al trasporto pubblico locale", cui sono state destinate somme pari a 110 milioni di euro, assegnate alle Regioni.
3. per le annualità 2012 e 2013, lo stanziamento disposto per il 2012, pari ad euro 2.026.777,00 è stato azzerato da una norma successivamente intervenuta, mentre lo stanziamento per il 2013 è stato pari ad euro 141.516,00.

Per l'esercizio 2018 e, in previsione, per il 2019, il fondo è stato rifinanziato per l'importo di 10 milioni di Euro per ciascuno di essi.

Parte degli interventi finanziati a valere sulle annualità precedenti sono ancora in corso di esecuzione da parte delle regioni e degli enti locali, ove dalle prime individuati quali destinatari finali.

Le pertinenti risorse sono cadute in perenzione amministrativa; nel 2017 sono state

effettuate reiscrizioni (per la successiva erogazione a favore delle regioni finanziate) pari a poco più di 5 milioni di Euro.

Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge: Tutte le risorse assegnate sono state impiegate per i fini e nel rispetto di quanto previsto nella norma di riferimento.

Il venire meno delle risorse negli anni successivi al 2011 ha naturalmente condizionato le politiche e limitato gli interventi del Ministero.

Soluzioni proposte per superare le criticità: Da un lato si è continuato a segnalare ogni anno la necessità di un rifinanziamento del fondo. In parallelo, sono state intensificate le azioni di coordinamento e di impulso rimesse al Ministero, nonché provveduto a sostenere gli interventi individuati in appositi Accordi di programma con le Regioni del Bacino Padano mediante l'impiego di altre risorse reperite nell'ambito del bilancio ministeriale in occasione degli assestamenti di bilancio 2016 e 2017.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Il Fondo è stato utilizzato in passato per co-finanziare una serie di importanti misure contenute nei Piani regionali di risanamento della qualità dell'aria e, quale intervento di immediata attuabilità, la sostituzione dei mezzi più vetusti dei parchi pubblici con mezzi a ridotto impatto in termini di inquinamento atmosferico.

Ai programmi di finanziamenti hanno aderito la maggior parte delle Regioni italiane, incluse quelle interessate dalle maggiori criticità in termini di qualità dell'aria, come quelle appartenenti al bacino padano, assicurando, in tal modo, l'adozione di importanti misure che hanno accompagnato il processo di riduzione delle concentrazioni di PM10 e di altri inquinanti nell'aria.

In un contesto nazionale tradizionalmente caratterizzato da gravi criticità nel rispetto delle stringenti norme europee in materia di qualità dell'aria, il Fondo ha pertanto svolto un ruolo essenziale nell'avviare un'inversione di tendenza, mirando a ridurre il numero delle zone di superamento dei limiti che sono oggetto delle procedure di infrazione comunitarie.

Nonostante tali importanti obiettivi, le leggi di stabilità, a decorrere dal 2009, hanno progressivamente e pesantemente ridotto le risorse del Fondo, fino ad azzerarle completamente, salvo ripristinare un minimo di disponibilità, come già riferito, per gli anni 2018 e 2019. Il taglio progressivo delle risorse ed il definitivo azzeramento hanno precluso al Ministero dell'ambiente, nel recente periodo, la possibilità di svolgere un ruolo centrale nell'attuazione delle strategie di risanamento della qualità dell'aria attraverso politiche di finanziamento mirate all'adozione delle misure più efficienti ed efficaci da parte delle autorità competenti.

Eventuali nuovi programmi da avviare: È oggi necessario, per i motivi di cui sopra, avviare una nuova e decisiva azione in materia di risanamento della qualità dell'aria, anche nell'ottica di ridurre l'attuale grave contenzioso comunitario che vede oggi il nostro Paese deferito dalla Commissione Ue alla Corte di Giustizia Europea per il

ripetuto superamento di limite per il particolato Pm10; si rileva, altresì, che l'Italia ha una seconda procedura di infrazione in corso sulla qualità dell'aria, avviata nel 2015, per il superamento dei valori limite di biossido di azoto (NO₂). Per fare ciò sono state mobilitate risorse, come riferito, già destinate ad altre finalità non caratterizzate dalle medesime criticità e urgenza, per offrire un supporto, anche finanziario, per l'attuazione delle strategie regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico. Su tale strada si intende procedere nell'immediato e nel prossimo futuro, estendendo quanto già fatto nelle regioni del bacino padano alle altre regioni nei cui ambiti si segnalano superamenti dei limiti, formalizzando a brevissimo appositi e ulteriori Accordi di programma per la individuazione di interventi e strategie comuni per ridurre il carico inquinante. A tal proposito, appare indispensabile un cambio di passo e un rifinanziamento a regime, già dal prossimo esercizio, del fondo, preferibilmente nell'ammontare fissato dalla legge istitutiva, ovvero, più realisticamente, nel limite del 50% di tale ammontare.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Missione: 18-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 16-Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili

Legge Base: LF n. 296/2006 art.1, comma 1121

FONDO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE

Durata: 2007 - 2009

Descrizione sintetica dell'opera: Fondo per la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Scopo della legge: Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico (D.M. n.131 del 03 agosto 2007).

La disponibilità complessiva del Fondo è di € 238,46 ml.

ELEMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Stato di attuazione della legge al 31/12/2017: Ad oggi sono stati sottoscritti trentacinque Accordi di Programma con le aree metropolitane, è stato emanato un Bando a favore dei Comuni non rientranti nelle aree metropolitane del valore di 33,4 milioni, sono stati sottoscritti Accordi di Programma con la Provincia di Napoli, con Trenitalia, ANCMA (Associazione Nazionale, Ciclo, Motociclo e Accessori), Ducati Energia, è stato cofinanziato il progetto pilota nazionale per il car sharing elettrico all'interno dell'Accordo di Programma ICS (Iniziativa Car Sharing), sono stati concessi dei finanziamenti alla Guardia di Finanza e ai Carabinieri per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale ed è stata sottoscritta una Convenzione con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per il monitoraggio degli interventi cofinanziati ai Comuni.

Le risorse del fondo sono in perenzione amministrativa, nel corso del 2017 sono state effettuate 21 richieste di riscrittura in bilancio per un valore di € 1.466.327,56, di cui assentite 17 per un valore di € 973.375,35, a cui si sono aggiunte 2 richieste del 2016 per un valore di € 59.616,42.

Pertanto complessivamente nel 2017 sono stati effettuati trasferimenti per interventi cofinanziati con il Fondo per la mobilità sostenibile pari a € 1.032.991,77.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti /definanziamenti della legge base: Per i risultati raggiunti con l'attuazione del Programma di finanziamento 2007-2009, si reputa opportuno il rifinanziamento del Fondo.

Eventuali nuovi programmi da avviare: Nessuno Non è previsto ad oggi un rifinanziamento del Fondo pertanto non è possibile fare una programmazione di nuove attività da porre in essere; si continuerà la verifica e il monitoraggio degli interventi finanziati.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Quadri riassuntivi delle leggi di spesa a carattere pluriennale

Missione Programma	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 12 Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	Stanzamenti			Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017		
					al 31/12/2017	2018	2019					2020	successivi
	L n. 4 / 2017 art. 2, comma 2		2017 - 2018	5,00	3,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	L n. 221 / 2015 art. 56, comma 7		2016 - 2018	17,58	11,56	6,02	0,00	0,00	0,90	10,66	0,00		
	LB n. 205 / 2017 art. 1, comma 536		2018 - 2020	15,00	0,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto B bis		2017 - 2022	233,89	11,48	46,12	85,03	21,21	0,00	0,00	0,00		
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 140, punto D bis		2017 - 2026	268,70	5,95	13,84	50,60	150,47	0,34	0,00	0,00		
	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 111		2013 - 2030	2.126,49	276,49	150,00	150,00	1.400,00	226,49	30,31	0,00		
	LS n. 147 / 2013 art. 1, comma 113		2013 - 2018	0,00	10,00	10,00	0,00	0,00	77,97	0,51	0,00		
Missione Programma	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 13 Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino	Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017
	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 143		2016 - 2021	14,91	2,91	3,00	3,00	3,00	3,00	2,91	0,07	2,84	0,00
Missione Programma	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 15 Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017
	LF n. 266 / 2005 art. 1, comma 432		2006 - 2060	207,45	187,45	10,00	10,00	0,00	0,00	187,45	100,13	87,18	0,14
Missione Programma	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili	Autorizzazione di spesa	Anno Attiv./Scad.	Onere complessivo	al 31/12/2017	2018	2019	2020	successivi	Totale Impegni al 31/12/2017	Totale Pagamenti al 31/12/2017	Residui al 31/12/2017 (inclusi percent)	Totale Economie al 31/12/2017
	LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 1121		2007 - 2009	238,46	238,46	0,00	0,00	0,00	0,00	238,46	211,64	26,25	0,57

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Contributi pluriennali iscritti nel bilancio

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
SCHEDA RIEPILOGO DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI OGGETTO DI RILEVAZIONE

Denominazione Contributo	Descrizione Opera	Autorizzazione
Contributo al Green Climate Fund accordo di Parigi 12/12/2015		L n. 204/2016 art. 3
Opere di irrigazione e bonifica	Interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei Interventi di bonifica e messa in sicurezza del sito di interesse nazionale Valle del Sacco Interventi di risanamento ambientale	LS n. 208/2015 art. 1, comma 476 LS n. 208/2015 art. 1, comma 476 L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto A L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto B L n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto C L n. 426/1998 art. 1, comma 1 bis LS n. 190/2014 art. 1, comma 50
Riconversione acciaierie Genova-Cornigliano	Contributi in favore dei soggetti competenti, a carico del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri	DL n. 35/2005 art. 5, comma 14
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia di Barletta-Andria-Trani		LS n. 208/2015 art. 1, comma 364
Servizio Idrico Integrato	Interventi di risanamento idrico	LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 8 LF n. 388/2000 art. 144, comma 17, punto 1
Termovalorizzatore di Acerra		DL n. 195/2009 art. 7, comma 6

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

Contributo al Green Climate Fund accordo di Parigi 12/12/2015

CONTRIBUTO

Onere del contributo	importi in milioni						
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	50,00 0,00 0,00	50,00 100,00 100,00	50,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO Quota Capitale/ Interessi/Totale
L. n. 204/2016 art. 3	2016-2018	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale	4 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	8412 - CONTRIBUTO AL GREEN CLIMATE FUND IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI COLLEGATO ALLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE;	1 - CONTRIBUTO AL GREEN CLIMATE FUND IN ESECUZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI COLLEGATO ALLA CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE;	
Onere complessivo dell'autorizzazione	150,00						
Previsione di spesa di cui impegni di cui Pagamenti	Fino al 2016						
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

CONTRIBUTO

Opere di irrigazione e bonifica

Onere del contributo	644,88	importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		487,29	80,20	30,96	20,96	20,96	0,31	4,20
di cui Impegni		477,29	82,90	2,89	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti		409,09	73,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LS n. 208/2015 art. 1, comma 476	2015-2018	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7515 - FONDO PER INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE PER PROVVEDERE AL CORRETTO, etc.	2 - INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE PER PROVVEDERE AL CORRETTO, etc.	
Onere complessivo dell'autorizzazione	20,00						
Previsione di spesa	Fino al 2016						
di cui Impegni	5,00	5,00	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

AutORIZZAZIONE	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale		
L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto A	2001-2020	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7081 - QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	4 - BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	Totale		
	Onere complessivo dell'autorizzazione		57,80						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
	Previsione di spesa		46,24	2,89	2,89	2,89	2,89	0,00	0,00
di cui Impegni		46,24	2,89	2,89	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Pagamenti		46,24	2,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									
L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto B	2000-2020	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	1864 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA INTERESSI DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC. 9502 - SOMME DA EROGARE PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA CAPITALE DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI, ECC.	1 - BONIFICA SITI INQUINATI. TERZO LIMITE IMPEGNO	Interessi		
	2001-2020	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7081 - QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	3 - BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	Totale		
	Onere complessivo dell'autorizzazione		177,58						
			Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione di spesa		144,49	8,81	6,59	6,59	6,59	0,31	4,20	
di cui Impegni		144,49	6,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui Pagamenti		134,82	6,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale									
Intervento o tipologia di intervento finanziato									

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE	
L. n. 426/1998 art. 1, comma 1, punto C	2003-2017	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7081 - QUOTE COSTANTI PER L'ESTINZIONE DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI TERRITORIALI E LOCALI PER LA REALIZZAZIONE, ECC.	2 - BONIFICA SITI INQUINATI. LIMITE IMPEGNO	Totale	
Onere complessivo dell'autorizzazione		0,70						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale								
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

OPERA**Interventi in favore dei comuni di Casale Monferrato e Napoli-Bagnoli per le bonifiche di siti contaminati dall'amianto**

AutORIZZAZIONE	INIZIO/FINE FINANZIAMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITÀ	CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	MUTUO QUOTA CAPITALE/INTERESSI/TOTALE	
LS n. 190/2014 art. 1, comma 50	2014-2017	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7503 - PIANI DISINQUINAMENTO PER IL RECUPERO AMBIENTALE	10 - SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE CONTAMINATI DALL'AMIANTO		
Onere complessivo dell'autorizzazione		135,00						
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
		90,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		90,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		45,13	56,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale								
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

CONTRIBUTO

Riconversione acciaierie Genova-Cornigliano

Onere del contributo	75,00					importi in milioni		
	Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi	
Previsione totale di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	60,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	60,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

OPERA Contributi in favore dei soggetti competenti, a carico del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
DL n. 35/2005 art. 5, comma 14	2005-2019	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7519 - SPESE PER LA RICOSTRUZIONE, RICONVERSIONE E BONIFICA DELL'AREA DELLE ACCIAIERIE DI GENOVA-CORNIGLIANO	1 - SPESE PER LA RICOSTRUZIONE, RICONVERSIONE E BONIFICA DELL'AREA DELLE ACCIAIERIE DI GENOVA - CORNIGLIANO		
Onere complessivo dell'autorizzazione								75,00
Fino al 2016								
Previsione di spesa di cui Impegni di cui Pagamenti	60,00	5,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale	60,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Intervento o tipologia di intervento finanziato								

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
LF n. 388/2000 art. 144, comma 17, punto 1	2003-2017	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	8 - DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE	7645 - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AL RISPARMIO, ETC.	2 - SERVIZIO IDRICO. LIMITE IMPEGNO	
Onere complessivo dell'autorizzazione							
Fino al 2016							
100,32							
Previsione di spesa							
2017 2018 2019 2020 2021 Successivi							
94,34 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00							
di cui Impegni							
94,34 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00							
di cui Pagamenti							
88,36 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00							
Importo del finanziamento non statale							
Intervento o tipologia di intervento finanziato							

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018
NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2018

CONTRIBUTO

Termovalorizzatore di Acerra

Onere del contributo	464,85	Importi in milioni						
		Fino al 2016	2017	2018	2019	2020	2021	Successivi
Previsione totale di spesa		303,02	20,23	20,23	20,23	20,23	20,23	60,68
di cui Impegni		303,02	20,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Pagamenti		303,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA

Autorizzazione	Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale	
DL n. 195/2009 art. 7, comma 6	2010-2024	18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15 - Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	10 - DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO	7521 - SPESE PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI RIFIUTI NELLA CAMPANIA	1 - SPESE PER L'EMERGENZA IN MATERIA DI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA		
Onere complessivo dell'autorizzazione			464,85					
Previsione di spesa			Fino al 2016					
di cui Impegni			303,02	20,23	20,23	20,23	60,68	
di cui Pagamenti			303,02	20,23	0,00	0,00	0,00	
Importo del finanziamento non statale			303,02	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Intervento o tipologia di intervento finanziato					

